

# AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition

## Manuale per l'utente

### **Revisione documento 90.1 (20. 10. 2009)**

Copyright AVG Technologies CZ, s.r.o. Tutti i diritti riservati.  
Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari.

Questo prodotto utilizza l'algoritmo RSA Data Security, Inc. MD5 Message-Digest, Copyright (C) 1991-2, RSA Data Security, Inc. fondata nel 1991.

Questo prodotto utilizza il codice dalla libreria C-SaCzech, Copyright (c) 1996-2001 Jaromir Dolecek <dolecek@ics.muni.cz>

Questo prodotto utilizza la libreria di compressione zlib, Copyright (c) 1995-2002 di Jean-loup Gailly e Mark Adler

## Sommario

<b>1. Introduzione</b>	<b>8</b>
1.1 Schema di AVG Network Edition	8
1.2 Funzionalità e funzioni chiave	10
1.3 Sistemi operativi supportati	12
1.4 Requisiti hardware minimi	13
1.5 Requisiti hardware consigliati	13
1.6 Requisiti di rete	13
1.6.1 Porte da abilitare sulle workstation	13
1.6.2 Porte da abilitare per Amministrazione remota	13
1.7 Migrazione di workstation dalla versione precedente	16
<b>2. Installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition</b>	<b>17</b>
2.1 Panoramica dei componenti	17
2.1.1 Distribuzione guidata di AVG Admin Server	17
2.1.2 AVG Network Installer	17
2.1.3 AVG Admin Console	17
2.1.4 AVG Admin Lite	17
2.1.5 AVG Admin Server	17
2.1.6 Ruoli server	17
2.2 Destinazione di installazione e distribuzione	19
2.3 Selezione lingua	19
2.4 Contratto di licenza	20
2.5 Tipo di installazione	21
2.6 Personalizza	22
2.7 Cartella di destinazione	22
2.8 Selezione componenti	23
2.9 Riepilogo installazione	25
2.10 Installazione completata	25
<b>3. Distribuzione guidata di AVG Admin</b>	<b>27</b>
3.1 Introduzione	28
3.2 Distribuzione di più ruoli UpdateProxy	28
3.3 Selezione ruolo	29
3.4 Ruolo DataCenter	30
3.4.1 Firebird	30
3.4.2 MS SQL Server Express Edition	30

3.4.3 MS SQL Server .....	30
3.4.4 Oracle .....	30
3.4.5 MySQL 5 .....	30
3.4.6 Importazione dati .....	30
3.5 Ruolo UpdateProxy .....	42
3.5.1 Server di aggiornamento .....	42
3.6 Riepilogo della configurazione .....	46
<b>4. Modalità di base della procedura guidata di AVG Network Installer .....</b>	<b>48</b>
4.1 Installazione remota in Windows XP Home .....	48
4.2 Consigli relativi ai componenti .....	49
4.3 Pagina iniziale .....	50
4.4 Metodo di installazione .....	51
4.5 Installazione di rete remota .....	52
4.5.1 Tutte le workstation del dominio .....	52
4.5.2 Immettere un intervallo IP .....	52
4.5.3 Importa workstation da file .....	52
4.5.4 Seleziona una singola workstation .....	52
4.5.5 Seleziona da Active Directory .....	52
4.6 Installazione di rete remota: passaggi finali .....	64
4.7 Creazione dello script di installazione di AVG .....	67
<b>5. Modalità avanzata della procedura guidata di AVG Network Installer .....</b>	<b>74</b>
5.1 Pagina iniziale .....	75
5.2 Metodo di installazione .....	76
5.3 Installazione di rete remota .....	77
5.3.1 Tutte le workstation del dominio .....	77
5.3.2 Immettere un intervallo IP .....	77
5.3.3 Importa workstation da file .....	77
5.3.4 Seleziona una singola workstation .....	77
5.3.5 Seleziona da Active Directory .....	77
5.4 Installazione di rete remota: passaggi finali .....	94
5.5 Creazione dello script di installazione di AVG .....	97
<b>6. AVG Admin Console .....</b>	<b>107</b>
6.1 Descrizione di AVG Admin Console .....	107
6.2 Riepilogo dell'interfaccia di AVG Admin Console .....	109
6.2.1 Menu principale superiore .....	109
6.2.2 Struttura di esplorazione .....	109

6.2.3 Sezione Record .....	109
6.2.4 Riquadro Stato .....	109
6.2.5 Riquadro Guida rapida .....	109
6.2.6 Riquadro Filtro .....	109
6.2.7 Ultime versioni .....	109
6.3 Processo di sincronizzazione .....	122
6.3.1 Sincronizzazione impostazioni workstation .....	122
6.3.2 Sincronizzazione risultati di scansione .....	122
6.3.3 Sincronizzazione stati dei componenti della workstation .....	122
6.4 Workstation .....	125
6.4.1 Workstation in stato non accurato .....	125
6.4.2 Workstation con AVG Firewall .....	125
6.4.3 Nuove workstation .....	125
6.4.4 Filtro .....	125
6.5 Server .....	129
6.5.1 AVG Admin Server .....	129
6.5.2 Server delle applicazioni .....	129
6.5.3 Filtro .....	129
6.6 Risultati scansione .....	133
6.6.1 Filtro .....	133
6.7 Eventi .....	138
6.7.1 Filtro .....	138
6.8 Notifiche .....	139
6.8.1 Scheda Condizione .....	139
6.8.2 Scheda Messaggio .....	139
6.9 Rapporti grafici .....	143
6.9.1 Modelli di rapporto .....	143
6.9.2 Pianificazioni di rapporti .....	143
6.9.3 Rapporti generati .....	143
6.9.4 Filtro .....	143
6.10 Licenze .....	152
6.10.1 Impostazioni condivise .....	152
6.10.2 Workstation .....	152
6.11 Richieste in sospeso .....	153
6.11.1 Filtro .....	153
<b>7. AVG Admin Server .....</b>	<b>155</b>

<b>8. AVG Admin Lite</b> .....	<b>156</b>
8.1 Distribuzione guidata di AVG Admin Lite .....	156
8.1.1 Riepilogo della configurazione .....	156
8.1.2 Completamento .....	156
8.2 Procedura guidata di AVG Network Installer Lite .....	159
8.2.1 Impostazioni di installazione .....	159
8.2.2 Creazione dello script di installazione di AVG .....	159
8.2.3 Completamento .....	159
<b>9. AVG Settings Manager</b> .....	<b>164</b>
<b>10. Configurazione</b> .....	<b>167</b>
10.1 Impostazioni condivise per workstation/gruppi .....	167
10.1.1 Controllo generale e livelli di priorità .....	167
10.1.2 Impostazioni Gestore avvisi .....	167
10.1.3 Amministrazione remota .....	167
10.1.4 Azioni consentite .....	167
10.1.5 Licenza .....	167
10.1.6 Copia configurazione .....	167
10.1.7 Scansioni pianificate .....	167
10.1.8 Spostare valori a gruppi/server .....	167
10.1.9 Anti-Spam .....	167
10.2 Impostazioni Firewall condivise .....	186
10.2.1 Impostazione degli elementi come obbligatori .....	186
10.2.2 Profili .....	186
10.3 Impostazioni condivise per i server delle applicazioni .....	190
10.3.1 Panoramica .....	190
10.3.2 Anti-Spam Server per MS Exchange .....	190
10.3.3 Scansione e-mail per MS Exchange (routing TA) .....	190
10.3.4 Scansione e-mail per MS Exchange (SMTP TA) .....	190
10.3.5 Scansione e-mail per MS Exchange (VSAPI) .....	190
10.3.6 Scansione documenti per MS SharePoint .....	190
10.3.7 Azioni di rilevamento .....	190
10.3.8 Filtro posta .....	190
10.4 Impostazioni di AVG Admin Server .....	201
10.4.1 Scheda Generale .....	201
10.4.2 Scheda DataCenter .....	201
10.4.3 Scheda UpdateProxy .....	201

10.4.4 Scheda E-mail .....	201
10.5 Stringa di connessione .....	210
10.6 Server proxy .....	210
10.7 AVG Admin Console .....	211
10.7.1 Menu di scelta rapida .....	211
10.7.2 Gruppi di workstation .....	211
<b>11. Come fare per...</b> .....	<b>221</b>
11.1 Come connettere workstation ad AVG DataCenter .....	221
11.1.1 Connessione manuale di workstation .....	221
11.2 Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi .....	224
11.2.1 Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 8.5 .....	224
11.2.2 Migrazione di workstation a un AVG DataCenter diverso .....	224
11.3 Come sincronizzare le workstation .....	226
11.4 Come risolvere i problemi correlati all'aggiornamento .....	226
11.5 Come installare AVG in modalità remota in Windows XP Home .....	228
11.6 Come modificare la lingua dell'interfaccia utente .....	229
11.7 Come controllare le azioni degli utenti sulle workstation .....	231
11.8 Gestione richieste e messaggi di stato .....	231
11.9 Come gestire i diritti di accesso .....	233
11.10 Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter .....	236
11.11 Elenco dei parametri di impostazione AVG .....	238
<b>12. AVG DataCenter</b> .....	<b>246</b>
12.1 Manutenzione .....	246
12.2 Protezione password .....	246
12.3 Conversione di AVG DataCenter in un database diverso .....	247
12.4 Interfaccia Web .....	247
<b>13. AVG Managed Update</b> .....	<b>248</b>
<b>14. Aggiornamenti</b> .....	<b>256</b>
14.1 Informazioni generali .....	256
14.2 Aggiornamento nell'ambito della rete locale .....	256
<b>15. AVG Admin Server per Linux</b> .....	<b>258</b>
15.1 Installazione .....	258
15.1.1 Installazione del database Firebird .....	258
15.1.2 Installazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux .....	258

15.1.3 Configurazione del database .....	258
15.1.4 Configurazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux .....	258
15.1.5 Protezione .....	258
15.1.6 Licenza .....	258
15.1.7 Prima di avviare il server .....	258
15.1.8 Verifica dell'installazione .....	258
15.1.9 Risoluzione dei problemi di installazione .....	258
15.2 Parametri di avvio .....	261
15.3 Configurazione .....	263
<b>16. FAQ e assistenza tecnica .....</b>	<b>267</b>

## 1. Introduzione

Il presente manuale per l'utente fornisce una documentazione completa per **AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition**.

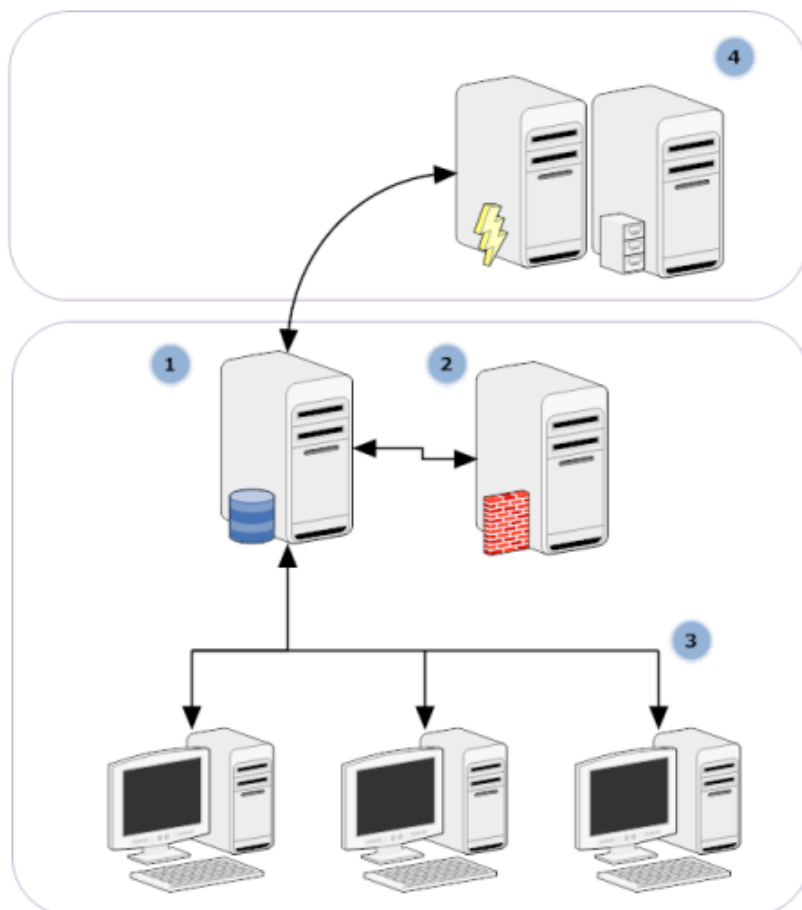
### **Avviso importante:**

il documento può contenere riferimenti ad altre guide per l'utente, specialmente alla guida di Internet Security. Se non si conosce l'interfaccia utente AVG né le impostazioni avanzate/Firewall di AVG, è consigliabile scaricare in precedenza le relative guide dal sito Web [<%AVG\\_WEBSITE%>](http://<%AVG_WEBSITE%>), nella sezione [Supporto/Download/Documentazione](#).

Per ottenere le informazioni richieste, è inoltre possibile utilizzare la Guida sensibile al contesto, disponibile all'interno dell'applicazione.

### 1.1. Schema di AVG Network Edition

Visualizzare lo schema semplificato di **AVG Network Edition** che mostra il collegamento e l'interazione di base dei componenti di amministrazione remota nella configurazione predefinita e più comune:



## 1) **AVG DataCenter**

include un database e **AVG Admin Server**. **AVG Admin Server** esegue il ruolo di mediatore tra AVG DataCenter e le workstation AVG. AVG Admin Console utilizza AVG Admin Server per contattare il database AVG DataCenter e per definire in maniera centralizzata le impostazioni e i parametri di sistema delle workstation. Le workstation AVG contattano AVG Admin Server per leggere i parametri di configurazione e per salvare l'impostazione correntemente definita e i risultati della scansione in AVG DataCenter.

AVG Admin Server funziona anche come origine degli aggiornamenti locali. Se si distribuisce il ruolo UpdateProxy a più server, sarà possibile utilizzarli per l'aggiornamento delle workstation e per mantenere in equilibrio la larghezza di banda/il carico.

## 2) **AVG Admin Console**

è un programma per l'amministrazione delle workstation AVG. Comunica direttamente con AVG Admin Server.

## 3) **Workstation**

comunica con AVG Admin Server che accetta le impostazioni predefinite, richiede impostazioni specifiche, invia i risultati della scansione, ecc.

## 4) **AVG Technologies Server**

fornisce i file degli aggiornamenti ad AVG Admin Server.

## 1.2. **Funzionalità e funzioni chiave**

**AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** consente di utilizzare le funzioni seguenti:

- **Installazione remota**

Questa funzione consente di installare AVG con facilità in tutte le workstation nella rete locale. L'installazione remota è protetta dalla [Procedura guidata di AVG Network Installer](#), un programma per l'installazione remota diretta e/o la creazione di uno script di installazione che consente di eseguire il programma di installazione Setup su tutte le workstation di rete remote.

- **Controllo centralizzato degli aggiornamenti**

Tutte le workstation AVG nella rete possono essere aggiornate in modo centralizzato mediante AVG Admin Console.

- **Ruoli server**

**AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** può essere utilizzato in più ruoli, dove ciascun ruolo può essere distribuito separatamente (il ruolo DataCenter utilizzato per la gestione di workstation remote, il ruolo UpdateProxy per la gestione degli aggiornamenti), che consente di suddividere il carico tra più server fisici.

- **Comunicazione protetta**

La comunicazione di rete tra AVG Admin (AVG Admin Server) e le workstation è completamente crittografata.

- **Amministrazione remota completa della rete**

La funzionalità completa di **AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** garantisce:

- Installazione remota e automatica di AVG in tutte le workstation di rete grazie alla nuova Procedura guidata di AVG Network Installer
- Panoramica continua dello stato corrente di tutte le workstation AVG della rete
- Controllo e amministrazione centralizzati della configurazione delle workstation AVG

**AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** AVG Admin Console e AVG DataCenter offrono funzionalità complete.

Se non è necessario disporre delle funzionalità complete, è possibile installare e distribuire solo [AVG Admin Lite](#) (solo per la generazione di script di installazione).

- Oltre a tutte le funzioni standard, AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition può includere il supporto dei componenti seguenti (configurazione disponibile direttamente da AVG Admin Console):
  - **Protezione Anti-Spam**
  - **Protezione Anti-Spyware**
  - **Protezione Firewall**
  - **Protezione Web Shield**
  - **Protezione Link Scanner**
  - **Protezione Anti-Rootkit**
  - **Componente System Tools**

**Nota:** in base all'edizione di rete, il supporto dei componenti può variare.

- Compatibilità con versioni precedenti, compresa una facile migrazione dalla versione precedente!

### 1.3. Sistemi operativi supportati

**AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** è progettato per gestire/proteggere le workstation con i seguenti sistemi operativi (le eccezioni sono indicate sotto l'elenco):

- Windows 2000 Professional SP4 + Aggiornamento cumulativo di protezione
- Windows 2000 Server SP4 + Aggiornamento cumulativo di protezione
- Windows XP Professional SP2
- Windows XP Home SP2
- Windows XP Professional x64 Edition SP1
- Windows Server 2003 SP1
- Windows Server 2003 x64 e Itanium
- MS Windows 2008 Server
- MS Windows 2008 Server x64 Edition
- Windows Vista (32/64 bit), tutte le edizioni

**AVG Admin Console, AVG Admin Server** e i componenti correlati sono supportati dai seguenti sistemi operativi:

- Windows 2000 Professional SP4 + Aggiornamento cumulativo di protezione
- Windows XP Professional SP2
- Windows XP Home SP2
- Windows Server 2000 SP4 + Aggiornamento cumulativo
- Windows Server 2003 SP1
- Windows Server 2003 x64 Edition
- MS Windows 2008 Server
- MS Windows 2008 Server x64 Edition

- Windows Vista (32/64 bit)

#### **1.4. Requisiti hardware minimi**

Vengono indicati di seguito i requisiti hardware minimi per AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e i relativi componenti:

- CPU Intel Pentium da 1.5 GHz
- 400 MB di spazio libero su disco rigido
- 512 MB di memoria RAM

#### **1.5. Requisiti hardware consigliati**

Di seguito sono riportati i requisiti di hardware consigliati per AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition:

- CPU Intel Pentium da 1.8 GHz
- 500 MB di spazio libero su disco rigido
- 512 MB di memoria RAM

#### **1.6. Requisiti di rete**

Per installare correttamente AVG nelle workstation in modalità remota, è necessario eseguire alcune operazioni in precedenza.

**Nota:** se si riscontrano problemi con l'amministrazione/installazione/connesione remota, anche dopo aver letto i capitoli seguenti, provare a cercare la risposta appropriata nella sezione riservata alle domande frequenti (FAQ, Frequently Asked Questions) nel sito  [<%AVG\\_WEBSITE%/faq](http://<%AVG_WEBSITE%/faq).

##### **1.6.1. Porte da abilitare sulle workstation**

Per singole workstation nella rete che utilizzano un firewall personale, è necessario consentire l'uso di certe porte e impostare specifiche funzioni di sistema per essere in condizioni di utilizzare correttamente l'installazione remota di AVG.

A seconda del tipo di firewall e delle impostazioni di ciascuna workstation, alcuni dei requisiti elencati di seguito potrebbero essere già predefiniti o abilitati, o le impostazioni potrebbero non avere lo stesso nome e la stessa descrizione. Si consiglia

di affidare l'esecuzione di tutte le modifiche solo a utenti esperti. Prima di modificare qualsiasi impostazione, consultare sempre il manuale per l'utente o la Guida in linea del firewall.

- **Ping (ICMP type 0 - Incoming echo request)**

Modificare questa impostazione soltanto se **AVG Network Installer** non è in grado di rilevare workstation nella rete, di cui si sa per certo che sono accese e pienamente operative.

Nelle impostazioni del firewall della workstation remota abilitare le richieste di ping all'interno della rete locale. Spesso questa funzione si trova sotto **ICMP type 0 o Incoming echo request** o altre indicazioni analoghe. Se impostato correttamente, AVG Network Installer sarà in grado di rilevare la workstation nella rete.

- **Condivisione file e stampanti per reti Microsoft**

Per consentire ad **AVG Network Installer** l'accesso a una workstation remota tramite la condivisione *Admin\$*, è necessario innanzitutto abilitare l'opzione **Condivisione file stampanti per reti Microsoft** sulla workstation remota. In particolare, è necessario abilitare **le porte TCP 139 e 445 e le porte UDP 137, 138 e 445**. In questo modo AVG Network Installer può copiare **AVG Agent** nella workstation remota.

Il primo passaggio consiste nel verificare se la funzione **Condivisione file e stampanti per reti Microsoft** è installata nella workstation remota. Se si utilizza Windows 2000 o XP le informazioni sono sotto Start/Impostazioni/Connessioni di rete. Nella finestra delle proprietà delle connessioni di rete selezionare **Condivisione file e stampanti per reti Microsoft**. Se questa voce non è visualizzata, significa che la funzione probabilmente non è ancora installata. In questo caso contattare l'amministratore della workstation oppure installare il componente dal CD di installazione.

Se la **Condivisione file e stampanti per reti Microsoft** è installata correttamente, è necessario abilitare le porte sopra menzionate nel firewall installato nella workstation remota. Se ad esempio si utilizza il firewall incorporato in Windows XP, è possibile abilitare facilmente tale funzionalità facendo clic sulla voce **Condivisione file e stampanti** che si trova nella scheda Eccezioni.

- **RPC: Remote Procedure Call (chiamata di procedura remota)**

Per poter avviare AVG Agent sulla workstation remota, è necessario abilitare le seguenti porte nel firewall sulla workstation: porta TCP e UDP 135.

- **Comunicazione sulla porta TCP numero 6150**

Per una corretta comunicazione tra **AVG Network Installer** e il componente **AVG Agent**, è innanzitutto necessario consentire la comunicazione sulla **porta TCP 6150**. Mediante questa porta AVG Network Installer controlla lo strumento AVG Agent e gli passa i file di installazione di AVG.

### 1.6.2. Porte da abilitare per Amministrazione remota

Le porte da abilitare per l'amministrazione remota sono elencate di seguito:

- **Comunicazione sulla porta TCP numero 80**

Per scaricare gli aggiornamenti di AVG da Internet in **UpdateProxy di AVG Admin Server**, è necessario consentire le comunicazioni in uscita per questi componenti sulla porta **TCP 80**.

Per una connessione corretta tra AVG Admin Server e le workstation, è necessario abilitare anche altre porte su router/firewall/hub/VPN o un altro tipo di connessione, hardware o software:

- **Porta TCP 4158**

Per la comunicazione di base tra AVG Admin Server, le workstation AVG e **AVG Admin Console**, è necessario abilitare la **porta TCP 4158** (impostazione predefinita).

Questa porta può essere modificata nella configurazione di AVG Admin Server e in Interfaccia utente AVG sulla workstation (mediante il menu superiore **Strumenti/Impostazioni avanzate - Amministrazione remota**).

- **Porta TCP 6051**

Questa porta viene utilizzata per i messaggi diretti da AVG Admin Server alla workstation AVG.

La porta può essere modificata in Interfaccia utente AVG sulla workstation (mediante il menu superiore **Strumenti/Impostazioni avanzate: gruppo Amministrazione remota**).

- **Porta TCP 6054**

Questa porta viene utilizzata per i messaggi diretti da AVG Admin Server a AVG Admin Console. Tale porta non è configurabile. AVG Admin Console tenta di aprire la porta automaticamente per ascoltare, se la porta non è disponibile, tenta di

aprire le porte successive (**6055, 6066, ...**) finché non ne trova una disponibile.

### **1.7. Migrazione di workstation dalla versione precedente**

La migrazione di un AVG DataCenter a un altro viene descritta in **[Comemigrare workstation da e verso un DataCenter diverso](#)**.

## 2. Installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition

Per poter installare AVG in modalità remota nelle workstation, è necessario installare innanzitutto **9.0AVG Remote Administration** e i componenti relativi.

L'intero processo è essenzialmente costituito da due passaggi:

- **Installazione dei componenti**
- **Processo di distribuzione**

**Nota:** si consiglia di leggere innanzitutto i seguenti capitoli per ottenere una panoramica generale delle possibilità di installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition in modo da scegliere le impostazioni più adatte alle proprie esigenze. Esaminare in particolare i capitoli [Destinazione di installazione e distribuzione](#) e [Panoramica dei componenti](#).

**AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** può essere avviato utilizzando il file exe nella directory **AVG Admin** sul cd di installazione. Inoltre, il pacchetto di installazione più recente può essere scaricato in qualsiasi momento dal sito Web AVG [<%AVG\\_WEBSITE%>/download](#).

**Prima di installare Amministrazione remota AVG, visitare il sito Web AVG e verificare la presenza del file di installazione più aggiornato.**

### 2.1. Panoramica dei componenti

Di seguito sono riportati brevi panoramiche di tutti i componenti.

#### 2.1.1. Distribuzione guidata di AVG Admin Server

Questa procedura guidata consente di distribuire AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition sul server o di suddividerlo su più server.

#### 2.1.2. AVG Network Installer

La Procedura guidata di AVG Network Installer consente di installare automaticamente AVG in workstation remote con pochi clic.

#### 2.1.3. AVG Admin Console

**AVG Admin Console** consente di gestire centralmente l'amministrazione delle installazioni della workstation AVG remota in rete. Comunica con il server Admin e i controlli AVG, elabora e visualizza tutti i relativi eventi.

#### 2.1.4. AVG Admin Lite

**AVG Admin Lite** è il nome di un'installazione semplificata di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition, in grado di consentire solo installazioni di script AVG e origine degli aggiornamenti locali sulle workstation, senza i vantaggi di AVG DataCenter e **AVG Admin Console**.

#### 2.1.5. AVG Admin Server

**AVG Admin Server** consente di memorizzare dati in un database (AVG DataCenter) e di eseguire il ruolo di mediatore tra AVG DataCenter e le workstation. AVG Admin Server può funzionare anche come origine degli aggiornamenti locali.

**AVG DataCenter** è un database che include l'intera configurazione delle workstation AVG, incluse le impostazioni di scansione e delle attività. Tutte le workstation che dispongono di **AVG**, così come il programma AVG Admin Console, comunicano con **AVG DataCenter**. La comunicazione è possibile solo se il componente **Amministrazione remota** è correttamente installato in tutte le workstation connesse ad **AVG Admin Server**.

**AVG DataCenter** supporta diversi sistemi di database SQL (commerciali) autonomi e uno incorporato. Sarà possibile scegliere un sistema di database specifico durante il processo di distribuzione (la [Distribuzione guidata di AVG Admin](#) viene avviata dopo l'installazione).

#### 2.1.6. Ruoli server

Dopo l'installazione in AVG Admin Server, è possibile distribuire due ruoli. La selezione di ruoli è un'operazione fondamentale del processo di distribuzione, che verrà eseguita subito dopo l'installazione del prodotto. I ruoli sono i seguenti:

- **Ruolo DataCenter**

Consente la gestione centrale della configurazione delle workstation AVG attraverso AVG Admin Console, raccoglie i risultati di scansione da workstation AVG, mostra lo stato dei componenti e molte altre informazioni.

- **Ruolo UpdateProxy**

Viene utilizzato come server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation.

## 2.2. Destinazione di installazione e distribuzione

È possibile installare e distribuire diversi componenti o ruoli di AVG Amministrazione remota in server o workstation diverse. Non è necessario installare tutto in un computer.

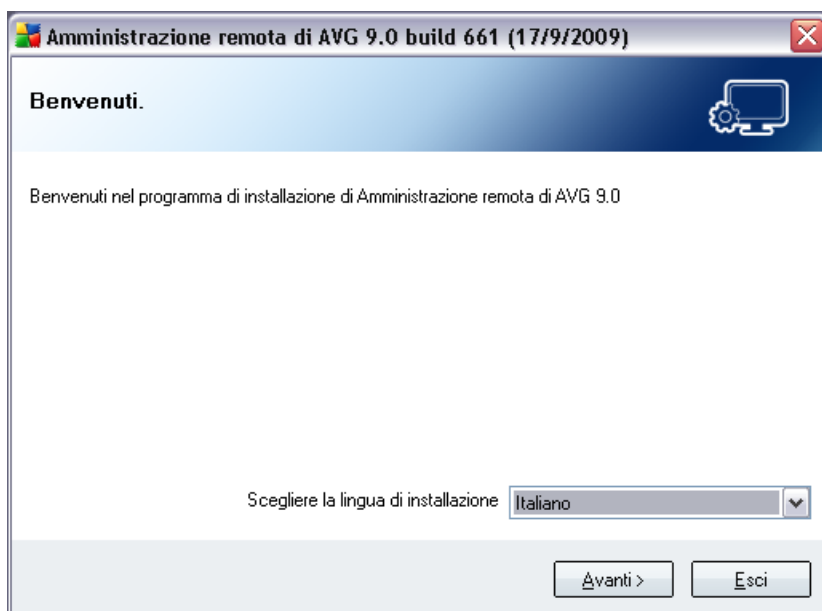
Dopo aver completato l'installazione del prodotto si passerà al processo di distribuzione, che consente di distribuire diversi ruoli server.

Ad esempio, il ruolo AVG DataCenter può essere distribuito nel server centrale della rete. Se la rete è grande o il numero delle workstation è elevato, è possibile distribuire il ruolo ProxyServer in più server della rete per consentire il bilanciamento del carico e un utilizzo adeguato della larghezza di banda.

Inoltre, è possibile installare AVG Admin Console (applicazione centrale per la gestione delle workstation) in una workstation diversa e l'amministratore può gestire le workstation da qualsiasi posizione.

## 2.3. Selezione lingua

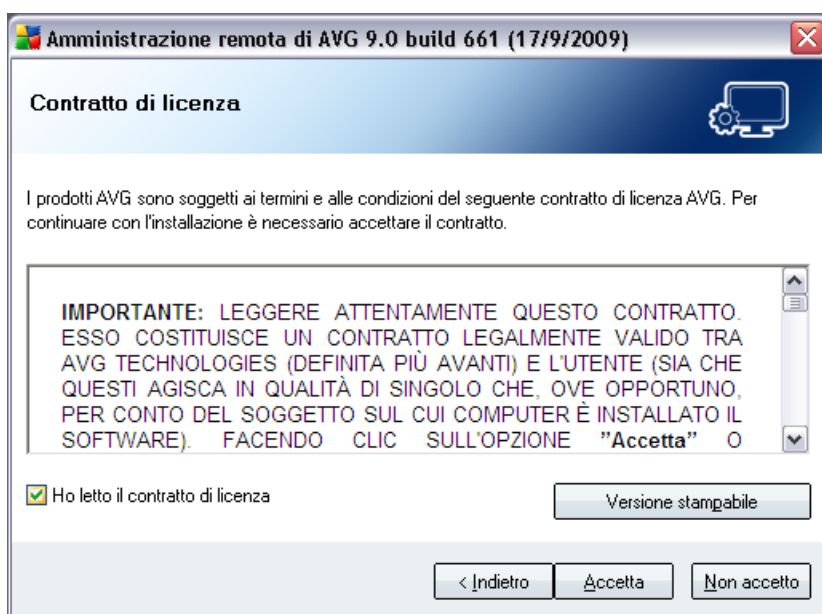
Verrà visualizzata la finestra di dialogo iniziale nella lingua del sistema operativo in cui si sta per installare AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. È possibile selezionare una lingua diversa e confermare la selezione facendo clic sul pulsante **Avanti**.



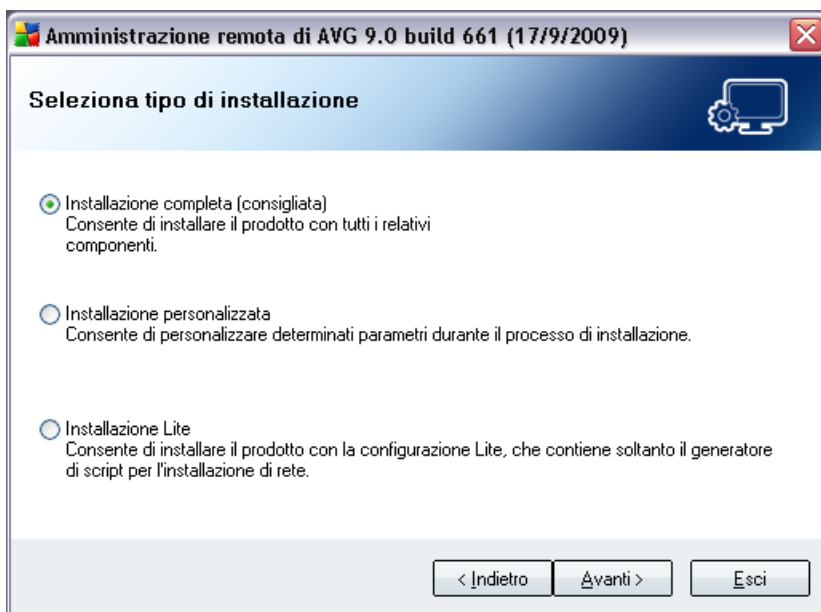
## 2.4. Contratto di licenza

In questa finestra di dialogo è disponibile l'intero contenuto del contratto di licenza di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. È possibile scorrere il testo per leggerlo oppure fare clic sul pulsante **Versione stampabile** per aprirlo in una finestra di dimensioni regolabili con l'opzione di stampare l'intero contratto.

Dopo aver terminato la lettura, selezionare la casella **Ho letto il contratto di licenza**, quindi premere il pulsante **Accetta** per continuare. Altrimenti utilizzare il pulsante **Non accettare** e il processo di installazione verrà eliminato.



## 2.5. Tipo di installazione



In questa finestra di dialogo selezionare il tipo di Amministrazione remota che si desidera installare. Sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Installazione completa**

Opzione consigliata. Consente di installare tutti i componenti possibili.

- **Installazione personalizzata**

Questa opzione consente di selezionare i componenti che si desidera installare.

- **Installazione Lite**

Consente di installare il prodotto con procedure guidate semplificate che contengono impostazioni predefinite solo per il ruolo **UpdateProxy**. La **Procedura guidata di AVG Network Installer** consente solo la generazione di script semplici. Nessuna console di amministrazione verrà installata e nessun AVG DataCenter verrà distribuito.

È possibile trovare più informazioni sull'installazione Lite al capitolo [AVG Admin Lite](#).

## 2.6. Personalizza



Amministrazione remota di AVG 9.0 build 661 (17/9/2009)

**Personalizza Amministrazione remota di AVG 9.0**

Nome utente:

Nome società:

Numero di licenza:

Esempio: 9FULL-NSDRS-KUL4L-UKSFR-L96M9-B2ALT-xwMX

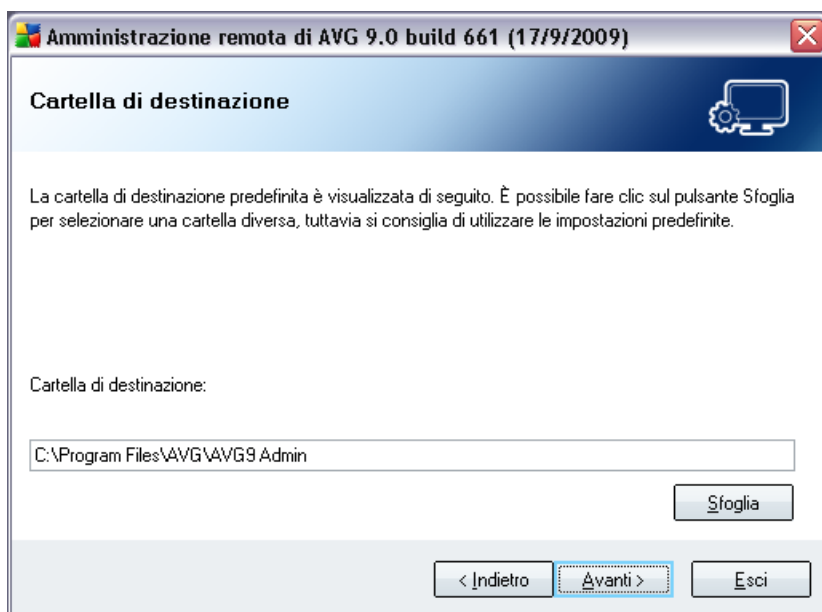
Se si è acquistato il software in linea, il numero di licenza è stato inviato tramite e-mail. Per evitare errori di digitazione, si consiglia di tagliare il numero di licenza dall'e-mail e incollarlo in questa schermata. Se il software è stato acquistato in un negozio, il numero di licenza si trova sulla scheda di registrazione del prodotto inclusa nel pacchetto. Prestare attenzione a copiare il numero correttamente.

< Indietro   Avanti >   Esci

In questa finestra di dialogo immettere il nome utente, il nome dell'azienda (se applicabile) e il numero di licenza. Fare clic sul pulsante **Avanti** per continuare.

## 2.7. Cartella di destinazione

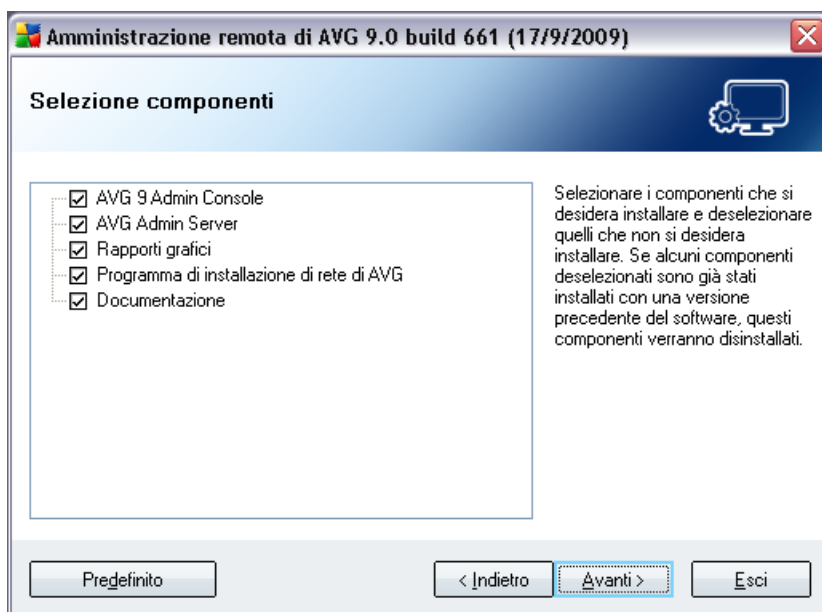
È necessario specificare la cartella di destinazione in cui verranno installati AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e i componenti relativi. Se si desidera selezionare un'altra directory, specificarne il percorso o scegliere una directory dal disco locale premendo il pulsante Sfoglia. Per continuare l'installazione, fare clic sul pulsante **Avanti**.



Se è stata specificata una directory diversa da quella predefinita ma tale directory non esiste, viene visualizzata una nuova finestra di dialogo in cui viene richiesto se creare o meno la directory. Per confermare la creazione della directory, fare clic sul pulsante **Si**.

## 2.8. Selezione componenti

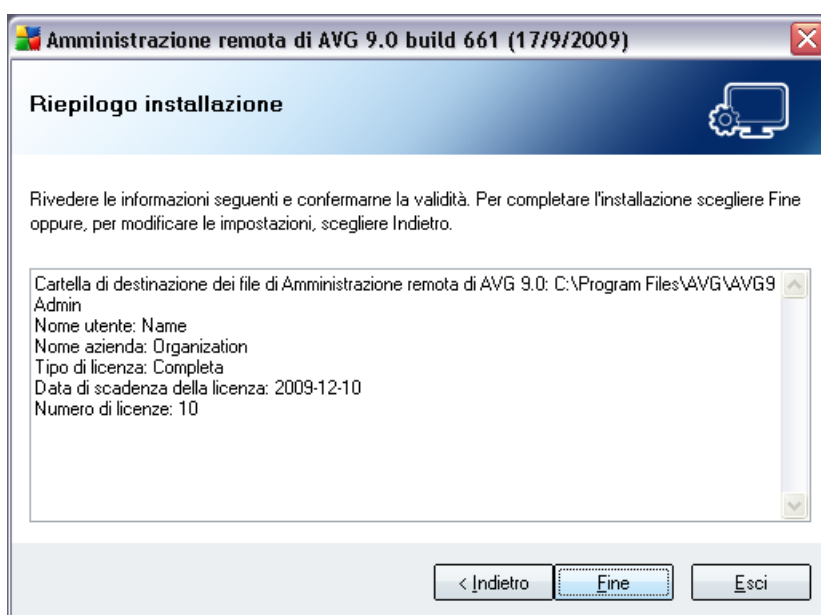
Nella nuova finestra di dialogo viene richiesto di selezionare i componenti AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition che si desidera installare (ciò non vale per l'opzione **Installazione Lite**). Per impostazione predefinita, tutti i componenti sono selezionati. Se si decide per un'organizzazione diversa, selezionare o deselezionare la relativa casella di controllo. Per continuare l'installazione, fare clic sul pulsante **Avanti**:



**Nota:** se si desidera utilizzare rapporti grafici, installare il componente nel computer in cui si installa AVG Admin Server e su ciascun computer in cui si installa AVG Admin Console. I rapporti grafici vengono generati da AVG Admin Server e possono essere visualizzati da AVG Admin Console.

## 2.9. Riepilogo installazione

Questa finestra di dialogo presenta un elenco di tutti i parametri selezionati. Per continuare con l'installazione, fare clic sul pulsante **Fine**.



## 2.10. Installazione completata

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Installazione completata per confermare che AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e i relativi componenti sono stati installati correttamente. Fare clic su **OK** per completare l'installazione.

Se l'installazione è stata eseguita correttamente, a seconda delle selezioni effettuate durante il processo di installazione, verrà avviata una delle procedure guidate seguenti:

- **Distribuzione guidata di AVG Admin**

Questa procedura guidata viene avviata automaticamente se si sceglie l'installazione completa o personalizzata nella finestra di dialogo [Tipo di installazione](#).

Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [Distribuzione guidata di AVG Admin](#)

**Nota:** è necessario eseguire questa procedura guidata per far sì che AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition funzioni correttamente.

- **Distribuzione guidata di AVG Admin Lite**

Questa procedura guidata viene avviata automaticamente se si sceglie l'installazione completa o personalizzata nella finestra di dialogo [Tipo di installazione](#). Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [Distribuzione guidata di AVG Admin Lite](#).

**Nota:** è necessario eseguire questa procedura guidata per far sì che AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition funzioni correttamente.

**Nota:** se si verifica un errore durante la procedura di installazione o se l'installazione non è andata a buon fine, verrà visualizzata una finestra di dialogo di errore. In questo caso passare alla directory TEMP contenente il file avg9adm.log e inviare il file alla nostra Assistenza tecnica per l'ulteriore analisi. Utilizzare la pagina di contatto [%AVG\\_WEBSITE%/support-existing](#).

### 3. Distribuzione guidata di AVG Admin

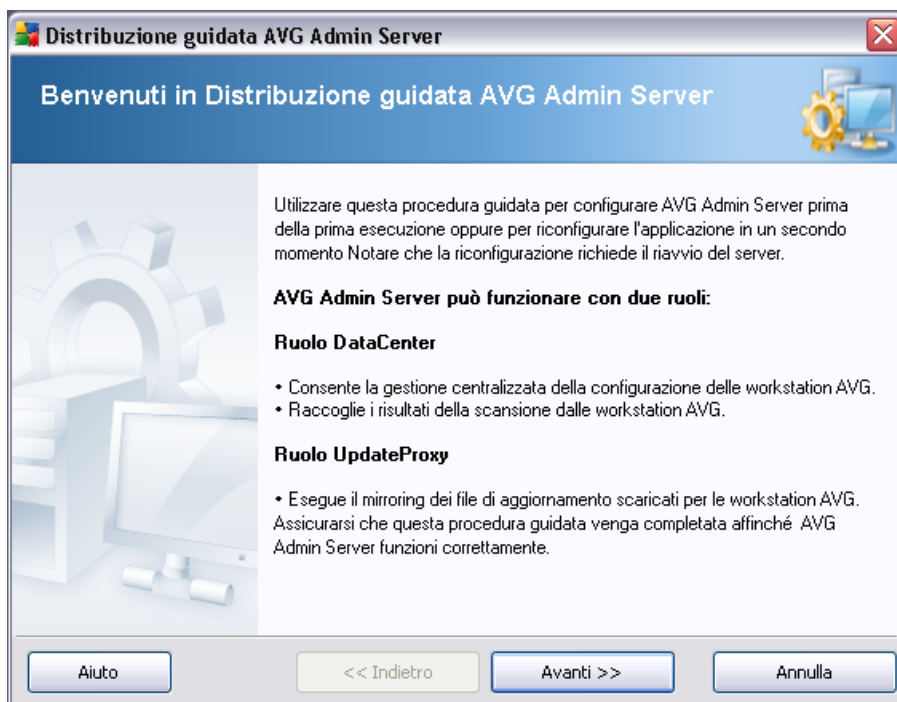
La **Distribuzione guidata di AVG Admin Server** viene avviata subito dopo l'installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. Può inoltre essere avviata in un secondo momento dalla cartella dei programmi, ovvero **9.0Tutti i programmi/AVG Remote Administration/Distribuzione guidata di AVG Admin Server**.

La procedura guidata consente di configurare il database AVG DataCenter su un motore di database selezionato. Utilizzando la procedura guidata, è possibile inoltre configurare AVG Admin Server in modo da sottoporre a mirroring gli aggiornamenti di AVG in una rete locale. La procedura guidata consente di eseguire il processo di configurazione in pochi passaggi elencati nel seguente riepilogo.

**Nota:** *l'esplorazione nella procedura guidata è la solita:*

- Il pulsante **Indietro** consente di visualizzare il passaggio precedente della procedura guidata.
- Il pulsante **Avanti** consente di visualizzare il passaggio successivo della procedura e di eseguire tutte le azioni selezionate alla fase corrente.
- Utilizzare il pulsante **Guida** per aprire una guida completa relativa al passaggio corrente.
- Facendo clic sul pulsante **Annulla**, è possibile uscire dalla procedura guidata in qualsiasi momento, ignorando le modifiche apportate.

### 3.1. Introduzione



Nella prima finestra di dialogo viene spiegato lo scopo della procedura guidata e viene fornita una breve descrizione delle due opzioni principali. Fare clic sul pulsante **Avanti** per procedere al passaggio successivo.

**Nota:** Si consiglia di completare la procedura guidata per la corretta esecuzione di AVG Admin Server.

### 3.2. Distribuzione di più ruoli UpdateProxy

Prima di distribuire i ruoli di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition sul server, è consigliabile considerare quanto segue:

è possibile distribuire il ruolo UpdateProxy su più server e distribuire gli aggiornamenti da diverse origini per evitare un sovraccarico del server o problemi di larghezza di banda.

L'allocazione dei server dipende dalla dimensione della rete e dalle specifiche del server e della rete. In linea generale, se la rete è composta da oltre 150 workstation o se la rete è suddivisa in più segmenti in posizioni diverse, è necessario considerare la

distribuzione di più ruoli UpdateProxy su server diversi e ripartire il carico.

Per distribuire il ruolo UpdateProxy su un altro server, è necessario ripetere l'installazione e il processo di distribuzione sull'altro server.

### 3.3. Selezione ruolo



Nella schermata sono visualizzate le informazioni sullo stato corrente di **AVG Admin Server**. Se non ci sono errori, le informazioni corrispondenti verranno visualizzate in testo verde.

Se non si tratta della prima esecuzione e non sembrano esserci errori (ad esempio, aggiornamento senza avvisi o errori), non è necessario rieseguire il processo di configurazione (a meno che si desideri apportare qualche modifica).

Se è presente un problema di configurazione, si riceveranno le informazioni relative ai motivi evidenziate in testo rosso. In questi casi è necessario eseguire tutta la procedura guidata per correggere il problema.

Nella sezione **Ruoli server** è necessario scegliere i ruoli del server da eseguire sul server. È necessario selezionare almeno un'opzione anche se è possibile selezionare

entrambe. Le opzioni disponibili sono:

- **Ruolo DataCenter**

Consente la gestione centrale della configurazione delle workstation AVG attraverso AVG Admin Console, raccoglie i risultati di scansione da workstation AVG, mostra lo stato dei componenti e molte altre informazioni.

Se si sceglie di installare solo questo ruolo del server, proseguire al capitolo [Ruolo DataCenter](#).

- **Ruolo UpdateProxy**

Viene utilizzato come server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation.

Se si sceglie di installare solo questo ruolo del server, proseguire al capitolo [Ruolo UpdateProxy](#).

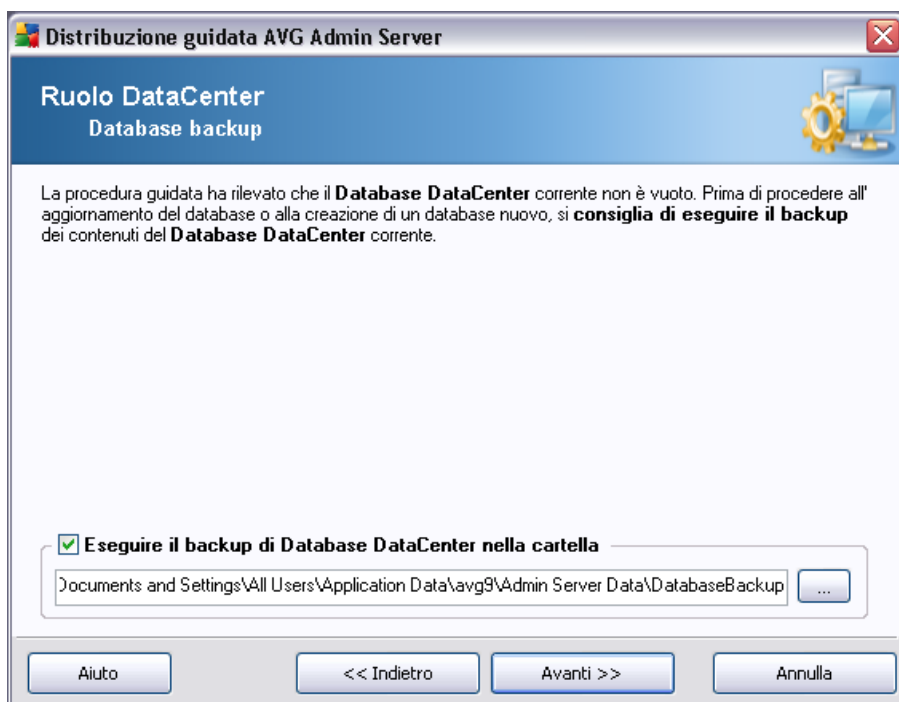
Se sono state selezionate entrambe le opzioni, procedere al capitolo [DataCenter Role](#).

### 3.4. Ruolo DataCenter

Se nel passaggio **Stato corrente di AVG Admin Server** (vedere capitolo [Selezione ruolo](#)) è stata selezionata l'opzione **Ruolo DataCenter**, verrà visualizzata una delle seguenti finestre di dialogo:

Se viene rilevato un database per le workstation, la procedura guidata offre la possibilità di effettuare il backup del relativo contenuto.

**Nota:** *il backup non è disponibile se il database è in stato di errore.*



Per farlo, selezionare la casella di controllo **Esegui backup del database DataCenter nella cartella** e immettere la posizione di memorizzazione desiderata.

La successiva finestra di dialogo fornisce informazioni sullo stato del database del DataCenter. Possono verificarsi due casi: il database del DataCenter può essere aggiornato oppure non aggiornato. Nel primo caso, sono disponibili due opzioni:

- **Mantieni database DataCenter esistente**

Questa opzione lascia il database inalterato. Selezionare questa opzione se il database presenta una versione aggiornata ed è necessario preservarne il contenuto.

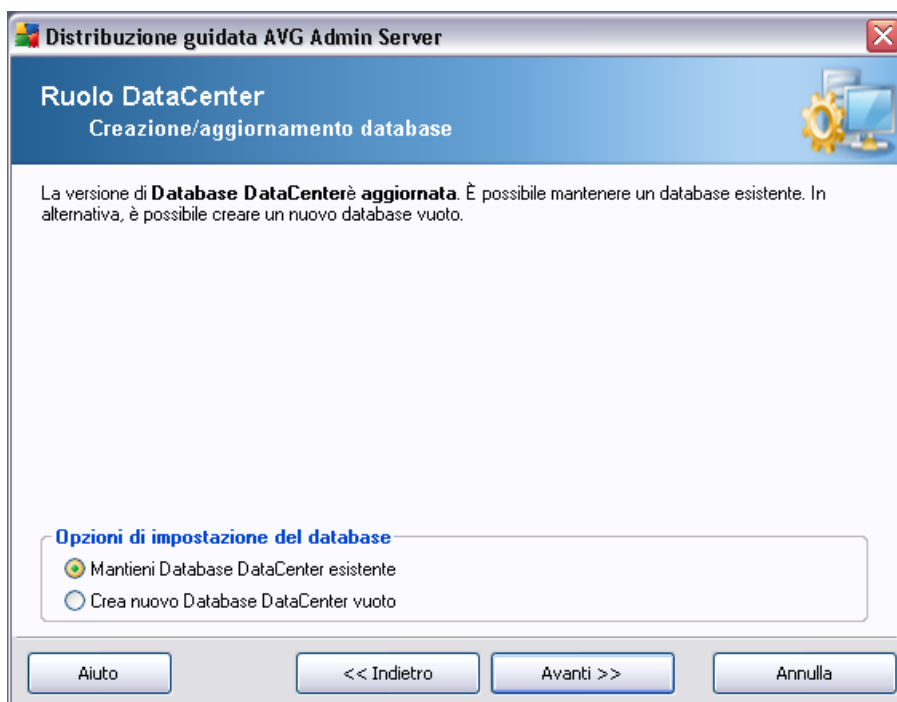
- **Creare nuovo Database DataCenter vuoto**

Selezionare questa opzione per creare un database completamente nuovo (i dati originariamente memorizzati verranno persi). Si consiglia di effettuare il backup del database del DataCenter prima di procedere.

Altrimenti, se il database del DataCenter non è aggiornato, verrà richiesto se si desidera aggiornare il database esistente oppure crearne uno nuovo:

- **Aggiorna database Datacenter esistente**

Questa opzione consente di aggiornare il database alla versione corrente. Selezionare questa opzione se è necessario preservare il contenuto del database.

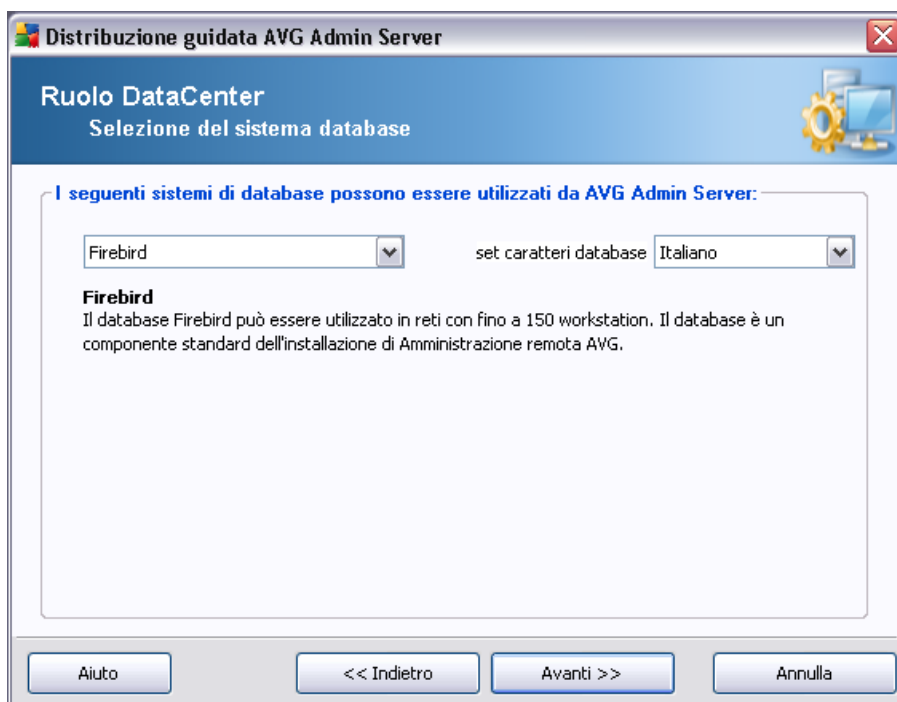


Nel passaggio successivo, è possibile selezionare facoltativamente le caselle di controllo **Nome utente e Password** nonché immettere il nome utente e password preferiti che verranno richiesti ad ogni avvio di AVG Admin Console, della Distribuzione guidata di AVG Admin Server o quando si esegue un aggiornamento delle workstation.

**Nota:** se si imposta un nome utente e una password qui, si dovrebbero altresì definire manualmente gli stessi valori su tutte le workstation esistenti affinché si possano collegare correttamente al proprio Datacenter.



Continuare scegliendo un motore di database appropriato (questa finestra di dialogo non viene visualizzata se si è deciso di mantenere il database esistente):



Selezionare il sistema di database corrispondente alle proprie necessità. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Firebird**

Tale soluzione è adatta per le reti più piccole, fino a 150 workstation. Il database è un componente standard dell'installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition.

Inoltre, è possibile selezionare un set caratteri database specifico dal menu a discesa corrispondente alle proprie esigenze linguistiche.

- **SQL Server Express**

**Microsoft SQL Server Express Edition è una versione ridotta di Microsoft SQL Server, può gestire fino a 1000 workstation.** Tale prodotto non è un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. Il suo utilizzo non è soggetto a limitazioni di licenza commerciale.

- **Microsoft SQL Server**

Il motore **Microsoft SQL Server può essere utilizzato con oltre 1000**

**workstation in reti di grandi dimensioni.** Non è un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e il suo utilizzo è vincolato alla licenza di Microsoft SQL Server.

- **Oracle 10g**

Tale motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e il suo utilizzo è vincolato a una licenza commerciale.

- **MySQL 5**

Si consiglia di utilizzare questo motore di database in reti di dimensioni molto grandi (con più di 1000 workstation). Non si tratta di un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e una licenza commerciale potrebbe essere necessaria per l'utilizzo in ambiente commerciale.

Se è stato scelto un tipo di database diverso da quello correntemente utilizzato, la procedura guidata può importare il contenuto di AVG DataCenter precedentemente esportato nel nuovo tipo di database scelto.

### **3.4.1. Firebird**

Se è stata selezionata l'opzione **Firebird**, non ci sono ulteriori impostazioni necessarie ed è possibile procedere con il [passaggio successivo \(Importazione dati\)](#).

### 3.4.2. MS SQL Server Express Edition



**Distribuzione guidata AVG Admin Server**

#### Credenziali Microsoft SQL Server

Per eseguire la connessione a **Microsoft SQL Server**, è necessario fornire le seguenti informazioni. Modificare il nome del computer e l'istanza solo se si desidera impostare la connessione a Microsoft SQL Server in un computer remoto o in un'istanza Microsoft SQL Server diversa. Per creare il database sono necessari il **nome utente dell'amministratore del database** e la **password**.

**Compilare quanto segue:**

Nome computer:	(local)	Nome database:	AVGDB
Nome istanza:	SQLEXPRESS	Nome utente:	AVGuser
Nome utente amministratore:	sa	Password utente:	
Password amministratore:			

Aiuto    << Indietro    Avanti >>    Annulla

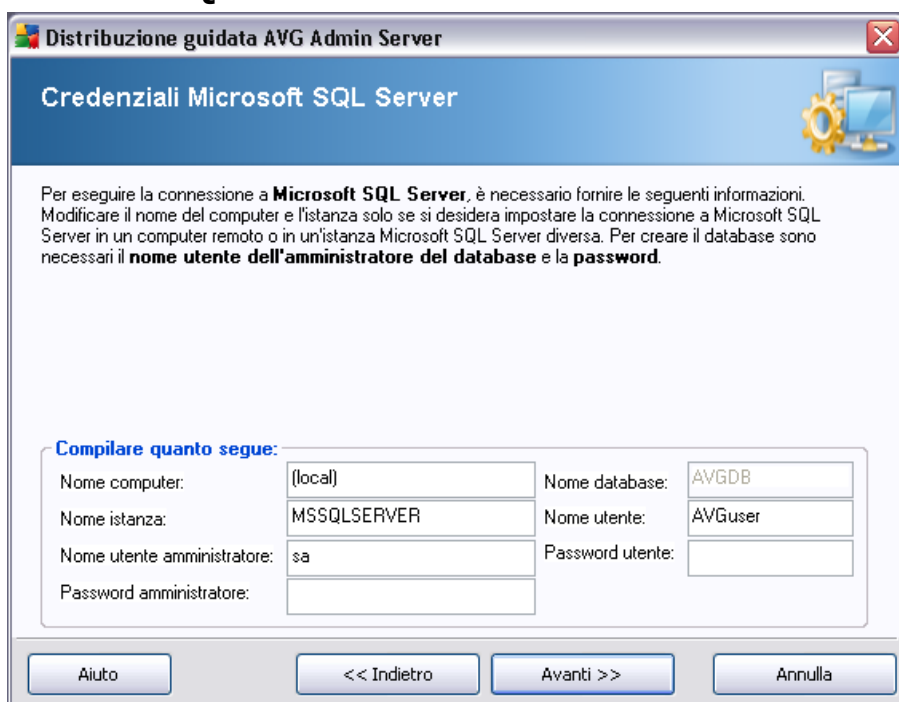
Se si desidera utilizzare Microsoft SQL Server Express per memorizzare i dati Datacenter è necessario compilare le seguenti informazioni:

- **Nome computer** - definisce il nome della workstation in cui è installato SQL Express Edition
- **Nome istanza**: si riferisce a una particolare installazione di SQL Express Edition, se nella workstation sono installate più istanze.
- **Nome utente amministratore**: automaticamente predefinito, non è necessario modificarlo
- **Password amministratore**: password dell'amministratore del database
- **Nome database** - mostra il nome di database predefinito
- **Nome utente**: digitare un nuovo nome di accesso preferito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)
- **Password utente**: digitare una nuova password preferita per il database (da

utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)

Continuare al passaggio successivo - [Importazione dati](#) - premendo il pulsante **Avanti**.

### 3.4.3. MS SQL Server



**Distribuzione guidata AVG Admin Server**

**Credenziali Microsoft SQL Server**

Per eseguire la connessione a **Microsoft SQL Server**, è necessario fornire le seguenti informazioni. Modificare il nome del computer e l'istanza solo se si desidera impostare la connessione a Microsoft SQL Server in un computer remoto o in un'istanza Microsoft SQL Server diversa. Per creare il database sono necessari il **nome utente dell'amministratore del database** e la **password**.

**Compilare quanto segue:**

Nome computer:	<input type="text" value="([local])"/>	Nome database:	<input type="text" value="AVGDB"/>
Nome istanza:	<input type="text" value="MSSQLSERVER"/>	Nome utente:	<input type="text" value="AVGuser"/>
Nome utente amministratore:	<input type="text" value="sa"/>	Password utente:	<input type="text"/>
Password amministratore:	<input type="text"/>		

Aiuto    << Indietro    Avanti >>    Annulla

Compilare quanto segue:

- **Nome computer:** definisce il nome del server in cui è installato SQL Server 2000/2005.
- **Nome istanza:** si riferisce a una particolare installazione di SQL Server 2000/2005, se nella workstation sono installate più istanze.
- **Nome utente amministratore** - immettere il nome utente dell'amministratore del database.
- **Password amministratore** - immettere la password dell'amministratore del database.
- **Nome database** - mostra il nome di database predefinito.

- **Nome utente:** digitare un nuovo nome di accesso preferito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server).
- **Password utente:** digitare una nuova password preferita per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server).

Fare clic sul pulsante **Avanti** e continuare al passaggio successivo, [Importazione dati](#).

### 3.4.4. Oracle



**Distribuzione guidata AVG Admin Server**

**Credenziali Oracle 10g**

Per eseguire la connessione a **Oracle 10g**, è necessario fornire le seguenti informazioni. Modificare il nome del computer solo se si desidera impostare una connessione a Oracle 10g in un computer remoto. Per creare il database sono necessari il **nome utente dell'amministratore del database** e la **password**.

**Compilare quanto segue:**

Nome computer:	<input type="text" value="localhost"/>	Nome istanza:	<input type="text"/>
Nome utente amministratore:	<input type="text" value="SYSTEM"/>	Nome utente:	<input type="text" value="AVGuser"/>
Password amministratore:	<input type="password"/>	Password utente:	<input type="password"/>

Aiuto    << Indietro    Avanti >>    Annulla

**Nota:** se il database è in esecuzione su un altro computer, è innanzitutto necessario installare la parte client del database di Oracle su quel computer. Per l'installazione su Windows Vista si raccomanda di utilizzare la parte client per Oracle 11g.

Client immediato per diversi sistemi operativi: <http://www.oracle.com/technology/software/tech/oci/instantclient/index.html>

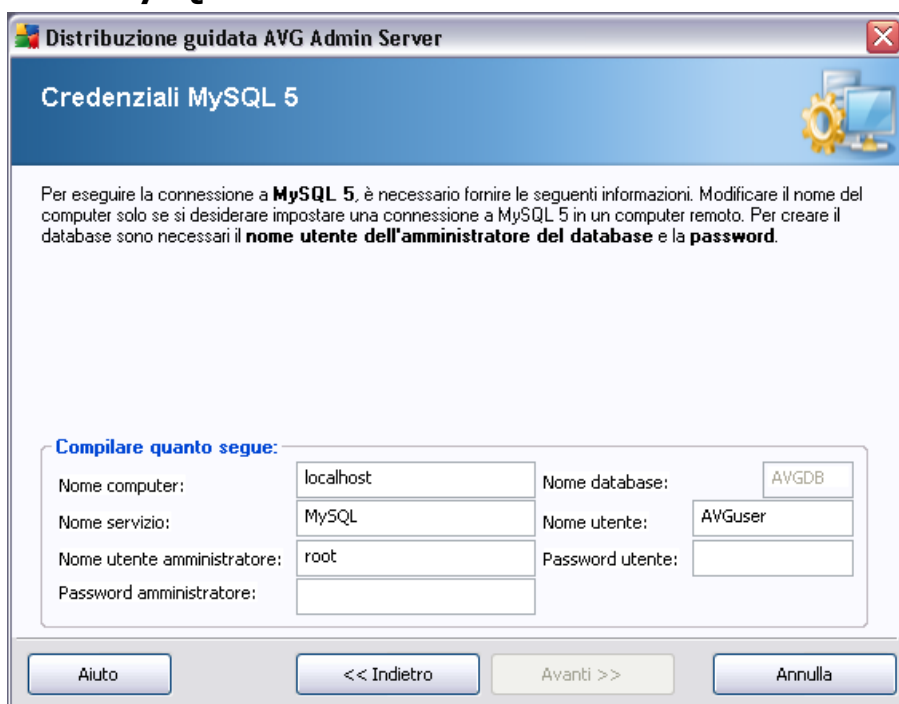
Compilare quanto segue:

- **Nome computer** - definisce il nome del server sul quale è installato Oracle 10g. Modificare il valore solo se l'installazione risiede su un computer remoto.

- **Nome utente amministratore** - immettere il nome utente dell'amministratore del database.
- **Password amministratore** - immettere la password per l'amministratore del database.
- **Nome istanza** - immettere il nome dell'istanza Oracle.
- **Nome utente**: digitare un nuovo nome di accesso preferito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)
- **Password utente**: digitare una nuova password preferita per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)

Fare clic sul pulsante **Avanti** e continuare al passaggio successivo, [Importazione dati](#).

### 3.4.5. MySQL 5



**Distribuzione guidata AVG Admin Server**

#### Credenziali MySQL 5

Per eseguire la connessione a **MySQL 5**, è necessario fornire le seguenti informazioni. Modificare il nome del computer solo se si desidera impostare una connessione a MySQL 5 in un computer remoto. Per creare il database sono necessari il **nome utente dell'amministratore del database** e la **password**.

**Compilare quanto segue:**

Nome computer:	localhost	Nome database:	AVGDB
Nome servizio:	MySQL	Nome utente:	AVGuser
Nome utente amministratore:	root	Password utente:	
Password amministratore:			

Aiuto      << Indietro      Avanti >>      Annulla

Compilare quanto segue:

- **Nome computer** - definisce il nome del server in cui è installato MySQL 5. Modificare il valore solo se l'installazione risiede su un computer remoto.
- **Nome servizio** - nome del servizio del sistema operativo predefinito per il motore MySQL. Si consiglia di mantenere il valore originale.
- **Nome utente amministratore** - immettere il nome utente dell'amministratore del database.
- **Password amministratore** - immettere la password per l'amministratore del database.
- **Nome database** - mostra il nome del database predefinito.
- **Nome utente**: digitare un nuovo nome di accesso preferito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)
- **Password utente**: digitare una nuova password preferita per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)

Fare clic sul pulsante **Avanti** e continuare al passaggio successivo, [Importazione dati](#).

### 3.4.6. Importazione dati



Dopo aver confermato il database selezionato, è possibile scegliere di importare alcuni dati esistenti nel nuovo database creato. Per eseguire questa operazione, selezionare la casella di controllo **Importa dati nel database dalla cartella**. Il campo di selezione della cartella diventa disponibile. Scegliere la cartella di backup facendo clic su questo pulsante  e individuare la cartella in cui sono stati memorizzati i file originali per l'importazione.

Se si effettua l'aggiornamento dalla versione 8.5 precedente, è possibile importare i dati di AVG DataCenter 8.5 in questa finestra di dialogo. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo [Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 8.5](#).

Confermare la scelta facendo clic sul pulsante **Avanti**.

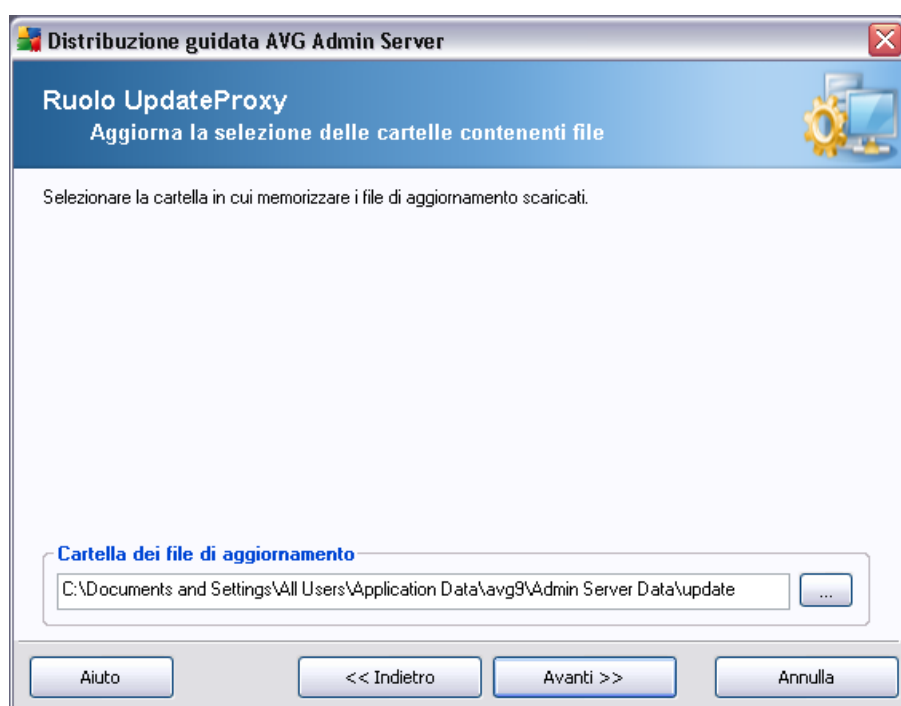
**Nota:** AVG Admin Server crea per impostazione predefinita backup del database automatici nella seguente cartella:

*C:\Documents and settings\All users\Application Data\AVG9\Admin Server Data\AutoDatabaseBackup*


*Pertanto, se è già stato utilizzato il componente Amministrazione remota di AVG e si desidera utilizzare il backup di un database precedente, è possibile trovare i file di backup in questa posizione, a meno che non sia stata disattivata la funzione di backup. Le cartelle vengono denominate in base al formato ANNO-MM-GG ORA per facilitarne il riconoscimento.*

### 3.5. Ruolo UpdateProxy

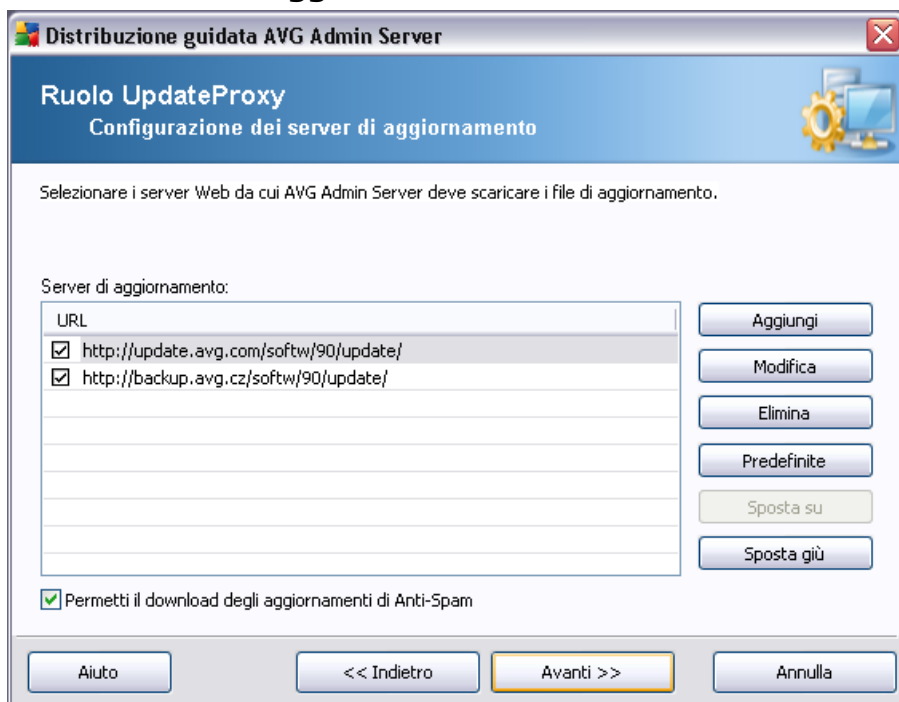
Questa finestra di dialogo viene visualizzata se si sceglie di distribuire il ruolo UpdateProxy nella finestra di dialogo [Selezione ruolo](#).



È necessario selezionare una cartella, in cui verranno scaricati e archiviati i file di aggiornamento. Se la cartella non esiste, verrà richiesto se si desidera crearla.

Fare clic su questo pulsante  per selezionare la cartella. Dopo aver eseguito le modifiche necessarie, fare clic sul pulsante **Avanti** per continuare.

### 3.5.1. Server di aggiornamento



Questa finestra di dialogo consente di scegliere i server di aggiornamento dai quali AVG Admin Server scaricherà i file degli aggiornamenti (per ulteriore distribuzione). Se non si è certi delle impostazioni, è consigliabile mantenere la configurazione predefinita.

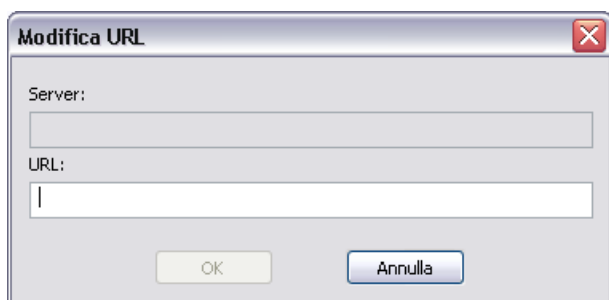
Se per qualche ragione non si desidera scaricare gli aggiornamenti Anti-Spam, deselezionare la voce **Permetti il download degli aggiornamenti Anti-Spam**.

**Nota:** questa casella di controllo indica che gli aggiornamenti Anti-Spam verranno scaricati direttamente dai server Mailshell.

Informazioni aggiuntive sugli aggiornamenti Anti-Spam sono disponibili nel capitolo [Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/Gruppi/Anti-Spam](#).

Se si desidera modificare uno di questi server, sono disponibili le opzioni seguenti:

Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per definire un ulteriore server di aggiornamento:



The image shows a dialog box titled "Modifica URL" with a close button in the top right corner. It contains two text input fields: "Server:" and "URL:". Below the fields are two buttons: "OK" and "Annulla".

Immettere un nome nel campo **Server** e immettere l'indirizzo completo del server nel campo **URL** inclusi *http://* prefisso e numero di porta, se diverso da 80.

Sono disponibili anche i pulsanti seguenti:

**Modifica** - consente di modificare l'indirizzo o il nome del server selezionato.

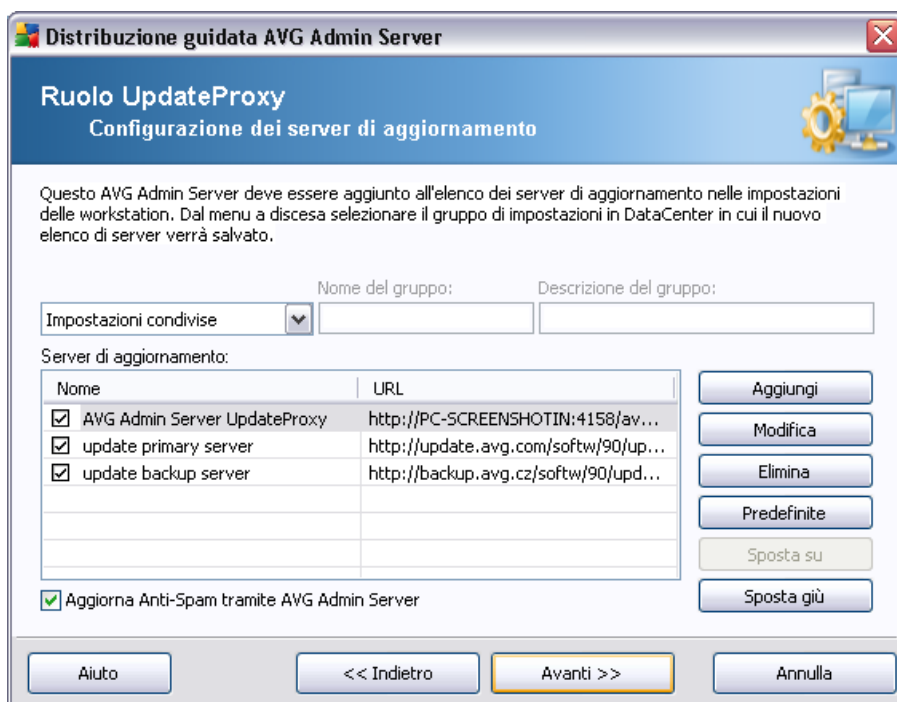
**Elimina**: per eliminare l'indirizzo del server selezionato.

I server sono elencati in base alla priorità. Il primo ha sempre la priorità, ovvero gli aggiornamenti vengono scaricati per primi da questo server. Se è necessario cambiare l'ordine, utilizzare i pulsanti seguenti:

**Sposta su**: per spostare di una posizione verso l'alto il server selezionato.

**Sposta giù**: per spostare di una posizione verso il basso il server selezionato.

Dopo aver eseguito le modifiche necessarie, fare clic sul pulsante **Avanti** per continuare.



In questa finestra di dialogo è possibile aggiungere l'URL del componente AVG Admin Server distribuito all'elenco dei server di aggiornamento applicabile per le impostazioni delle workstation.

Dal menu a discesa selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Non scrivere in DC:** l'URL del componente AVG Admin Server distribuito non verrà scritto in nessuna impostazione del DataCenter.
- **Server delle applicazioni** - l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato nelle impostazioni del gruppo *Server delle applicazioni*.
- **Impostazioni condivise** - l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato nelle impostazioni condivise per workstation.
- **Nuovo gruppo...**: l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato in un nuovo gruppo. Se si sceglie questa opzione, sarà necessario selezionare il nome di un gruppo e, se desiderato, la relativa descrizione.
- **Nuove workstation:** l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato nelle impostazioni del gruppo *Nuove workstation*.

**Nota:** è possibile utilizzare una sola delle opzioni disponibili nel menu a discesa. L'elenco dei server di aggiornamento verrà aggiornato in base alla selezione effettuata.

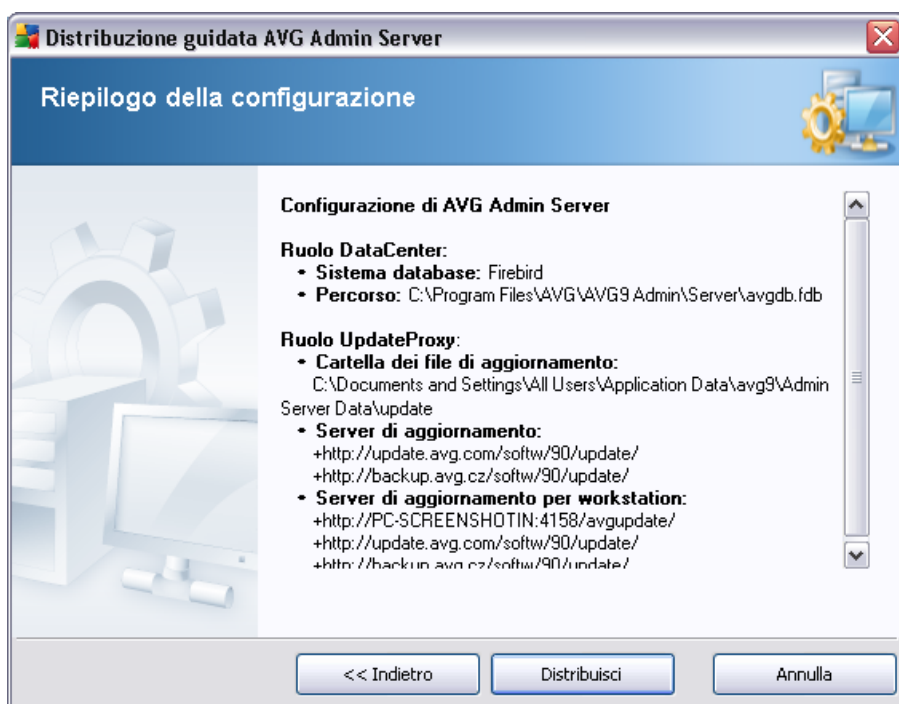
Nell'elenco dei server di aggiornamento selezionare i server da mantenere per il suddetto gruppo di impostazioni. Utilizzare gli stessi pulsanti di funzione impiegati nella precedente finestra di dialogo.

Selezionare la voce **Aggiorna Anti-Spam tramite AVG Admin-Server** per aggiornare il database Anti-Spam direttamente tramite AVG Admin Server.

**Nota:** per utilizzare questa casella di controllo, è necessario spostare **UpdateProxy di AVG Admin Server** all'inizio dell'elenco. Per farlo, utilizzare il pulsante **Sposta su**.

Informazioni aggiuntive sugli aggiornamenti Anti-Spam sono disponibili nel capitolo [Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/Gruppi/Anti-Spam](#).

### 3.6. Riepilogo della configurazione



In questa finestra di dialogo è contenuta una breve panoramica delle impostazioni precedentemente selezionate. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante

**Distribuisci.** Verrà avviato il processo di distribuzione. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni minuti. Si prega di attendere.

Dopo aver completato la procedura, fare clic sul pulsante **Fine** per chiudere la procedura guidata. AVG Admin Server verrà avviato.

Per avviare immediatamente l'installazione di AVG in workstation remote e ottenere informazioni più dettagliate, vedere il [capitolo Procedura guidata di AVG Network Installer](#).

**Argomenti correlati:**

- [Modalità di base della procedura guidata di AVG Network Installer](#)
- [Modalità avanzata della procedura guidata di AVG Network Installer \(per utenti più esperti\)](#)
- [Connessione di workstation ad AVG DataCenter](#)
- [Migrazione di workstation da e verso un AVG DataCenter diverso](#)

Inoltre, è possibile consultare il capitolo generale [Azioni da intraprendere](#) che descrive diverse attività collegate all'amministrazione remota di AVG.

## 4. Modalità di base della procedura guidata di AVG Network Installer

**Procedura guidata di AVG Network Installer** consente di installare in modalità remota AVG nelle workstation o di creare script di installazione per l'installazione in sito.

La procedura guidata può essere avviata in due modi:

- Dal menu Start di Windows/Tutti i programmi/AVG **9.0 Remote Administration/ Procedura guidata di AVG Network Installer**
- In AVG Admin Console, dal menu superiore Strumenti/Installa AVG nelle workstation...

La procedura guidata può essere eseguita in modalità di base o avanzata. È possibile selezionare la modalità avanzata selezionando l'opzione **Modalità avanzata** all'inizio della procedura guidata. Se l'opzione non è selezionata, il programma viene eseguito in modalità di base (consigliata per la maggior parte degli utenti).

In questo capitolo viene descritta la modalità di base, destinata agli utenti che preferiscono il metodo di configurazione e installazione più semplice. L'installazione includerà informazioni su AVG e parametri necessari per funzionalità corrette e complete.

### 4.1. Installazione remota in Windows XP Home

Il processo di installazione nelle workstation su cui è in esecuzione questo sistema operativo è identico a quello che occorre implementare nelle workstation che eseguono il sistema operativo Windows 2000/2003/XP Professional. Tuttavia, a causa delle restrizioni che interessano questo sistema operativo meno recente, non è possibile eseguire l'installazione automatica del servizio AVG Agent

Pertanto, prima di avviare l'installazione di AVG in tutte le workstation con sistema operativo Windows XP Home, è necessario installare il servizio AVG Agent manualmente oppure mediante lo script di accesso.

Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili al capitolo [Installazione remota in Windows XP Home](#).

## 4.2. Consigli relativi ai componenti

Prima di installare AVG sulle workstation, consultare i seguenti consigli relativi ai singoli componenti.

**Nota:** la modalità di base della Procedura guidata di AVG Network Installer non consente la selezione di singoli componenti per l'installazione. Per personalizzare la scelta dei componenti è necessario utilizzare la modalità avanzata della procedura guidata. Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo [Modalità avanzata della procedura guidata di AVG Network Installer](#)

I seguenti componenti AVG sono stati progettati esclusivamente per l'uso su workstation regolari:

- **AVG Firewall**
- **AVG Web Shield**
- **Scansione e-mail personale AVG**

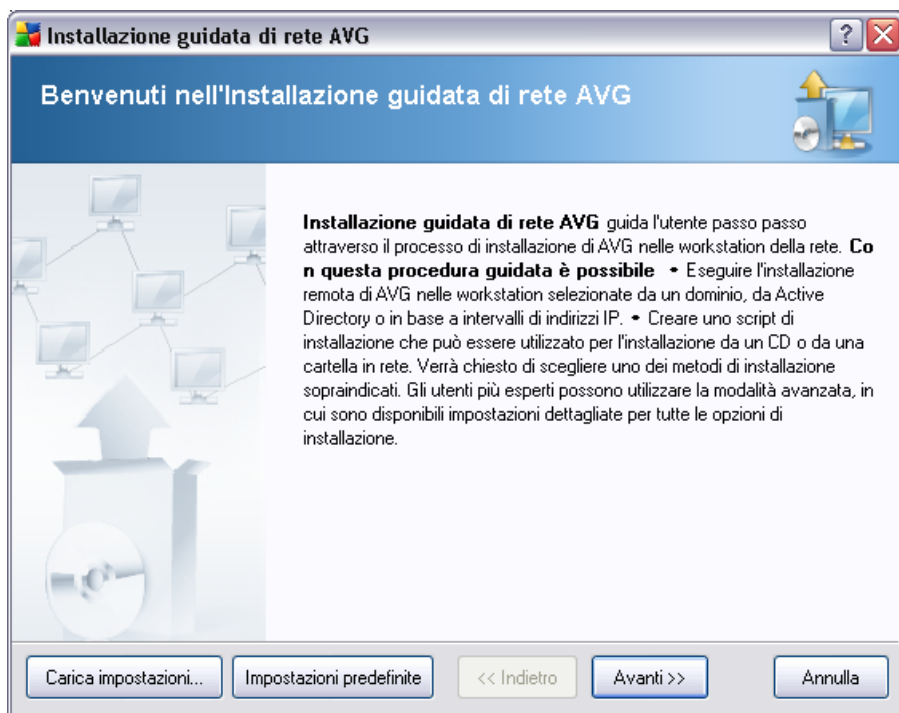
I suddetti componenti non sono stati testati con il server sotto carico. Se installati su un sistema operativo server (ad esempio ISA, proxy, server e-mail, terminal server e così via) i componenti potrebbero causare problemi alle comunicazioni del server. Per evitare questi problemi, non si consiglia di installare i suddetti componenti su un sistema operativo server.

- **AVG Link Scanner**

Questo componente utilizza un driver speciale che potrebbe richiedere il riavvio del computer per il corretto aggiornamento. Pertanto non si consiglia di installare questo componente in un ambiente server.

**Nota:** queste eccezioni non si applicano se si utilizza un computer su cui è installato un sistema operativo server (ad esempio Windows Server 2000, 2003 e così via) come workstation standard senza le funzioni server attivate.

### 4.3. Pagina iniziale



Se si è già utilizzata la **Procedura guidata di AVG Network Installer** e salvato una configurazione personalizzata in un file di configurazione (disponibile al passaggio finale), è possibile caricare le impostazioni facendo clic sul pulsante **Carica impostazioni**.

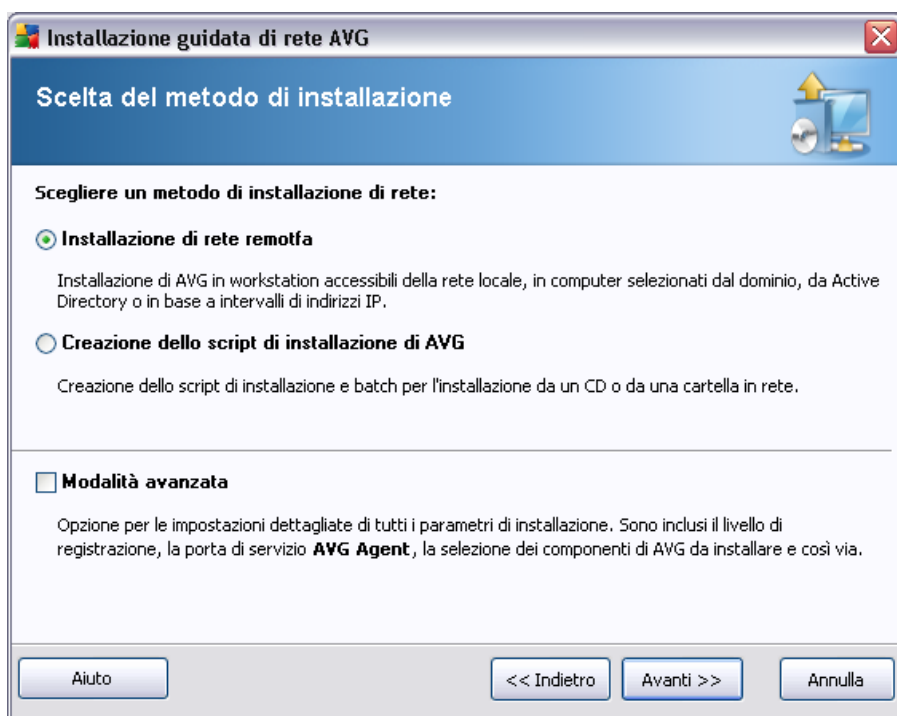
Per ripristinare le impostazioni originali per impostazione predefinita, fare clic sul pulsante **Impostazioni predefinite**.

Durante il processo di installazione, è possibile decidere di salvare l'avanzamento della configurazione in qualsiasi momento premendo il tasto F2 o la combinazione di tasti CTRL+S. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di scegliere il nome del file di configurazione.

Per continuare, fare clic sul pulsante **Avanti**.

#### 4.4. Metodo di installazione

Per continuare in **modalità di base** lasciare l'opzione **Modalità avanzata** deselezionata. In caso contrario, vedere il capitolo [Modalità avanzata](#).



La finestra di dialogo consente di scegliere tra due opzioni per la creazione e l'utilizzo dello script di installazione:

- **[Installazione di rete remota](#)**

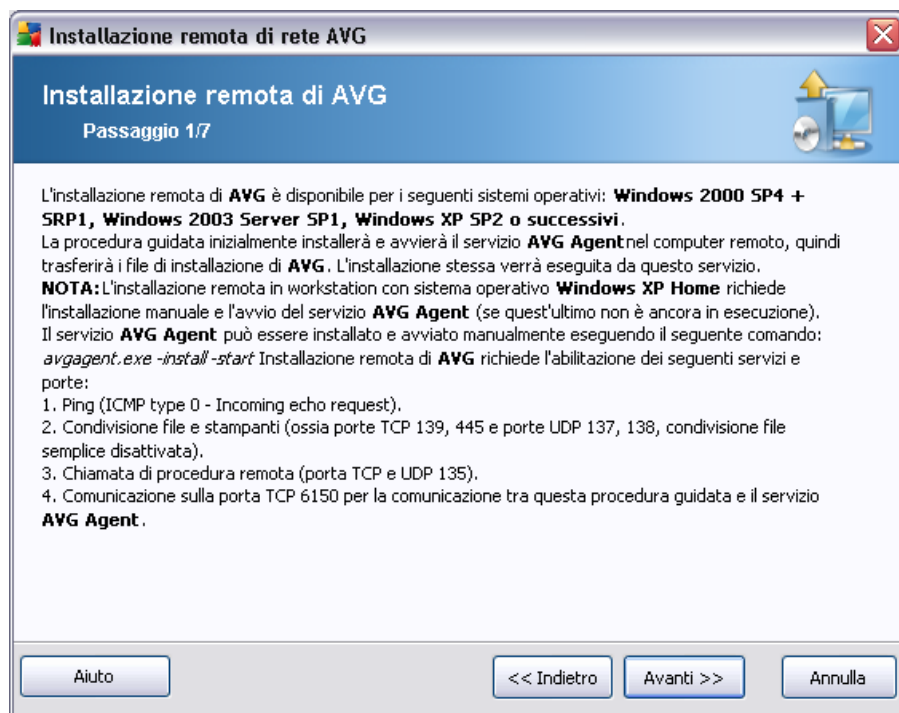
Questa opzione consente di installare AVG in workstation disponibili nella rete locale (in computer selezionati dal dominio, Active Directory o in base a intervalli IP, importate da un elenco, ecc.).

È, inoltre, possibile utilizzare questa opzione per rimuovere workstation da un AVG Datacenter precedente (e spostarle in uno nuovo).

- **[Creazione dello script di installazione di AVG](#)**

Questa opzione consente di creare uno script di installazione e un file batch per l'installazione locale o l'installazione da un supporto rimovibile/una cartella di rete.

## 4.5. Installazione di rete remota

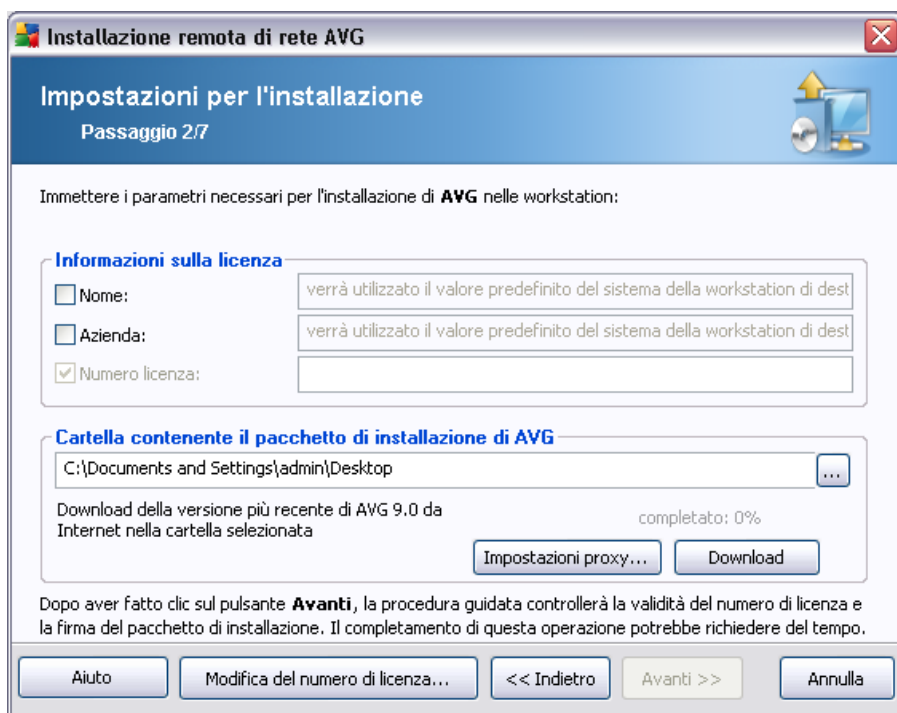


Per una corretta installazione remota, verrà innanzitutto installata la procedura guidata e verrà avviato il servizio AVG Agent sulla workstation di destinazione, quindi verranno trasferiti i file di installazione di AVG e verrà eseguita l'installazione in maniera appropriata.


Prima di procedere, rivedere le eccezioni e i requisiti di rete relativi all'installazione remota di AVG.

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle impostazioni delle porte, vedere il capitolo [Requisiti di rete](#).

Non è possibile eseguire automaticamente l'installazione remota su workstation in cui è installato Windows XP Home. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [Installazione remota in Windows XP Home](#).



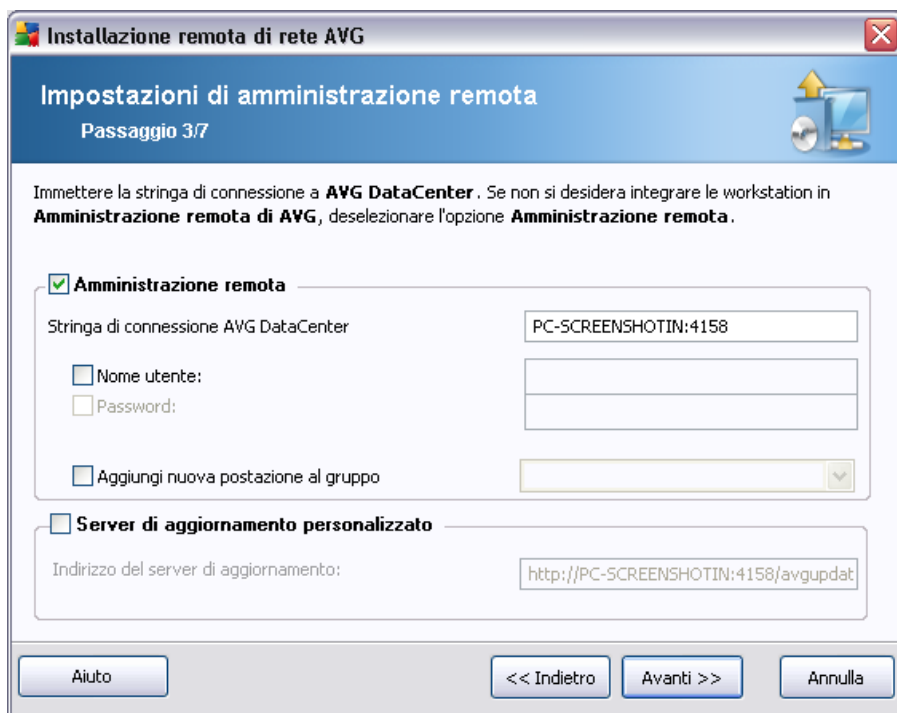
In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

- **Informazioni sulla licenza:** digitare i dati della licenza quali nome, azienda e numero di licenza (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente di Windows per il campo Nome, non selezionare la casella di controllo per l'immissione del nome e lasciare che vengano utilizzate le impostazioni predefinite del sistema.
- **Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG:** digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante  per selezionare la cartella corretta.

Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante **Download** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante **Download**.

- **Pulsante Impostazioni proxy:** se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante **Impostazioni proxy**.

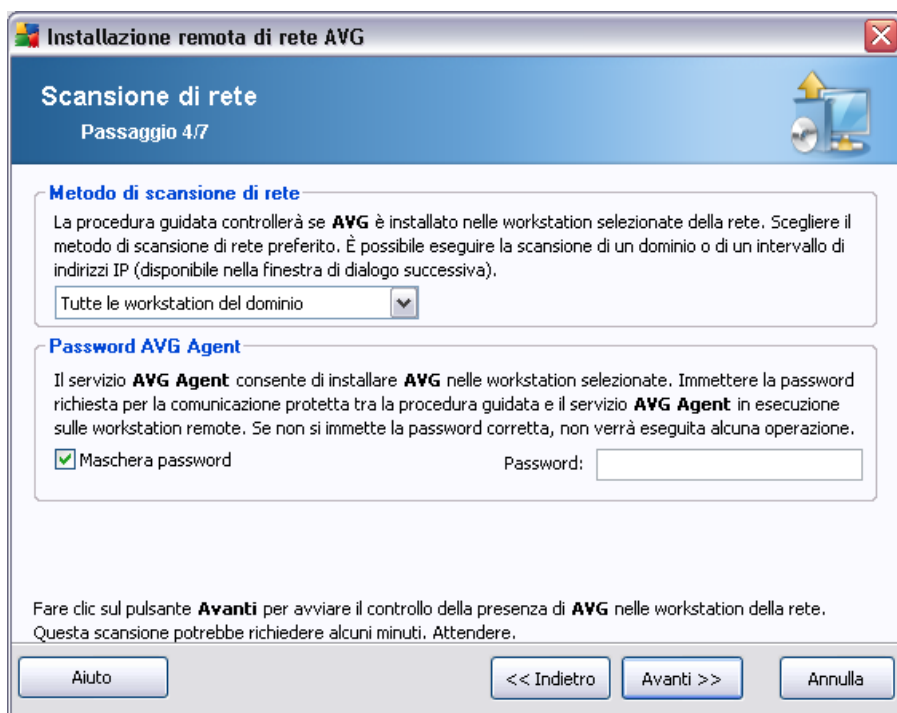
- **Modifica numero di licenza:** utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo numero di licenza da applicare all'installazione di Amministrazione remota di AVG presente sulla workstation locale.



In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

**Nota:** se non si è certi delle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.

- **Amministrazione remota:** immettere la stringa di connessione ad AVG DataCenter nel campo **Stringa di connessione AVG DataCenter**. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.
- **Aggiungi nuova postazione al gruppo:** se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation in un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.
- **Server di aggiornamento personalizzato:** se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



La procedura guidata deve prima eseguire la scansione di alcune workstation per rilevarne lo stato e quindi installare AVG in esse.

Nella sezione **Metodo di scansione di rete** scegliere dall'elenco a discesa il metodo desiderato per la selezione delle workstation. Le opzioni possibili sono:

- **Tutte le workstation del dominio:** questa opzione consentirà l'esecuzione della scansione di tutte le workstation disponibili nel dominio locale.
- **Immettere un intervallo IP:** questa opzione consentirà di scegliere un intervallo specifico di indirizzi IP.
- **Importa workstation da file** - verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo e sarà possibile scegliere un file contenente l'elenco di workstation da sottoporre a scansione. Tale elenco può essere generato, ad esempio, da una versione precedente di Amministrazione remota di AVG (7.5). Tuttavia, poiché il file di testo sorgente contiene un nome di workstation per riga, è inoltre possibile creare il file autonomamente.
- **Seleziona una singola workstation:** questa opzione consente di digitare un nome di computer specifico (nome DNS) o un indirizzo IP.

- **Selezione da Active Directory:** consente di scegliere workstation specifiche direttamente da Active Directory.

Nella sezione **Password AVG Agent** è contenuto il campo Password in cui è possibile immettere una password per proteggere la comunicazione tra la procedura guidata e il servizio **AVG Agent** sulle workstation remote. Una volta impostata la protezione, non sarà più possibile eseguire alcuna operazione utilizzando la procedura guidata sulle workstation remote senza conoscere la password. Tale password è correlata unicamente al servizio **AVG Agent** e non influenza le altre impostazioni delle workstation interessate.

**Casella di controllo Maschera password** - la selezione di questa opzione impedisce la visualizzazione della password sul monitor del computer in uso.

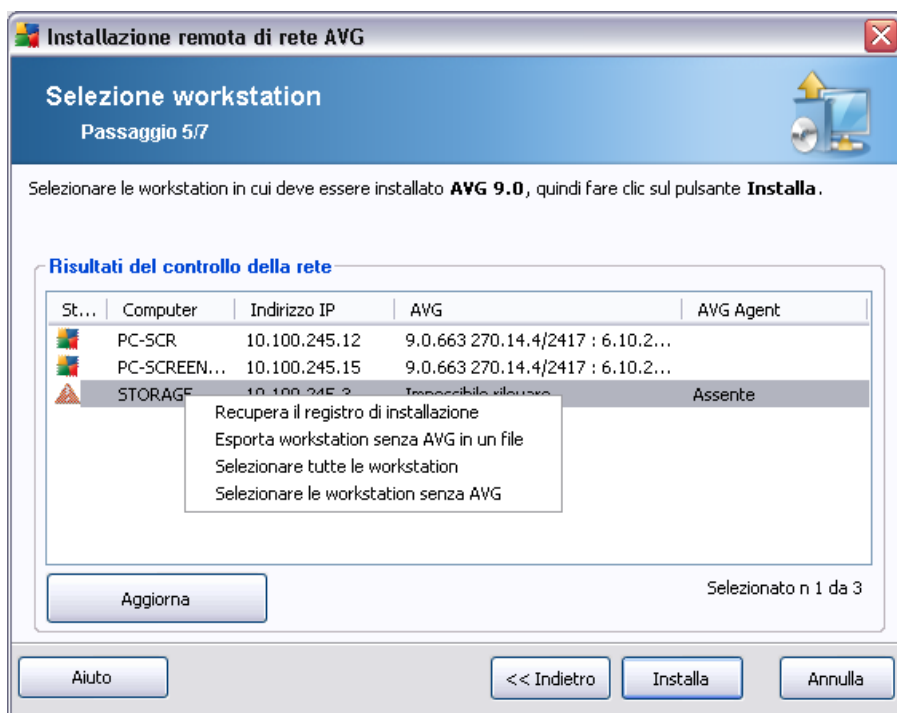
**Nota:** il processo di installazione sulla workstation è nascosto, ossia l'utente che avrà effettuato l'accesso non sarà in grado di interferire con l'avanzamento dell'installazione.

**Avviso:** L'installazione remota di AVG può essere eseguita soltanto se è installato un sistema operativo Windows NT4/2000/2003/XP Professional. Inoltre è necessario aver effettuato l'accesso come amministratore. Sulle workstation che eseguono un sistema operativo Windows XP Home l'installazione di AVG deve essere eseguita manualmente (per i dettagli fare riferimento al capitolo [Installazione remota su Windows XP Home](#)).

È anche possibile rivedere il capitolo [Requisiti di rete](#), se necessario.

#### **4.5.1. Tutte le workstation del dominio**

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in tutte le workstation del dominio, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo con tutte le workstation disponibili nel dominio:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).  
*Nota: Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.*
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante **Installa**.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

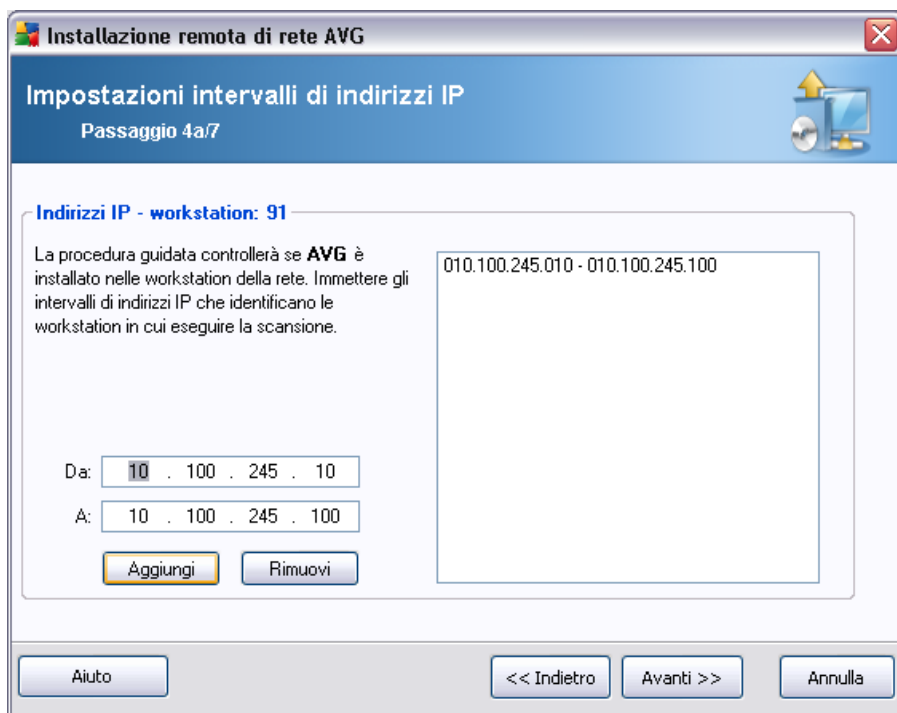
Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la

procedura di installazione remota.

#### 4.5.2. Immettere un intervallo IP

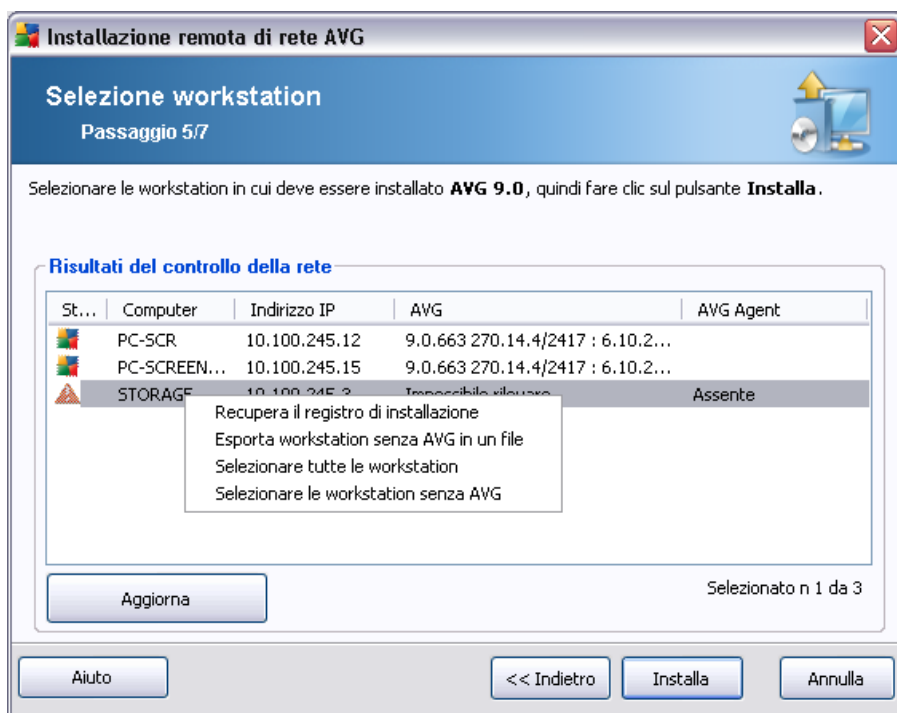
Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in base a un intervallo IP, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



È necessario specificare l'intervallo di scansione immettendo gli indirizzi IP. Nel campo **Da** immettere un indirizzo IP iniziale e nel campo **A** un indirizzo finale. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere l'intervallo di indirizzi all'elenco.

Per eliminare un intervallo dall'elenco a destra, selezionare gli elementi da rimuovere e fare clic sul pulsante **Rimuovi**.

Dopo aver selezionato gli intervalli IP, fare clic sul pulsante **Avanti** per continuare. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation** :



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).  
*Nota: Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.*
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselegionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante **Installa**.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la

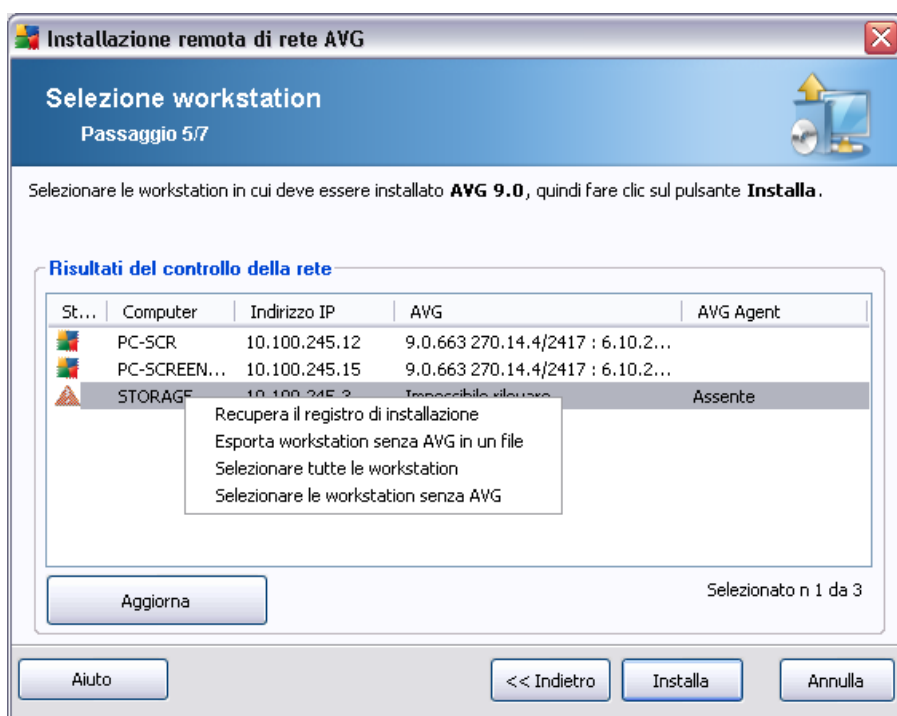
procedura di installazione remota.

### 4.5.3. Importa workstation da file

**Nota:** questa opzione viene solitamente utilizzata durante la migrazione delle workstation a un altro AVG DataCenter. Per ulteriori informazioni su questo argomento, vedere il capitolo [Migrazione di workstation da/a un DataCenter diverso](#).

Se si è scelto di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da un file, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto il file. Individuare il file e confermare la scelta. Il formato del file di origine include un nome di workstation per riga in formato testo.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).

**Nota:** Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e

non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.

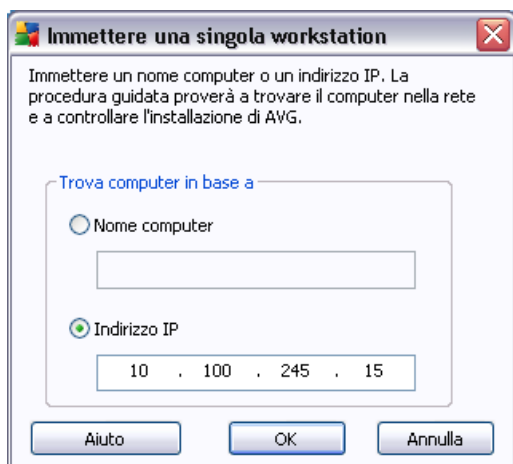
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

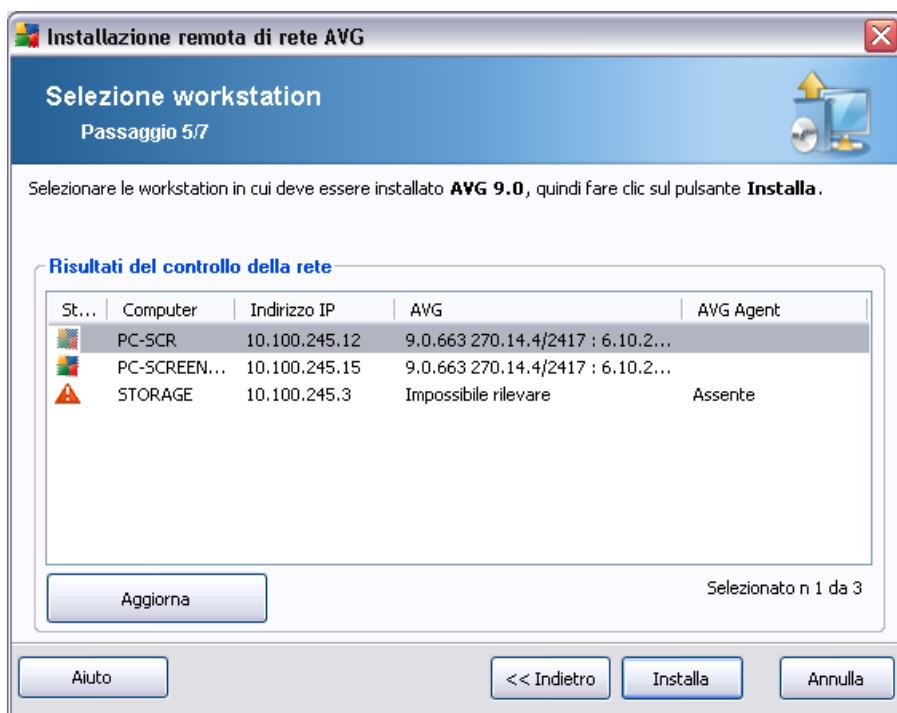
Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la procedura di installazione remota.

#### 4.5.4. Seleziona una singola workstation

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in una singola workstation, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



Fare clic sul campo **Nome computer** o **Indirizzo IP** immettere il nome o l'indirizzo IP corretto. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante **OK**. Verrà avviato il processo di verifica della workstation selezionata per l'installazione di AVG. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).  
*Nota: Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.*
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante **Installa**.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

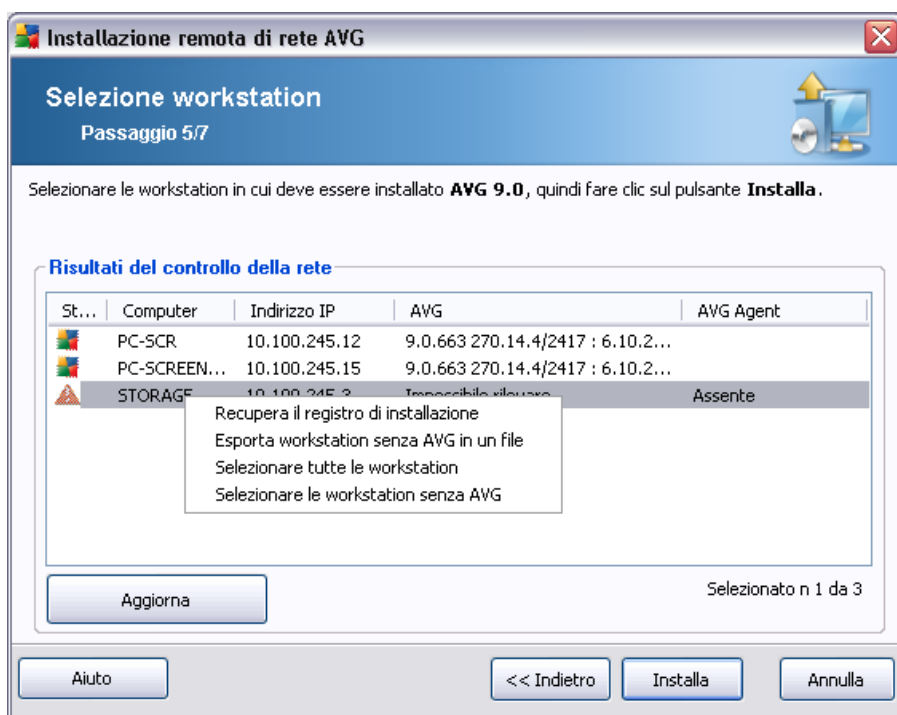
Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole di nuovo a scansione. **Aggiungi una workstation** consente di aggiungere un'altra singola workstation.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la procedura di installazione remota.

#### 4.5.5. Selezione da Active Directory

Se la rete in uso è basata su dominio, è possibile scegliere di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da Active Directory. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo (finestra di dialogo di Windows standard per la selezione delle workstation). È possibile scegliere più workstation (separare i valori con un punto e virgola) immettendo i nomi delle workstation manualmente o utilizzando le funzioni avanzate di ricerca della finestra di dialogo.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).

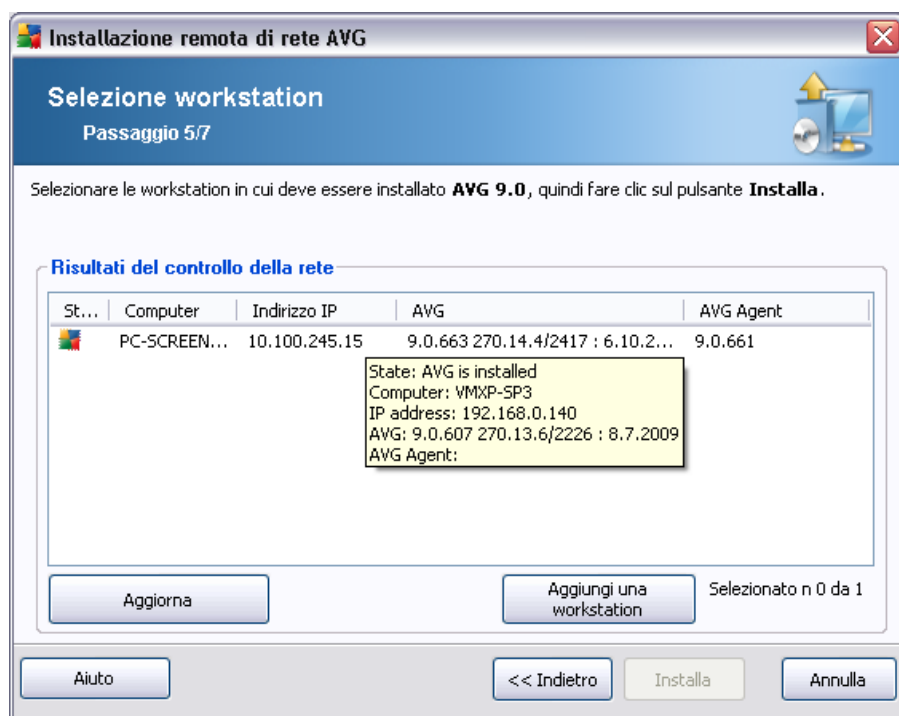
**Nota:** Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.

- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la procedura di installazione remota.

#### 4.6. Installazione di rete remota: passaggi finali



Inoltre, è probabile che venga visualizzata la "descrizione dei comandi" quando si punta a una workstation nell'elenco per alcuni secondi. La descrizione dei comandi contiene una panoramica dello stato della workstation e altri dettagli.

Quando si è pronti a procedere, fare clic sul pulsante **Installa** per avviare l'installazione remota.

Se sono state selezionate solo alcune workstation dall'elenco, l'installazione di AVG verrà eseguita solo su queste workstation. In caso contrario, il programma verrà installato in tutte le workstation elencate.

Se i diritti di accesso posseduti dall'utente non sono sufficienti per l'installazione del servizio **AVG Agent** in una data workstation remota, nel corso del processo di installazione verrà richiesto di immettere i dati di accesso dell'amministratore di dominio.



Immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro del gruppo amministrativo). Confermare facendo clic su OK.

Se non è disponibile un account amministratore comune per tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Se si fa clic sul pulsante **Annulla**, l'installazione nella workstation corrente verrà ignorata e la procedura guidata procederà con l'installazione del programma nella successiva workstation presente nell'elenco.

AVG verrà trasferito sulla workstation e installato. Su ogni riga è possibile vedere se l'installazione è stata completata (anche se l'elaborazione potrebbe richiedere un po' di tempo).

Dopo che tutte le workstation hanno ricevuto i file di installazione ed è stato avviato il processo di installazione, sarà possibile lasciare questa finestra di dialogo facendo clic sul pulsante **Avanti**.

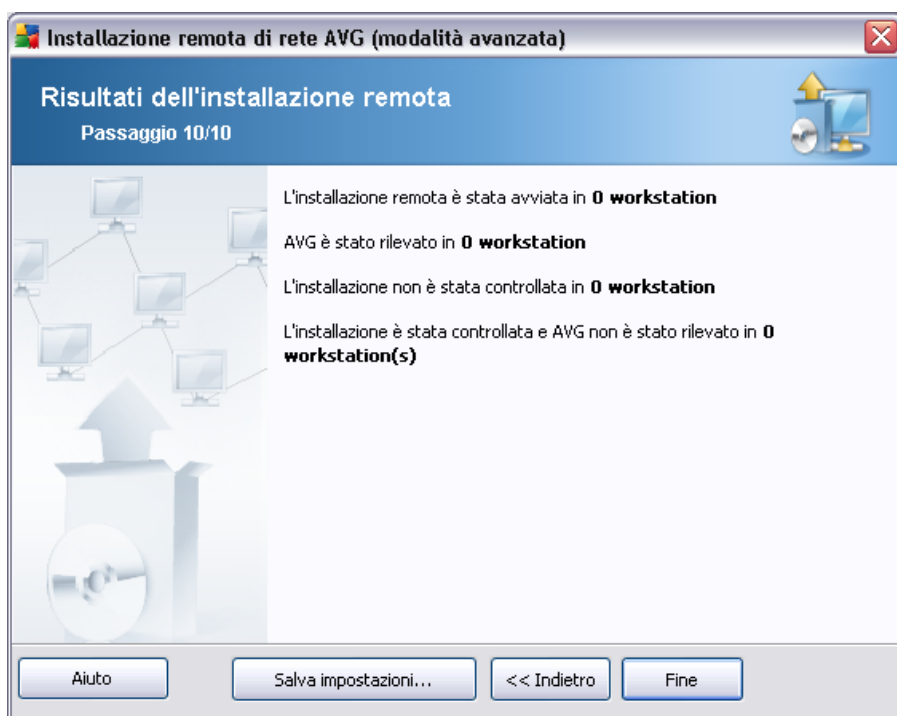
**Nota:** in seguito sarà possibile rivedere le workstation installate recentemente da **AVG Admin Console** sia in **Workstation/Nuove workstation** o nel gruppo scelto

nella finestra di dialogo delle impostazioni dell'amministrazione remota.

Per elencare le workstation installate di recente che rimangono in uno stato non corretto (a causa di un qualche errore di installazione remota), accedere a **Workstation/Workstation non compatibili**.

Inoltre, in Windows XP SP2 con Windows Firewall abilitato, AVG Agent, una volta installato, creerà automaticamente una regola di comunicazione e consentirà l'esecuzione di tale regola e le comunicazioni di rete.

L'ultima finestra di dialogo contiene una breve panoramica dell'attività sulle workstation.



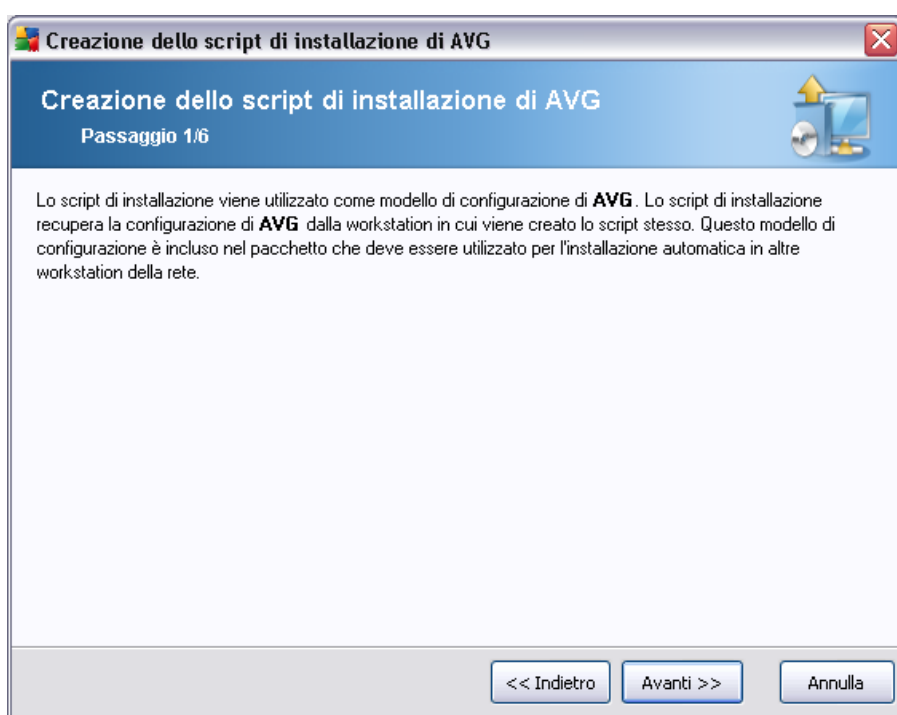
Il pulsante **Salva impostazioni** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere riutilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante **Fine** per chiudere la procedura guidata.

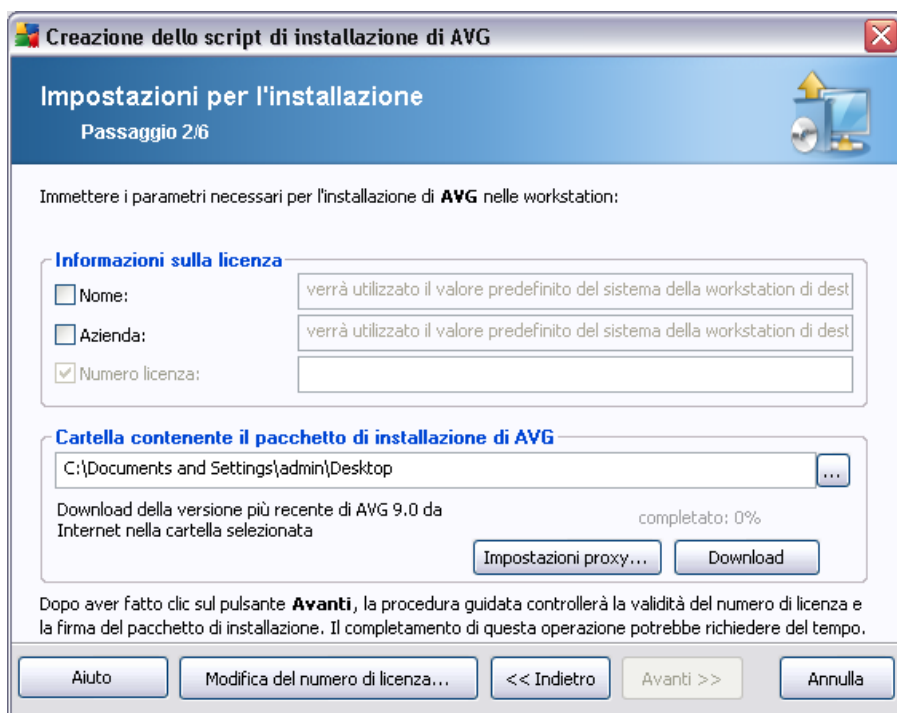
## 4.7. Creazione dello script di installazione di AVG

Se si seleziona l'opzione **Creazione dello script di installazione di AVG**, verrà creato uno script di installazione in una directory selezionata. Il contenuto della directory può essere utilizzato per l'installazione da CD o cartella di rete oppure può essere copiato direttamente in una workstation.


Questa opzione non offre la possibilità di installazione remota per i server o le workstation di rete.



Il primo passaggio include una panoramica dell'opzione. Per continuare, fare clic su **Avanti**.



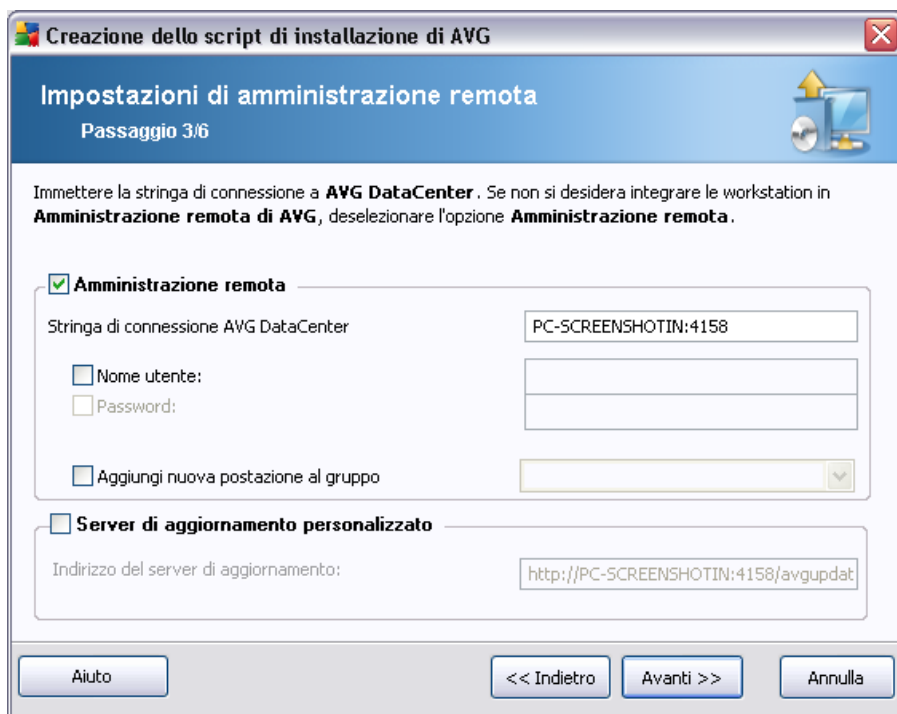
In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

- **Informazioni sulla licenza:** digitare i dati della licenza quali nome, azienda e numero di licenza (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente Windows per il campo Nome, non selezionare la relativa casella di controllo e utilizzare le impostazioni di sistema predefinite.
- **Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG:** digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante  per selezionare la cartella corretta.

Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante **Download** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante **Download**.

- **Pulsante Impostazioni proxy:** se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante **Impostazioni proxy**.
- **Modifica numero di licenza:** utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo

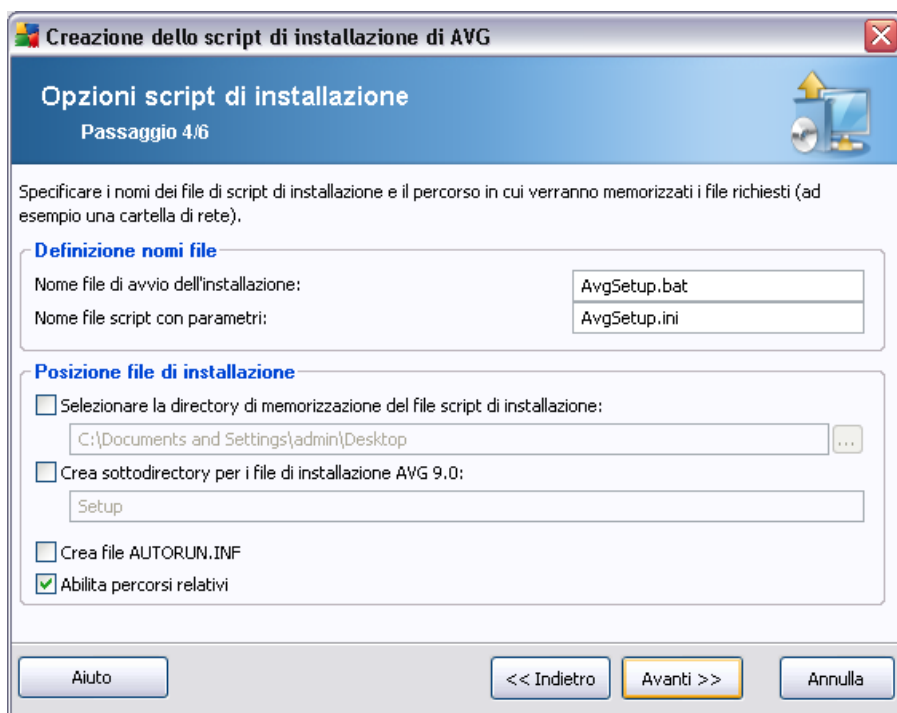
numero di licenza da applicare all'installazione di Amministrazione remota di AVG presente sulla workstation locale.



In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

**Nota:** se non si è certi delle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.

- **Amministrazione remota:** immettere la stringa di connessione ad AVG DataCenter nel campo **Stringa di connessione AVG DataCenter** . Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.
- **Aggiungi nuova postazione al gruppo:** se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation in un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.
- **Server di aggiornamento personalizzato:** se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



In questo passaggio è possibile specificare i nomi dei file degli script di installazione, la loro archiviazione e altre opzioni.

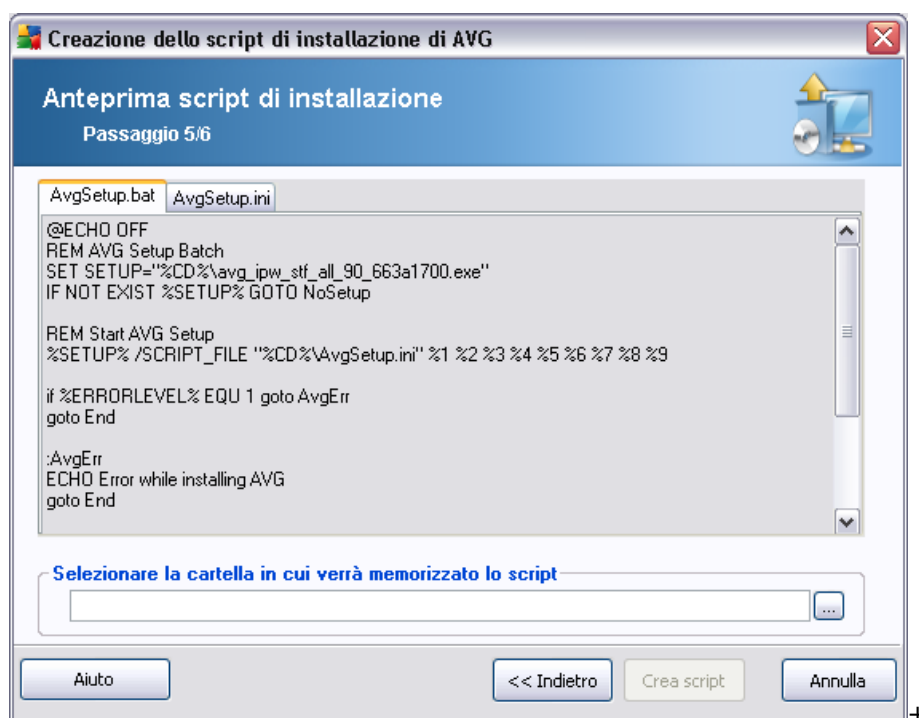
In **Definizione nomi file** definire le opzioni seguenti:

- **Nome file di avvio dell'installazione:** digitare un nome personalizzato per il file, che verrà utilizzato per l'avvio dell'installazione. L'estensione del file deve essere **.bat**.
- **Nome file script con parametri:** digitare un nome personalizzato per i file dei parametri degli script. L'estensione del file deve essere **.ini**.

In **Posizione file di installazione** definire le opzioni seguenti:

- **Selezionare la cartella in cui memorizzare il file degli script di installazione:** selezionare questa casella di controllo e scegliere una directory personalizzata per la memorizzazione dello script di installazione.
- **Crea sottocartella per i file di installazione di AVG 9.0:** selezionare questa casella di controllo se si preferisce memorizzare i file di installazione di AVG in una sottocartella.

- **Crea file AUTORUN.INF:** se si decide di inserire lo script su un CD/DVD o un disco flash USB dal quale si desidera avviare l'installazione di AVG automaticamente, selezionare questa casella di controllo per creare il file AUTORUN.INF.
- **Abilita percorsi relativi:** è consigliabile tenere selezionata questa opzione. Percorso relativo significa, che è relativo alla directory di origine corrente (ad esempio, se l'unità disco di origine e il percorso è c:\avginstallation e si deseleziona questa opzione, lo script di output ricercherà i file di installazione esattamente nello stesso percorso, che molto probabilmente sarà diverso sulla workstation di destinazione, dove verrà eseguito e lo script potrebbe non funzionare).

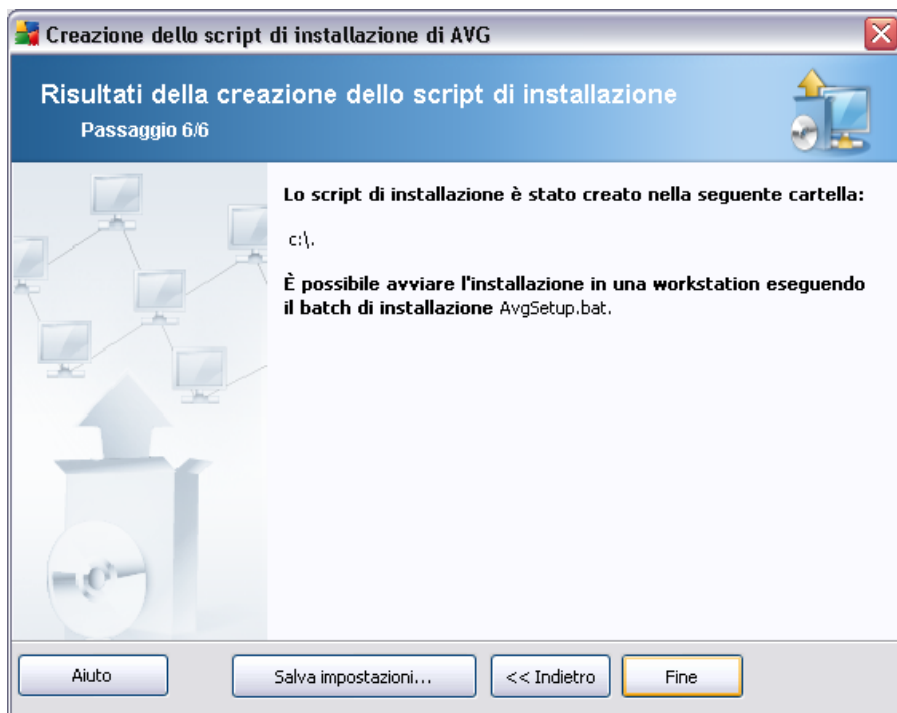


In questo passaggio è inclusa un'anteprima dei file di installazione e configurazione. Nella prima scheda sono presenti informazioni sul file di installazione mentre la seconda include informazioni sulle impostazioni predefinite.

Se non è ancora stato fatto, inserire il percorso di output nella sezione **Selezionare la cartella in cui verrà memorizzato lo script**.

Fare clic sul pulsante **Crea script** per compilare e salvare lo script di installazione nel

percorso selezionato.



Il pulsante **Salva impostazioni** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere riutilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante **Fine** per chiudere la procedura guidata.

Per utilizzare il file di script prodotto sono disponibili diverse opzioni. Di seguito vengono riportati i due esempi più comuni:

#### Per utilizzare lo script salvato in una cartella:

1. Copiare l'intero contenuto della cartella precedentemente selezionata sulla workstation.

**Nota:** se per l'archiviazione dello script è stata utilizzata una cartella di rete, è possibile individuare la cartella direttamente in rete.

2. Sulla workstation individuare la cartella ed eseguire il file AvgSetup.bat.
3. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

4. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

È, inoltre, possibile inserire lo script su un dispositivo rimovibile, come un'unità disco esterna, un disco flash USB, ecc.

**Per utilizzare lo script da un dispositivo rimovibile:**

1. Inserire il dispositivo rimovibile nella workstation.
2. Se la funzione di esecuzione automatica è abilitata nel sistema operativo della workstation e si sceglie di creare il file autorun.inf durante la preparazione dello script, l'installazione verrà avviata automaticamente.
3. In caso contrario, aprire la lettera sul disco corrispondente al dispositivo rimovibile ed eseguire il file AvgSetup.bat manualmente.
4. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.
5. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

## 5. Modalità avanzata della procedura guidata di AVG Network Installer

La **Procedura guidata di AVG Network Installer** in **Modalità avanzata** consente di installare in modalità remota AVG nelle workstation o di creare script di installazione per l'installazione in sito.

La modalità avanzata è destinata agli utenti esperti che desiderano configurare manualmente lo script di installazione (funzionalità, parametri, funzionamento di AVG) in base alle proprie esigenze.

La procedura guidata può essere avviata in due modi:

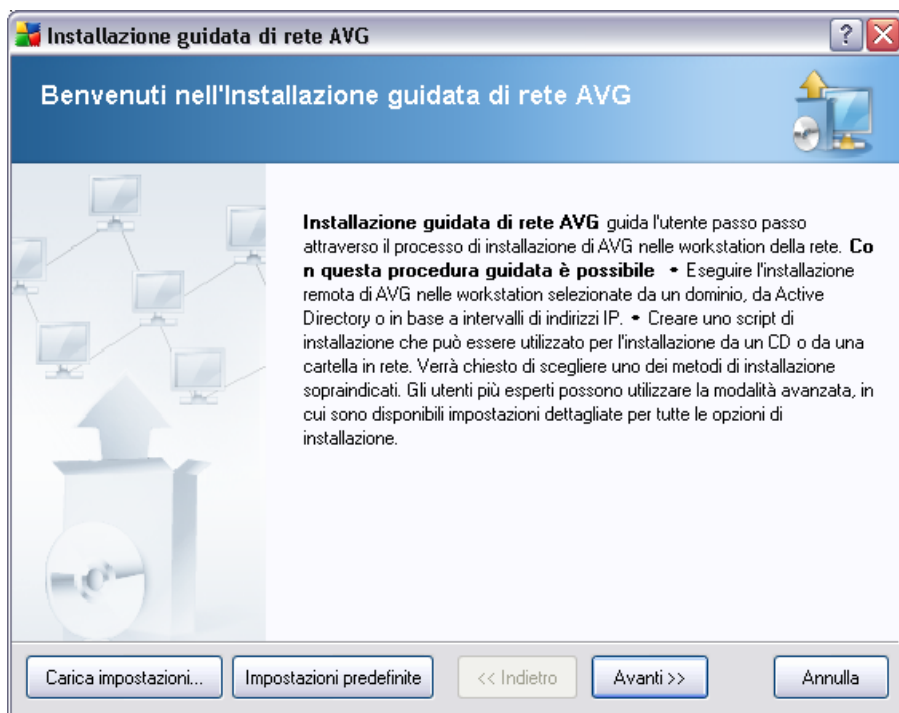
- ***Dal menu Start di Windows/Tutti i programmi/AVG 9.0 Remote Administration/Procedura guidata di AVG Network Installer***
- In AVG Admin Console, dal menu superiore Strumenti/Installa AVG nelle workstation...

La procedura guidata può essere eseguita in modalità di base o avanzata. È possibile selezionare la modalità avanzata selezionando l'opzione **Modalità avanzata** al secondo passaggio. Se l'opzione non è selezionata, il programma viene eseguito in modalità di base (consigliata per la maggior parte degli utenti).

**In questo capitolo viene descritta la modalità avanzata.**

**Nota:** consultare il capitolo [Consigli relativi ai componenti](#) prima di procedere con l'installazione remota di AVG.

## 5.1. Pagina iniziale



Se si è già utilizzata la **Procedura guidata di AVG Network Installer** e salvato una configurazione personalizzata in un file di configurazione (disponibile al passaggio finale), è possibile caricare le impostazioni facendo clic sul pulsante **Carica impostazioni**.

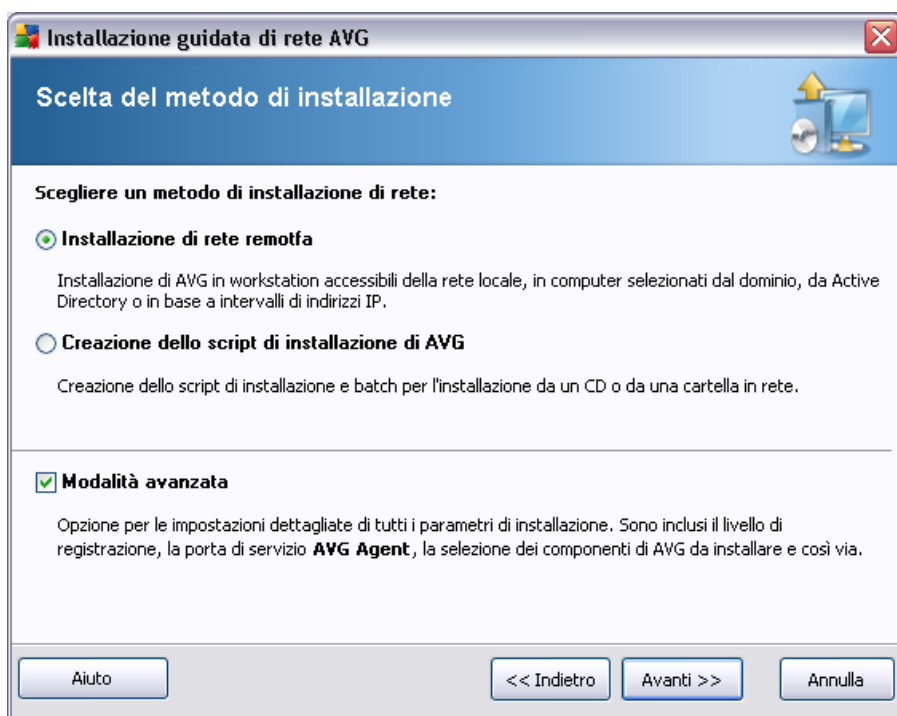
Per ripristinare le impostazioni originali per impostazione predefinita, fare clic sul pulsante **Impostazioni predefinite**.

Durante il processo di installazione, è possibile decidere di salvare l'avanzamento della configurazione in qualsiasi momento premendo il tasto F2 o la combinazione di tasti CTRL+S. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di scegliere il nome del file di configurazione.

Per continuare, fare clic sul pulsante **Avanti**.

## 5.2. Metodo di installazione

Per continuare in **Modalità avanzata** selezionare la casella di controllo **Modalità avanzata**. In caso contrario, vedere il capitolo [Modalità di base](#).



La finestra di dialogo consente di scegliere tra due opzioni per la creazione e l'utilizzo dello script di installazione:

- **[Installazione di rete remota](#)**

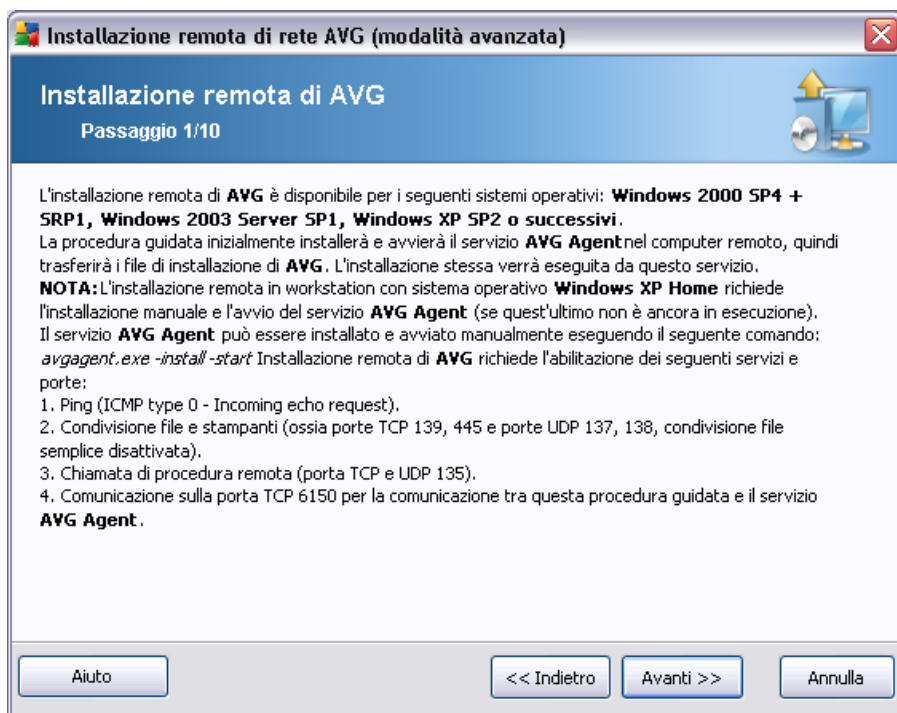
Questa opzione consente di installare AVG in workstation disponibili nella rete locale (in computer selezionati dal dominio, Active Directory o in base a intervalli IP, importate da un elenco, ecc.).

È, inoltre, possibile utilizzare questa opzione per rimuovere workstation da un AVG DataCenter precedente (e trasferirle in uno nuovo).

- **[Creazione dello script di installazione di AVG](#)**

Questa opzione consente di creare uno script di installazione e un file batch per l'installazione locale o l'installazione da un supporto rimovibile/una cartella di rete.

### 5.3. Installazione di rete remota

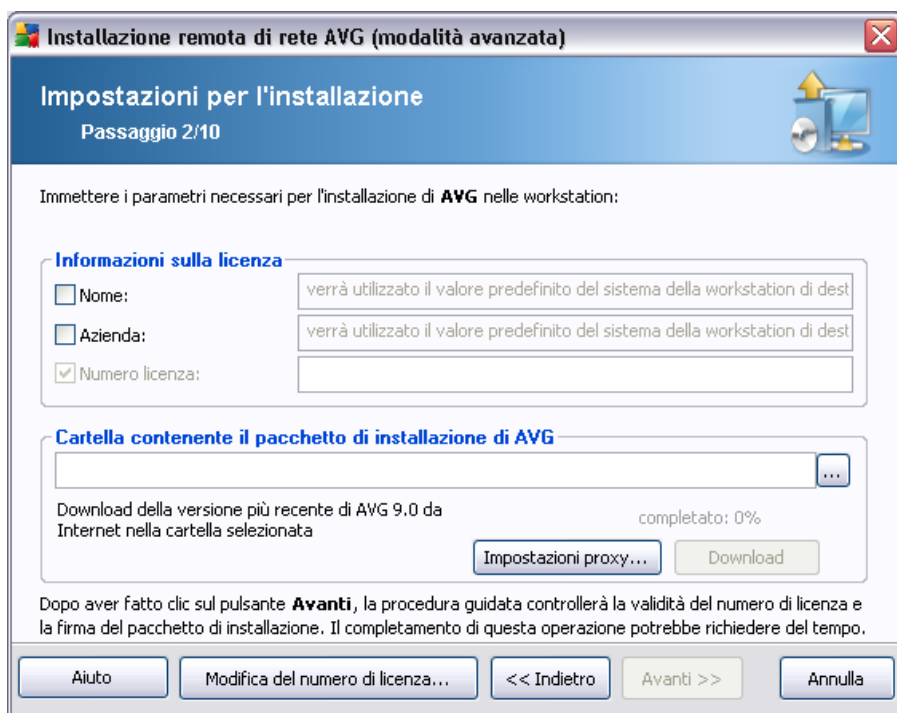


Per una corretta installazione remota, verrà innanzitutto installata la procedura guidata e verrà avviato il servizio AVG Agent sulla workstation di destinazione, quindi verranno trasferiti i file di installazione AVG e verrà eseguita l'installazione in maniera appropriata.


Prima di procedere, rivedere le eccezioni e i requisiti di rete relativi all'installazione remota di AVG.

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle impostazioni delle porte, vedere il capitolo [Requisiti di rete](#).

Non è possibile eseguire automaticamente l'installazione remota su workstation in cui è installato Windows XP Home. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [Installazione remota in Windows XP Home](#).



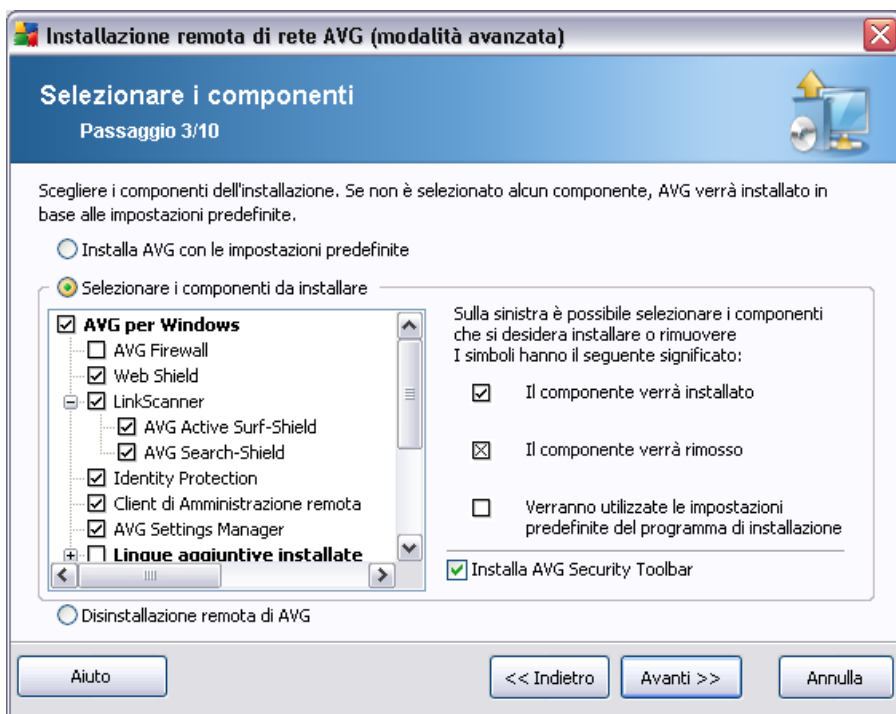
In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

- **Informazioni sulla licenza:** digitare i dati della licenza quali nome, azienda e numero di licenza (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente Windows per il campo Nome, non selezionare la relativa casella di controllo e utilizzare le impostazioni di sistema predefinite.
- **Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG:** digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante  per selezionare la cartella corretta.

Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante **Download** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante **Download**.

- **Pulsante Impostazioni proxy:** se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante **Impostazioni proxy**.
- **Modifica numero di licenza:** utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo

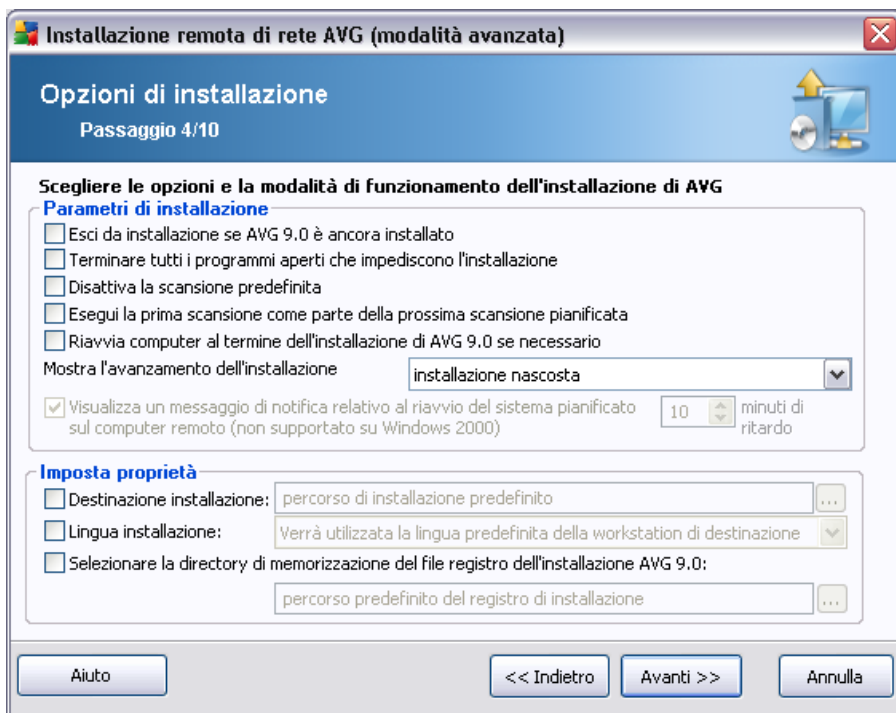
numero di licenza da applicare all'installazione di Amministrazione remota di AVG presente sulla workstation locale.



In questa fase, è possibile scegliere se installare AVG con le impostazioni predefinite oppure selezionare componenti personalizzati.

- **Installa AVG con le impostazioni predefinite:** scegliere questa opzione se si preferisce installare i componenti predefiniti.
- **Selezionare i componenti da installare:** selezionare questa opzione per visualizzare la struttura contenente l'elenco dei AVG componenti che possono essere installati o disinstallati. Dall'elenco dei componenti selezionare:
  - i componenti che devono essere installati e contrassegnarli in questo modo
  - i componenti che devono essere disinstallati e contrassegnarli in questo modo
  - Le impostazioni predefinite verranno utilizzate per i componenti lasciati vuoti ()

- **Disinstallazione AVG remota:** consente la rimozione di AVG.



Nella sezione **Parametri di installazione** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Esci da installazione se AVG 9.0 è ancora installato:** l'amministrazione remota non procederà se AVG 9.0 è già presente nella workstation di destinazione.
- **Termina tutte le applicazioni in esecuzione che impediscono l'installazione:** l'installazione remota forzerà la chiusura delle applicazioni che possono interferire con il processo di installazione. Di solito si tratta di un client e-mail in esecuzione o di un browser Internet.
- **Disattiva la scansione predefinita** - le impostazioni predefinite per le scansioni giornaliere verranno disattivate.
- **Esegui la prima scansione come parte della prossima scansione pianificata** - la prima scansione di ottimizzazione verrà eseguita con la prima scansione pianificata.
- **Riavvia computer al termine dell'installazione di AVG 9.0 se necessario:** in alcuni casi (ad esempio per l'installazione del componente Firewall) è possibile che sia necessario riavviare il computer per completare il processo di

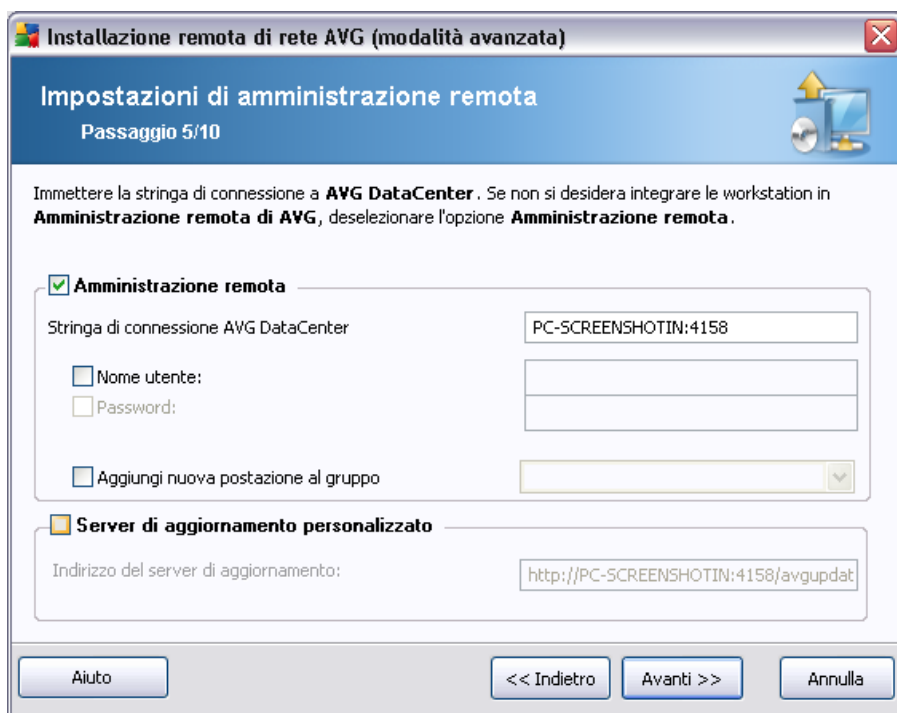
installazione.

- **Mostra l'avanzamento dell'installazione** - dal menu a discesa selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Installazione nascosta**: l'utente correntemente connesso non visualizzerà alcuna informazione durante il processo di installazione.
  - **Mostra solo l'avanzamento dell'installazione** - l'installazione non richiederà attenzione da parte dell'utente, ma il progresso sarà interamente visibile dalla workstation.
  - **Mostra l'installazione guidata** - l'installazione sarà visibile dalla workstation e l'utente correntemente connesso dovrà confermare manualmente tutti i passaggi.
- **Visualizza un ritardo notifica sulla workstation remota prima del riavvio**: se la precedente casella di controllo è selezionata, è inoltre possibile definire un ritardo prima dell'esecuzione del riavvio. Il valore predefinito è dieci minuti.

**Nota:** questa opzione non è supportata da MS Windows 2000.

Nella sezione **Imposta proprietà** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

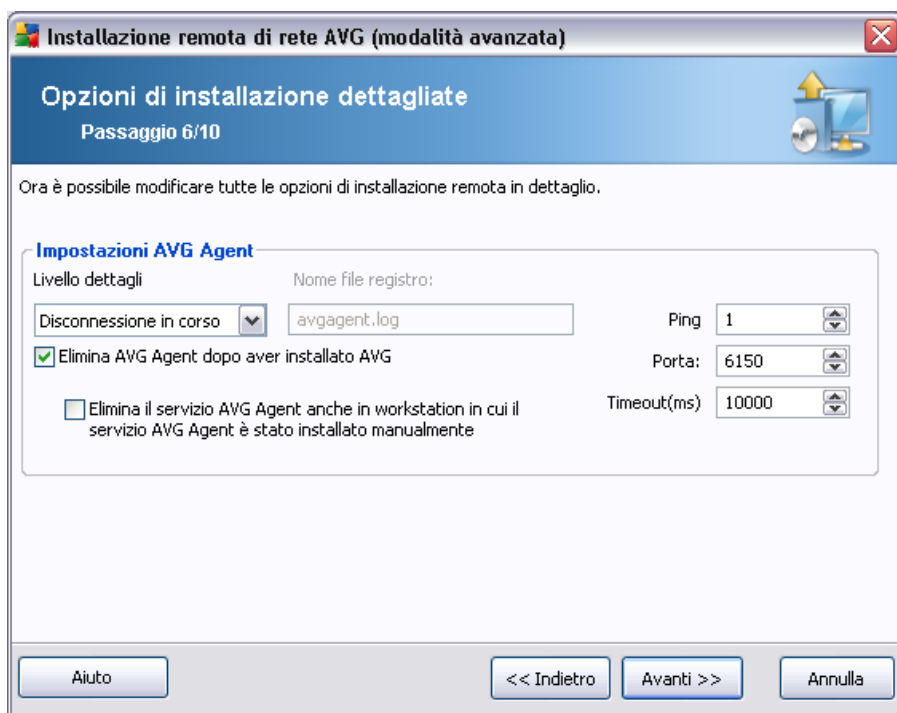
- **Destinazione installazione**: se si desidera personalizzare la posizione di destinazione, è possibile sceglierla immettendo il percorso. Si consiglia di mantenere le impostazioni predefinite.
- **Lingua installazione**: scegliere una lingua personalizzata per l'installazione di AVG.
- **Selezionare la directory di memorizzazione del file registro dell'installazione AVG 9.0**: se si preferisce una posizione personalizzata per i log file di installazione, selezionarla qui (la cartella deve già esistere sulla workstation di destinazione).



In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

**Nota:** se non si è certi delle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.

- **Amministrazione remota:** immettere la stringa di connessione ad AVG DataCenter nel campo **Stringa di connessione AVG DataCenter**. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.
- **Aggiungi nuova postazione al gruppo:** se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation in un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.
- **Server di aggiornamento personalizzato:** se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



Nella sezione **Impostazioni AVG Agent** sono contenute le seguenti opzioni:

L'opzione **Livello di registrazione** consente di specificare il livello dettagliato di registrazione di :

- **Solo errori** - vengono registrati solo gli errori relativi all'esecuzione dell'applicazione, ad esempio tentativi di connessione non autorizzati, timeout di rete e così via.
- **Dettagliato**: vengono registrate informazioni relative alle operazioni richieste ed eseguite dal servizio su una data workstation.
- **Debug** - vengono registrate informazioni estremamente dettagliate sulla diagnostica del programma. Se si seleziona questo livello, le dimensioni dei log file saranno particolarmente grandi.
- **Registrazione disattivata**: non verrà salvato alcun registro (impostazione predefinita).

Se si è scelta l'opzione del livello di registrazione diversa da Registrazione disattivata, il campo **Nome Log file** diventerà attivo:

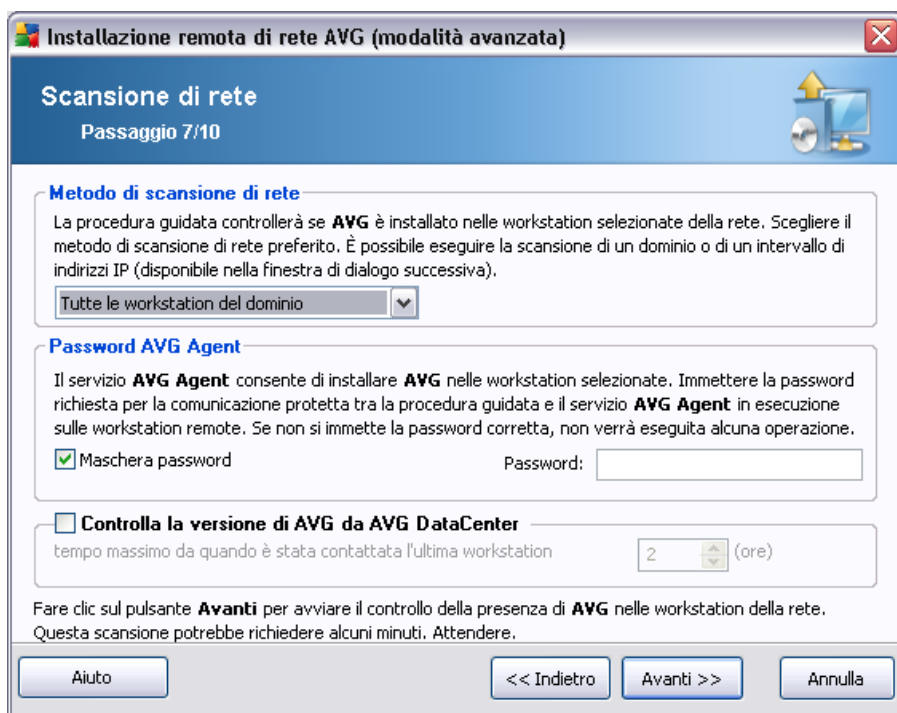
**Nome Log file:** immettere qui il nome del Log file. Il servizio AVG Agent memorizzerà i Log file con il nome selezionato sulle workstation remote in cui il servizio deve essere installato. Se non viene specificato il percorso completo, ad esempio C:\avgagent.log, verrà utilizzata per la memorizzazione del Log file la directory contenente il file avgagent.exe, in genere C:\Windows o C:\WinNT.

**Nota:** I Log file non vengono eliminati o ridotti automaticamente se il percorso di memorizzazione è stato modificato. Se si utilizza la funzione di registrazione, è necessario eliminare manualmente i Log dopo averli analizzati.

- **Elimina AVG Agent dopo l'installazione di AVG:** questa opzione consente di rimuovere automaticamente AVG Agent dalla workstation, dopo che AVG è stato installato.
- **Elimina il servizio AVG Agent anche nelle workstation in cui il servizio AVG Agent deve essere installato manualmente:** questa opzione consente di rimuovere automaticamente AVG Agent (dopo il completamento dell'installazione di AVG) anche dalle workstation in cui AVG Agent non può essere installato automaticamente (scelta non consigliata).

Nella parte destra della sezione sono contenute le seguenti opzioni:

- **Ping:** numero di operazioni Ping da utilizzare durante il rilevamento della disponibilità di una workstation remota. Se la procedura guidata non riceve risposta ad alcuna delle query Ping, la workstation verrà ritenuta non disponibile e non sarà più presa in considerazione per altre operazioni.
- **Porta:** porta di comunicazione TCP/IP, in cui il servizio AVG Agent ascolta la connessione della procedura guidata. Il valore predefinito è 6150 e di solito non è necessario modificarlo.
- **Timeout:** il valore di timeout in millisecondi della comunicazione tra AVG Agent e la procedura guidata. Se durante il processo di comunicazione tra AVG Agent e la procedura guidata non pervengono risposte nell'arco di tempo specificato da tale valore, la connessione verrà terminata con un errore. Se il traffico di rete è particolarmente elevato o le workstation in cui è installato AVG sono molto lente, è possibile aumentare il valore definito in modo da evitare che si verifichino errori di timeout di connessione.



La procedura guidata deve prima eseguire la scansione di alcune workstation per rilevarne lo stato e quindi installare AVG in esse.

Nella sezione **Metodo di scansione di rete** scegliere dall'elenco a discesa il metodo desiderato per la selezione delle workstation. Le opzioni possibili sono:

- **Tutte le workstation del dominio:** questa opzione consentirà l'esecuzione della scansione di tutte le workstation disponibili nel dominio locale.
- **Immettere un intervallo IP:** questa opzione consentirà di scegliere un intervallo specifico di indirizzi IP.
- **Importa workstation da file** - verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo e sarà possibile scegliere un file contenente l'elenco di workstation da sottoporre a scansione. Tale elenco può essere generato da una versione precedente di Amministrazione remota AVG (7.5).

Nel file di testo di origine è contenuto un nome di workstation per riga.

Per ulteriori informazioni su questo argomento, vedere il capitolo [Migrazione di workstation da/a un DataCenter diverso](#).

- **Seleziona una singola workstation:** questa opzione consente di digitare un nome di computer specifico (nome DNS) o un indirizzo IP.
- **Seleziona da Active Directory:** consente di scegliere workstation specifiche direttamente da Active Directory.

Nella sezione **Password AVG Agent** è contenuto il campo Password in cui è possibile immettere una password per proteggere la comunicazione tra la procedura guidata e il servizio **AVG Agent** sulle workstation remote. Una volta impostata la protezione, non sarà più possibile eseguire alcuna operazione utilizzando la procedura guidata sulle workstation remote senza conoscere la password. Tale password è correlata unicamente al servizio **AVG Agent** e non influenza le altre impostazioni delle workstation interessate.

**Casella di controllo Maschera password** - la selezione di questa opzione impedisce la visualizzazione della password sul monitor del computer in uso.

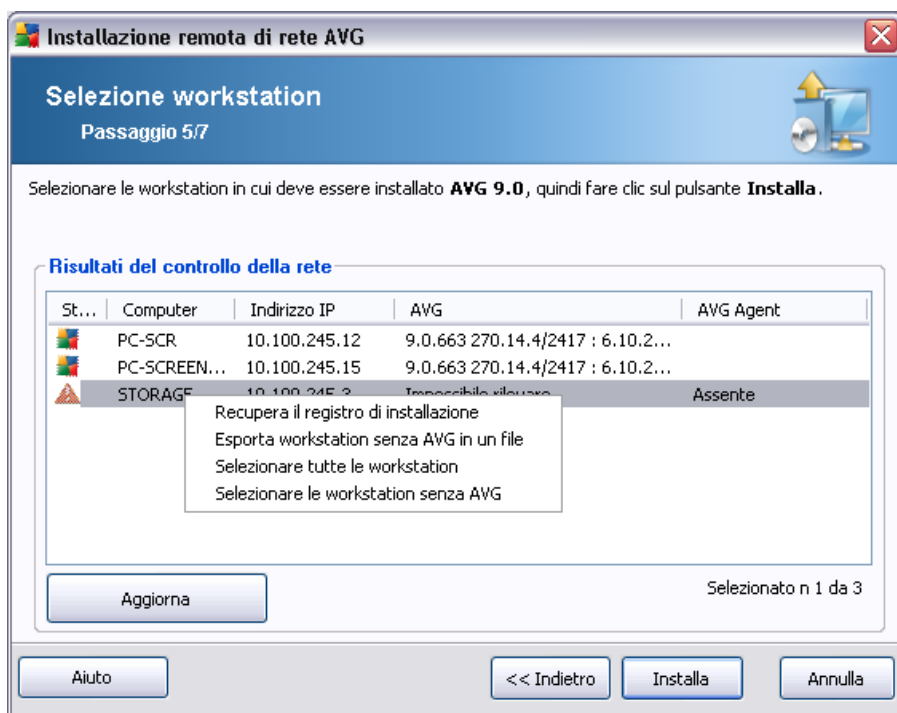
- **Verifica versione di AVG da AVG DataCenter:** selezionare questa opzione se si desidera che la procedura guidata ottenga informazioni relative alla versione di AVG su ciascuna workstation da AVG DataCenter (se disponibile). Compilare il campo **Tempo massimo da quando è stata contattata l'ultima workstation** con un valore (in ore) che indicherà il tempo massimo dall'ultimo contatto con la workstation.

**Avviso:** *L'installazione remota di AVG può essere eseguita soltanto se è installato un sistema operativo Windows NT4/2000/2003/XP Professional. Inoltre è necessario aver effettuato l'accesso come amministratore. Sulle workstation che eseguono il sistema operativo Windows XP Home, l'installazione di AVG deve essere eseguita manualmente oppure utilizzando lo script di accesso e il servizio AVG Agent (per i dettagli fare riferimento al capitolo [Installazione remota in Windows XP Home](#)).*

È anche possibile rivedere il capitolo [Requisiti di rete](#), se necessario.

### 5.3.1. Tutte le workstation del dominio

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in tutte le workstation del dominio, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo con tutte le workstation disponibili nel dominio:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).  
*Nota: Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.*
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante **Installa**.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

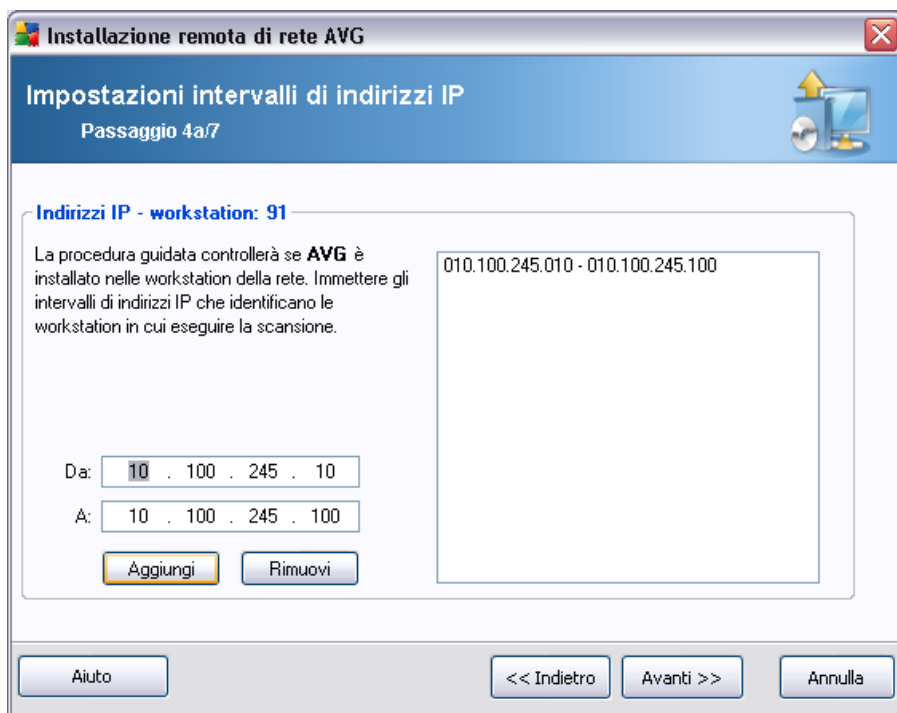
Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la

procedura di installazione remota.

### 5.3.2. Immettere un intervallo IP

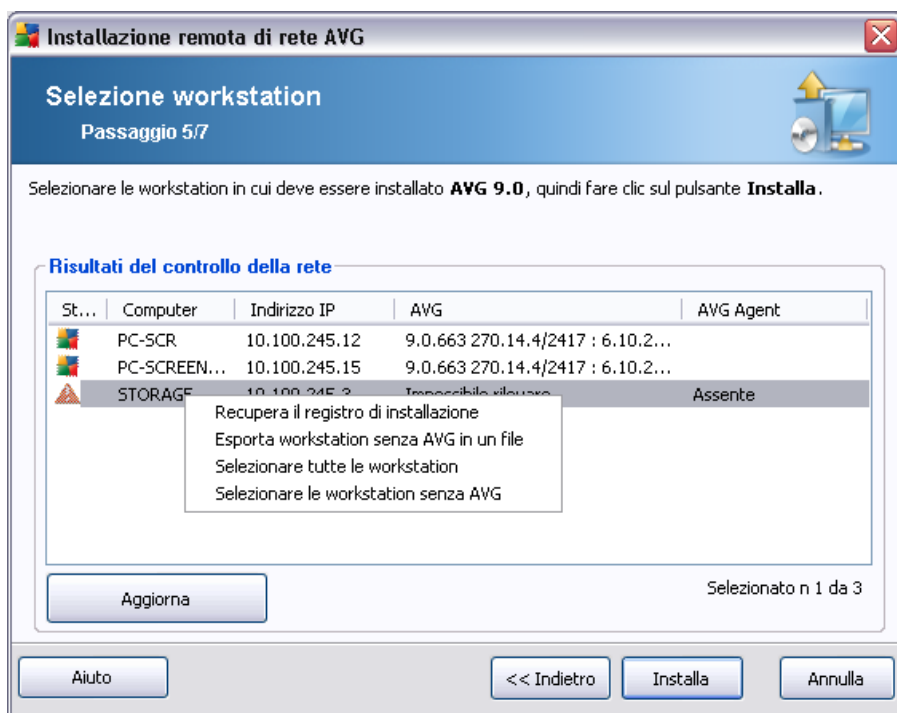
Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in base a un intervallo IP, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



È necessario specificare l'intervallo di scansione immettendo gli indirizzi IP. Nel campo **Da** immettere un indirizzo IP iniziale e nel campo **A** un indirizzo finale. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere l'indirizzo all'elenco.

Per eliminare un intervallo dall'elenco a destra, selezionare gli elementi da rimuovere e fare clic sul pulsante **Rimuovi**.

Dopo aver selezionato gli intervalli IP, fare clic sul pulsante **Avanti** per continuare. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation** :



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).  
*Nota: Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.*
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante **Installa**.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la

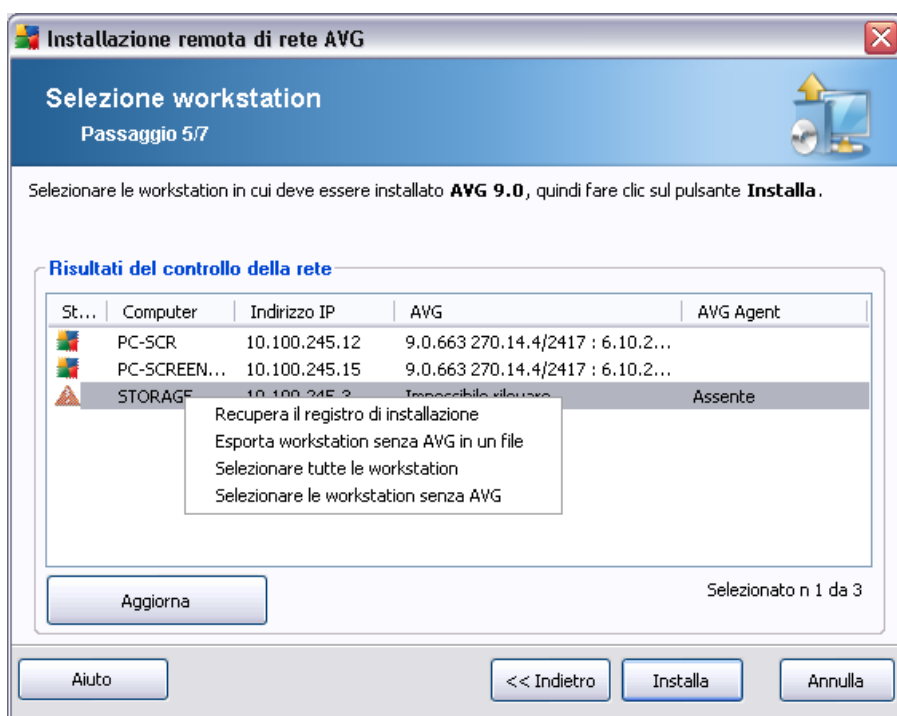
procedura di installazione remota.

### 5.3.3. Importa workstation da file

**Nota:** questa opzione viene solitamente utilizzata durante la migrazione delle workstation a un altro AVG DataCenter. Per ulteriori informazioni su questo argomento, vedere il capitolo [Migrazione di workstation da/a un DataCenter diverso](#).

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da un file, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto il file. Individuare il file e confermare la scelta. Il formato del file di origine include un nome di workstation per riga in formato testo.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).

**Nota:** Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e

non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.

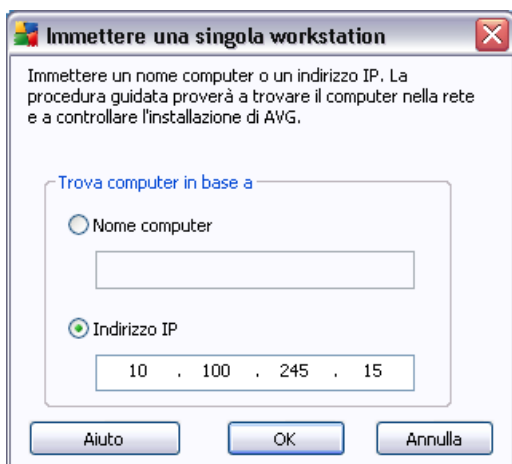
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

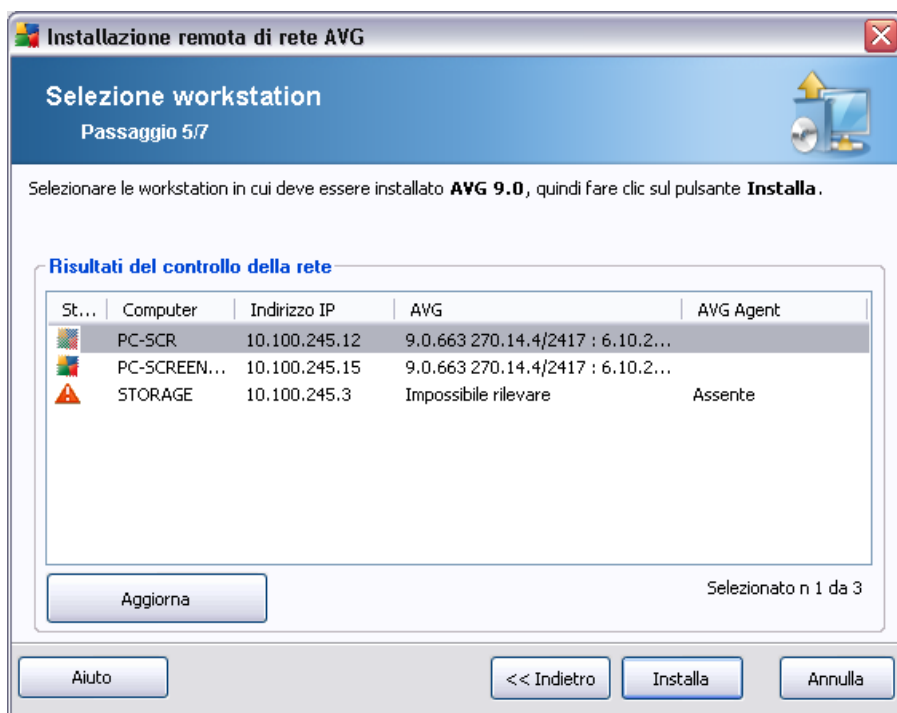
Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la procedura di installazione remota.

#### 5.3.4. Seleziona una singola workstation

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in una singola workstation, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



Fare clic sul campo **Nome computer** o **Indirizzo IP** immettere il nome o l'indirizzo IP corretto. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante **OK**. Verrà avviato il processo di verifica della workstation selezionata per l'installazione di AVG. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).  
*Nota: Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.*
- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante **Installa**.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

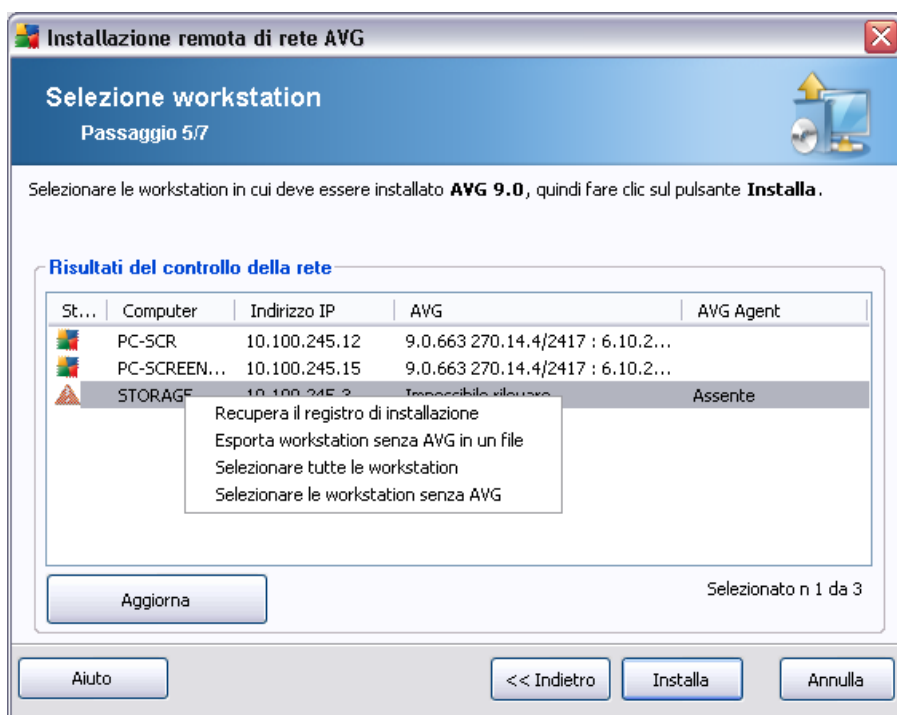
Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole di nuovo a scansione. Il pulsante **Aggiungi una workstation** consente di aggiungere un'altra singola workstation.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la procedura di installazione remota.

### 5.3.5. Selezione da Active Directory

Se la rete in uso è basata su dominio, è possibile scegliere di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da Active Directory. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo (finestra di dialogo di Windows standard per la selezione delle workstation). È possibile scegliere più workstation (separare i valori con un punto e virgola) immettendo i nomi delle workstation manualmente o utilizzando le funzioni avanzate di ricerca della finestra di dialogo.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- **Recupera il registro di installazione:** questa opzione consente di provare a ottenere il registro di installazione dalla workstation (se disponibile).

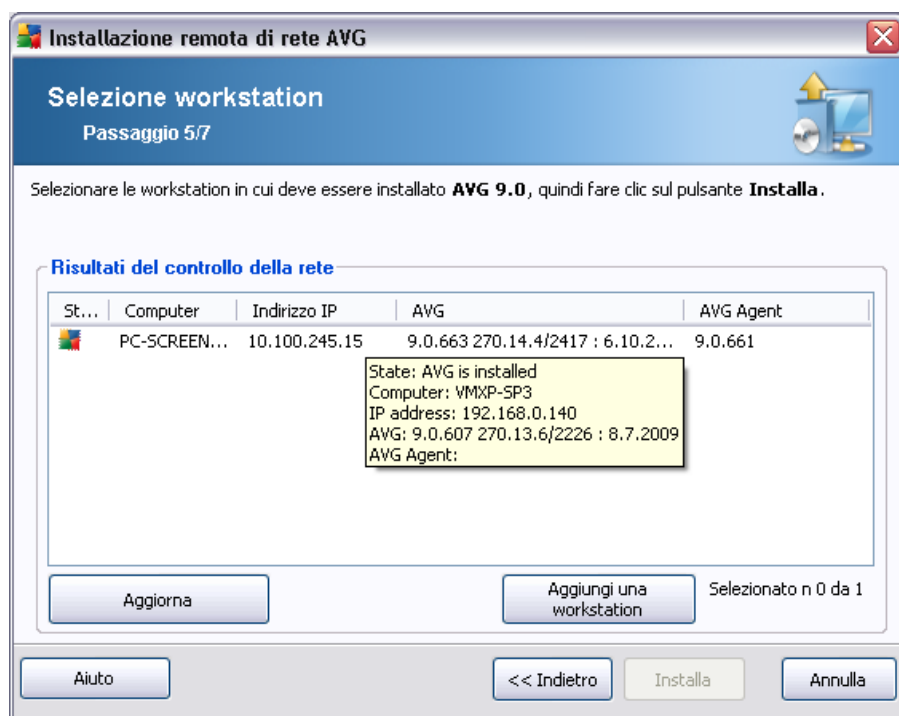
**Nota:** Se l'installazione di AVG viene completata, **AVG Agent** verrà rimosso e non sarà più possibile recuperare il registro di installazione.

- **Esporta workstation senza AVG in un file:** questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- **Selezionare tutte le workstation:** consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- **Selezionare le workstation senza AVG:** consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante **Aggiorna** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Andare al capitolo [Installazione di rete remota: passaggi finali](#) e completare la procedura di installazione remota.

#### 5.4. Installazione di rete remota: passaggi finali



Inoltre, è probabile che venga visualizzata la descrizione dei comandi quando si punta a una workstation nell'elenco per alcuni secondi. La descrizione dei comandi contiene una panoramica dello stato della workstation e altri dettagli.

Quando si è pronti a procedere, fare clic sul pulsante **Installa** per avviare l'installazione remota.

Se sono state selezionate solo alcune workstation dall'elenco, l'installazione di AVG verrà eseguita solo su queste workstation. In caso contrario, il programma verrà installato in tutte le workstation elencate.

Se i diritti di accesso posseduti dall'utente non sono sufficienti per l'installazione del servizio **AVG Agent** in una data workstation remota, nel corso del processo di installazione verrà richiesto di immettere i dati di accesso dell'amministratore di dominio.



Immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro del gruppo amministrativo). Confermare facendo clic su OK.

Se non è disponibile un account amministratore comune per tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Se si fa clic sul pulsante **Annulla**, l'installazione nella workstation corrente verrà ignorata e la procedura guidata procederà con l'installazione del programma nella successiva workstation presente nell'elenco.

AVG dovrà essere trasferito sulla workstation e installato. Su ogni riga è possibile vedere se l'installazione è stata completata (anche se l'elaborazione potrebbe richiedere un po' di tempo).

Dopo che tutte le workstation hanno ricevuto i file di installazione ed è stato avviato il processo di installazione, sarà possibile lasciare questa finestra di dialogo facendo clic sul pulsante **Avanti**.

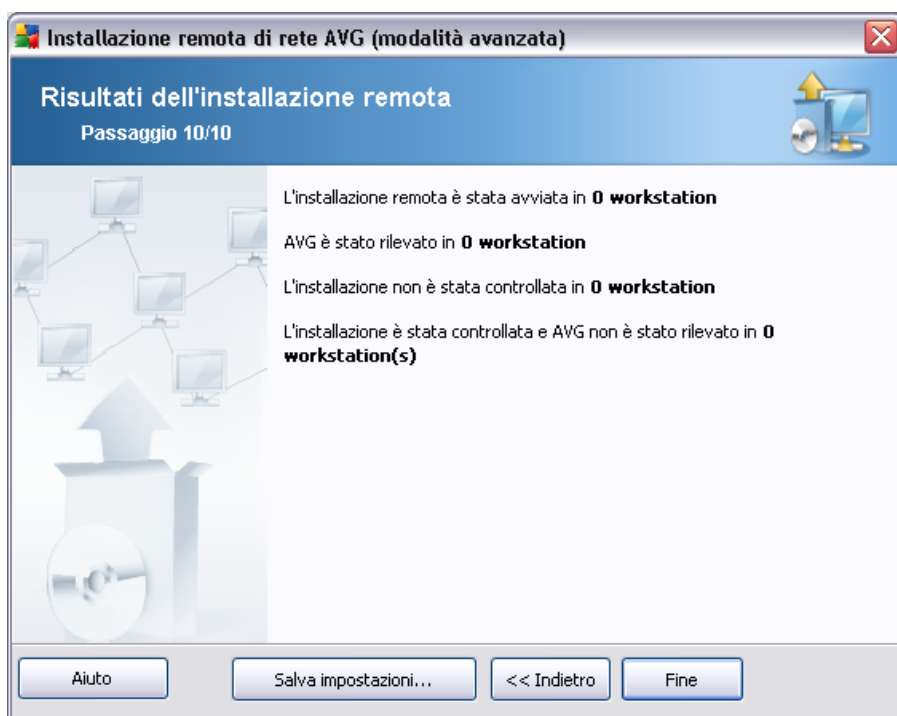
**Nota:** in seguito sarà possibile rivedere le workstation installate recentemente da **AVG Admin Console** sia in **Workstation/Nuove workstation** o nel gruppo scelto

nella finestra di dialogo delle impostazioni dell'amministrazione remota.

Per elencare le workstation installate di recente che rimangono in uno stato non corretto (a causa di un qualche errore di installazione remota), accedere a **Workstation/Workstation non compatibili**.

Inoltre, in Windows XP SP2 con Windows Firewall abilitato, AVG Agent, una volta installato, creerà automaticamente una regola di comunicazione e consentirà l'esecuzione di tale regola e le comunicazioni di rete.

L'ultima finestra di dialogo contiene una breve panoramica dell'attività sulle workstation.



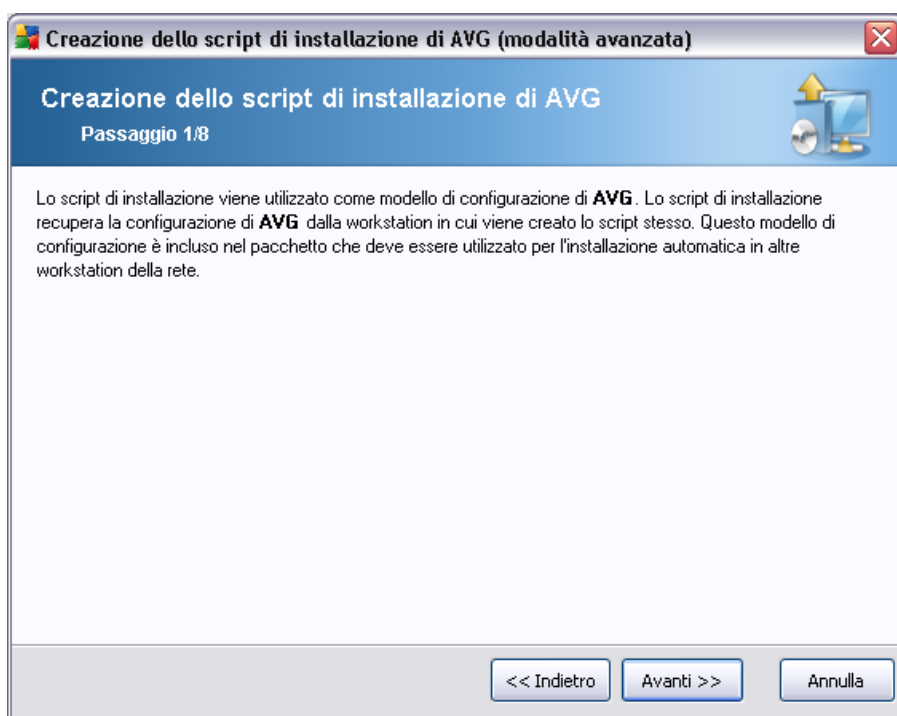
Il pulsante **Salva impostazioni** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere riutilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante **Fine** per chiudere la procedura guidata.

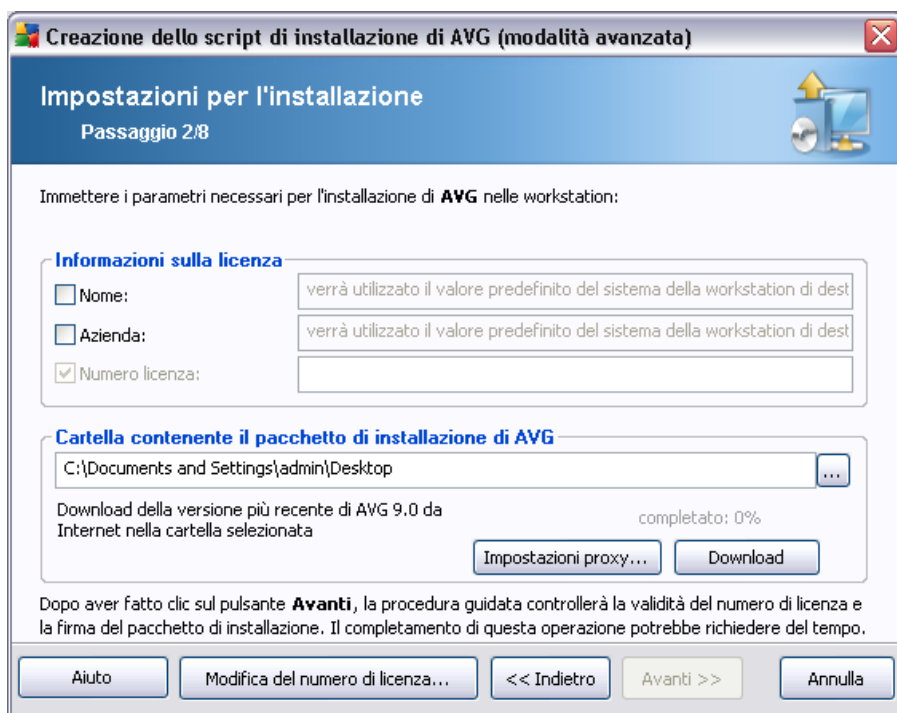
## 5.5. Creazione dello script di installazione di AVG

Se si seleziona l'opzione **Creazione dello script di installazione di AVG**, verrà creato uno script di installazione nella directory selezionata. Il contenuto della directory può essere utilizzato per l'installazione da CD o cartella di rete oppure può essere copiato direttamente in una workstation.


Questa opzione non offre la possibilità di installazione remota per i server o le workstation di rete.



Il primo passaggio include una panoramica dell'opzione. Per continuare, fare clic su **Avanti**.



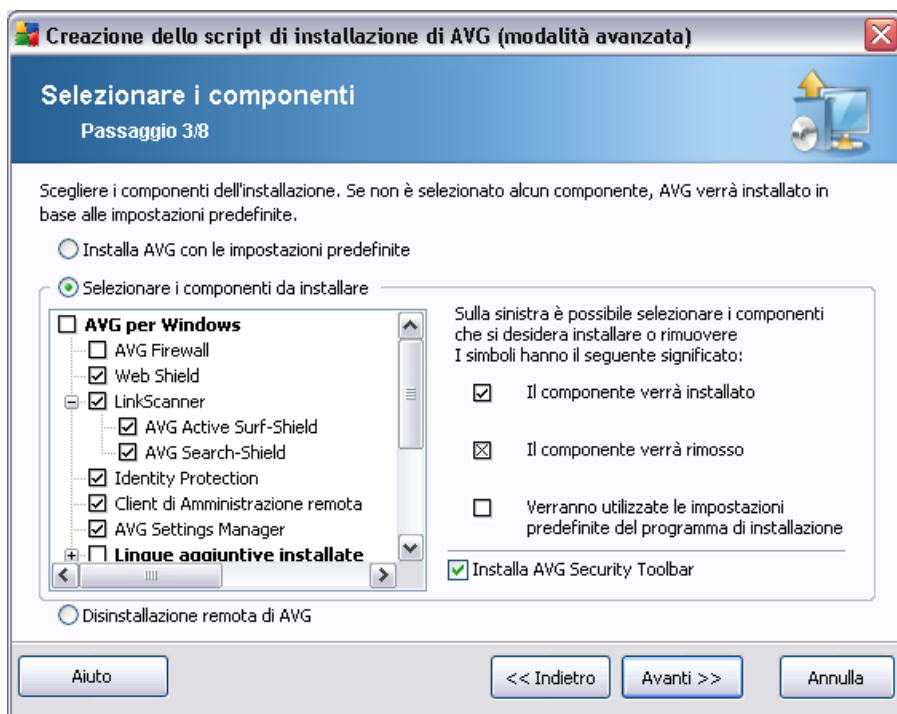
In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

- **Informazioni sulla licenza:** digitare i dati della licenza quali nome, azienda e numero di licenza (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente Windows per il campo Nome, non selezionare la relativa casella di controllo e utilizzare le impostazioni di sistema predefinite.
- **Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG:** digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante  per selezionare la cartella corretta.

Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante **Download** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante **Download**.

- **Pulsante Impostazioni proxy:** se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante **Impostazioni proxy**.
- **Modifica numero di licenza:** utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo

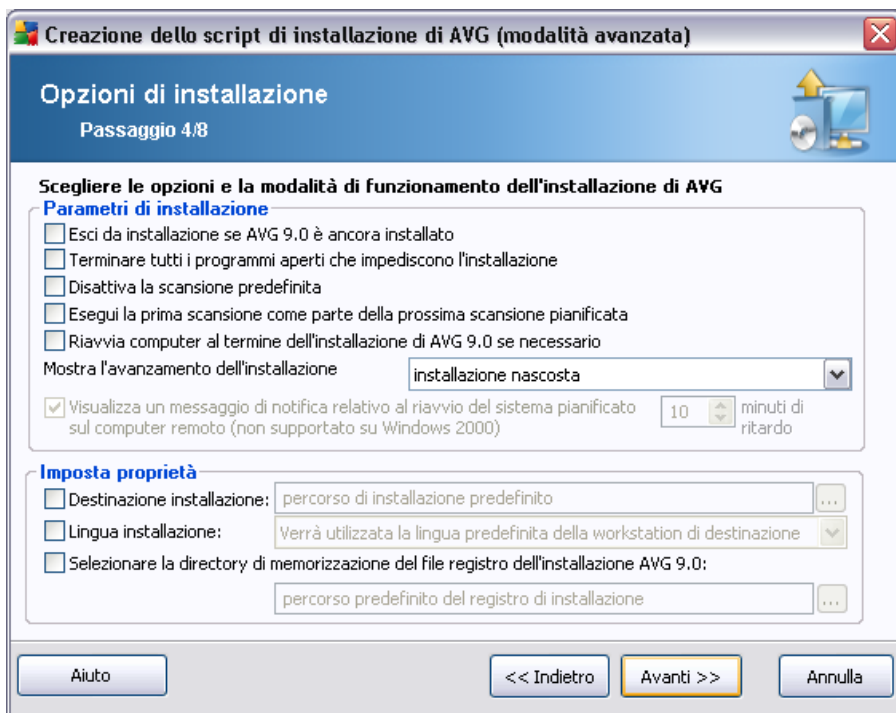
numero di licenza da applicare all'installazione di Amministrazione remota di AVG presente sulla workstation locale.



In questa fase, è possibile scegliere se installare AVG con le impostazioni predefinite oppure selezionare componenti personalizzati.

- **Installa AVG con le impostazioni predefinite:** scegliere questa opzione se si preferisce installare i componenti predefiniti.
- **Selezionare i componenti da installare:** selezionare questa opzione per visualizzare la struttura contenente l'elenco dei AVG componenti che possono essere installati o disinstallati. Dall'elenco dei componenti selezionare:
  - i componenti che devono essere installati e contrassegnarli in questo modo
  - i componenti che devono essere disinstallati e contrassegnarli in questo modo
  - Le impostazioni predefinite verranno utilizzate per i componenti lasciati vuoti ()

- **Disinstallazione AVG remota:** consente la rimozione di AVG.



Nella sezione **Parametri di installazione** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

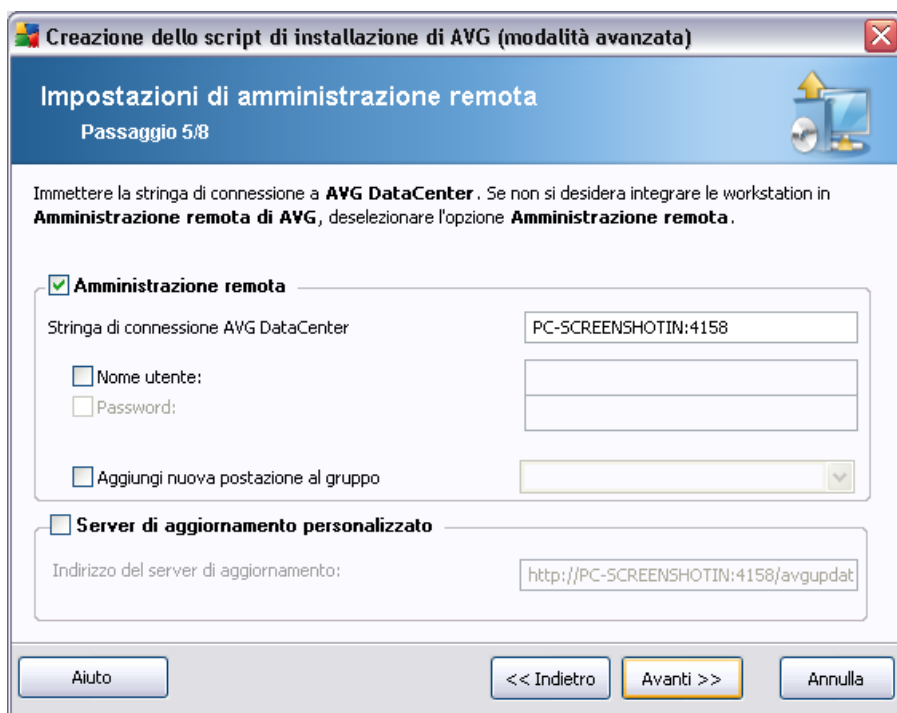
- **Esci da installazione se AVG 9.0 è ancora installato:** l'amministrazione remota non procederà se AVG 9.0 è già presente nella workstation di destinazione.
- **Termina tutte le applicazioni in esecuzione che impediscono l'installazione:** l'installazione remota forzerà la chiusura delle applicazioni che possono interferire con il processo di installazione. Di solito si tratta di un client e-mail in esecuzione o di un browser Internet.
- **Disattiva la scansione predefinita** - le impostazioni predefinite per le scansioni giornaliere verranno disattivate.
- **Mostra l'avanzamento dell'installazione** - dal menu a discesa selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Installazione nascosta:** l'utente correntemente connesso non visualizzerà alcuna informazione durante il processo di installazione.

- **Mostra solo l'avanzamento dell'installazione** - l'installazione non richiederà attenzione da parte dell'utente, ma il progresso sarà interamente visibile dalla workstation.
- **Mostra l'installazione guidata** - l'installazione sarà visibile dalla workstation e l'utente correntemente connesso dovrà confermare manualmente tutti i passaggi.
- **Riavvia computer al termine dell'installazione di AVG 9.0 se necessario:** in alcuni casi (ad esempio per l'installazione del componente Firewall) è possibile che sia necessario riavviare il computer per completare il processo di installazione.
- **Visualizza un ritardo notifica sulla workstation remota prima del riavvio:** se la precedente casella di controllo è selezionata, è inoltre possibile definire un ritardo prima dell'esecuzione del riavvio. Il valore predefinito è dieci minuti.

**Nota:** questa opzione non è supportata da MS Windows 2000.

Nella sezione **Imposta proprietà** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

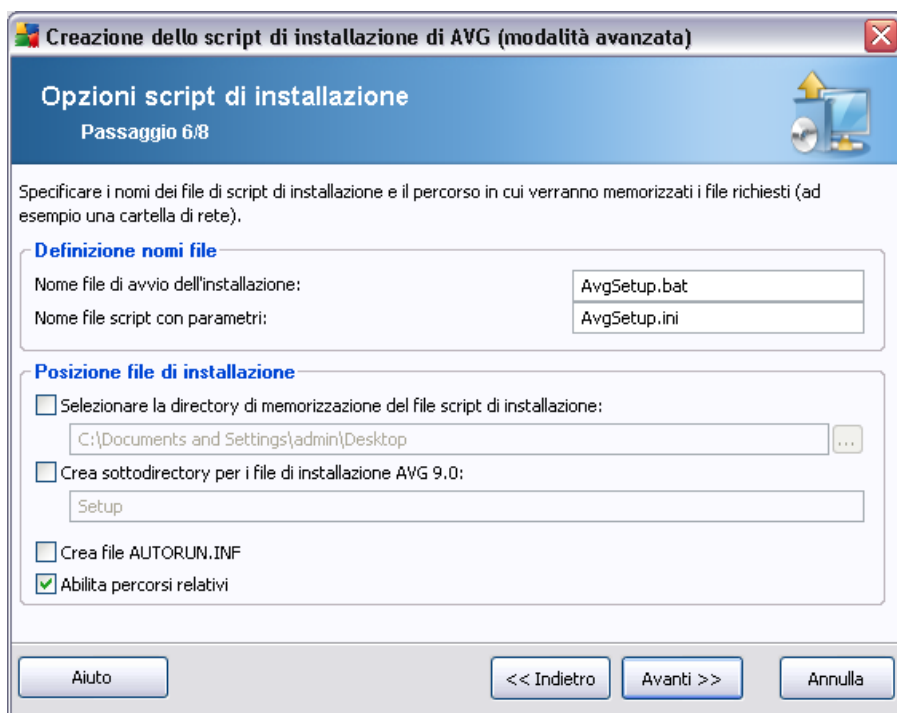
- **Destinazione installazione:** se si desidera personalizzare la posizione di destinazione, è possibile sceglierla immettendo il percorso. Si consiglia di mantenere le impostazioni predefinite.
- **Lingua installazione:** scegliere una lingua personalizzata per l'installazione di AVG.
- **Selezionare la directory di memorizzazione del file registro dell'installazione AVG 9.0:** se si preferisce una posizione personalizzata per i log file di installazione, selezionarla qui (la cartella deve già esistere sulla workstation di destinazione).



In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

**Nota:** se non si è certi delle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.

- **Amministrazione remota:** immettere la stringa di connessione ad AVG DataCenter nel campo **Stringa di connessione AVG DataCenter**. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.
- **Aggiungi nuova postazione al gruppo:** se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation in un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.
- **Server di aggiornamento personalizzato:** se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



In questo passaggio è possibile specificare i nomi dei file degli script di installazione, la loro archiviazione e altre opzioni.

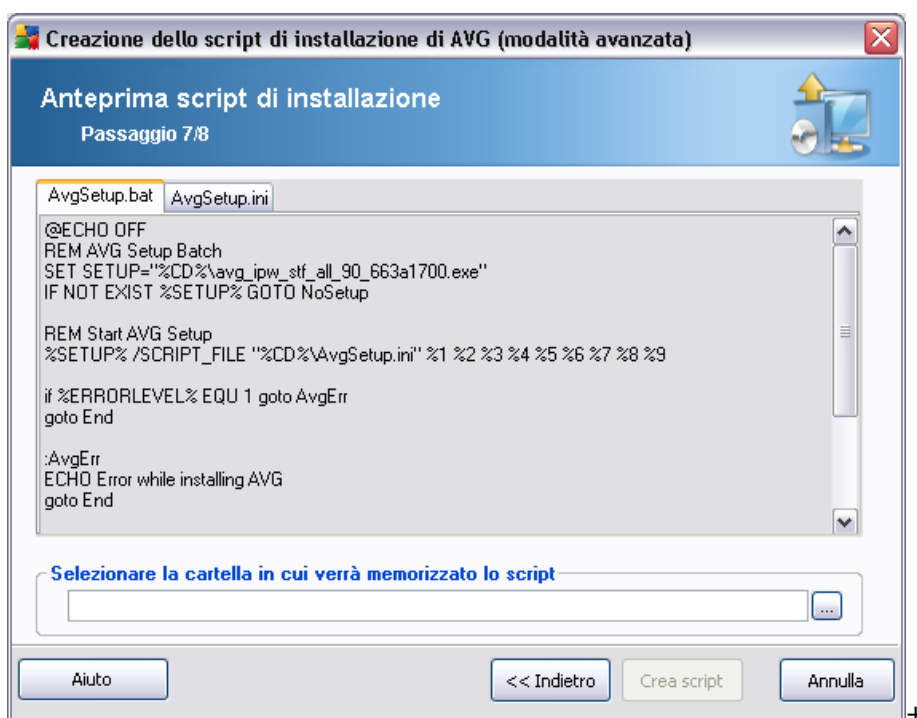
In **Definizione nomi file** definire le opzioni seguenti:

- **Nome file di avvio dell'installazione:** digitare un nome personalizzato per il file, che verrà utilizzato per l'avvio dell'installazione. L'estensione del file deve essere **.bat**.
- **Nome file script con parametri:** digitare un nome personalizzato per i file dei parametri degli script. L'estensione del file deve essere **.ini**.

In **Posizione file di installazione** definire le opzioni seguenti:

- **Selezionare la cartella in cui memorizzare il file degli script di installazione:** selezionare questa casella di controllo e scegliere una directory personalizzata per la memorizzazione dello script di installazione.
- **Crea sottocartella per i file di installazione di AVG 9.0:** selezionare questa casella di controllo se si preferisce copiare e memorizzare i file di installazione di AVG in una sottocartella.

- **Crea file AUTORUN.INF:** se si decide di inserire lo script su un CD/DVD o un disco flash USB dal quale si desidera avviare l'installazione di AVG automaticamente, selezionare questa casella di controllo per creare il file AUTORUN.INF.
- **Abilita percorsi relativi:** è consigliabile tenere selezionata questa opzione. Percorso relativo significa che il percorso è relativo alla directory di origine corrente (ad esempio, se il percorso di origine è c:\avginstallation e si deseleziona questa opzione, lo script di output ricercherà i file di installazione esattamente nello stesso percorso, che molto probabilmente sarà diverso sulla workstation di destinazione in cui verrà eseguito, quindi lo script potrebbe non funzionare).

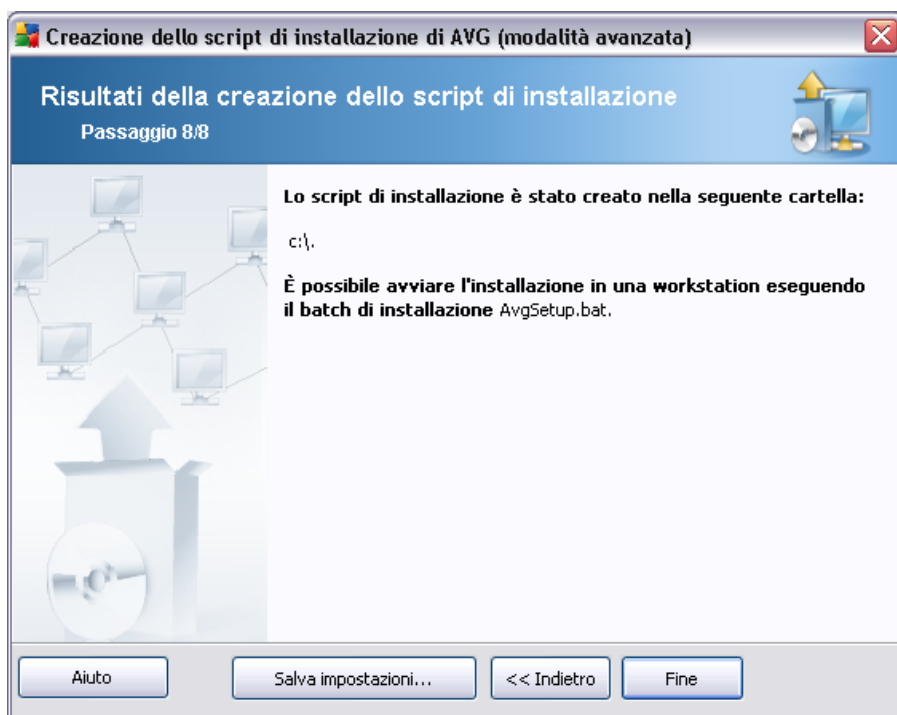


In questo passaggio è inclusa un'anteprima dei file di installazione e configurazione. Nella prima scheda sono presenti informazioni sul file di installazione mentre la seconda include le impostazioni predefinite.

Se non è ancora stato fatto, inserire il percorso di output nella sezione **Selezionare la cartella in cui verrà memorizzato lo script**.

Fare clic sul pulsante **Crea script** per compilare e salvare lo script di installazione nel

percorso selezionato.



Il pulsante **Salva impostazioni** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere utilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante **Fine** per chiudere la procedura guidata.

Per utilizzare il file di script prodotto sono disponibili diverse opzioni. Di seguito vengono riportati i due esempi più comuni:

#### **Per utilizzare lo script salvato in una cartella:**

1. Copiare l'intero contenuto della cartella precedentemente selezionata sulla workstation.

**Nota:** se per l'archiviazione dello script è stata utilizzata una cartella di rete, è possibile individuare la cartella direttamente in rete.

2. Sulla workstation individuare la cartella ed eseguire il file AvgSetup.bat.
3. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

4. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

È, inoltre, possibile inserire lo script su un dispositivo rimovibile, come un'unità disco esterna, un disco flash USB, ecc.

**Per utilizzare lo script da un dispositivo rimovibile:**

1. Inserire il dispositivo rimovibile nella workstation.
2. Se la funzione di esecuzione automatica è abilitata nel sistema operativo della workstation e si sceglie di creare il file autorun.inf durante la preparazione dello script, l'installazione verrà avviata automaticamente.
3. In caso contrario, aprire la lettera sul disco corrispondente al dispositivo rimovibile ed eseguire il file AvgSetup.bat manualmente.
4. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.
5. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

## 6. AVG Admin Console

### 6.1. Descrizione di AVG Admin Console

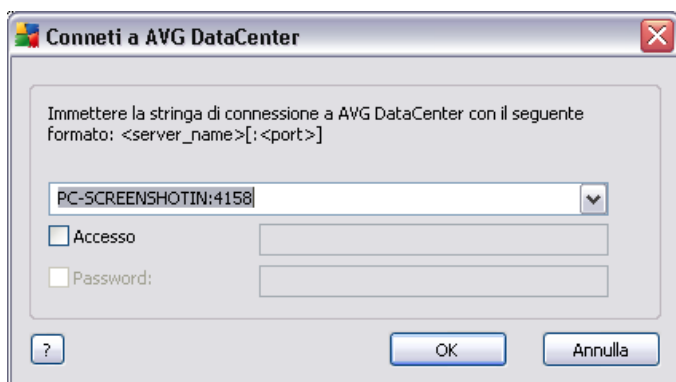
**AVG Admin Console** è un'interfaccia per amministrare le workstation in modalità remota. Consente all'amministratore di rete di gestire la configurazione, lo stato delle workstation di AVG e di richiamare in modalità remota varie operazioni sulle workstation di AVG. Dalla console è possibile:

- **Monitorare gli stati dei componenti AVG sulle workstation**
- **Definire le impostazioni delle workstation AVG**
- **Rivedere i risultati di scansione e controllare le infezioni da virus**
- **Avviare le scansioni o gli aggiornamenti sulle workstation AVG in modalità remota**
- **Distribuire i file di aggiornamento entro la rete locale**
- **Accesso a Quarantena virus sulle workstation AVG**
- **Visualizzazione dei Log file del firewall**

Per avviare **AVG Admin Console** accedere al menu Start di Windows e selezionare **9.0Start/Tutti i programmi/AVG Remote Administration/AVG Admin Console**. In alternativa, è possibile accedere alla cartella Programmi (in genere c:\Programmi), selezionare la cartella *AVG\AVG9 Admin\Console* e fare doppio clic su *AVG9AdminConsole.exe*.

Durante l'avvio **AVG Admin Console** tenta di connettersi automaticamente all'ultimo **AVG DataCenter** utilizzato. Se l'operazione non riesce o se si sta avviando **AVG Admin Console** per la prima volta, verrà visualizzata una finestra di dialogo che richiede di specificare la stringa di comunicazione per la connessione ad **AVG DataCenter**. La stringa di comunicazione utilizza lo stesso formato della stringa di comunicazione della **workstation AVG** - per i dettagli, vedere il capitolo [Configurazione/Stringa di comunicazione](#).

In genere, se **AVG Admin Console** è installata nello stesso computer di **DataCenter**, è possibile utilizzare questa stringa di comunicazione: [localhost:4158](#).

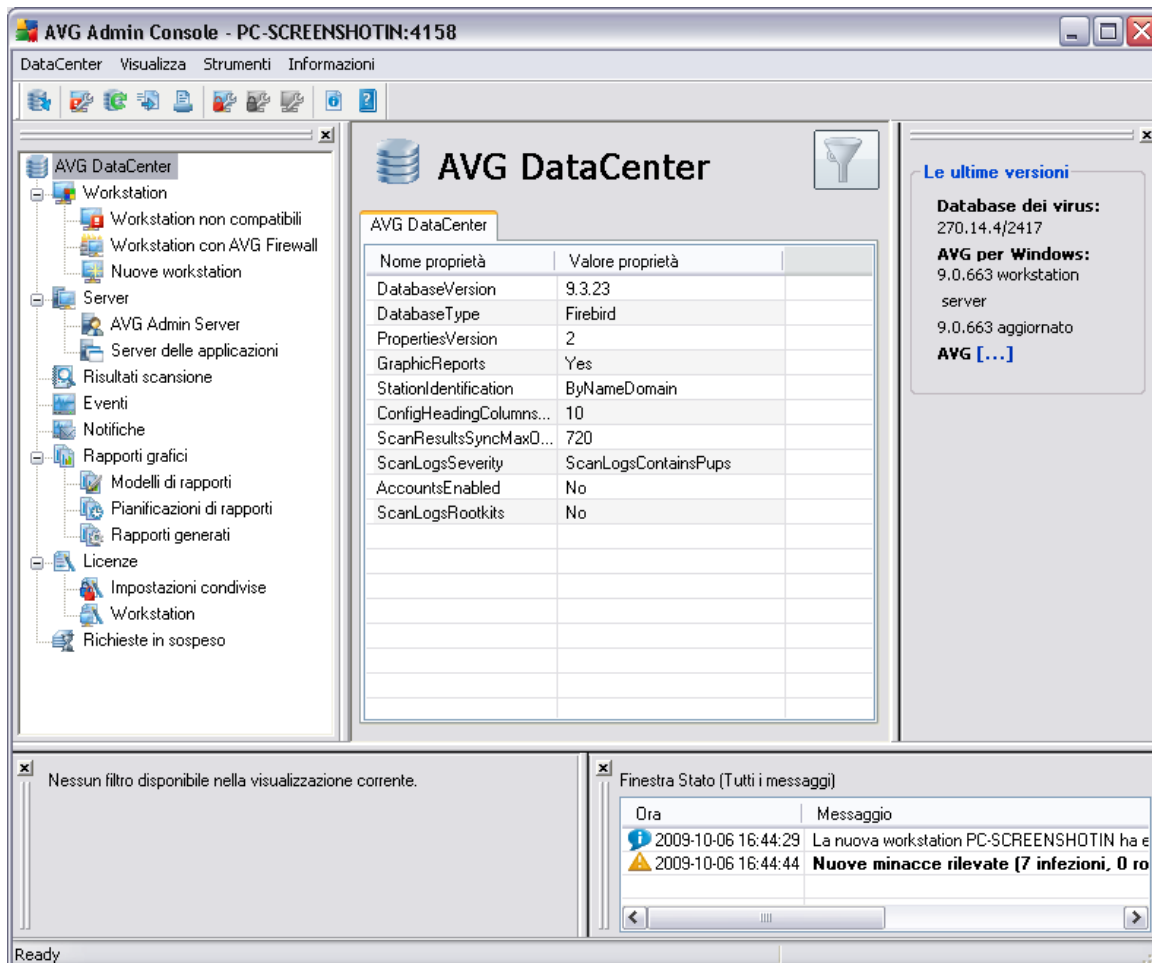


La struttura della stringa di comunicazione generale è [http://server\\_address:port](http://server_address:port), dove:

- **server\_address** è il nome/indirizzo di un server che esegue **AVG Admin Server**
- **port** è il numero di porta di **AVG Admin Server**. Il valore predefinito della porta è 4158. Se **AVG Admin Server** utilizza il numero predefinito, non è necessario includere il numero nella stringa di comunicazione.

Se **DataCenter** è protetto da password, è necessario inserire **Nome utente** e **Password** nei campi appropriati. Se non si dispone di password/nome utente corretti, non sarà possibile avviare AVG Admin Console.

## 6.2. Riepilogo dell'interfaccia di AVG Admin Console



L'interfaccia di **AVG Admin Console** è completamente personalizzabile e consente agli utenti di spostare o abilitare/disabilitare singoli riquadri in base alle esigenze. Nella visualizzazione predefinita i sei riquadri sono tutti visibili insieme alla barra degli strumenti di esplorazione e al menu superiore.

### 6.2.1. Menu principale superiore

Il menu superiore include le voci di menu seguenti:

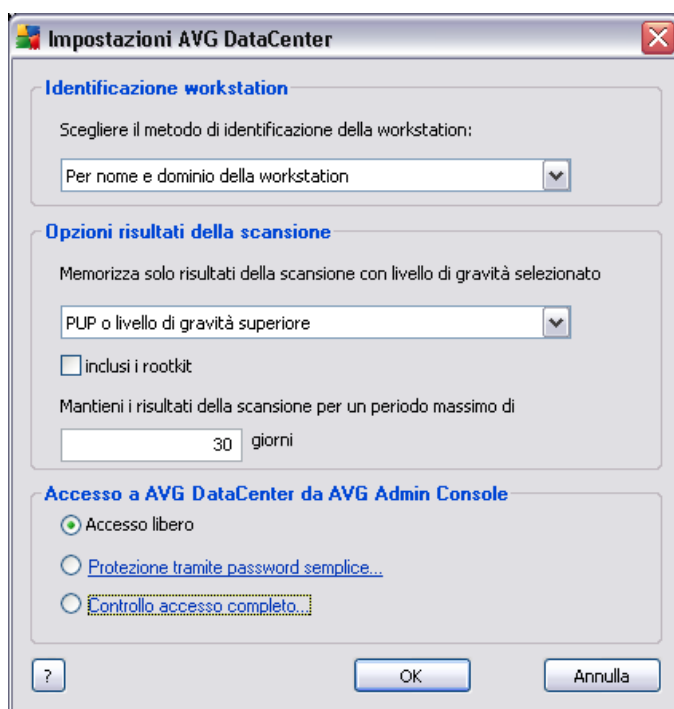
#### Menu DataCenter

Nel menu **DataCenter** sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Connetti ad AVG DataCenter...**

Consente di selezionare un **DataCenter** diverso.

- **Impostazioni AVG DataCenter...**



Nella sezione **Identificazione workstation** è presente un menu a discesa, dove è possibile selezionare la modalità di visualizzazione delle workstation nella sezione di visualizzazione corrente.

La sezione **Opzioni risultati della scansione** consente di scegliere i risultati di scansione da archiviare in base alla gravità. Selezionare la casella di controllo **inclusi i rootkit** per includere anche la memorizzazione dei risultati della scansione con rootkit.

**Mantieni i risultati della scansione per un periodo massimo di:** immettere il numero di giorni per cui si desidera mantenere i risultati di scansione dalle workstation. Il valore predefinito è 30 giorni.

Nella sezione successiva, specificare come si desidera proteggere l'accesso a

AVG DataCenter:

**Accesso libero:** impostazione predefinita, che consentirà a tutti gli utenti di accedere a AVG DataCenter (non è richiesta alcuna password).

**Protezione tramite password semplice** - aprirà una nuova finestra di dialogo in cui sarà possibile scegliere una password personalizzata (la stessa password deve essere immessa in entrambi i campi per verifica). La password verrà richiesta durante ogni connessione ad AVG DataCenter.

**Controllo accesso completo:** vedere il capitolo [Come gestire i diritti di accesso](#) per ulteriori informazioni.

- **Esportazione database...:** questa finestra di dialogo consente di creare un file di backup (ossia esportare il contenuto del DataCenter in un file) e di salvarlo in una cartella locale su un computer in cui viene eseguito AVG Admin Console.
- **Esci:** consente di uscire da **AVG Admin Console**.

## Menu Visualizza

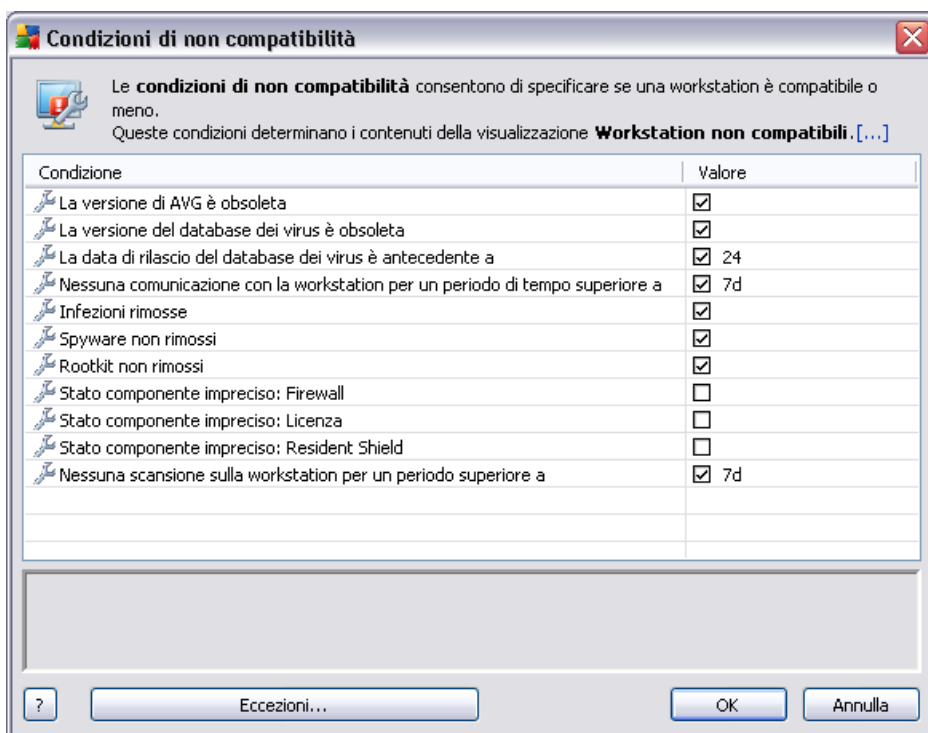
Nel menu **Visualizza** sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Pannelli**

Da qui è possibile mostrare o nascondere i riquadri principali dell'interfaccia (barra degli strumenti, struttura di esplorazione, finestra della Guida e così via) semplicemente selezionandoli o deselegionandoli.

Per ripristinare la posizione originale di tutti i riquadri, utilizzare la voce **Posizione predefinita dei riquadri**. I riquadri verranno ripristinati dopo il riavvio dell'applicazione.

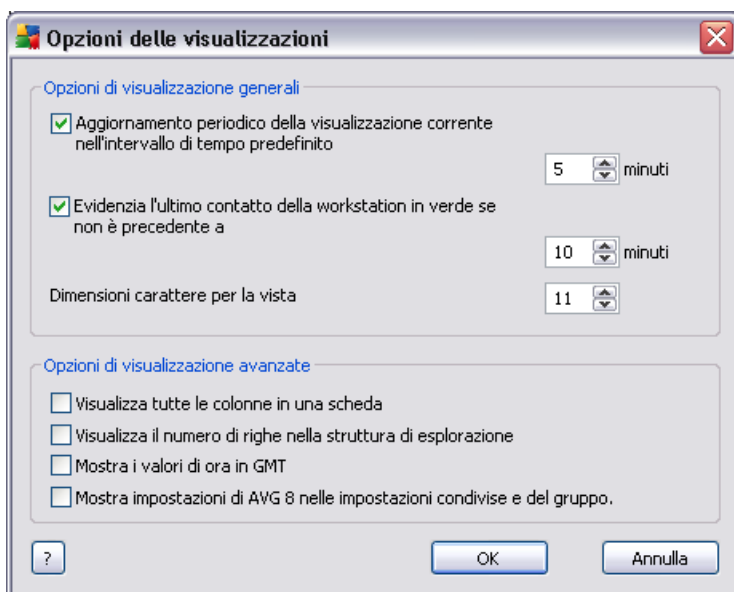
- **Condizioni di non compatibilità...**



Da qui è possibile scegliere le condizioni su una workstation da considerare non compatibili. In base alla selezione, le workstation non compatibili verranno evidenziate in rosso in tutte le visualizzazioni disponibili.

Utilizzare il pulsante **eccezioni** per definire i gruppi esclusi dalle regole selezionate.

- **Impostazione colonne predefinita** - utilizzare questa opzione per ripristinare le impostazioni delle colonne dell'interfaccia allo stato originale.
- **Opzioni**



Nella sezione **Opzioni di visualizzazione generali** scegliere le preferenze di visualizzazione:

- **Aggiornamento periodico della visualizzazione corrente nell'intervallo di tempo predefinito** - selezionare la casella di controllo e selezionare un valore temporale in minuti per attivare l'aggiornamento automatico periodico della visualizzazione correntemente aperta.
- **Evidenzia l'ultimo contatto della workstation in verde se non è precedente a** - selezionare la casella di controllo e scegliere un valore temporale in minuti per attivare l'evidenziazione della cella Ultimo contatto in modo da verificare se la workstation comunica correttamente.
- **Dimensioni carattere per la vista** - selezionare le dimensioni dei caratteri per le visualizzazioni.

Nella sezione **Opzioni di visualizzazione avanzate** selezionare le seguenti:

- **Visualizza tutte le colonne in una scheda**- selezionare questa casella di controllo per raggruppare tutte le colonne in una scheda (per accedere più facilmente a tutte le informazioni).
- **Visualizza il numero di righe nella struttura di esplorazione** - se questa opzione viene abilitata, ogni elemento della struttura di navigazione conterrà un numero tra parentesi, indicante il numero delle righe utilizzate.

Il numero di righe può essere aggiornato manualmente selezionando la voce del menu **Aggiorna il conteggio righe nella struttura di esplorazione** oppure automaticamente ogni 5 minuti per impostazione predefinita (questo intervallo può essere modificato tramite **Visualizza/Opzioni/Aggiornamento periodico della visualizzazione corrente nell'intervallo di tempo predefinito**).

**Nota:** il numero delle righe può dipendere anche dalle opzioni di filtro (se disponibili e definite per la data visualizzazione).

- **Mostra i valori di ora in GMT** - selezionare la casella di controllo per convertire nel formato GMT (Greenwich Mean Time) tutti i valori orari presenti in tutte le visualizzazioni. Deselezionando la casella di controllo è possibile reimpostare i valori sull'ora locale.
- **Mostra impostazioni di AVG 8.0 nelle impostazioni condivise e del gruppo** - se si seleziona questa opzione, le impostazioni di condivisione per le workstation e per i gruppi visualizzeranno anche le impostazioni per AVG 8.0 (applicabile se si dispone di workstation AVG nella rete).

Abilitando questa opzione, verrà visualizzato il database dei virus e le versioni AVG 8.0 nel riquadro **Ultime versioni**(menu **Visualizza/Riquadri/Ultime versioni**).

- **Aggiorna...: consente di** aggiornare tutti i record visualizzati nella sezione di visualizzazione corrente.
- **Aggiorna il conteggio righe nella struttura di esplorazione** - aggiorna il numero di righe tra parentesi all'interno della struttura di navigazione.
- **Esporta i contenuti della visualizzazione corrente...** : consente di salvare la visualizzazione corrente (ad esempio l'elenco delle workstation) in un file .csv (valori separati da virgola), che è possibile importare facilmente ad esempio in MS Excel o in un'applicazione per fogli di calcolo simile.
- **Stampa...** - consente di aprire la finestra di dialogo Stampa standard di Windows permettendo la stampa della visualizzazione corrente.

## Menu Strumenti

Nel menu **Strumenti** sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Impostazioni condivise per workstation...** - apre una finestra di dialogo per modificare la configurazione condivisa per le workstation (Per informazioni dettagliate sulle workstation, fare riferimento al capitolo [Configurazione/](#)

[Impostazioni condivise per workstation](#)).

- **Impostazioni Firewall condivise per workstation...** - apre una finestra di dialogo per modificare la configurazione condivisa per il Firewall (Per informazioni dettagliate sulle impostazioni Firewall condivise, fare riferimento al capitolo [Configurazione/Impostazioni Firewall condivise](#)).
- **Impostazioni condivise per i server delle applicazioni...** - apre una finestra di dialogo per modificare la configurazione per le workstation sulle quali è installato un server delle applicazioni (Per informazioni dettagliate su queste impostazioni condivise, fare riferimento al capitolo [Configurazioni/Impostazioni condivise per i server delle applicazioni](#)).
- **Manutenzione database...** - consente di visualizzare una finestra di dialogo sulla quale è possibile selezionare script per la manutenzione del database del DataCenter. Vedere il capitolo [Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter](#) per ulteriori informazioni.
- **Impostazioni di AVG Admin Server...** - consente di aprire una finestra di dialogo per modificare le impostazioni di AVG Admin Server (Per informazioni dettagliate sulle impostazioni di AVG Admin Server, fare riferimento al capitolo [Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server](#) )
- **Installa AVG nelle workstation...** : consente di avviare la Procedura guidata di AVG Network Installer, che consente di eseguire l'installazione di AVG nelle workstation. Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili al capitolo [AVG Network Installer](#).)

## Menu Informazioni

Nel menu **Informazioni** sono disponibili le opzioni seguenti:

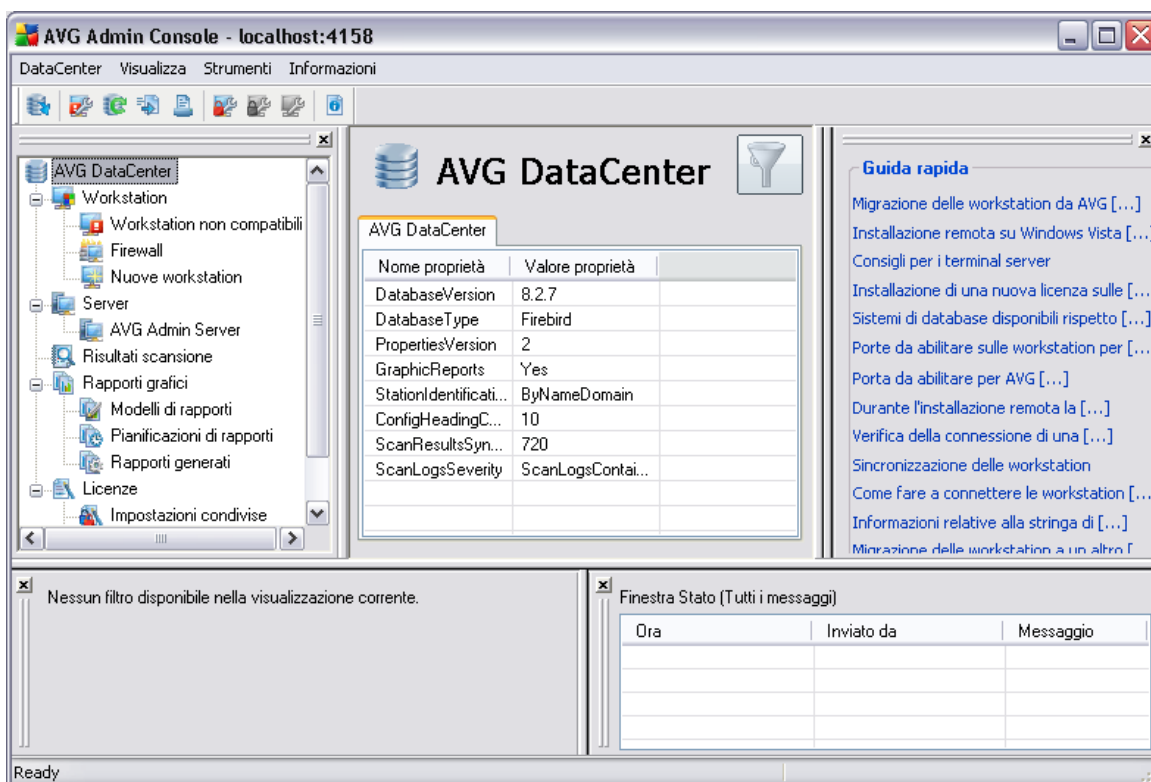
- **Guida in linea:** apre il file della Guida.
- **Novità...**: consente di visualizzare un riepilogo dettagliato delle principali novità relative all'applicazione AVG Admin.
- **Controlla aggiornamenti...**: **AVG Admin Console** verifica automaticamente all'avvio se è disponibile una versione più recente di **AVG Admin Console**. Tuttavia, è anche possibile aprire questa finestra di dialogo e verificare immediatamente se è disponibile una versione più recente.

Per disabilitare la funzionalità di verifica all'avvio, selezionare la casella di controllo **Non controllare aggiornamenti all'avvio**.

- **Esegui download della documentazione più recente:** apre il browser Internet predefinito alla pagina del download della documentazione del sito Web AVG.
- **Informazioni su AVG Admin Console:** consente di visualizzare le informazioni sul copyright e il numero di versione dell'applicazione/del database.

## 6.2.2. Struttura di esplorazione

La **struttura di esplorazione** contiene tutti i gruppi disposti in ordine gerarchico. Un gruppo è una panoramica della struttura dei dati, ad esempio un elenco di workstation con la relativa configurazione o una tabella di risultati di scansione, ecc. Nella **visualizzazione corrente** della tabella centrale viene visualizzato il contenuto del gruppo.



The screenshot shows the AVG Admin Console interface. On the left is a tree view of the 'AVG DataCenter' structure, including Workstation, Firewall, Server, and various reports. The main area displays the 'AVG DataCenter' properties table:

Nome proprietà	Valore proprietà
DatabaseVersion	8.2.7
DatabaseType	Firebird
PropertiesVersion	2
GraphicReports	Yes
StationIdentificati...	ByNameDomain
ConfigHeadingC...	10
ScanResultsSyn...	720
ScanLogsSeverity	ScanLogsContai...

At the bottom, there is a 'Finestra Stato (Tutti i messaggi)' table with columns for 'Ora', 'Inviato da', and 'Messaggio'.

Nella struttura di esplorazione sono disponibili gli insiemi seguenti:

- [Workstation](#)
- [Server](#)

- [Risultati scansione](#)
- [Eventi](#)
- [Notifiche](#)
- [Rapporti grafici](#)
- [Licenze](#)
- [Richieste in sospeso](#)

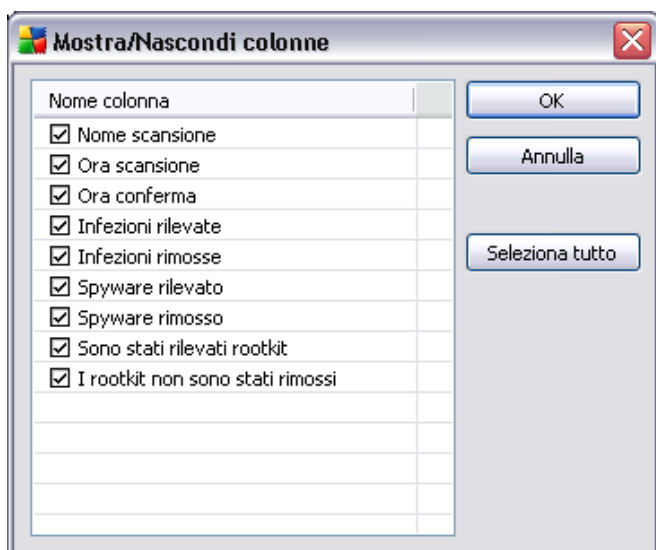
È possibile trovare descrizioni dei singoli elementi nei rispettivi capitoli.

### 6.2.3. Sezione Record

Nella tabella centrale della sezione **Visualizzazione corrente** della schermata, è possibile visualizzare i dati del gruppo selezionato nella struttura di esplorazione. Alcuni insiemi potrebbero contenere una notevole quantità di dati relativi a una visualizzazione specifica (ad esempio informazioni sulla workstation o sull'utente). Per questo motivo, i dati rilevanti sono disposti all'interno di gruppi e ogni gruppo può essere visualizzato selezionando la scheda corrispondente.

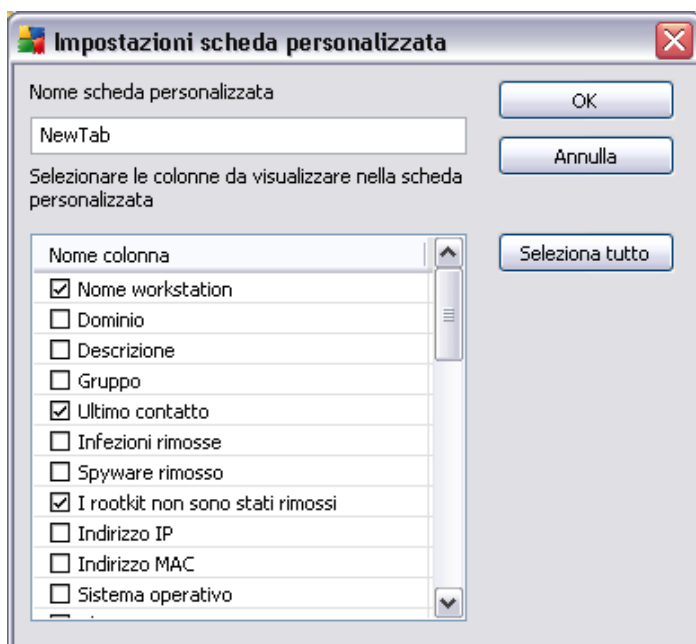
Per selezionare un record dalla tabella centrale, è sufficiente fare clic sul record desiderato. È anche possibile selezionare più record contemporaneamente: premere il tasto **CTRL** per aggiungere un nuovo record alla selezione corrente oppure il tasto **MAIUSC** per selezionare tutti i record compresi tra il primo e l'ultimo elemento evidenziato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul record selezionato per aprire il **menu di scelta rapida**, da cui è possibile richiamare diverse azioni relative alla selezione corrente.

Per selezionare solo colonne specifiche per la visualizzazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su una colonna. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Mostra/Nascondi colonne**:



Qui è possibile selezionare o deselezionare le colonne per visualizzarle o nasconderle. Utilizzare il pulsante **Seleziona tutto** per visualizzare tutte le colonne.

È inoltre possibile aggiungere una scheda personalizzata con le colonne preferite ad una visualizzazione selezionata. Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi scheda e selezionare **Aggiungi una scheda personalizzata** dal menu di scelta rapida. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



Immettere il nome della scheda personalizzata, selezionare le colonne che si desidera visualizzare sulla scheda, quindi confermare la selezione effettuata premendo **OK**. È inoltre possibile utilizzare il pulsante **Seleziona tutto** per selezionare tutte le colonne.

Dopo aver creato la scheda personalizzata, è possibile rimuoverla facilmente facendo clic con il pulsante destro del mouse su una scheda qualsiasi e selezionando **Elimina scheda personalizzata**. Per modificare la scheda esistente, selezionare dallo stesso menu **Modifica scheda personalizzata**.

È possibile effettuare rapidamente una ricerca per nome della workstation, tenendo premuto il tasto CTRL e F contemporaneamente. Quindi digitare il nome della workstation o parte di esso. Verranno evidenziati i risultati mentre si digita.

Se successivamente si desidera tornare ai risultati della ricerca precedente, premere il pulsante F3 sulla tastiera.

#### 6.2.4. Riquadro Stato

In questa sezione della finestra principale di **AVG Admin Console** è possibile visualizzare diversi avvisi di sistema e informazioni sul funzionamento dell'applicazione, sulla comunicazione con le **workstation AVG**, sui problemi rilevati, sugli avvisi relativi a scansioni positive e così via.

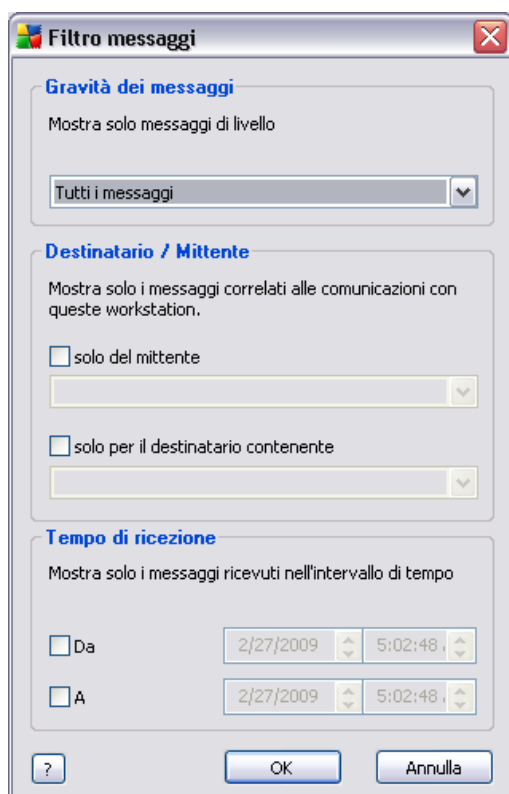
Il riquadro **Finestra di stato** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore

della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra di stato** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Ulteriori informazioni sul funzionamento dei messaggi di stato sono disponibili nel capitolo [Gestione richieste e messaggi di stato](#).

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse nell'area della Finestra di stato, si rendono disponibili numerose opzioni:

- **Mostra tutti:** nella Finestra di stato verranno visualizzati tutti i messaggi.
- **Mostra errori e avvisi:** nella Finestra di stato verranno visualizzati solo messaggi di errore e di avviso.
- **Mostra errori:** nella Finestra di stato verranno visualizzati solo messaggi di errore.
- **Attiva filtro messaggi**



Questa opzione consente di filtrare i messaggi in base a parametri più ampi. Dal menu a discesa selezionare il tipo di messaggio da visualizzare.

Nella sezione **Destinatario/Mittente** sono presenti due caselle di controllo. Selezionando la casella superiore, **solo del mittente**, è possibile accedere al menu di scelta rapida che consente di selezionare un unico mittente, i cui messaggi verranno visualizzati nel riquadro Finestra di stato. Selezionando la casella inferiore, **solo per il destinatario contenente**, è possibile scegliere di visualizzare solo i messaggi associati a un gruppo di workstation (selezionare questo particolare gruppo dal menu di scelta rapida).

Infine, nella sezione **Tempo di ricezione** è possibile selezionare la casella di controllo **Da** oppure **A** (o entrambe) per impostare l'intervallo di tempo relativo ai messaggi da visualizzare. Non verrà quindi visualizzato alcun messaggio più vecchio o più nuovo.

- **Disattiva filtro messaggi:** consente di disattivare il filtro messaggi.
- **Salva contenuto della finestra:** consente di salvare il contenuto della finestra in un file di testo in qualsiasi momento.

### 6.2.5. Riquadro Guida rapida

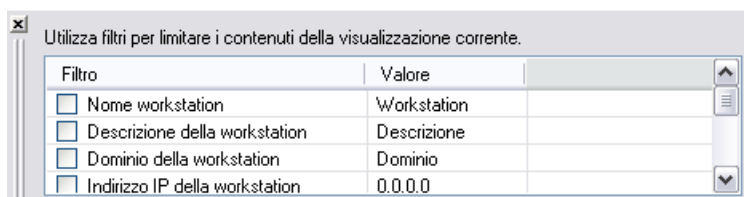
In questo riquadro è contenuto un elenco di attività o di problemi più comuni con le relative soluzioni. Per aprire un argomento, fare clic su di esso. La soluzione verrà visualizzata in una nuova finestra.

Il riquadro **Guida rapida** si trova per impostazione predefinita nella parte destra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra Guida** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

### 6.2.6. Riquadro Filtro

Nel riquadro **Filtro** è contenuto l'elenco delle opzioni di filtro disponibili per la visualizzazione corrente. L'elenco diventerà attivo solo se sono disponibili filtri per la visualizzazione selezionata.

I filtri sono correntemente disponibili per le voci della struttura seguenti: Workstation, Risultati scansione e Rapporti grafici.



È possibile trovare la descrizione dei singoli filtri nei capitoli corrispondenti alle voci della struttura:

- [Workstation](#)
- [Server \(server delle applicazioni\)](#)
- [Risultati scansione](#)
- [Eventi](#)
- [Rapporti grafici](#)
- [Richieste in sospeso](#)

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

### 6.2.7. Ultime versioni

In questa parte della finestra principale di **AVG Admin Console**, è possibile trovare informazioni sulla versione corrente del database dei virus e su AVG.

Il riquadro Ultime versioni si trova per impostazione predefinita nella parte destra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Ultime versioni** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

### 6.3. Processo di sincronizzazione

Le workstation gestite da **Amministrazione remota AVG** eseguono regolarmente la sincronizzazione con **AVG DataCenter**. Il processo include la sincronizzazione di:

- [Impostazioni workstation](#)
- [Risultati scansione](#)

- [Stati componenti workstation](#)

Per ulteriori informazioni sui requisiti di connessione necessari per la corretta sincronizzazione, è anche possibile rivedere il capitolo [Requisiti di rete](#).

### 6.3.1. Sincronizzazione impostazioni workstation

Durante la sincronizzazione delle impostazioni della workstation:

- le impostazioni obbligatorie vengono trasferite da DataCenter alla workstation,
- le impostazioni non obbligatorie vengono trasferite dalla workstation a DataCenter.

La sincronizzazione viene eseguita a intervalli regolari. Per impostazione predefinita, il processo di sincronizzazione delle impostazioni viene eseguito ogni 60 minuti. Per modificare l'intervallo di sincronizzazione per tutte le workstation procedere come segue:

1. In **AVG Admin Console** selezionare **Strumenti** dal menu principale superiore e scegliere la voce **Impostazioni condivise per workstation**.
2. Selezionare il nodo **Amministrazione Remota**.
3. Dal menu a discesa Sincronizza configurazione ogni scegliere il valore richiesto. Chiudere la finestra di dialogo facendo clic sul pulsante **OK**.
4. Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate.

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: Nella struttura di esplorazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** e scegliere **Sincronizza impostazioni** dal menu di scelta rapida.

**Nota:** per modificare l'impostazione solo per le workstation in un gruppo, ripetere la procedura dal passaggio due dopo aver fatto clic con il pulsante destro del mouse su **Workstation/Nome del gruppo** e scegliere **Impostazioni condivise per il gruppo** dal menu di scelta rapida.

Inoltre, la sincronizzazione viene eseguita:

- ogni volta che la workstation viene accesa o si connette alla rete, le impostazioni vengono sincronizzate al più tardi entro l'intervallo di tempo indicato,
- quando la workstation si connette ad **AVG DataCenter** per la prima volta, le relative impostazioni vengono sincronizzate immediatamente,

- quando le impostazioni di una o varie workstation vengono modificate e confermate da AVG Admin Console.

**È inoltre possibile richiedere la sincronizzazione immediata delle impostazioni da AVG Admin Console.** Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo di una workstation nella struttura di esplorazione o su una determinata workstation in visualizzazione Workstation e scegliere **Sincronizza impostazioni** dal menu di scelta rapida.

### **6.3.2. Sincronizzazione risultati di scansione**

Questo processo di sincronizzazione invia dati dalla workstation ad **AVG DataCenter**. Tale processo viene eseguito:

- ogni volta che la workstation viene accesa o si connette alla rete (al più tardi entro 20 minuti),
- immediatamente dopo il completamento della scansione o dopo il rilevamento di un'infezione da parte di Resident Shield,
- immediatamente dopo o al più tardi entro 20 minuti quando è stata eseguita una modifica da un utente nei risultati della scansione sulla workstation in Interfaccia utente AVG (correzione, spostamento in quarantena e così via).

**È inoltre possibile richiedere la sincronizzazione immediata dei risultati di scansione da AVG Admin Console.** Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo di una workstation nella struttura di esplorazione o su una determinata workstation in visualizzazione Workstation e scegliere **Tutte le attività/Richiedi i risultati della scansione** dal menu di scelta rapida.

### **6.3.3. Sincronizzazione stati dei componenti della workstation**

Questo processo di sincronizzazione invia dati dalla workstation ad **AVG DataCenter**. Tale processo viene eseguito:

- ogni volta che la workstation viene accesa o si connette alla rete (immediatamente),
- ogni volta che cambia lo stato di un componente (entro 5 minuti).

**È inoltre possibile richiedere la sincronizzazione immediata da AVG Admin Console.** Scegliere un nodo della workstation nella struttura di esplorazione, in visualizzazione Workstation fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Tutte**

**le attività/Aggiorna stato dei componenti** dal menu di scelta rapida.

## 6.4. Workstation

L'elemento **Workstation** consente di visualizzare informazioni complesse su tutte le workstation attualmente gestite da AVG DataCenter. Il record di una workstation viene creato alla prima connessione della workstation ad AVG DataCenter.

Utilizzando il menu di scelta rapida sulla tabella dei gruppi di workstation visualizzati nella sezione di visualizzazione, è possibile creare gruppi di workstation e assegnare ogni workstation a gruppi specifici.

Per impostazione predefinita, le workstation sono suddivise in questi gruppi:

- **Workstation non compatibili** - contiene workstation, che si trovano in stato non standard (ovvero che non soddisfano le condizioni predefinite)
- **Workstation con AVG Firewall**: contiene un elenco delle workstation su cui è installato il componente Firewall.
- **Nuove workstation**: contiene solo workstation che non sono ancora state assegnate ad alcun gruppo definito dall'amministratore.

Per informazioni più dettagliate su ciascun gruppo, vedere i capitoli seguenti.

La sezione di visualizzazione corrente include informazioni relative a workstation specifiche. Le informazioni sono suddivise in diverse categorie tramite le seguenti schede:

- **Scheda Workstation**  
 Contiene informazioni generali su ciascuna workstation (nome, dominio, gruppo, ultimo contatto, indirizzo IP, ecc.).
- **Scheda Dettagli**  
 Consente di visualizzare informazioni aggiuntive relative alle workstation, quali indirizzo IP, indirizzo MAC, sistema operativo, richiesta di riavvio, ecc.
- **Scheda Versioni**  
 Visualizza informazioni sulle versioni di AVG, database dei virus, base anti-spyware o anti-spam su ciascuna workstation.

- **Scheda Stati componente**

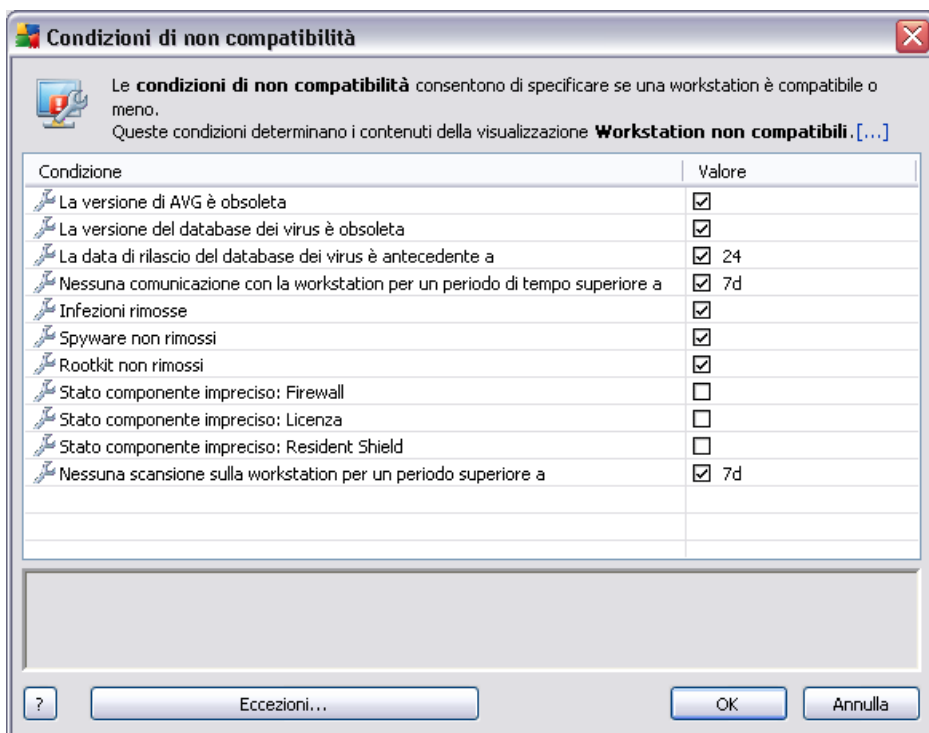
Contiene una panoramica degli stati dei componenti su ciascuna workstation.

Ulteriori informazioni su altre opzioni e impostazioni sono disponibili al capitolo Configurazione/[AVG Admin Console](#).

### 6.4.1. Workstation in stato non accurato

È possibile accedere alla finestra **Condizioni di non compatibilità** dal menu superiore dell'applicazione scegliendo la voce **Condizioni di non compatibilità...** dal menu **Visualizza**.

In questa finestra di dialogo è possibile specificare le condizioni in cui deve trovarsi una workstation per essere ritenuta non compatibile.



Le condizioni sono indicate di seguito:

- **La versione di AVG è obsoleta:** una workstation potrà essere ritenuta non compatibile se la versione di AVG installata non è aggiornata.

- **La versione del database dei virus è obsoleta**: una workstation potrà essere ritenuta non compatibile se il database dei virus disponibile non è aggiornato.
- **La data di rilascio del database dei virus è antecedente a** - se si seleziona questa opzione, le workstation con un database dei virus antecedente all'intervallo immesso verranno evidenziate.
- **Nessuna comunicazione con la workstation per un periodo di tempo superiore a**: una workstation verrà ritenuta non compatibile se non vi sono state comunicazioni con la workstation per un periodo superiore al numero specifico di giorni o ore (immettere un valore digitale intero per le ore e un valore digitale con **g** per giorni. Ad esempio, 7g per sette giorni).
- **Infezioni non rimosse** - se si seleziona questa opzione, le workstation con infezioni non rimosse verranno evidenziate.
- **Spyware non rimossi** - se si seleziona questa opzione, le workstation con spyware non rimossi verranno evidenziate.
- **Rootkit non rimossi** - se si seleziona questa opzione, le workstation con rootkit non rimossi verranno evidenziate.
- **Stato componente impreciso: Firewall** - selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con il componente firewall con stato non idoneo.
- **Stato componente impreciso: Licenza** - selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con il componente firewall con stato non idoneo.
- **Stato componente impreciso: Resident Shield** - selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con il componente Resident Shield con stato non idoneo.
- **Nessuna scansione sulla workstation per un periodo superiore a** - se si seleziona questa opzione, le workstation che non hanno eseguito la scansione dell'intero computer o la scansione pianificata per un lungo periodo verranno evidenziate. Il tempo può essere specificato in ore o giorni.

È disponibile il seguente pulsante:

- **Eccezioni...** - consente di definire i gruppi esclusi dalle regole selezionate.

Confermare la scelta facendo clic sul pulsante **OK** o chiudere facendo clic sul pulsante **Annulla**.

### 6.4.2. Workstation con AVG Firewall

Nel gruppo **Workstation con AVG Firewall** è contenuto l'elenco di tutte le workstation di rete con il firewall abilitato.

Fare doppio con il mouse o premere il tasto **Invio** per aprire la finestra di dialogo Configurazione firewall. È possibile modificare solo alcune impostazioni per precauzioni di sicurezza.

Per rivedere tutte le impostazioni e le condizioni in dettaglio, vedere il capitolo [Impostazioni del firewall condiviso](#).

### 6.4.3. Nuove workstation

Contiene solo workstation che non sono state ancora assegnate ad alcun gruppo predefinito.

### 6.4.4. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di **Riquadro Filtro**.

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Le opzioni di filtro per **Workstation** sono le seguenti:

**Nota:** per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *Quindi, fare clic su F5 per ricaricare la schermata.*

- **Nome workstation**

Inserire un nome personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Descrizione della workstation**

Inserire una descrizione personalizzata per la workstation che si desidera filtrare.

- **Dominio della workstation**

Inserire un dominio personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Indirizzo IP della workstation**

Inserire un indirizzo IP personalizzato che si desidera filtrare.

- **Workstation infette**

Selezionare questa casella per filtrare esclusivamente le workstation infette.

- **Le workstation non sono state connesse dopo l'installazione remota**

Selezionare questa casella per visualizzare solamente workstation che non sono riuscite a connettersi dopo all'installazione in remoto.

- **È necessario riavviare**

Selezionare questa casella per visualizzare esclusivamente le workstation che devono essere riavviate.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare **Disattiva tutti i filtri**.

**Nota:** Per tutti i filtri vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

**Nota:** il filtro Nome della workstation fa distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

Per disattivare il filtro, deselezionare la casella di controllo.

## 6.5. Server

La voce **Server** contiene una panoramica di tutti i server e le workstation distribuiti su cui è installato un server delle applicazioni AVG.

### 6.5.1. AVG Admin Server

Questa voce consente di visualizzare un elenco degli AVG Admin Server installati. Se si fa doppio clic su un server, verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione per il dato server e sarà possibile modificare la configurazione del server.

Ulteriori informazioni su altre opzioni e impostazioni sono disponibili al capitolo Configurazione/[Impostazioni di AVG Admin Server](#).

## 6.5.2. Server delle applicazioni

Questa voce consente di visualizzare un elenco delle workstation su cui è installato un server AVG.

La sezione di visualizzazione corrente include informazioni relative a workstation specifiche. Le informazioni sono suddivise in diverse categorie tramite le seguenti schede:

- **Scheda Workstation**

Contiene informazioni generali su ciascuna workstation (nome, dominio, gruppo, ultimo contatto, indirizzo IP, ecc.).

- **Scheda Dettagli**

Consente di visualizzare informazioni aggiuntive relative alle workstation, quali indirizzo IP, indirizzo MAC, sistema operativo, richiesta di riavvio, ecc.

- **Scheda Versioni**

Visualizza informazioni sulle versioni di AVG, database dei virus, base anti-spyware o anti-spam su ciascuna workstation.

- **Scheda Stati componente**

Contiene una panoramica degli stati dei componenti su ciascuna workstation.

È possibile trovare ulteriori informazioni e impostazioni generali nel capitolo **Configurazione/AVG Admin Console**.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su **Server delle applicazioni** nella struttura a sinistra, è possibile selezionare le seguenti opzioni da applicare ai server delle applicazioni:

- **Impostazioni condivise per i server delle applicazioni** - aprirà la finestra di dialogo delle impostazioni avanzate condivise per i server delle applicazioni.

- **Controllo dell'accesso per i server delle applicazioni**

Se si utilizza la funzione Controllo accesso completo (menu principale superiore **DataCenter** di AVG Admin Console, voce di menu **Impostazioni DataCenter**) ed è stato creato almeno un account utente, è possibile utilizzare questa

funzione per impostare i diritti di accesso per il gruppo di workstation selezionato (server delle applicazioni in questo caso).

Fare doppio clic su uno dei nomi degli account per attivare un menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei nomi degli account per attivare il menu di scelta rapida con gli stessi contenuti). Da qui è possibile scegliere il tipo di permesso:

- **Accesso completo:** l'account utente scelto avrà l'accesso completo al gruppo.
- **Sola lettura:** l'account utente scelto sarà autorizzato alla sola visualizzazione del gruppo.
- **Nessun accesso:** l'account utente scelto non sarà autorizzato ad accedere al gruppo.
- **Sincronizza impostazioni:** richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni a tutte le workstation del gruppo.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma a tutte le workstation del gruppo.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus a tutte le workstation del gruppo.
- **Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus:** richiederà a tutte le workstation del gruppo di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
- **Richiedi i risultati della scansione:** richiederà i risultati della scansione a tutte le workstation del gruppo.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse sulla visualizzazione Server delle applicazioni, è possibile selezionare le seguenti opzioni:

- **Elimina workstation:** eliminerà la workstation da AVG DataCenter.
- **Impostazioni:** apre la finestra di dialogo Impostazioni workstation.
- **Impostazioni del firewall:** apre la finestra di dialogo Impostazioni firewall per la workstation.
- **Sincronizza impostazioni:** richiederà la sincronizzazione immediata delle

impostazioni delle workstation con AVG DataCenter.

- **Mostra log del plug-in server** - consente di visualizzare i log del componente server selezionato. È possibile selezionare un intervallo di date selezionato. Utilizzare il pulsante **Ricarica** per visualizzare i risultati più recenti.
- **Mostra statistiche del plug-in server** - consente di visualizzare le statistiche del componente server selezionato. Utilizzare il pulsante **Ricarica** per visualizzare i risultati più recenti, il pulsante **Reimposta statistiche** per eliminare i valori correnti e il pulsante **Mostra dettagli** per visualizzare i log.
- **Ripristina statistiche del plug-in server** - utilizzare questa opzione per ripristinare immediatamente le statistiche del componente server selezionato.
- **Tutte le attività** - per la descrizione di tutte le sottovoci, fare riferimento al capitolo [Configurazione/AVG Admin Console/Menu di scelta rapida.](#)

È possibile trovare ulteriori informazioni sulle opzioni e le impostazioni dei singoli server delle applicazioni nel capitolo [Configurazione/Impostazioni condivise per le impostazioni delle applicazioni.](#)

### 6.5.3. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di **Riquadro Filtro**.

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Le opzioni di filtro per **Server** sono le seguenti:

**Nota:** per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *Quindi, fare clic su F5 per ricaricare la schermata.*

- **Nome workstation**

Inserire un nome personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Descrizione della workstation**

Inserire una descrizione personalizzata per la workstation che si desidera filtrare.

- **Dominio della workstation**

Inserire un dominio personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Indirizzo IP della workstation**

Inserire un indirizzo IP personalizzato che si desidera filtrare.

- **Workstation infette**

Selezionare questa casella per filtrare esclusivamente le workstation infette.

- **Le workstation non sono state connesse dopo l'installazione remota**

Selezionare questa casella per visualizzare solamente workstation che non sono riuscite a connettersi dopo all'installazione in remoto.

- **È necessario riavviare**

Selezionare questa casella per visualizzare esclusivamente le workstation che devono essere riavviate.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare **Disattiva tutti i filtri**.

**Nota:** Per tutti i filtri vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

**Nota:** il filtro Nome della workstation fa distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

Per disattivare il filtro, deselezionare la casella di controllo.

## 6.6. Risultati scansione

Questo elemento offre una panoramica di tutti i risultati di scansione (inclusi i risultati di Resident Shield) relativi alle workstation nonché le informazioni dettagliate di scansioni specifiche. Per impostazione predefinita, i risultati di scansione vengono regolarmente recuperati dalla workstation anche se è possibile richiederli manualmente, se necessario:

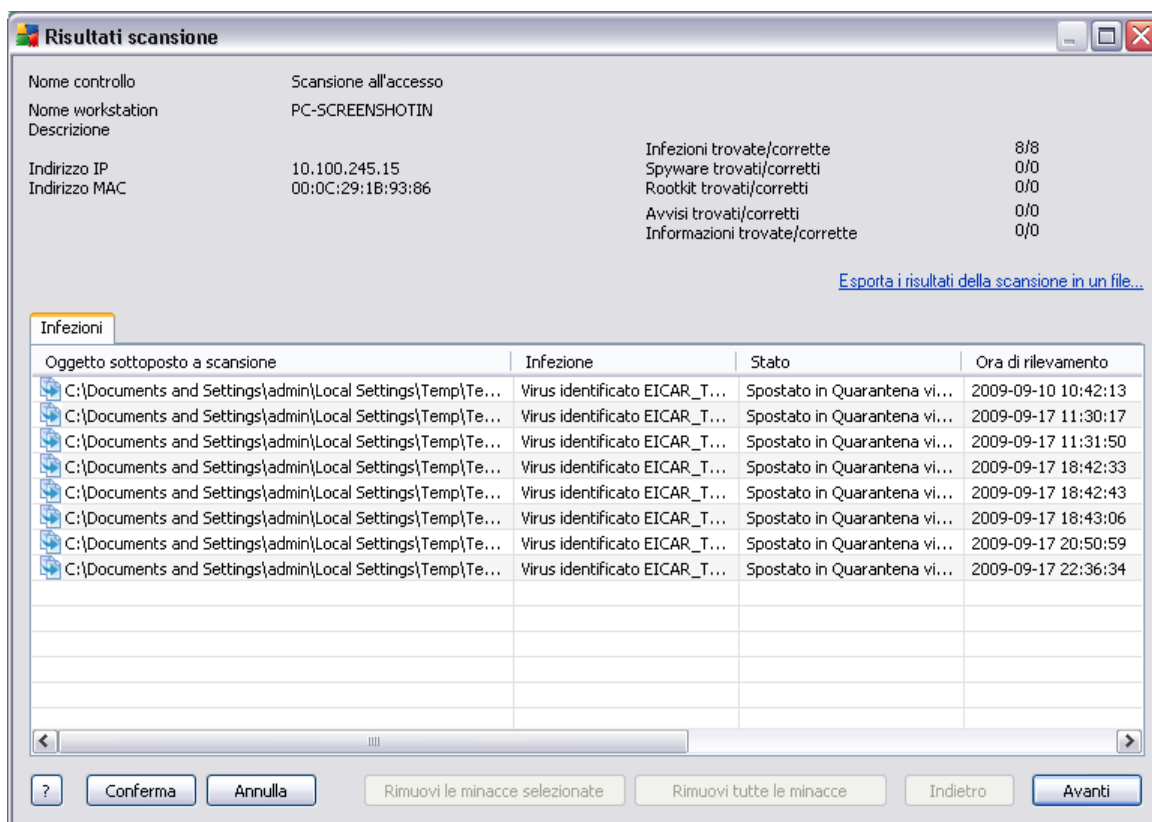
- **per singole workstation:** facendo clic con il pulsante destro del mouse sul nome di una workstation nella visualizzazione Workstation/gruppo selezionando la voce **Tutte le attività/Richiedi i risultati della scansione**.

- **per tutte le workstation in un gruppo:** facendo clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionando la voce **Richiedi i risultati della scansione**.
- **per tutte le workstation:** facendo clic con il pulsante destro sulla voce **Workstation** nella struttura principale e scegliendo la voce **Richiedi i risultati della scansione**.

Nel menu di scelta rapida visualizzabile tramite il pulsante destro del mouse sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Elimina i risultati della scansione:** eliminerà i risultati della scansione selezionata.
- **Conferma i risultati della scansione:** contrassegnerà i risultati della scansione selezionata come confermati. La colonna *Ora conferma* conterrà quindi la data e l'ora di conferma. Inoltre, all'interno degli altri rapporti non sarà disponibile il numero di infezioni presenti nel risultato della scansione accettato.
- **Aggiorna i risultati della scansione:** sincronizzerà nuovamente tutti i risultati della scansione selezionati.

Inoltre, per visualizzare risultati della scansione specifici, è sufficiente fare doppio clic sulla riga desiderata oppure dal menu di scelta rapida visualizzabile tramite pulsante destro del mouse selezionare l'opzione **Dettagli dei risultati della scansione**. Verrà visualizzata una nuova finestra.



In base ai virus rilevati, è possibile che vengano visualizzate più schede. In ciascuna scheda è contenuto l'elenco degli oggetti rilevati (come infezioni, spyware e così via). In ciascuna scheda sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Conferma:** questo pulsante consente di contrassegnare il risultato del controllo come "confermato". Il numero delle infezioni del controllo confermato non sarà presente all'interno di altri rapporti.
- **Annulla:** consente di chiudere la finestra di dialogo.
- **Rimuovi le minacce selezionate:** consente di rimuovere solo le minacce selezionate.
- **Rimuovi tutte le minacce:** consente di rimuovere tutte le minacce incluse nell'elenco.
- **Indietro:** consente di visualizzare il risultato della scansione precedente nella visualizzazione Risultati scansione, se disponibile.

- **Avanti:** consente di visualizzare il risultato della scansione successivo nella visualizzazione Risultati scansione, se disponibile.
- **Esporta i risultati della scansione in un file** - fare clic su questo collegamento per salvare i risultati di scansione elencati in un file di testo (.csv).

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su un rilevamento incluso nell'elenco, sarà possibile scegliere tra le seguenti azioni (la disponibilità delle azioni dipende dal tipo di file/infezione):

- **Nuova scansione:** verrà richiesto alla workstation di eseguire di nuovo la scansione dei rilevamenti selezionati.
- **Correggi:** verrà richiesto alla workstation di tentare di correggere i rilevamenti selezionati.
- **Elimina:** verrà richiesto alla workstation di eliminare i rilevamenti selezionati.
- **Sposta in Quarantena:** verrà richiesto alla workstation di rimuovere i rilevamenti selezionati e di spostarli in Quarantena virus sulla workstation.
- **Aggiungi come eccezione:** verrà richiesto alla workstation di creare un'eccezione per i rilevamenti selezionati. Il file verrà quindi ignorato e non verrà più segnalato.

Se la workstation è attiva, le operazioni necessarie verranno eseguite immediatamente dopo la richiesta. Se la workstation non è attiva, ad esempio se non è connessa ad AVG DataCenter, tutte le operazioni in sospeso verranno elaborate alla connessione successiva.

Dopo aver richiesto un'azione, se la workstation di AVG è attiva, questa tenterà di trovare il risultato del controllo richiesto ed elaborerà tutte le infezioni selezionate.

Nella colonna Stato verrà visualizzato uno degli stati dei risultati dell'azione, elencati di seguito. Gli stati disponibili sono:

- **Aggiunto come eccezione:** l'infezione è stata aggiunta all'elenco delle eccezioni e non verrà più considerata una minaccia.
- **Eliminato:** l'infezione è stata eliminata.
- **Spostato in Quarantena:** il file è stato spostato in Quarantena virus sulla workstation.

### 6.6.1. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di **Riquadro Filtro**.

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Le opzioni di filtro per **Risultati scansione** sono le seguenti:

**Nota:** per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *Quindi, fare clic su F5 per ricaricare la schermata.*

- **Nome workstation**

Inserire un nome personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Descrizione della workstation**

Inserire una descrizione personalizzata per la workstation che si desidera filtrare.

- **Nome scansione**

Inserire un nome di scansione personalizzato che si desidera filtrare.

- **Nome utente**

Inserire un nome utente personalizzato che si desidera filtrare.

- **Gravità**

Selezionare il livello di gravità preferito dal menu a discesa.

- **Non confermato**

Questo filtro consente di visualizzare esclusivamente i risultati della scansione non confermati.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare **Disattiva tutti i filtri**.

**Nota:** Per tutti i filtri vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

## 6.7. Eventi

L'elemento **Eventi** consente di visualizzare singoli eventi inviati ad AVG DataCenter come specificato in Gestore avvisi (per ulteriori informazioni, vedere [Configurazione/Impostazioni Gestore avvisi](#)). Ciascuna riga rappresenta un evento e può essere ordinata in base a Gravità, Tipo di evento, Nome della workstation e così via, semplicemente facendo clic sul nome della colonna. Per rivedere i dettagli di un evento, fare doppio clic sulla riga relativa.

Le opzioni disponibili facendo clic con il pulsante destro del mouse sul menu di scelta rapida sono le seguenti:

- **Dettagli evento** - consente di visualizzare i dettagli dell'evento.
- **Contrassegna come già letto** - consente di contrassegnare l'evento come già letto.
- **Elimina eventi selezionati** - rimuove gli eventi selezionati.

### 6.7.1. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di **Riquadro Filtro**.

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Le opzioni di filtro per **Eventi** sono le seguenti:

**Nota:** per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *Quindi, fare clic su F5 per ricaricare la schermata.*

- **Gravità**  
Inserire un livello di gravità che si desidera filtrare.
- **Tipo di evento**  
Inserire un livello del tipo di evento che si desidera filtrare.

- **Nome workstation**

Inserire un nome personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Nome utente**

Inserire un nome utente personalizzato che si desidera filtrare.

- **Da**

Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

- **A**

Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare **Disattiva tutti i filtri**.

**Nota:** Per tutti i filtri vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

## 6.8. Notifiche

L'elemento **Notifiche** consente di eseguire la selezione dalle azioni di notifica predefinite. Una volta impostate, tali notifiche informano un amministratore tramite e-mail sui diversi eventi all'interno di AVG Admin Console.

**Nota:** Per un corretto invio delle notifiche e-mail è necessaria la definizione appropriata del server SMTP in [Configurazione / Impostazioni di AVG Admin Server / scheda E-Mail](#).

Per attivare una notifica è necessario fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga corrispondente e dal menu di scelta rapida selezionare **Attiva**.

Facendo doppio clic su una riga (ovvero su una specifica notifica) verrà aperta la finestra di dialogo Impostazioni notifiche che consente di personalizzare ulteriormente (vedere i capitoli che seguono).

### 6.8.1. Scheda Condizione

Questa scheda consente di personalizzare le condizioni che devono essere soddisfatte per l'invio della notifica.

**Impostazioni notifiche**

Condizione | Messaggio

Rilevamento: Workstation senza comunicazione

Descrizione: Non si è verificata alcuna comunicazione tra la workstation e DataCenter per un intervallo di tempo molto lungo.

Parametri delle condizioni:

Parametro	Valore
Giorni	7

Invia un messaggio di notifica quando la condizione è soddisfatta  
 Controlla la condizione a intervalli di 1 giorni

Raggruppa più rilevamenti in un unico messaggio  
 Il messaggio non verrà inviato prima al più tardi dopo il primo rilevamento.  
 1 rilevamenti  
 1 settimane

? OK Annulla

Selezionare la casella di controllo **Invia un messaggio di notifica quando la condizione è soddisfatta** per ricevere un messaggio e-mail una volta che sono stati soddisfatti i parametri specificati o la condizione in generale.

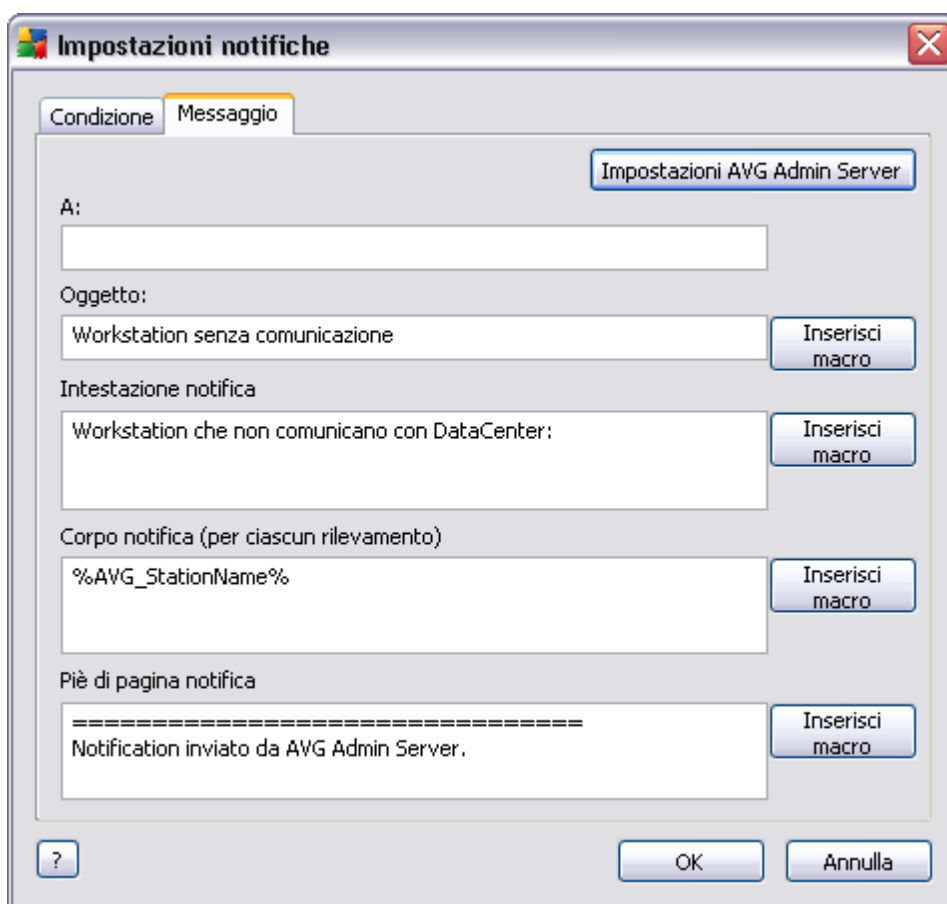
È inoltre possibile selezionare un periodo in cui la condizione deve essere verificata.

Se si desidera personalizzare il numero delle occorrenze degli eventi che devono verificarsi prima dell'invio del messaggio di notifica, selezionare la casella di controllo **Raggruppa più rilevamenti in un unico messaggio**.

Per alcune notifiche sono inoltre disponibili alcuni **Parametri delle condizioni** che possono essere modificati facendo doppio clic sulla riga appropriata e inserendo il valore richiesto.

## 6.8.2. Scheda Messaggio

Questa scheda consente di personalizzare il messaggio di notifica.



**Impostazioni notifiche**

Condizione **Messaggio**

Impostazioni AVG Admin Server

A:

Oggetto:

Workstation senza comunicazione

Intestazione notifica

Workstation che non comunicano con DataCenter:

Corpo notifica (per ciascun rilevamento)

%AVG\_StationName%

Piè di pagina notifica

=====  
Notification inviato da AVG Admin Server.

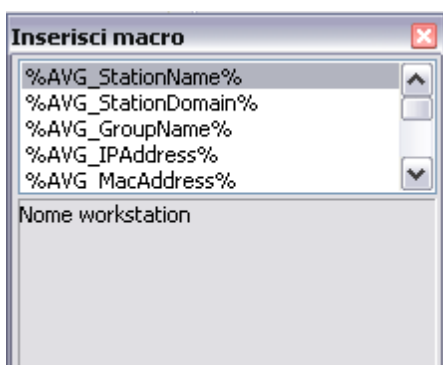
? OK Annulla

I campi disponibili sono i seguenti:

- **A:** consente di inserire l'indirizzo del destinatario di un messaggio (nel formato [esempio@dominio.com](mailto:esempio@dominio.com)).
- **Oggetto**
- **Intestazione notifica**

- **Corpo notifica**
- **Notifica a pié di pagina**

In questi campi è possibile inserire un testo personalizzato da visualizzare all'interno del messaggio oppure utilizzare una macro per inserire una variabile. Per utilizzare una variabile (macro), è sufficiente fare clic sul pulsante **Inserisci macro** accanto a ciascuna parte del messaggio.



La variabile verrà convertita in un valore reale dopo che il messaggio è stato inviato da AVG DataCenter. Le variabili (macro) possibili sono:

- **%AVG\_StationName%**: nome della workstation.
- **%AVG\_DomainName%**: nome di dominio in cui esiste la workstation (se applicabile).
- **%AVG\_GroupName%**: nome di gruppo in cui si trova la workstation.
- **%AVG\_IPAddress%**: indirizzo IP della workstation.
- **%AVG\_MACAddress%**: indirizzo MAC della workstation.
- **%AVG\_LastCall%**: ultimo contatto tra la workstation e AVG DataCenter.
- **%AVG\_AvgVersion%**: versione AVG installata nella workstation.
- **%Antivirus\_Version%**: versione del database antivirus.
- **%AVG\_InstallTime%**: data e ora dell'installazione di AVG.
- **%AVG\_EXPIRESDAYS%**: numero di giorni rimanenti prima della scadenza della

licenza (applicabile solo alla notifica di scadenza della licenza).

## 6.9. Rapporti grafici

**Nota:** poiché i rapporti grafici vengono generati da **AVG Admin Server**, l'operazione verrà eseguita solo su un computer in cui è installato anche **AVG Admin Server**.

La funzione Rapporti grafici consente di generare rapidamente e facilmente rapporti bene organizzati, che possono includere diversi riepiloghi e statistiche. I rapporti grafici sono accessibili dalla struttura di esplorazione principale di AVG Admin Console.

I rapporti vengono sempre generati nella lingua scelta durante l'installazione di AVG Admin Server.

**Nota:** i rapporti generati vengono salvati in una posizione temporanea sul disco rigido, nella cartella dei dati di AVG9 (ad esempio C:\Documents and Settings\All Users\Application data\avg9\Admin Server Data\Reports). Ogni rapporto generato utilizzerà una determinata quantità di memoria sul disco rigido (approssimativamente da 0,1 a 0,5 MB, tuttavia, se sono presenti più workstation, lo spazio richiesto può essere maggiore). Pertanto, se lo spazio su disco è insufficiente, si consiglia di creare solo un numero ragionevole di rapporti oppure di eliminare quelli meno recenti.

Durante **l'esportazione o l'importazione** (tramite **DataCenter/Esportazione database**) dei dati di AVG Admin Console, verranno elaborate solo le pianificazioni rapporto. I modelli e i rapporti generati non verranno esportati né importati.

Dopo aver importato i dati, i rapporti grafici non saranno disponibili fino al riavvio di AVG Admin Server.

### 6.9.1. Modelli di rapporto

Sono disponibili modelli predefiniti che possono essere utilizzati per generare rapidamente i rapporti. Alcuni modelli consentono di impostare parametri aggiuntivi per ottenere rapporti più precisi.

Per creare un rapporto direttamente da questo menu, fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto da generare e selezionare la voce di menu **Genera rapporto da modello**. Per visualizzare solo un'anteprima del layout del rapporto, selezionare **Anteprima modello**.

- **Tutte le workstation:** consente di visualizzare tutte le workstation registrate in AVG Admin Console

Parametri disponibili:

- Numero minimo di oggetti infetti: digitare il numero minimo di oggetti infetti sulla workstation. 0 = disattivare questo parametro.
- **L'indirizzo IP comincia con:** specificare i caratteri iniziali dell'indirizzo IP.
- **Tipo di grafico:** consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

- **Workstation per versione di AVG:** consente di visualizzare tutte le workstation ordinate in base alla versione di AVG.

Parametri disponibili:

- **Tipo di grafico:** consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

- **Workstation non comunicanti da più di**

Parametri disponibili:

- **Numero di giorni:** consente di scegliere il numero di giorni durante i quali le workstation non comunicano.
- **Tipo di grafico:** consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

- **Principali workstation infette:** consente di visualizzare le principali workstation infette.

Parametri disponibili:

- **Totale workstation nel rapporto:** consente di limitare il numero di workstation nel rapporto. 0 = illimitato.
- **Tipo di grafico:** consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

- **Principali virus:** consente di visualizzare i principali virus di tutte le workstation.

Parametri disponibili:

- **Totale virus nel rapporto:** consente di limitare il numero di virus nel rapporto. 0 = illimitato.

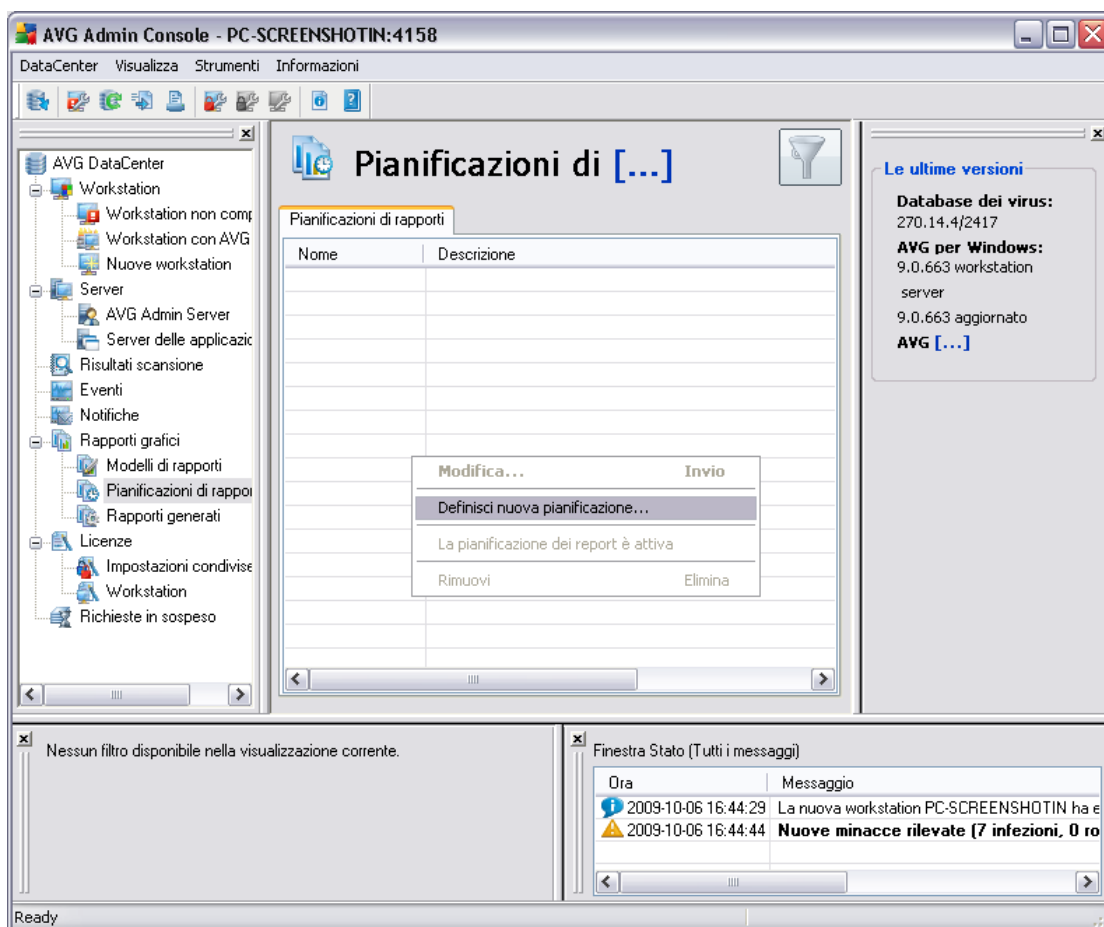
- **Intervallo orario:** consente di specificare l'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultimo mese o ultimo anno).
- **Tipo di grafico:** consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).
- **Rapporto scansione computer:** consente di visualizzare lo stato dei virus.  
Parametro disponibile:
  - **Intervallo orario:** consente di specificare l'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultimo mese o ultimo anno).
- **Virus nelle workstation:** consente di visualizzare i virus nelle workstation.  
Parametri disponibili:
  - **Intervallo orario:** consente di specificare l'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultimo mese o ultimo anno).

### 6.9.2. Pianificazioni di rapporti

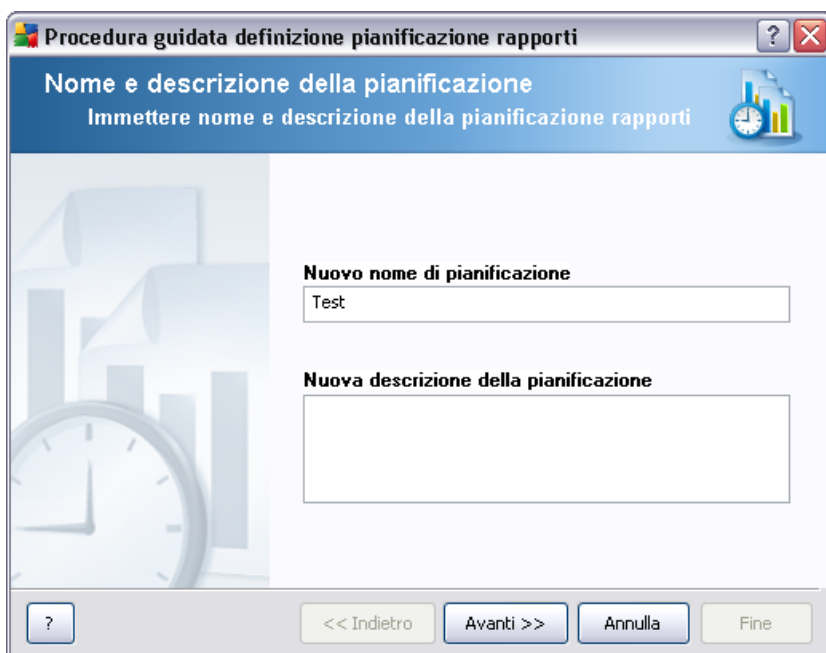
In questo gruppo, è possibile creare, modificare e visualizzare le pianificazioni dei rapporti grafici. Le azioni applicabili a uno o più rapporti sono disponibili facendo clic con il pulsante destro del mouse sul menu di scelta rapida:

- **Modifica:** consente di aprire una finestra di dialogo per la modifica della pianificazione selezionata.
- **Definisci nuova pianificazione:** consente di avviare la procedura guidata per la creazione di una nuova pianificazione di rapporto.
- **La pianificazione dei report è attiva** - utilizzare questa funzione per attivare o disattivare i rapporti selezionati.
- **Rimuovi:** consente di contrassegnare il rapporto come eliminato (ma non viene rimosso dal disco rigido/AVG DataCenter).

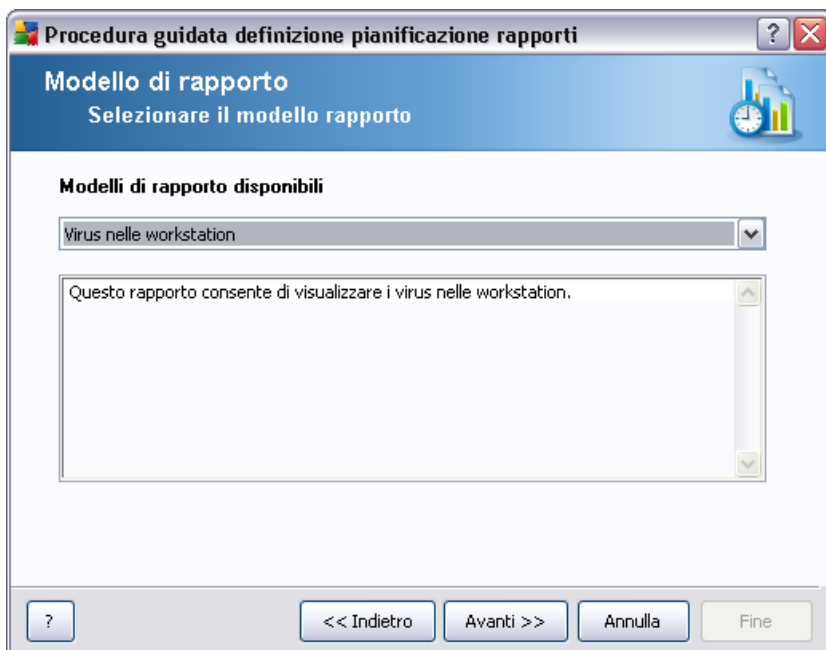
Per impostazione predefinita, non sono disponibili pianificazioni. Per preparare un nuovo rapporto pianificato, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area della scheda Pianificazioni rapporto e scegliere dal menu la voce **Definisci nuova pianificazione**.



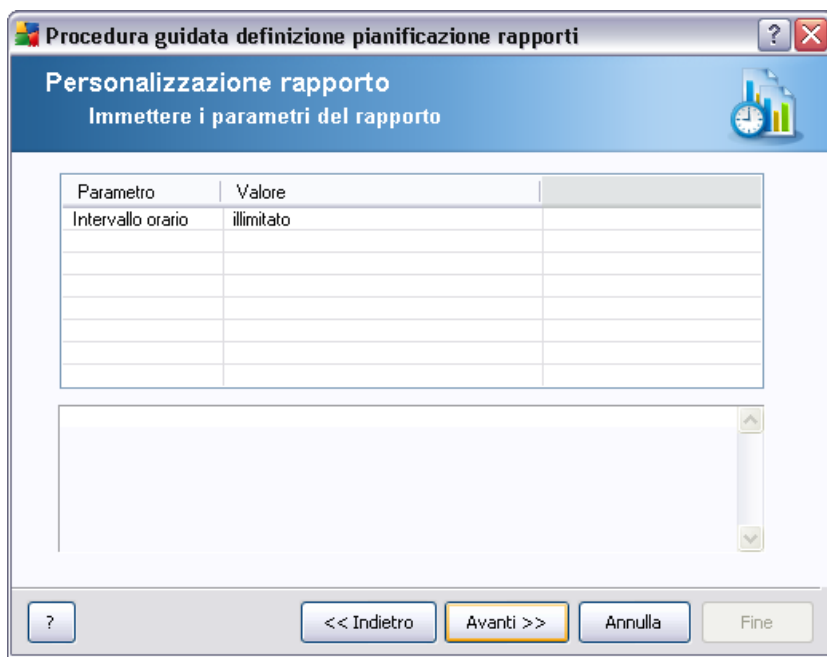
Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



Compilare i campi Nome e Descrizione. Per passare alla finestra di dialogo successiva, selezionare Avanti.



Dal menu con effetti di attivazione scegliere il modello da utilizzare per il rapporto pianificato.



Parametro	Valore
Intervallo orario	illimitato

Se sono disponibili parametri aggiuntivi per il rapporto selezionato, inserire i valori richiesti oppure lasciare i valori predefiniti. Per ulteriori informazioni sui modelli, vedere la sezione precedente [Modelli rapporto](#). Quindi, selezionare **Avanti**.

Procedura guidata definizione pianificazione rapporti

**Pianificazione**  
Specificare la pianificazione in corso

**Genera una volta**

Ora di generazione: 06.10.2009 18:27:54

**Genera periodicamente**

Periodo: Giornaliera

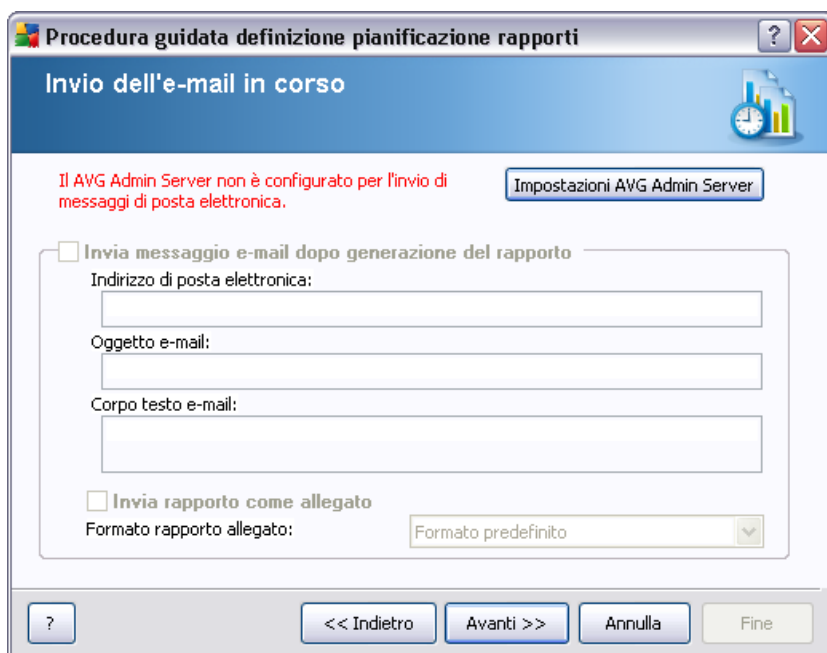
Prima generazione: 06.10.2009 18:27:54

? << Indietro Avanti >> Annulla Fine

In questa finestra di dialogo scegliere se si desidera generare il rapporto solo una volta nell'orario selezionato oppure a intervalli periodici:

- **Genera alla data e all'ora specifiche:** scegliere l'ora e la data esatte di generazione.
- **Genera periodicamente:** scegliere il **Periodo** di generazione (giornaliero, settimanale o mensile) e la data e l'ora relative alla **Prima generazione**.

Per passare alla parte successiva, selezionare **Avanti:**



Se si desidera inviare il rapporto o la notifica di generazione tramite e-mail, selezionare la casella di controllo ***Invia messaggio e-mail dopo generazione del rapporto.***

Per utilizzare la funzione e-mail, è innanzitutto necessario configurare le impostazioni SMTP in AVG Admin Server (scheda E-mail).

Per configurare immediatamente le impostazioni SMTP/E-mail, fare clic su ***Impostazioni di AVG Admin Server.***

**Nota:** per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni AVG Admin Server per l'invio tramite e-mail, vedere l'argomento [scheda E-mail](#) al capitolo Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server.

Se la scheda E-mail è già stata configurata nella configurazione di AVG Admin Server, i valori predefiniti dovrebbero essere visualizzati nei campi appropriati. In caso contrario, controllare le impostazioni di AVG Admin Server oppure inserire valori personalizzati.

Per ricevere i rapporti direttamente come allegati, selezionare la casella di controllo ***Invia rapporto come allegato*** e dal menu con effetti di attivazione scegliere il formato desiderato per il recapito dei rapporti.

Se non viene selezionata questa opzione, si riceverà solo la notifica e-mail e sarà necessario consultare il rapporto in AVG Admin Console manualmente.

Quindi, passare alla schermata finale facendo clic sul pulsante **Avanti**.

Nella schermata successiva controllare se tutte le impostazioni sono corrette, quindi finalizzare il processo selezionando il pulsante **Fine**.

**Nota:** tutti i rapporti vengono creati inattivi per impostazione predefinita. Per attivare uno o più rapporti, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome e o sui nomi corrispondenti, quindi dal menu di scelta rapida selezionare **La pianificazione dei report è attiva**.

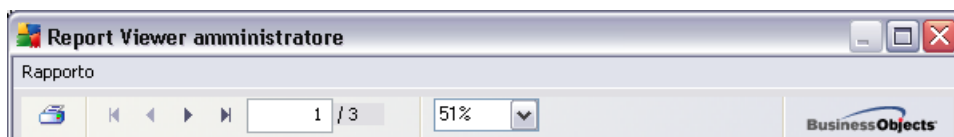
### 6.9.3. Rapporti generati

In questo gruppo è incluso un elenco di tutti i rapporti correntemente generati.

Per aprire un rapporto, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga scelta e scegliere **Mostra** dal menu di scelta rapida.

Per eliminare un rapporto, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga scelta e scegliere **Elimina** dal menu di scelta rapida.

Dopo che uno dei rapporti è stato generato, potrà essere anche stampato e salvato.



Il rapporto contiene più pagine. Per esplorare le varie pagine, utilizzare i pulsanti destro e sinistro nella parte superiore della schermata.

Facendo clic sull'icona della stampante situata nell'angolo superiore sinistro, verrà aperta la finestra di dialogo Stampa di Windows, in cui sarà possibile stampare il rapporto su una stampante o generare un file PDF (se disponibile).

Se si preferisce esportare il rapporto in un file, utilizzare la voce di menu **Rapporto/Salva**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo di conferma in cui sarà possibile scegliere il formato di output desiderato (Adobe Acrobat PDF, HTML 4.0, MS Excel 97-2000 - xls).

### 6.9.4. Filtro

È possibile applicare vari filtri di elenco alla visualizzazione **Rapporti generati**. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di **Riquadro Filtro**.

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Le opzioni di filtro per **Risultati scansione** sono le seguenti:

**Nota:** per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *Quindi, fare clic su F5 per ricaricare la schermata.*

- **Modello di rapporto**

Inserire un nome di modello di rapporto personalizzato che si desidera filtrare.

- **Nome pianificazione**

Inserire un nome di pianificazione di rapporto personalizzato che si desidera filtrare.

- **Da**

Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

- **A**

Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare **Disattiva tutti i filtri**.

**Nota:** Per tutti i filtri vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

## 6.10. Licenze

Questa voce offre una panoramica di tutti i numeri di licenza utilizzati. Questa finestra consente di monitorare in modo semplice tutti i numeri di licenza esistenti e di aggiungere o aggiornare il numero di licenza per una o più workstation.

### 6.10.1. Impostazioni condivise

In questa visualizzazione, verrà mostrato l'elenco di tutti i gruppi (inclusi quelli personalizzati). Dal menu di scelta rapida applicabile per ogni gruppo sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Obbligatoria**: verrà contrassegnato l'utilizzo del numero di licenza scelto come obbligatorio per il gruppo selezionato, il che significa che dovrà essere utilizzato da tutte le workstation.
- **Modifica numero di licenza** - verrà aperta una nuova finestra di dialogo che consente di inserire un numero di licenza diverso.

Una volta modificato, il numero di licenza verrà applicato per tutte le workstation del gruppo.

**Nota:** I nuovi numeri di licenza verranno distribuiti sulle singole workstation una volta che avrà luogo il processo di sincronizzazione. Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione, vedere il capitolo [Processo di sincronizzazione](#).

### 6.10.2. Workstation

In questa visualizzazione, verrà mostrato l'elenco di tutte le workstation. Dal menu di scelta rapida applicabile per ogni workstation sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Obbligatoria**: verrà contrassegnato l'utilizzo del numero di licenza scelto come obbligatorio per la workstation selezionata.
- **Modifica numero di licenza** - verrà aperta una nuova finestra di dialogo che consente di inserire un numero di licenza diverso.

Una volta modificato, il numero di licenza verrà applicato per tutte le workstation del gruppo.

**Nota:** I nuovi numeri di licenza verranno distribuiti sulle singole workstation una volta che avrà luogo il processo di sincronizzazione. Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione, vedere il capitolo [Processo di sincronizzazione](#).

## 6.11. Richieste in sospeso

Questa voce consente di visualizzare tutte le richieste in sospeso inviate da AVG Admin Console. È inoltre possibile eliminare le richieste facendo clic con il pulsante destro del mouse su di esse e selezionando **Elimina richieste selezionate** dal menu di scelta rapida.

### 6.11.1. Filtro

È possibile applicare vari filtri di elenco alla visualizzazione **Richieste in sospeso**. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di **Riquadro Filtro**.

Il riquadro **Filtro** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce **Finestra filtro** nel menu **Visualizza/Riquadri**.

Le opzioni di filtro per **Richieste in sospeso** sono le seguenti:

**Nota:** per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *Quindi, fare clic su F5 per ricaricare la schermata.*

- **Tipo di richiesta**

Fare doppio clic sul campo per aprire un menu a discesa contenente un elenco dei tipi di richiesta e scegliere la richiesta che si desidera filtrare.

- **Nome workstation**

Fare doppio clic sul campo per inserire un nome personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- **Da**

Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

- **A**

Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare **Disattiva tutti i filtri**.

**Nota:** Per tutti i filtri vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

## 7. AVG Admin Server

**AVG Admin Server viene utilizzato per proteggere le comunicazioni tra le workstation AVG e AVG DataCenter sul server.** Mediante AVG Admin Server le workstation AVG stabiliscono la connessione ad AVG DataCenter utilizzando il protocollo TCP (o, per l'esattezza, il protocollo HTTP) che fa parte di ciascun'installazione del sistema operativo Windows. Pertanto, le workstation AVG non necessitano di nessun altro componente di terze parti per stabilire la connessione al sistema di amministrazione remota.

**AVG Admin Server** può essere utilizzato come server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation della rete locale (mediante la distribuzione del ruolo UpdateProxy).

Funziona come un server Web semplice in grado di fornire i file degli aggiornamenti alle workstation AVG. I file degli aggiornamenti vengono scaricati dai server di aggiornamento centrali AVG una sola volta, riducendo significativamente il carico del collegamento di connessione Internet, specialmente nelle reti più grandi.

AVG Admin Server viene avviato automaticamente dopo la distribuzione. In caso contrario, è possibile eseguire l'avvio manuale dal menu Start di Windows **9.0 Tutti i programmi/AVG Remote Administration** scegliendo **AVG Admin Server Monitor**, pulsante **Avvia server**.

Ulteriori informazioni sulla configurazione di AVG Admin Server sono disponibili al capitolo [Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server](#).

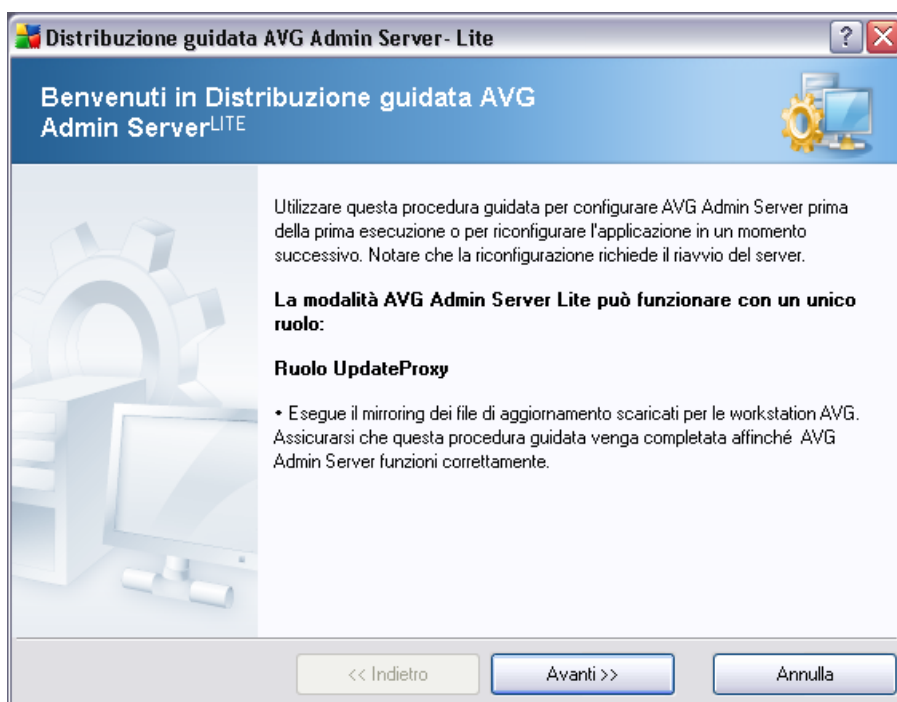
## 8. AVG Admin Lite

**AVG Admin Lite** è una versione semplificata di AVG Remote Installation. Include solamente la Distribuzione guidata di AVG Admin Server Lite e la Procedura guidata AVG Network Installer Lite. Non sono disponibili console di gestione (come AVG Admin Console) né opzioni avanzate.

- **Distribuzione guidata di AVG Admin Server Lite**: consente solo la distribuzione del ruolo UpdateProxy.
- **Procedura guidata di AVG Network Installer Lite**: consente solo la creazione di script di installazione AVG.

Per installare e utilizzare solo le funzionalità di AVG Admin Lite, è necessario scegliere l'opzione **Installazione Lite** durante il processo di installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition (per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [Tipo di installazione](#)).

### 8.1. Distribuzione guidata di AVG Admin Lite

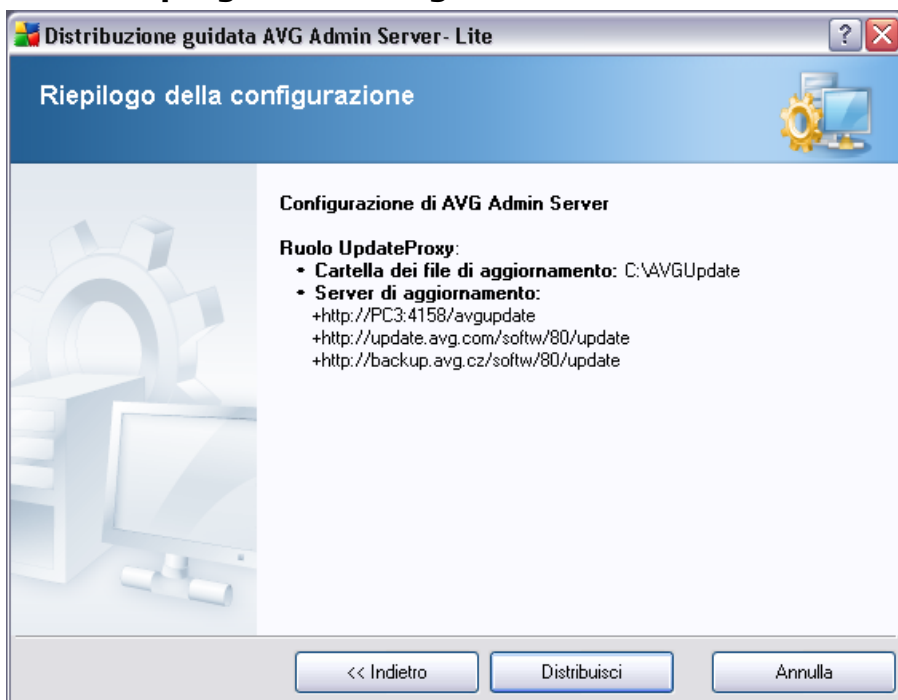


La prima finestra di dialogo spiega lo scopo della Procedura guidata. Fare clic sul

pulsante **Avanti** per procedere al passaggio successivo.

**Nota:** per continuare con l'installazione di rete remota, è necessario completare la procedura guidata.

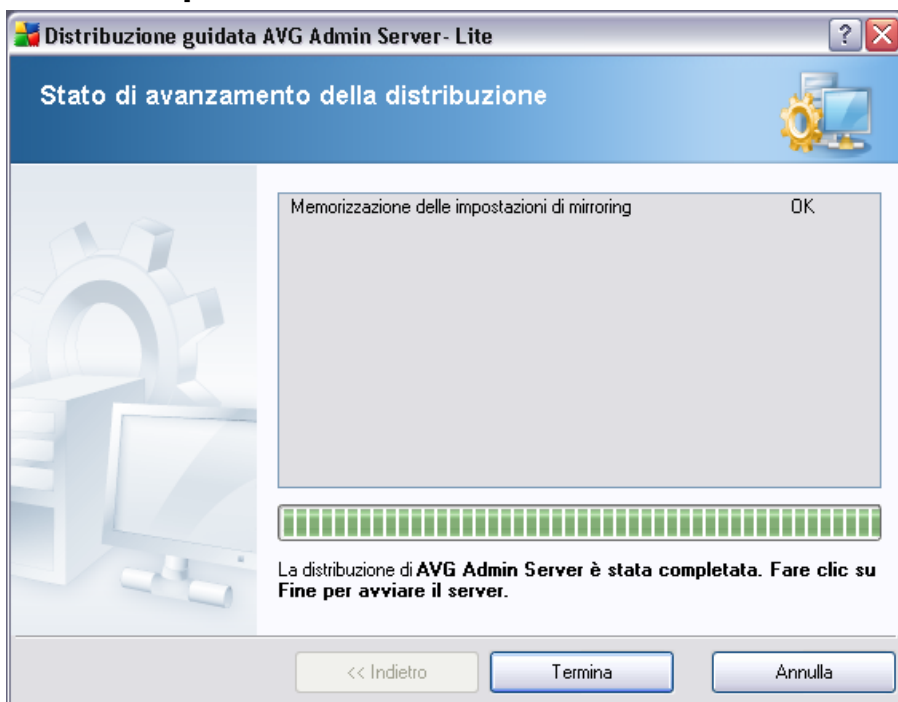
### 8.1.1. Riepilogo della configurazione



In questa sezione è riportata una panoramica della configurazione che verrà distribuita sul server. Fondamentalmente, solo il ruolo UpdateProxy verrà distribuito al server. Il ruolo UpdateProxy funziona come un server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation.

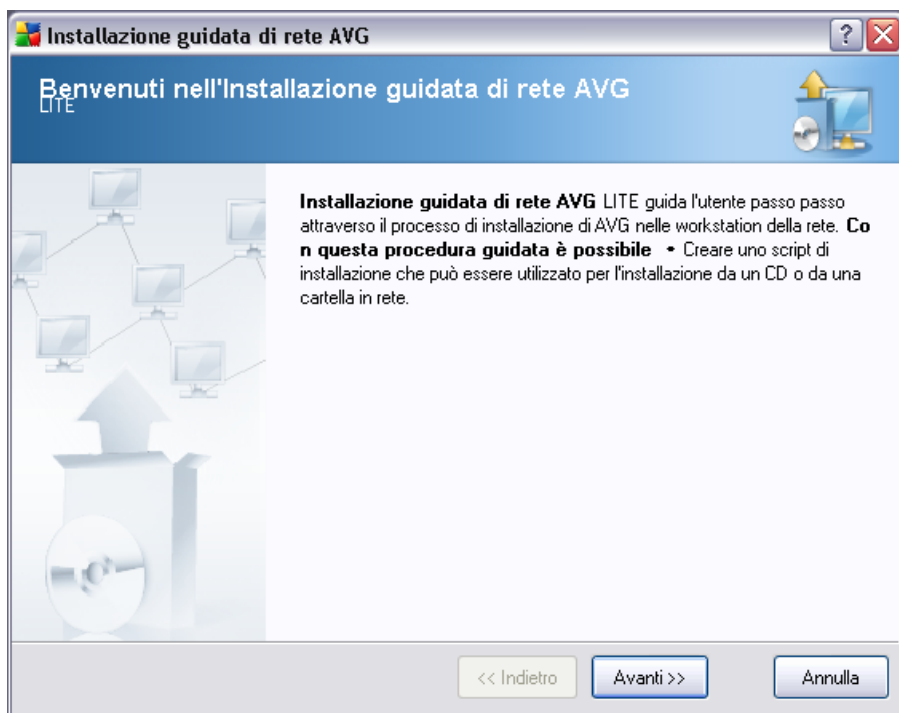
La procedura guidata creerà inoltre la cartella di aggiornamento sull'unità C: (per impostazione predefinita) o l'unità indicata nella panoramica.

### 8.1.2. Completamento



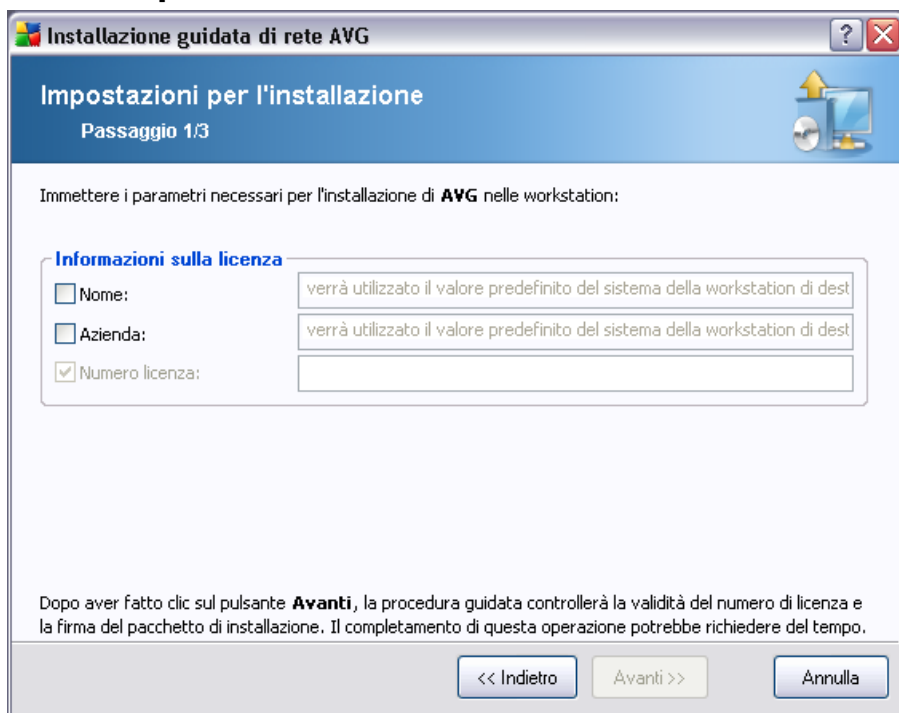
Se l'operazione viene eseguita correttamente, verrà visualizzata una finestra di dialogo simile a quella precedente. Fare clic su Fine per chiudere la procedura guidata e continuare con la Procedura guidata di AVG Network Installer Lite.

## 8.2. Procedura guidata di AVG Network Installer Lite



La **Procedura guidata di AVG Network Installer Lite** consente di creare rapidamente script di AVG. Lo script può essere utilizzato per installare AVG nelle workstation.

## 8.2.1. Impostazioni di installazione



**Installazione guidata di rete AVG**

**Impostazioni per l'installazione**  
Passaggio 1/3

Immettere i parametri necessari per l'installazione di **AVG** nelle workstation:

**Informazioni sulla licenza**

Nome: verrà utilizzato il valore predefinito del sistema della workstation di dest

Azienda: verrà utilizzato il valore predefinito del sistema della workstation di dest

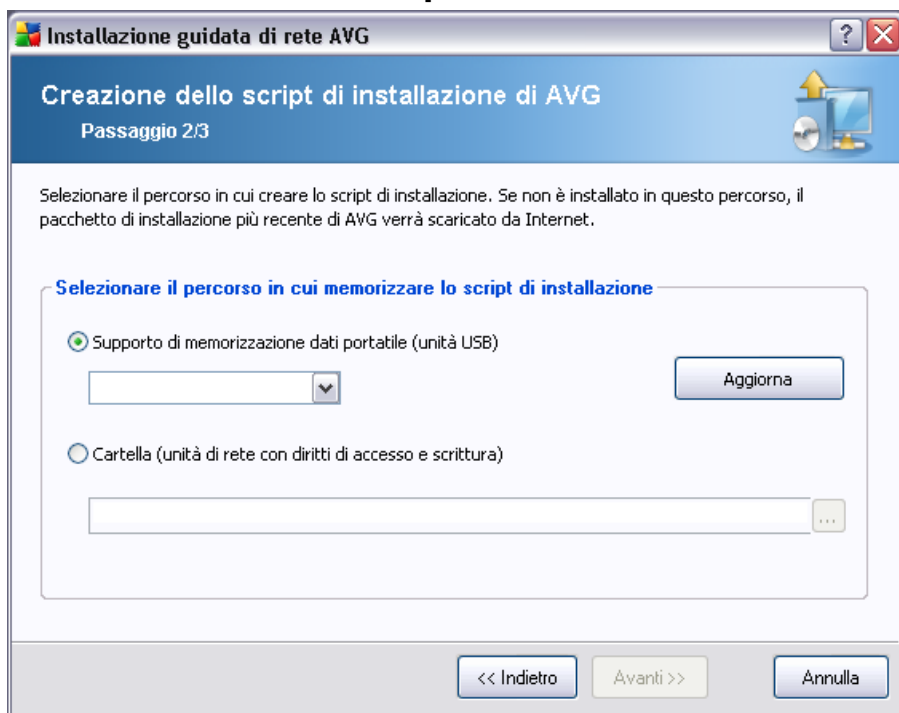
Numero licenza:

Dopo aver fatto clic sul pulsante **Avanti**, la procedura guidata controllerà la validità del numero di licenza e la firma del pacchetto di installazione. Il completamento di questa operazione potrebbe richiedere del tempo.

<< Indietro    Avanti >>    Annulla

Inserire i valori nei campi obbligatori. **Numero licenza** è un campo obbligatorio che deve essere compilato. In alternativa è possibile selezionare le caselle di controllo **Nome** e/o **Azienda** e inserire i valori corretti.

## 8.2.2. Creazione dello script di installazione di AVG



In questa finestra di dialogo è necessario scegliere il percorso in cui salvare lo script di installazione. Se nel percorso non si trova il pacchetto di installazione di AVG più recente, verrà eseguito un tentativo di scaricare il file da Internet dopo aver fatto clic sul pulsante **Avanti**. In questo caso, accertarsi che la connessione Internet sia disponibile.

È possibile scegliere una delle seguenti opzioni:

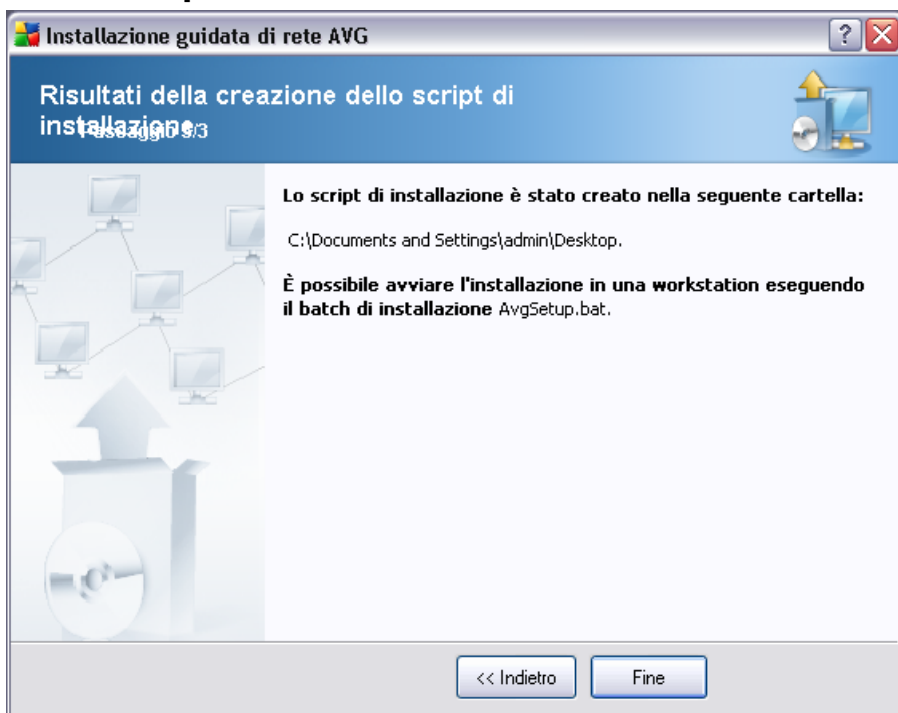
- **Supporto di memorizzazione dati portatile (unità USB)**

Se questa operazione non è stata ancora eseguita, inserire un dispositivo USB rimovibile (unità Flash, disco rigido portatile, ecc.) e fare clic sul pulsante **Aggiorna** per visualizzare il dispositivo nell'elenco a discesa. Accertarsi che l'unità non sia protetta da scrittura.

- **Cartella**

Se si seleziona questa opzione, sarà necessario scegliere una cartella in cui memorizzare lo script. Se si sceglie una cartella di rete, accertarsi che disponga di diritti di accesso in scrittura corretti.

### 8.2.3. Completamento



Se la creazione dello script è stata eseguita correttamente, verrà visualizzata una finestra di dialogo simile a questa. Fare clic sul pulsante **Fine** per chiudere la procedura guidata.

#### Per utilizzare lo script salvato in una cartella:

1. Copiare l'intero contenuto della cartella precedentemente selezionata sulla workstation.

**Nota:** se per l'archiviazione dello script è stata utilizzata una cartella di rete, è possibile individuare la cartella direttamente in rete.

2. Sulla workstation individuare la cartella ed eseguire il file AvgSetup.bat.
3. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.
4. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

#### Per utilizzare lo script da un dispositivo rimovibile:

1. Inserire il dispositivo rimovibile nella workstation.
2. Se la funzione di esecuzione automatica è abilitata nel sistema operativo della workstation, l'installazione verrà avviata automaticamente.
3. In caso contrario, aprire la lettera sul disco corrispondente al dispositivo rimovibile ed eseguire il file AvgSetup.bat manualmente.
4. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.
5. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

**Nota:** è inoltre possibile creare e distribuire un clone dell'installazione di AVG. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo [AVG Settings Manager](#) di seguito.

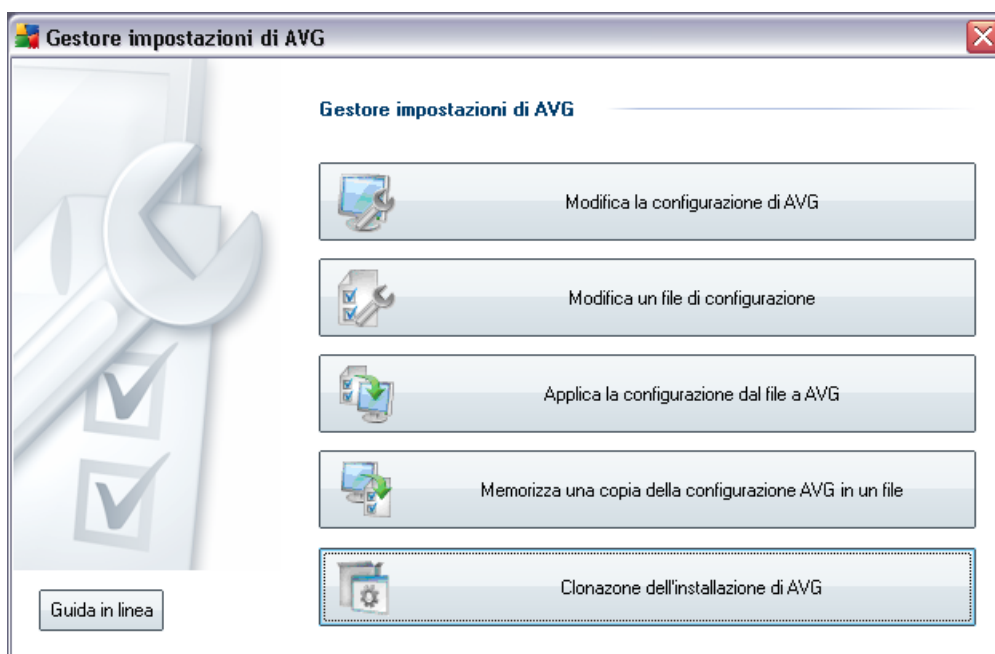
## 9. AVG Settings Manager

**Nota:** questo strumento fa parte dell'installazione AVG.

**AVG Settings Manager** è uno strumento adatto soprattutto alle piccole reti che consente di copiare, modificare e distribuire la configurazione AVG. È possibile salvare la configurazione in un dispositivo portatile (unità flash USB e così via), quindi applicarla manualmente alle workstation desiderate.

Lo strumento è incluso nell'installazione di AVG ed è disponibile tramite il menu Start di Windows:

### Tutti i programmi/AVG 9.0/AVG Settings Manager



- **Modifica la configurazione AVG di questo computer**

Utilizzare questo pulsante per aprire una finestra di dialogo con le impostazioni avanzate dell'installazione AVG locale. Tutte le modifiche apportate qui verranno applicate inoltre all'installazione AVG locale.

- **Carica e modifica il file di configurazione di AVG**

Se si dispone già di un file di configurazione di AVG (.pck), utilizzare questo pulsante per aprire il file per la modifica. Dopo aver confermato le modifiche

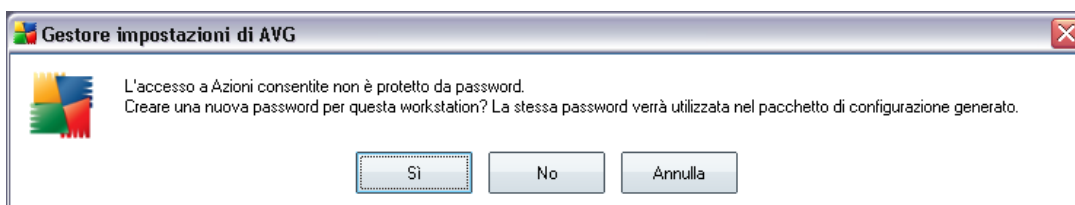
tramite il pulsante **OK** o **Applica**, il file conterrà le nuove impostazioni.

- **Applica configurazione dal file a AVG su questo computer**

Utilizzare questo pulsante per aprire un file di configurazione di AVG (.pck) e applicarlo all'installazione locale di AVG.

- **Memorizza la configurazione AVG locale in un file**

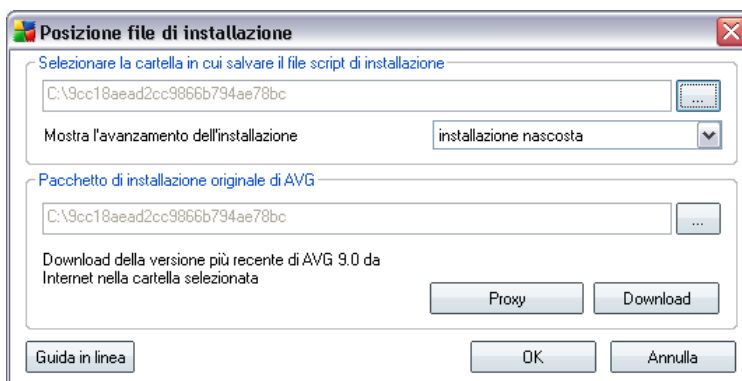
Utilizzare questo pulsante per salvare il file di configurazione di AVG (.pck) dell'installazione locale di AVG. Se non è stata impostata una password per le [Azioni consentite](#), potrebbe essere visualizzata una delle seguenti finestre di dialogo:



Rispondere **Sì** se si desidera impostare la password per accedere ora a Elementi consentiti, quindi completare le informazioni richieste e confermare la scelta. Rispondere **No** per ignorare la creazione della password e procedere con il salvataggio della configurazione AVG locale su file.

- **Clona installazione AVG**

Questa opzione consente di ottenere una copia esatta dell'installazione AVG locale creando un pacchetto di installazione con opzioni personalizzate. Per procedere selezionare innanzitutto la cartella in cui salvare lo script di installazione.



Quindi, dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Installazione nascosta** - non verrà visualizzata alcuna informazione durante il processo di installazione.
- **Mostra l'avanzamento dell'installazione** - l'installazione non richiederà attenzione da parte dell'utente, ma il progresso sarà interamente visibile.
- **Mostra l'installazione guidata** - l'installazione sarà visibile e l'utente dovrà confermare manualmente tutti i passaggi.

Utilizzare il pulsante **Download** per scaricare il più recente pacchetto di installazione di AVG disponibile dal sito Web AVG nella cartella selezionata oppure spostare manualmente il pacchetto di installazione di AVG in tale cartella.

È possibile utilizzare il pulsante **Proxy** per definire un server proxy se richiesto dalla rete per una connessione corretta.

Facendo clic su **OK** si avvia il processo di clonazione che dovrebbe terminare a breve. Potrebbe inoltre venire visualizzata una finestra di dialogo che richiede di impostare una password per gli elementi consentiti (vedere sopra). Al termine, **AvgSetup.bat** dovrebbe essere disponibile nella cartella selezionata unitamente agli altri file. Se si esegue il file **AvgSetup.bat**, AVG verrà installato secondo i parametri selezionati sopra.

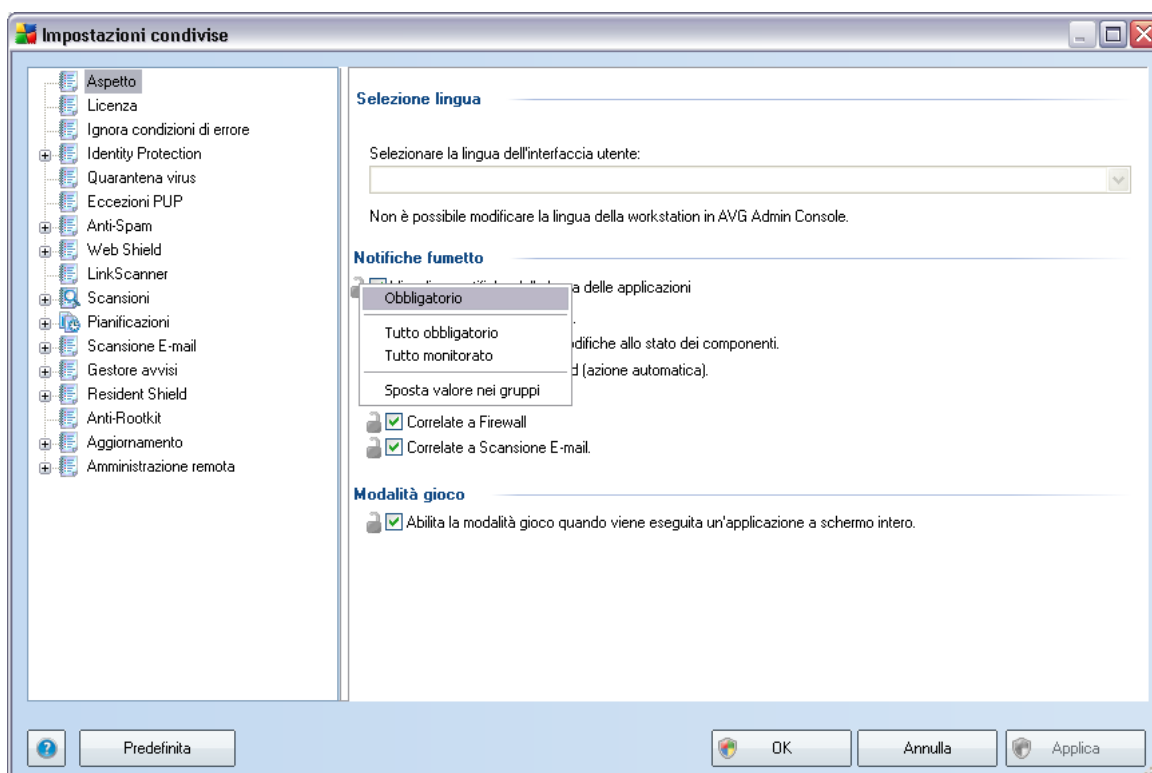
**Nota:** se non tutti i pulsanti sono disponibili, probabilmente non è presente alcuna installazione AVG sul computer in uso. Per utilizzare correttamente questo strumento è necessario aver installato AVG.

## 10. Configurazione

In questo capitolo è riportata la descrizione delle opzioni di configurazione per diverse parti di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition.

### 10.1. Impostazioni condivise per workstation/gruppi

Questa finestra di dialogo consente di definire le impostazioni condivise per le workstation. Le opzioni sono identiche a quelle presenti sulla workstation con alcune eccezioni descritte nei seguenti capitoli. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di altri elementi, è consigliabile consultare la guida di AVG Internet Security disponibile per il download dal sito Web [AVG WEBSITE](http://www.avg.com) o la Guida sensibile al contesto disponibile tramite il pulsante con il punto interrogativo.



**Nota:** è possibile utilizzare il pulsante **Predefinite** per ripristinare le impostazioni originali della finestra di dialogo corrente.

### 10.1.1. Controllo generale e livelli di priorità

Tutti i valori delle impostazioni applicabili a workstation o gruppi possono essere definiti come valori obbligatori o come valori facoltativi (impostazione predefinita). Un valore può essere modificato da obbligatorio a facoltativo dal menu di scelta rapida (visualizzabile tramite pulsante destro del mouse), con alcune eccezioni relative alle impostazioni del Firewall (vedere il capitolo [Configurazione/Impostazioni Firewall condivise/Profili](#)).

I singoli livelli di priorità sono impostati nel modo seguente (ordinati in base al livello di priorità, dal più alto al più basso):

- **Impostazioni condivise per workstation**

Le impostazioni condivise definite come obbligatorie in **Impostazioni condivise per workstation** (disponibile nella parte superiore del menu principale **Strumenti**) hanno sempre priorità sulle altre. Di conseguenza, non è possibile modificare su un livello inferiore gli elementi impostati come obbligatori nell'elenco delle impostazioni descritto in precedenza.

- **Impostazioni condivise nel gruppo**

Le impostazioni condivise definite come obbligatorie nei gruppi di workstation (l'elemento **Impostazioni condivise nel gruppo** è disponibile nello specifico spazio di lavoro di gruppo facendo clic con il pulsante destro del mouse sul menu di scelta rapida nel ramo **Workstation**) hanno una priorità più alta rispetto alle impostazioni di una determinata workstation, ma più bassa rispetto alle **Impostazioni condivise per workstation**.

- **Impostazioni workstation singola**

Le impostazioni particolari per le workstation sono considerate con priorità più bassa, ovvero tutti gli elementi impostati come obbligatori nei livelli più alti descritti in precedenza non vi possono essere modificati.

Per accedere alle singole impostazioni delle workstation dall'elemento **Workstation**, fare doppio clic sul nome della workstation richiesta.

Per impostazione predefinita, gli elementi obbligatori vengono visualizzati in grassetto ed è possibile modificarli facilmente facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona a forma di lucchetto di un determinato elemento, quindi scegliendo il valore **Elemento obbligatorio** dal menu di scelta rapida.

Nel menu di scelta rapida sono inoltre contenute le seguenti opzioni:

- **Tutti obbligatori** - consente di impostare come obbligatori tutte le voci della finestra di dialogo corrente.
- **Tutti monitorati** - consente di reimpostare come monitorati tutti gli elementi nella finestra di dialogo corrente.

Se un elemento viene contrassegnato come obbligatorio, l'utente sulla postazione locale non sarà in grado di personalizzare tale impostazione.

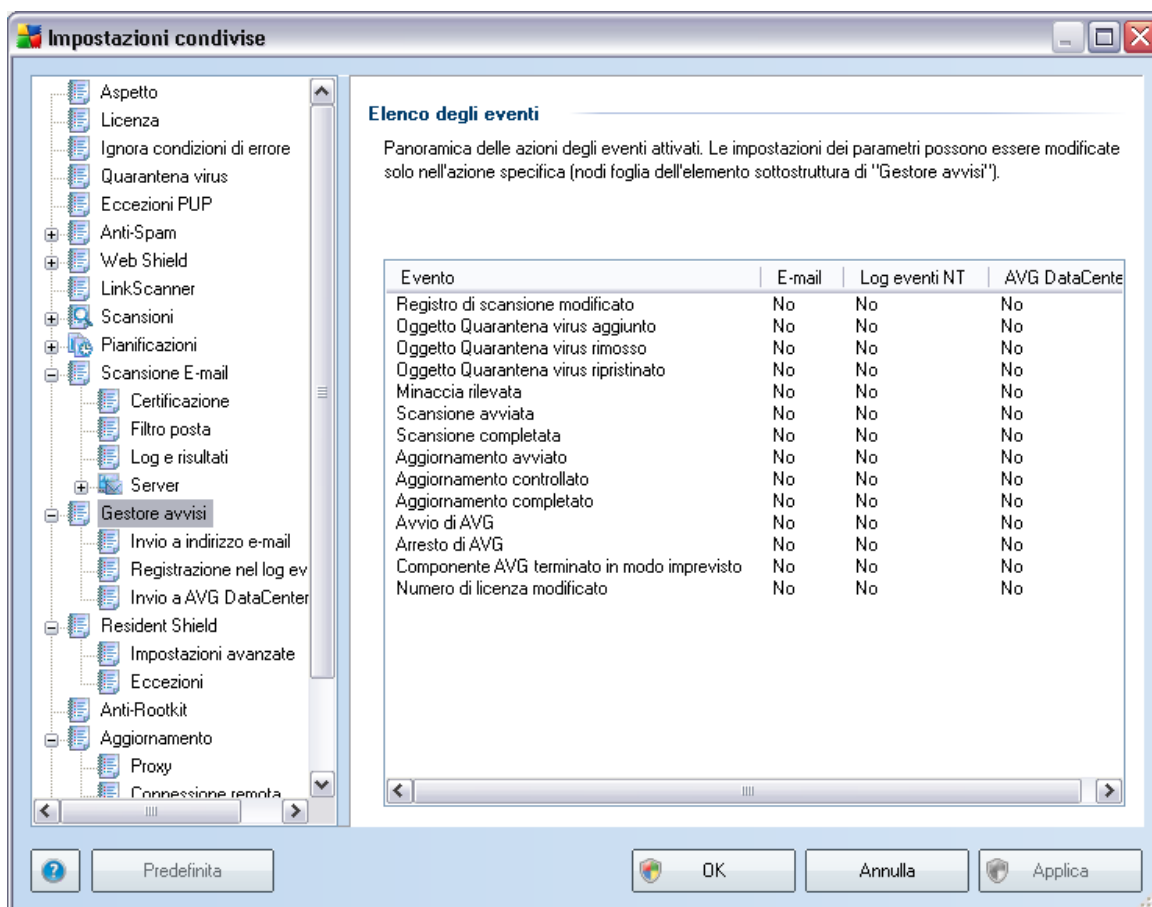
Ogni livello è contrassegnato da un'icona accanto a ciascun elemento. In genere, un elemento impostato come obbligatorio è evidenziato dall'icona con il lucchetto nero chiuso. L'icona con il lucchetto rosso indica che l'impostazione è già impostata come obbligatoria in Impostazioni condivise per workstation (livello superiore) mentre l'icona con il lucchetto blu indica che l'impostazione è contrassegnata come obbligatoria in Impostazioni condivise nel gruppo.

**Nota:** le icone di blocco non sono disponibili sulle workstation.

### **10.1.2. Impostazioni Gestore avvisi**

Le impostazioni di Gestore avvisi sono disponibili solo da AVG Admin Console (quindi non visibili sulla workstation AVG). Qui è possibile selezionare gli eventi che si desidera inviare ad AVG DataCenter e visualizzare in AVG Admin Console (sezione [Eventi](#)).

Questa finestra di dialogo visualizza una panoramica delle azioni relative agli eventi abilitate. È possibile impostare i parametri degli eventi utilizzando le voci di sottostruttura. È inoltre possibile selezionare dal menu a discesa la lingua desiderata per la visualizzazione dei testi predefiniti delle regole.



Sono disponibili le seguenti voci di sottostruttura:

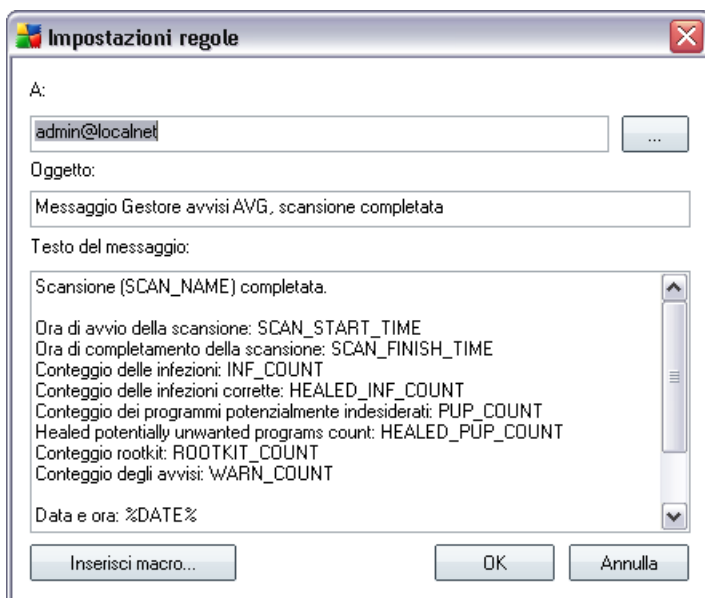
- **Invio a indirizzo e-mail**

Questa voce di sottostruttura consente di specificare i tipi di evento da inviare all'indirizzo e-mail specificato. Gli eventi disponibili sono visualizzati nella finestra di dialogo; selezionare la casella di controllo relativa ad un evento per includerlo nell'elenco.

Per specificare l'indirizzo, selezionare il pulsante **SMTP**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni e-mail in uscita. Digitare un indirizzo e-mail (A:), un mittente (Da:), l'indirizzo di un server SMTP e un numero di porta nelle caselle di testo appropriate.

Per impostazione predefinita, ciascun evento verrà inviato all'indirizzo predefinito. Facendo doppio clic su un evento viene visualizzata una nuova finestra di dialogo

in cui è possibile personalizzare il destinatario dell'evento, l'oggetto dell'e-mail e il testo del messaggio.



Facendo clic sul pulsante **Inserisci macro** viene visualizzato un elenco di macro che è possibile applicare direttamente al corpo del messaggio. Per inserire il rientro su una riga, utilizzare la combinazione di pulsanti Ctrl + Invio, poiché la pressione del solo pulsante Invio causerebbe la chiusura della finestra di dialogo.

È possibile utilizzare il pulsante **Predefinito** per ripristinare le impostazioni originali della finestra di dialogo corrente.

- **Registrazione nel log eventi NT**

Questa voce di sottostruttura consente di specificare i tipi di evento da scrivere nel log eventi NT della workstation specifica. Gli eventi disponibili sono visualizzati nella finestra di dialogo; selezionare la relativa casella di controllo per includere l'evento.

Facendo doppio clic su un evento viene visualizzata una nuova finestra di dialogo in cui è possibile personalizzare ID, gravità e testo del messaggio.

Facendo clic sul pulsante **Inserisci macro** viene visualizzato un elenco di macro che è possibile applicare direttamente al corpo del messaggio. Per inserire il rientro su una riga, utilizzare la combinazione di pulsanti Ctrl + Invio, poiché la pressione del solo pulsante Invio causerebbe la chiusura della finestra di dialogo.

- ***Invio al DataCenter di AVG***

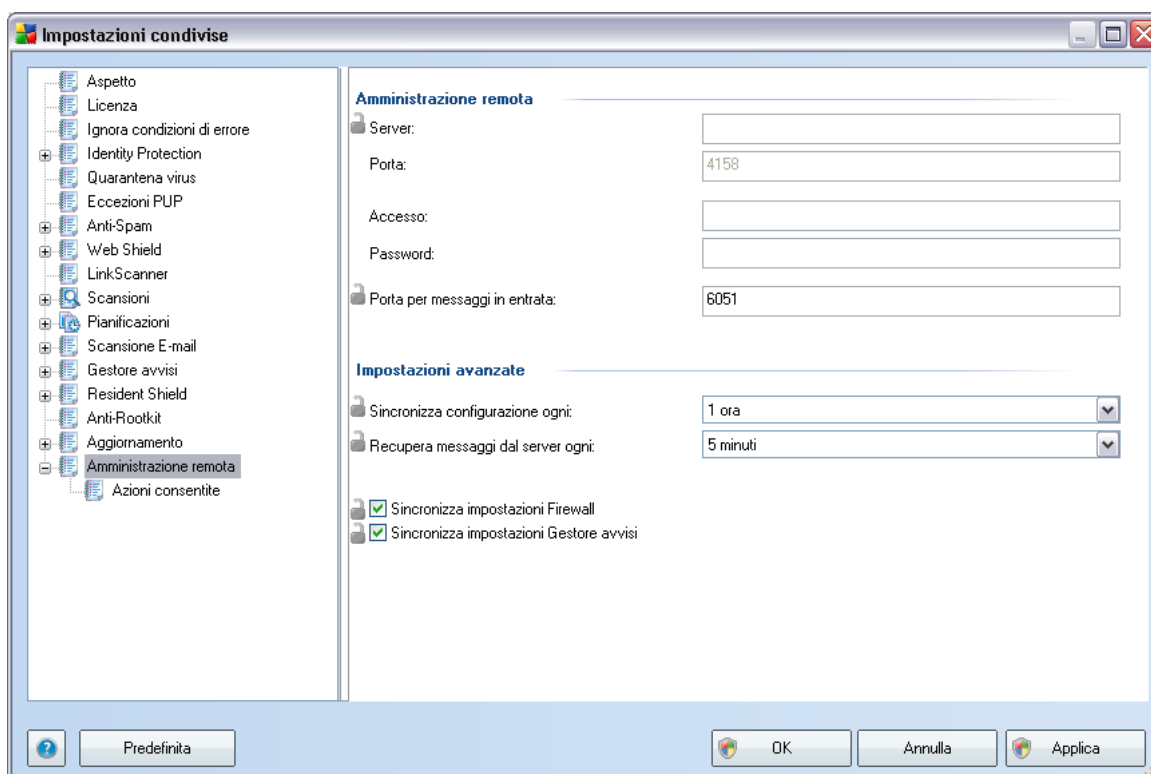
Questa voce di sottostruttura consente di specificare quali tipi di evento devono essere inviati a AVG DataCenter (e successivamente visualizzati in AVG Admin Console - Eventi). Gli eventi disponibili sono visualizzati nella finestra di dialogo; selezionare la relativa casella di controllo per includere l'evento.

Gli eventi possibili sono:

- ***Oggetto Quarantena virus aggiunto***
- ***Oggetto Quarantena virus rimosso***
- ***Oggetto Quarantena virus ripristinato***
- ***Minaccia rilevata***
- ***Avvio della scansione***
- ***Completamento della scansione***
- ***Avvio dell'aggiornamento***
- ***Controllo degli aggiornamenti***
- ***Completamento dell'aggiornamento***
- ***Avvio di AVG***
- ***Arresto di AVG***
- ***Componente AVG terminato in modo imprevisto***
- ***Numero di licenza modificato***
- ***Identity Protection - malware rilevato***
- ***Identity Protection - elenco elementi consentiti modificato***
- ***Identity Protection - oggetto ripristinato dalla quarantena***

### 10.1.3. Amministrazione remota

Le impostazioni di **Amministrazione remota** disponibili in AVG Admin Console contengono alcune opzioni aggiuntive rispetto alle impostazioni della workstation.



Le impostazioni includono:

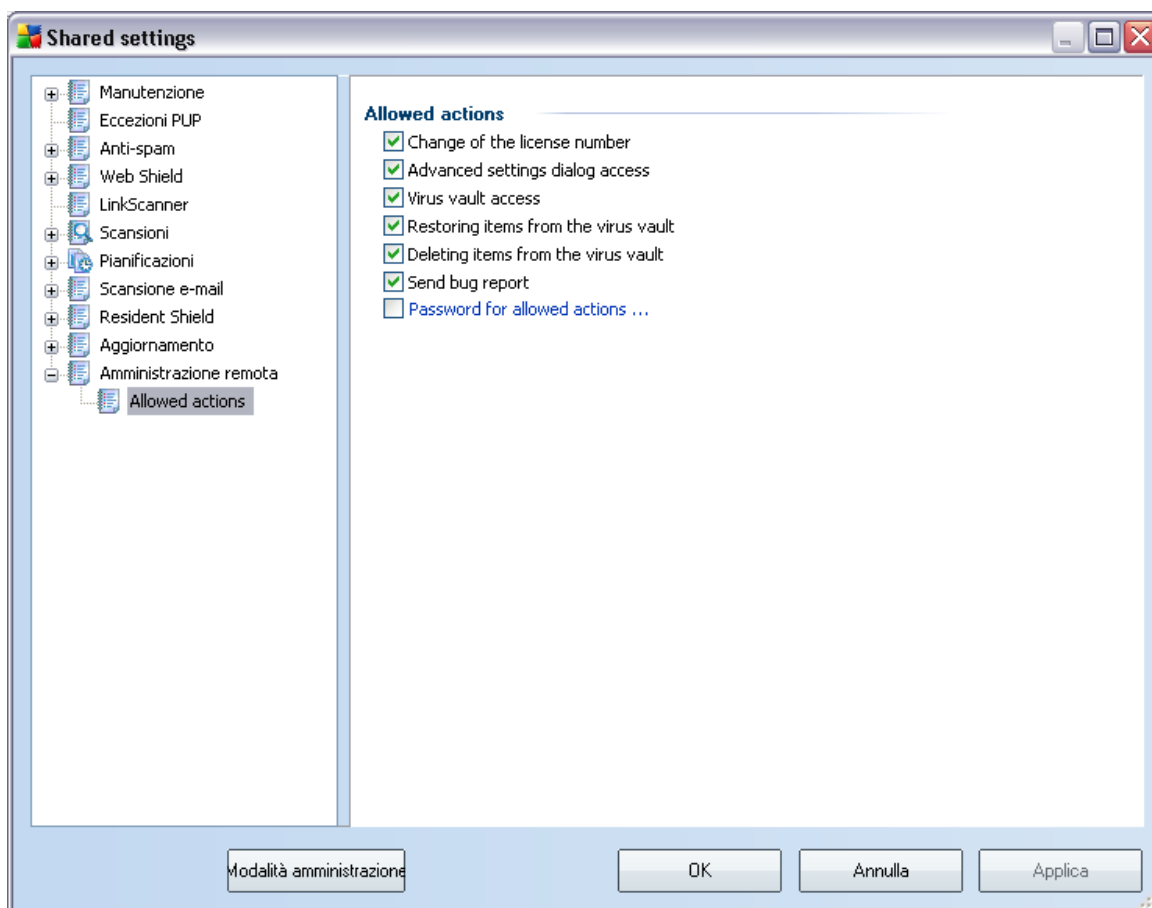
- **Sincronizza configurazione ogni:** scegliere l'intervallo automatico per la sincronizzazione (ogni volta che scadrà il periodo selezionato, la workstation effettuerà la sincronizzazione, ossia tenterà di rilevare se sono disponibili nuovi dati e trasferirà solo le modifiche).
- **Recupera messaggi dal server ogni:** consente di scegliere la frequenza con cui si desidera che le richieste inviate da AVG Admin Console vengano recuperate dal server.
- **Sincronizza impostazioni Firewall:** se non è richiesta la sincronizzazione delle impostazioni del Firewall, si consiglia di disattivarla per ridurre il flusso di dati e snellire il traffico di rete.

- **Sincronizza impostazioni Gestore avvisi:** se non è richiesta la sincronizzazione delle impostazioni di Gestore avvisi, si consiglia di disattivarla per ridurre il flusso di dati e snellire il traffico di rete.

#### 10.1.4. Azioni consentite

Le azioni consentite sono elementi che è possibile abilitare o disabilitare per l'utilizzo su una workstation da AVG Admin Console. La configurazione può essere impostata tra le **impostazioni condivise per i gruppi/le workstation** o le impostazioni della singola workstation.

La funzionalità è accessibile da **Amministrazione remota** nella struttura principale come **Azioni consentite**.



Se si deseleggiano le caselle di controllo seguenti, è possibile impedire all'utente della workstation di utilizzare la funzionalità.

- **Modifica del numero di licenza** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di modificare il numero di licenza.
- **Accesso alla finestra di dialogo Impostazioni avanzate** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di aprire e modificare le impostazioni avanzate.
- **Accesso alla Quarantena virus** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di accedere alla quarantena virus.
- **Ripristino elementi dalla quarantena virus** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di recuperare i file dalla quarantena virus.
- **Eliminazione elementi dalla quarantena virus** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di eliminare i file dalla quarantena virus.
- **Invio rapporto sugli errori** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di inviare un rapporto sugli errori.
- **Crea nuova eccezione PUP** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di creare nuove eccezioni per programmi potenzialmente indesiderati.
- **Accesso all'interfaccia utente di AVG** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di accedere all'interfaccia utente di AVG.
- **Termina AVG nell'area di notifica** - se deselezionata, impedirà agli utenti della postazione di disattivare AVG nell'area di notifica.
- **Avvio di un aggiornamento immediato**: se viene deselezionata, questa opzione non consente agli utenti della workstation di avviare un aggiornamento immediato.
- **AVG Settings Manager** - se deselezionato, impedirà agli utenti di lanciare AVG Settings Manager

Se si desidera permettere agli utenti di effettuare le azioni non permesse solo dopo l'inserimento di una password, selezionare **Attiva password per l'accesso ad azioni non consentite** e immettere la password scelta nella nuova finestra di dialogo (immetterla due volte per conferma).

La password sarà richiesta ogni volta che l'utente prova ad accedere all'azione non permessa.

Allo stesso modo, è possibile consentire all'utente di una workstation di modificare le impostazioni obbligatorie. Per farlo, selezionare la casella di controllo **Attiva password**

**per la modifica delle impostazioni obbligatorie...** e immettere una nuova password (due volte per verifica). Ciò consente all'utente di modificare temporaneamente le impostazioni della finestra di dialogo aperta in Impostazioni avanzate sulla workstation utilizzando il pulsante **Disattiva temporaneamente la modalità obbligatoria** che compare solo se questa funzione è attiva.

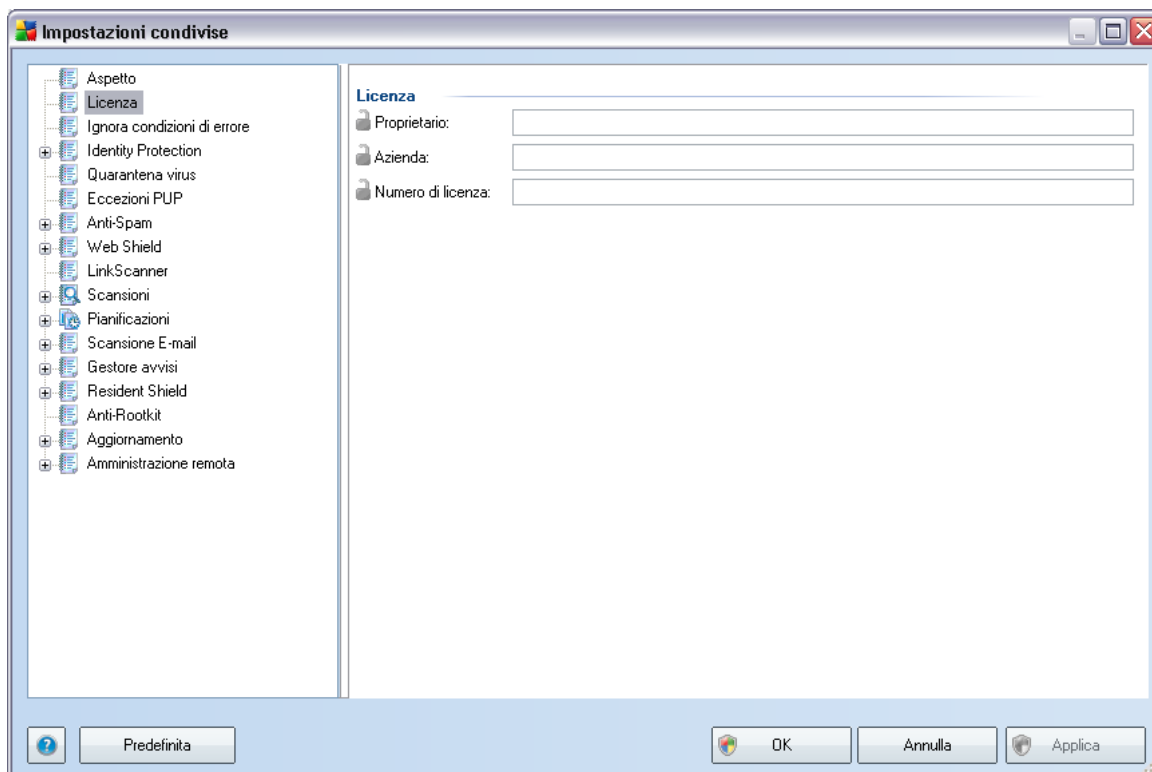
**Nota:** è necessario che sia presente una password. Inoltre, dopo la sincronizzazione, le impostazioni eventualmente modificate dall'utente sulla workstation recupereranno il valore originale.

È inoltre possibile decidere se permettere o meno all'utente locale l'arresto di una scansione pianificata in corso. Questo può essere fatto tramite le impostazioni condivise per postazioni/gruppi o nelle impostazioni per la singola postazione. Per fare ciò passare alla voce **Pianificazioni/Scansioni pianificate** e nella parte destra della finestra di dialogo selezionare la casella di controllo **L'utente può arrestare una scansione in corso**.

**Nota:** le modifiche verranno applicate dopo che le workstation saranno sincronizzate. Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione, vedere il capitolo [Processo di sincronizzazione](#).

### 10.1.5. Licenza

Le impostazioni **Licenza** sono disponibili solo in AVG Admin Console.

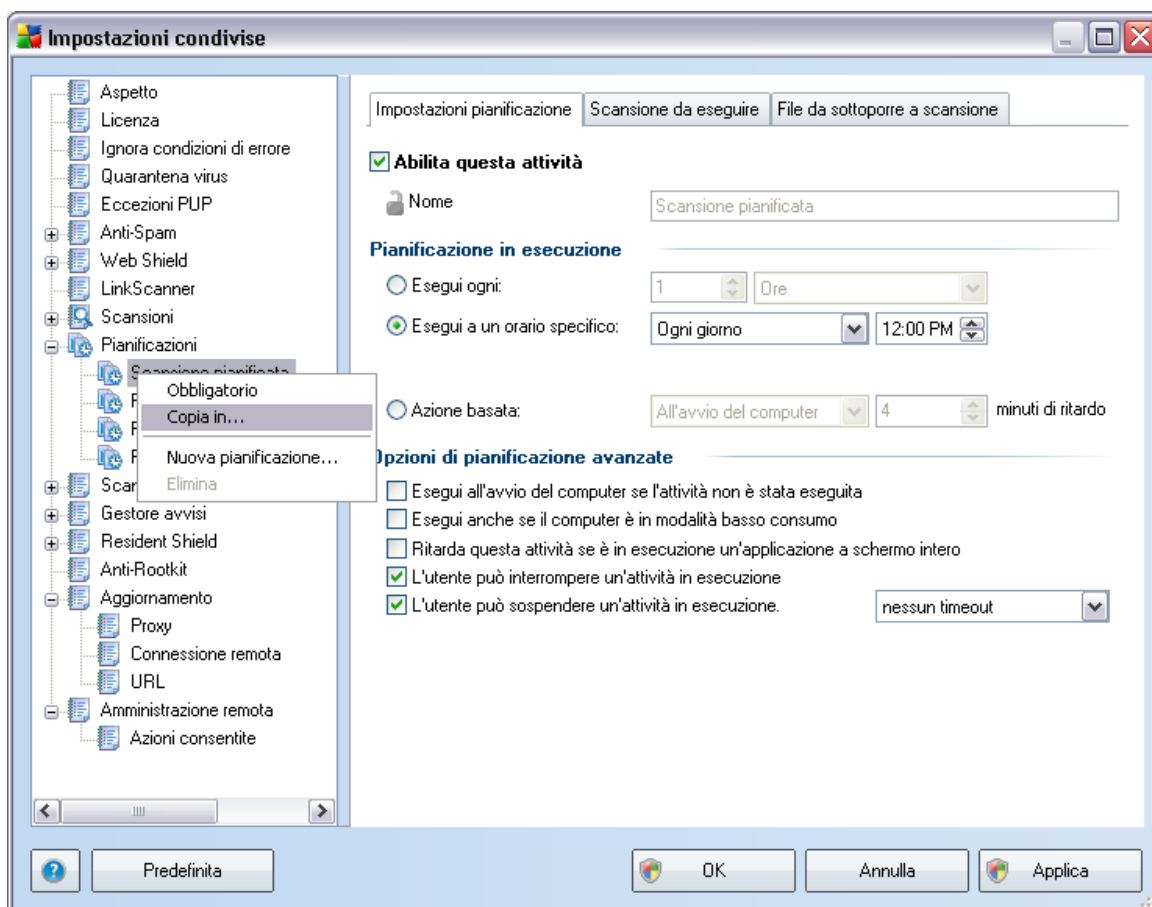


È possibile impostare le seguenti opzioni:

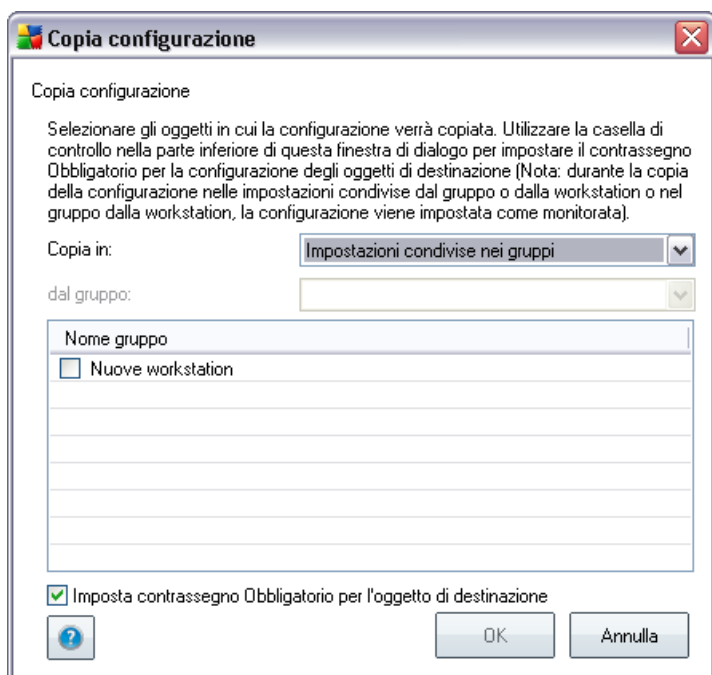
- **Proprietario** - consente di immettere il nome del proprietario desiderato.
- **Azienda** - consente di immettere il nome dell'azienda desiderato.
- **Numero di licenza** - consente di immettere il numero di licenza desiderato.

### 10.1.6. Copia configurazione

È possibile copiare la configurazione predefinita delle pianificazioni dalle impostazioni condivise per workstation/gruppi (o dalle impostazioni di una singola workstation) a un gruppo, più gruppi o impostazioni condivise.



Nella struttura a sinistra, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sottovoce scelta di **Pianificazioni**, quindi dal menu di scelta rapida selezionare **Copia in**. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



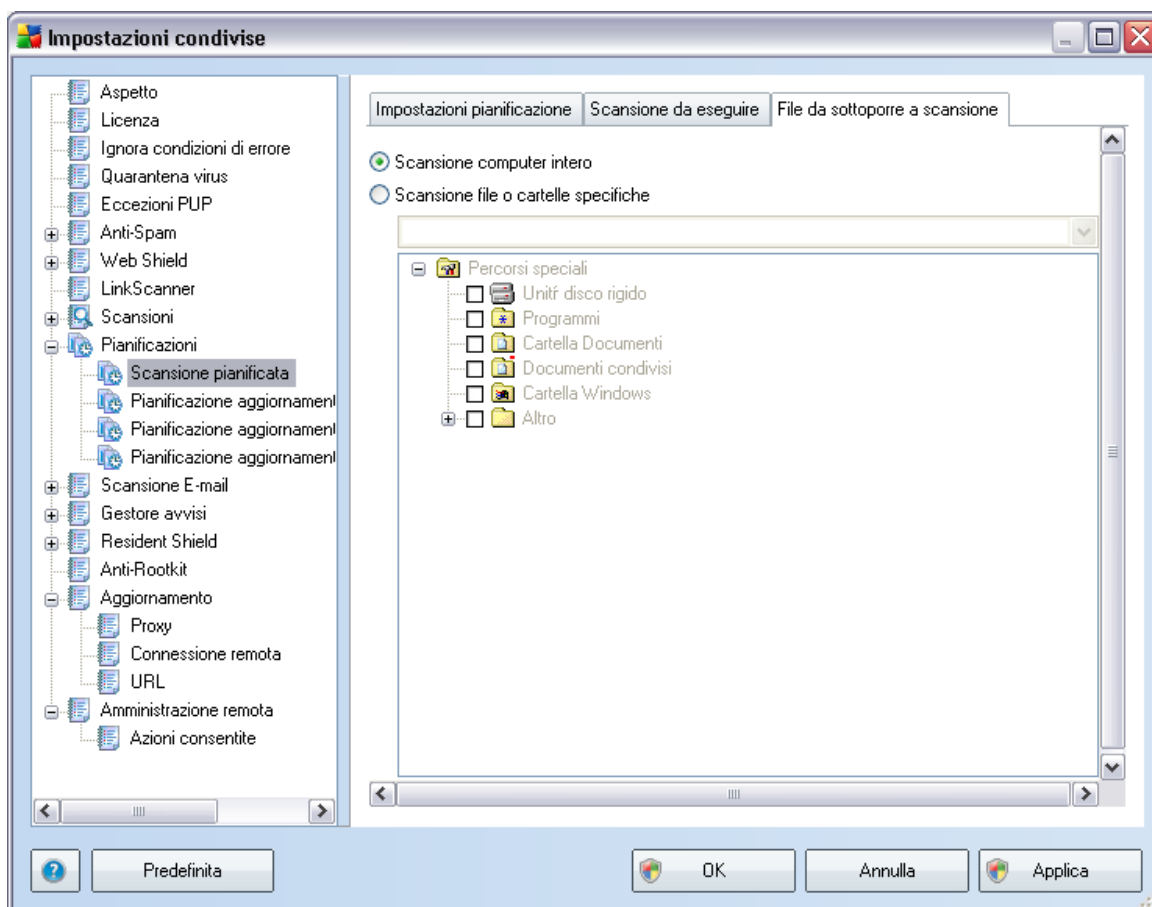
Dal menu a discesa selezionare la posizione in cui verrà copiata la configurazione. È possibile scegliere uno o più gruppi dall'elenco, Impostazioni condivise per i server delle applicazioni o Server delle applicazioni.

Se si seleziona l'opzione **Gruppi**, diventa disponibile il menu a discesa **dal gruppo** in cui è possibile scegliere un gruppo da cui verranno elencate le workstation. Selezionare quindi le singole workstation in cui si desidera copiare la configurazione.

La casella di controllo **Imposta contrassegno Obbligatorio per l'oggetto di destinazione** consente di contrassegnare l'impostazione come obbligatoria. Se la casella di controllo non viene selezionata, la configurazione verrà impostata come monitorata.

### 10.1.7. Scansioni pianificate

Durante la definizione di una nuova scansione pianificata, è possibile utilizzare l'opzione predefinita **Scansione intero computer** oppure l'opzione **Scansione file o cartelle specifiche**.



La seconda opzione consente di selezionare sezioni personalizzate che si desiderano sottoporre a scansione:

- **<Loc>**  
Verranno sottoposte a scansione tutte le unità (fisse) locali.
- **<Net>**  
Verranno sottoposte a scansione tutte le unità di rete.
- **<Doc>**  
Verrà sottoposta a scansione la seguente posizione:  
C:\Documents and Settings\*<utente corrente>*

Dove *utente corrente* rappresenta l'utente connesso durante il processo di scansione.

- **<DocAll>**

Verrà sottoposta a scansione la seguente posizione:

C:\Documents and Settings\All Users

- **<Prg>**

Verrà sottoposta a scansione la posizione dei file di programma (ad esempio C:\Program Files\).

- **<WinDir>**

Verrà sottoposta a scansione la cartella Windows (ad esempio C:\Windows).

- **<SysDir>**

Verrà sottoposta a scansione la cartella di sistema Windows (ad esempio C:\Windows\System32).

- **<SysDrv>**

Verrà sottoposta a scansione l'unità di sistema (ad esempio C:\).

- **<Temp>**

Verrà sottoposta a scansione la seguente posizione:

C:\Documents and Settings\*<utente>*\Local Settings\Temp

Dove *<utente>* rappresenta il nome di un profilo utente.

- **<Web>**

Verrà sottoposta a scansione la directory della cache di MS Internet Explorer:

C:\Documents and Settings\*<utente>*\Local Settings\Temporary Internet Files

Dove *<utente>* rappresenta il nome di un profilo utente.

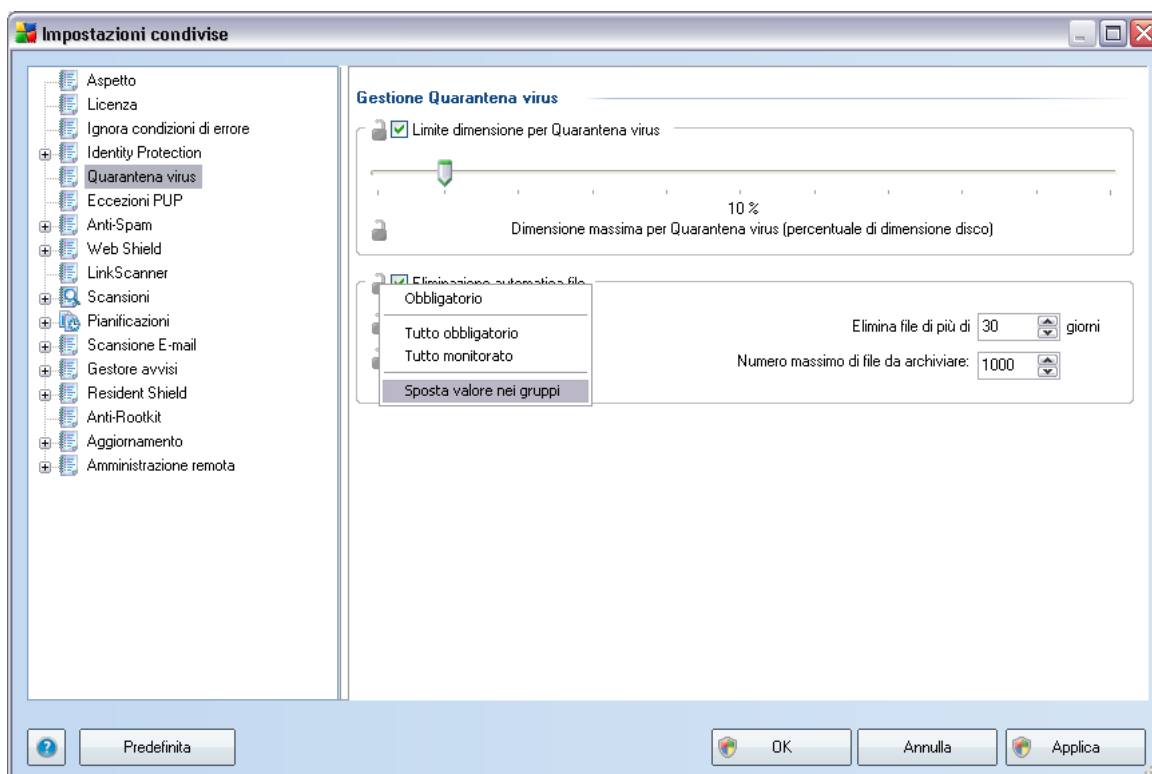
**Attenzione:** Poiché tutte le scansioni pianificate vengono eseguite sotto l'account utente SYSTEM, al momento non è possibile sottoporre correttamente a scansione

alcune posizioni (in particolare <Web>, <Temp> o <Doc>) a causa della politica in materia di protezione di Windows.

### 10.1.8. Spostare valori a gruppi/server

Se è necessario applicare una determinata configurazione solo a un numero limitato di gruppi di workstation e non si desidera o non è possibile impostarla all'interno di Impostazioni condivise per workstation (che applicherebbe la configurazione a tutti gli altri gruppi ereditati) è possibile utilizzare la seguente opzione alternativa.

Aprire **Impostazioni condivise per workstation** e scegliere una finestra di dialogo di configurazione con i valori da spostare:



Per spostare un valore predefinito a tutte le altre impostazioni di gruppo, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla casella di controllo selezionata, quindi dal menu di scelta rapida selezionare **Sposta valore nei gruppi**. Si dovrebbe visualizzare un'icona lucchetto modificata vicino all'elemento della configurazione selezionato:

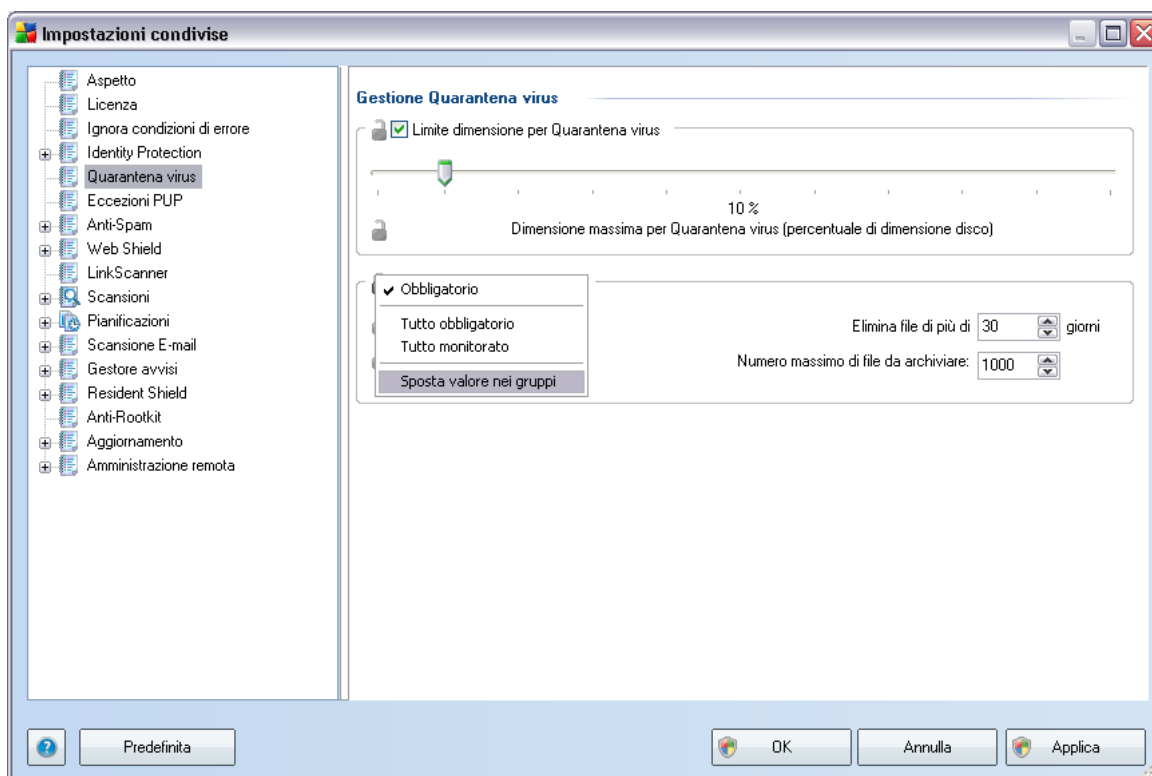


Per trasferire le impostazioni selezionate alle impostazioni di un altro gruppo fare clic sul pulsante **OK** o **Applica**.


**Nota:** se si modifica il valore delle impostazioni o lo stato prima di fare clic sul pulsante OK o Applica, le modifiche andranno perse e la configurazione non verrà copiata.

Analogicamente è possibile elaborare le **Impostazioni condivise per i server delle applicazioni** e spostare la configurazione selezionata a tutti i server. Il menu di scelta rapida è denominato **Sposta valore nei server**.

Esiste inoltre la possibilità di spostare il valore dalle impostazioni di un gruppo nelle Impostazioni condivise per workstation:



Per spostare una configurazione da un gruppo alle **Impostazioni condivise per workstation**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla casella di controllo selezionata e dal menu di scelta rapida selezionare **Sposta valore nelle impostazioni condivise**. Si dovrebbe visualizzare un'icona lucchetto modificata vicino all'elemento della configurazione selezionato:

 Eliminazione automatica file

Facendo clic sul pulsante **OK** o **Applica**, il valore verrà spostato nelle **Impostazioni condivise per workstation** e impostato come obbligatorio. In qualsiasi altro gruppo verrà impostato come monitorato. È possibile utilizzare questa procedura per rimuovere facilmente il contrassegno Obbligatorio da tutti i gruppi contemporaneamente.

Analogamente, è possibile elaborare le impostazioni di singoli server tra i server delle applicazioni e spostare la configurazione selezionata nelle **Impostazioni condivise per i server delle applicazioni**. Il menu di scelta rapida è denominato **Sposta valore nelle impostazioni condivise**.

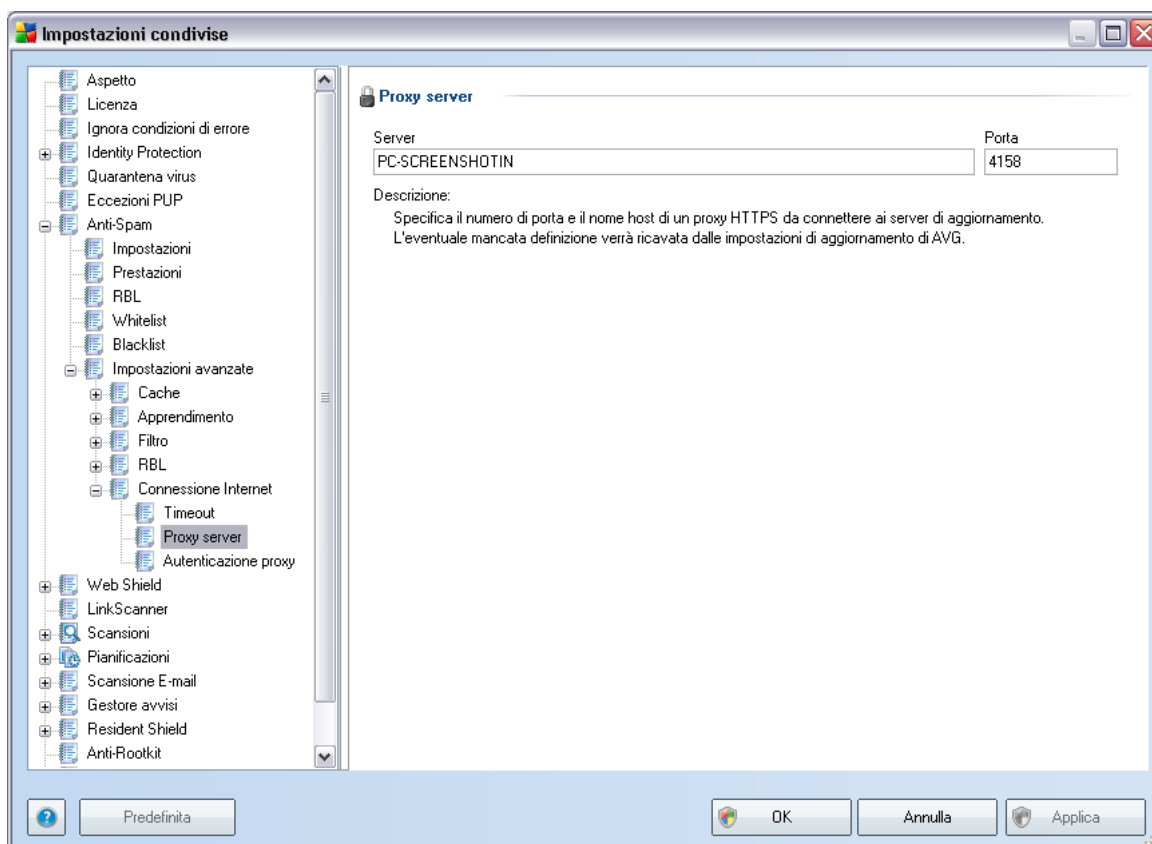
### 10.1.9. Anti-Spam

Se si distribuisce il ruolo UpdateProxy durante la [Distribuzione guidata di AVG Admin Server](#), si può scegliere se scaricare gli aggiornamenti Anti-Spam direttamente dai server Mailshell e utilizzare il server AVG Admin per distribuirli alle workstation.

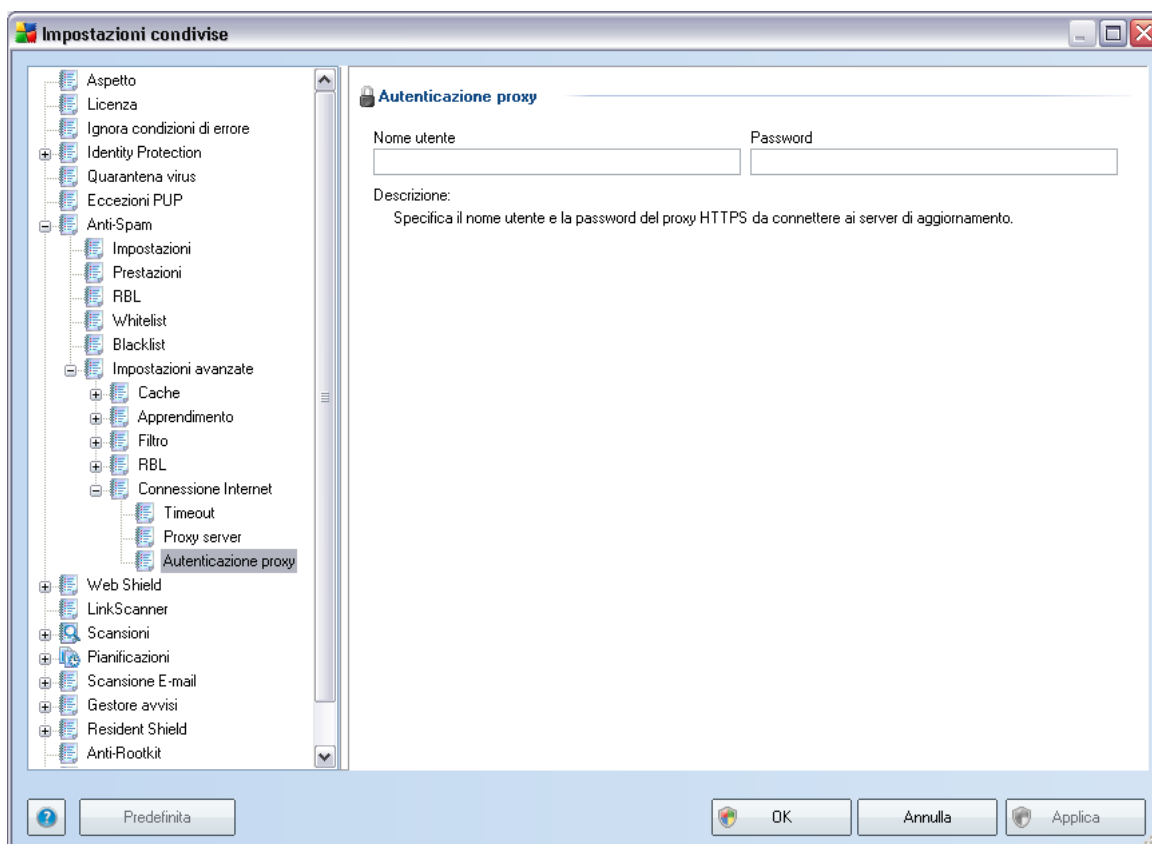
Il download degli aggiornamenti Anti-Spam può essere attivato/disattivato dalla finestra di dialogo delle impostazioni di AVG Admin Server, [scheda UpdateProxy](#).

Gli aggiornamenti Anti-Spam possono inoltre essere modificati manualmente dalle impostazioni condivise. Per eseguire questa operazione, accedere a AVG Admin Console, menu superiore, voce **Impostazioni condivise per workstation**. Quindi selezionare **Anti-Spam/Impostazioni avanzate/Connessione Internet**.

Nella finestra di dialogo **Server Proxy** inserire l'indirizzo di AVG Admin Server, compreso il numero di porta (il valore predefinito è 4158).



Se AVG Admin Server utilizza nome utente e password, aprire anche la finestra di dialogo **Autenticazione proxy** e immettere il nome utente e la password corretti.



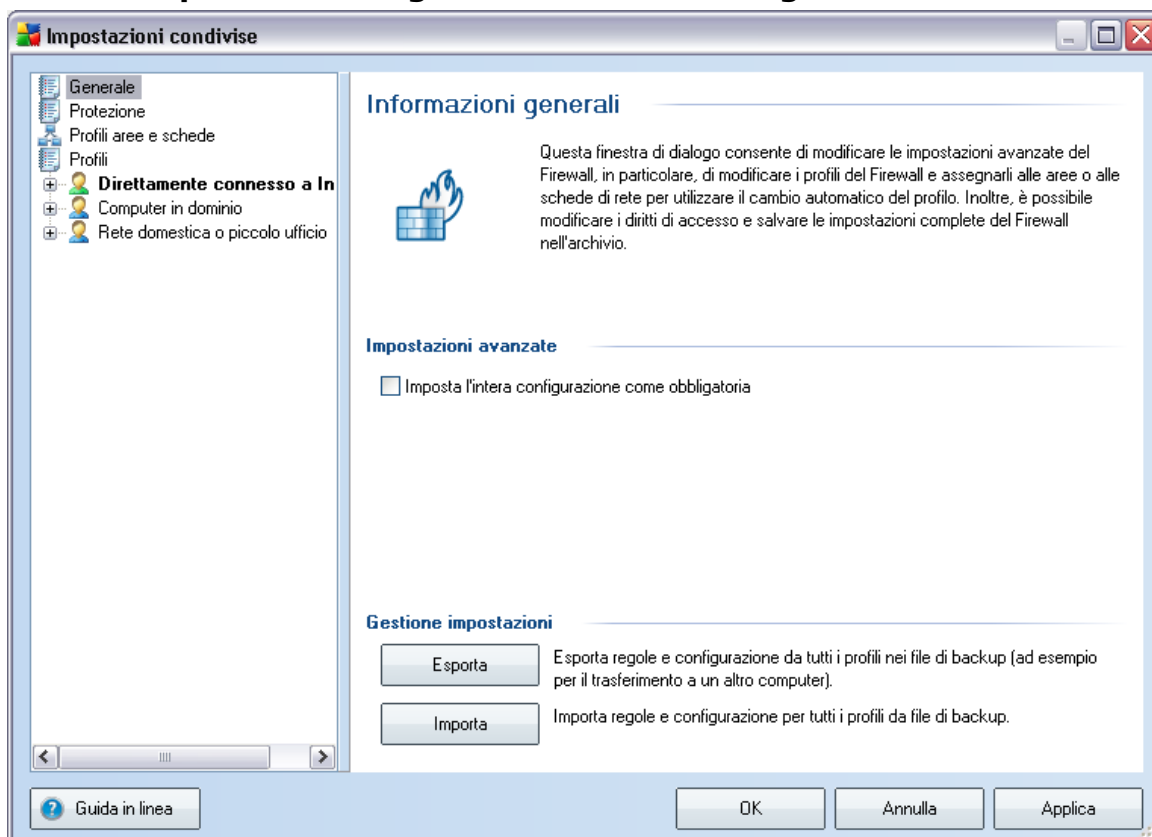
**Nota:** analogicamente è possibile aggiornare queste impostazioni manualmente per **Impostazioni condivise per il gruppo** o per le per singole workstation, se necessario.

## 10.2. Impostazioni Firewall condivise

Questa finestra di dialogo consente di definire le impostazioni condivise per le workstation. Per la maggior parte, le opzioni sono identiche a quelle presenti sulla workstation, pertanto se si richiedono informazioni più dettagliate sulla configurazione di un elemento, è consigliabile consultare la Guida sensibile al contesto o il manuale utente di AVG Internet Security disponibile per il download sul sito Web [<%AVG\\_WEBSITE%>](#).

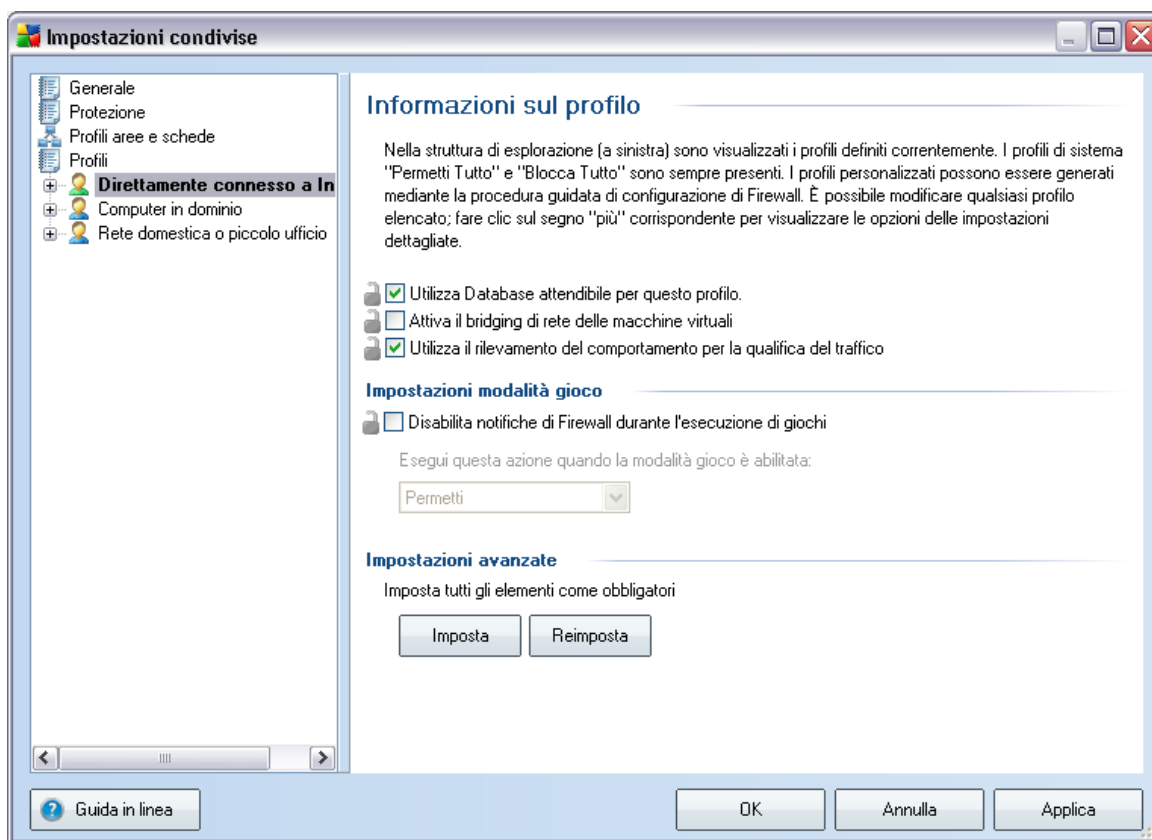
I seguenti sottocapitoli descrivono le impostazioni del Firewall disponibili in AVG Admin Console.

### 10.2.1. Impostazione degli elementi come obbligatori



È possibile impostare l'intera configurazione come obbligatoria selezionando la casella di controllo **Imposta l'intera configurazione come obbligatoria** disponibile nella finestra di dialogo Informazioni generali.

Inoltre, è possibile impostare alcune o tutte le impostazioni all'interno dei profili come obbligatorie (per farlo, selezionare il profilo richiesto e nella sezione principale fare clic sul pulsante **Imposta** per contrassegnare tutte le voci come obbligatorie). Utilizzare il pulsante **Reimposta** per contrassegnare nuovamente tutti i valori del profilo come monitorati.



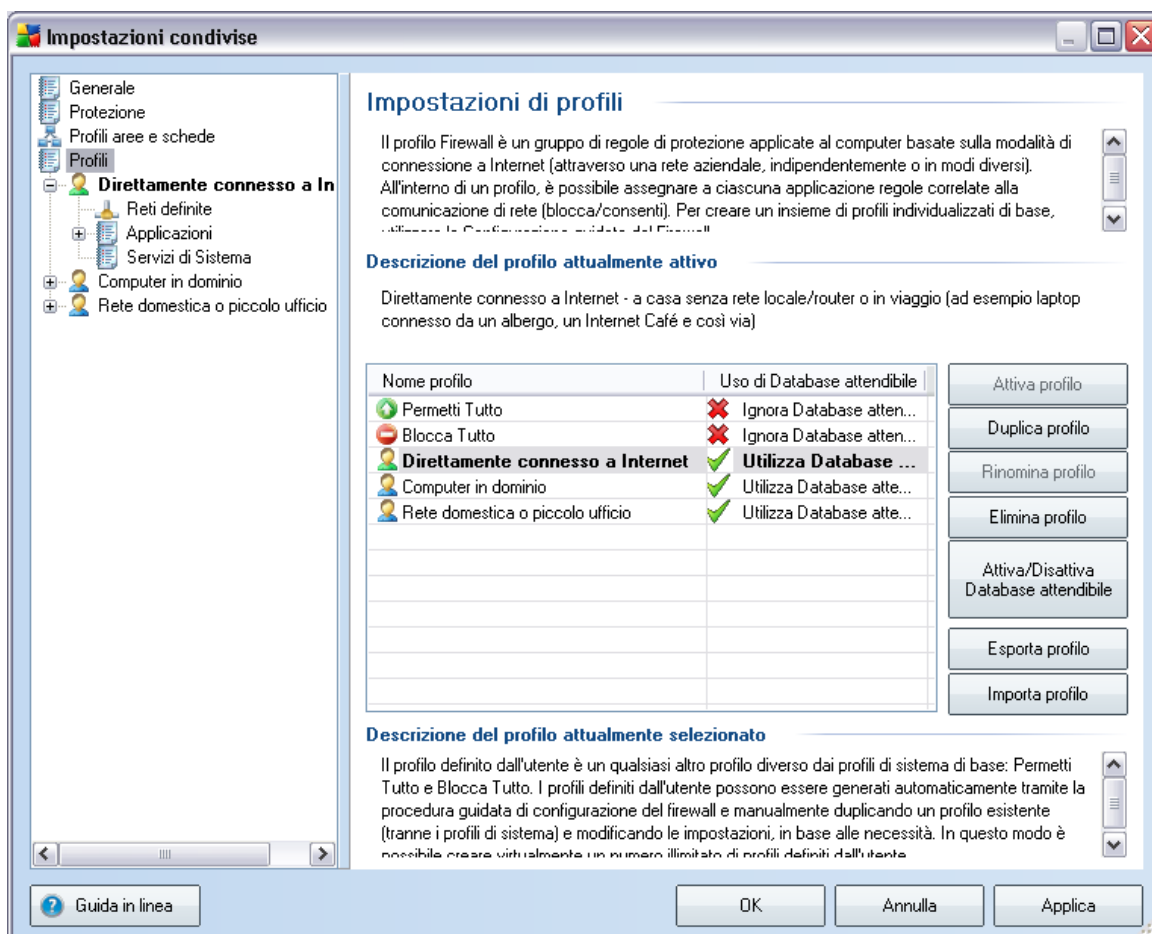
### 10.2.2. Profili

I profili del Firewall possono essere rinominati/eliminati/duplicati o importati solo all'interno delle Impostazioni Firewall condivise.

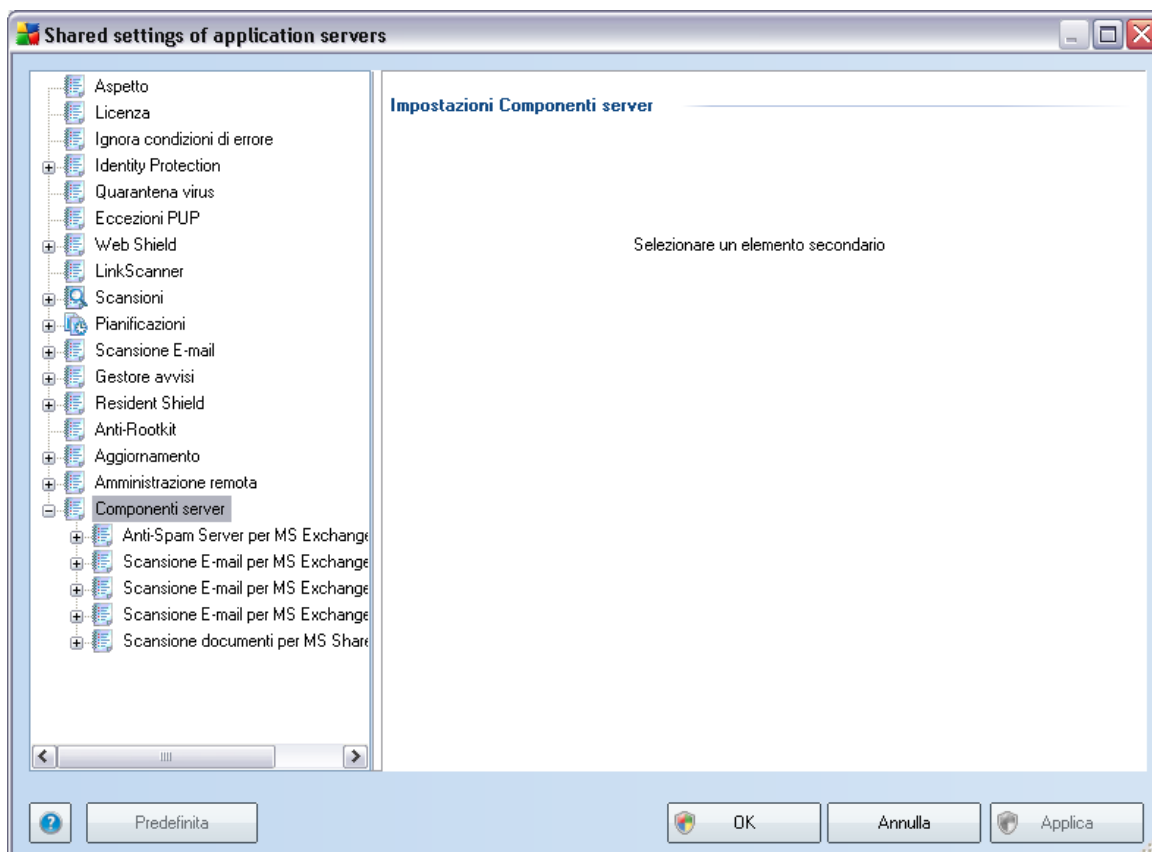
L'insieme di profili scelto viene quindi applicato automaticamente a tutti gli altri insiemi di impostazioni del Firewall (ossia singole workstation e gruppi).

**Nota:** Il nome del profilo evidenziato in grassetto indica che il profilo è impostato come obbligatorio. Lo stato obbligatorio/monitorato delle impostazioni del profilo può essere verificato (o modificato) nella sezione **Profili aree e schede** in alto.

**Attenzione:** Se vengono eliminati tutti i profili predefiniti (eccetto **Permetti tutto** e **Blocca tutto**) e non viene mantenuto attivo (obbligatorio) nessun profilo, la workstation (una volta sincronizzata) utilizzerà il profilo predefinito **Blocca tutto**, che bloccherà tutte le comunicazioni, pertanto non sarà più possibile effettuare alcuna connessione alla workstation.



## 10.3. Impostazioni condivise per i server delle applicazioni



Questa finestra di dialogo consente di definire le impostazioni condivise per i server delle applicazioni. Per la maggior parte, le opzioni sono identiche a quelle presenti sulla workstation, con alcune eccezioni descritte nei seguenti capitoli. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di altri elementi, è consigliabile consultare la guida di AVG Internet Security disponibile per il download dal sito Web [AVG WEBSITE](http://www.avg.com) o la Guida sensibile al contesto disponibile tramite il pulsante con il punto interrogativo.

**Nota:** è possibile utilizzare il pulsante **Predefinite** per ripristinare le impostazioni originali della finestra di dialogo corrente.

### 10.3.1. Panoramica

Panoramica di base dei singoli componenti server:

- [Anti-Spam Server per MS Exchange](#)

Controlla tutti i messaggi e-mail in entrata e contrassegna i messaggi indesiderati come SPAM. Per elaborare ogni messaggio e-mail vengono utilizzati diversi metodi di analisi che offrono il massimo livello di protezione possibile contro i messaggi e-mail indesiderati.

- **[Scansione e-mail per MS Exchange \(routing Transport Agent\)](#)**

Controlla tutti i messaggi e-mail che vengono inviati, ricevuti o che circolano internamente tramite il ruolo HUB di MS Exchange.

Disponibile per MS Exchange 2007, può essere installato esclusivamente per il ruolo HUB.

- **[Scansione e-mail per MS Exchange \(SMTP Transport Agent\)](#)**

Controlla tutti i messaggi e-mail in arrivo tramite l'interfaccia MS Exchange SMTP.

Disponibile esclusivamente per MS Exchange 2007, può essere installato sia per ruoli EDGE che HUB.

- **[Scansione e-mail per MS Exchange \(VSAPI\)](#)**

Controlla tutti i messaggi e-mail archiviati nelle cassette postali degli utenti. Se vengono rilevati virus, questi vengono spostati in quarantena o completamente rimossi.

- **[Scansione documenti per MS SharePoint](#)**

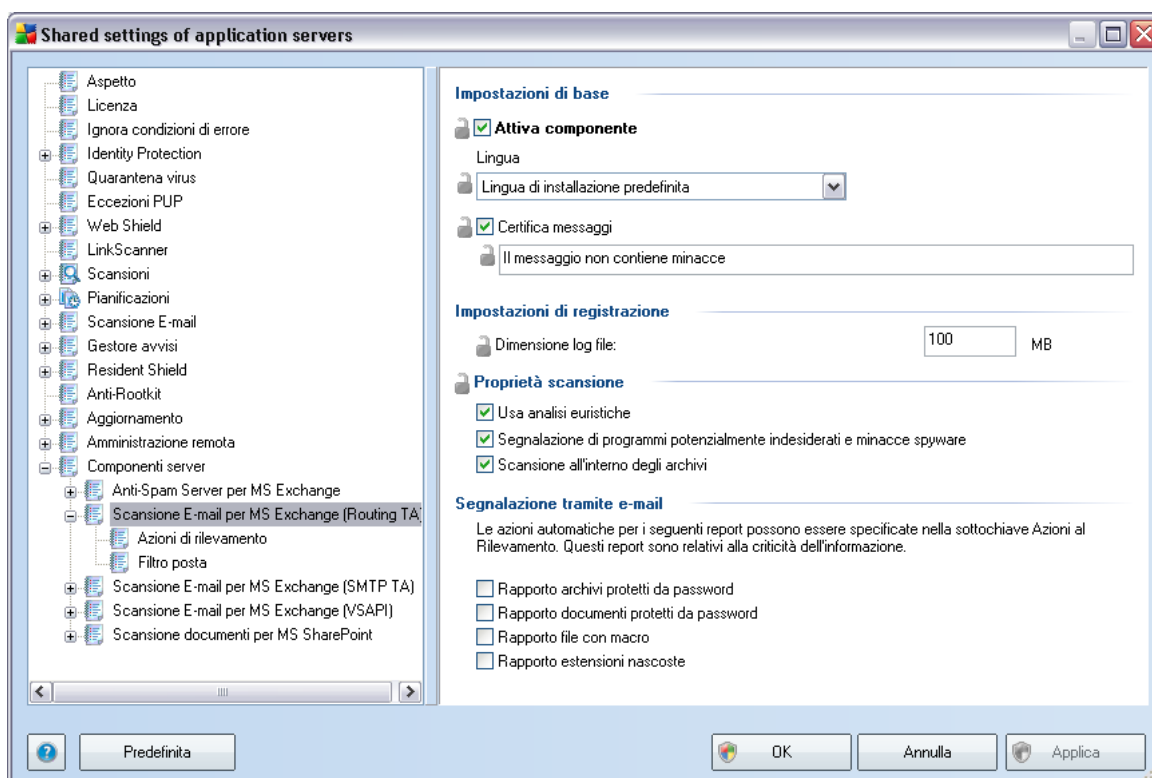
Controlla i file durante l'upload o il download nel/dal server Sharepoint. Se vengono rilevati virus, questi vengono spostati in quarantena o completamente rimossi.

### **10.3.2. Anti-Spam Server per MS Exchange**

Le opzioni disponibili per **Anti-Spam Server per MS Exchange** sono le stesse disponibili per la workstation (benché le impostazioni predefinite siano diverse). Per ulteriori informazioni sulle singole opzioni, consultare la guida di AVG Internet Security disponibile per il download sul sito Web <http://www.avg.com/it> o la guida contestuale.

### 10.3.3. Scansione e-mail per MS Exchange (routing TA)

Questa voce contiene le impostazioni di **Scansione e-mail per MS Exchange** (routing transport agent).



La sezione **Impostazioni di base** contiene le seguenti opzioni:

- **Attiva componente** - deselezionare per disattivare l'intero componente.
- **Lingua** - selezionare la lingua del componente preferita.
- **Certifica messaggi** - selezionare questa opzione per aggiungere una nota di certificazione a tutti i messaggi sottoposti a scansione. È possibile personalizzare il messaggio nel campo successivo.

La sezione **Impostazioni di registrazione**:

- **Dimensione log file** - selezionare le dimensioni preferite del file log. Valore predefinito: 100 MB.

La sezione **Proprietà scansione**:

- **Usa analisi euristiche** - selezionare la presente casella per abilitare il metodo analisi euristiche durante la scansione.
- **Segnalazione di programmi potenzialmente indesiderati e minacce** - selezionare questa opzione per segnalare la presenza di programmi e spyware potenzialmente indesiderati.
- **Scansione all'interno degli archivi** - selezionare questa opzione per effettuare la scansione dei file all'interno degli archivi (zip, rar, ecc.)

La sezione **Segnalazione allegati e-mail** consente di scegliere quali elementi devono essere segnalati durante la scansione. Se questa opzione è selezionata, ciascuna e-mail con tale elemento conterrà il tag [INFORMATION] nell'oggetto del messaggio. Questa è la configurazione predefinita che può essere facilmente modificata nella sezione **Azioni di rilevamento, Informazioni** (vedere).

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Segnala archivi protetti da password**
- **Segnala documenti protetti da password**
- **Segnala file contenenti macro**
- **Segnala estensioni nascoste**

Sono inoltre disponibili le presenti sottovoci nella seguente struttura:

- [\*\*Azioni di rilevamento\*\*](#)
- [\*\*Filtro posta\*\*](#)

#### **10.3.4. Scansione e-mail per MS Exchange (SMTP TA)**

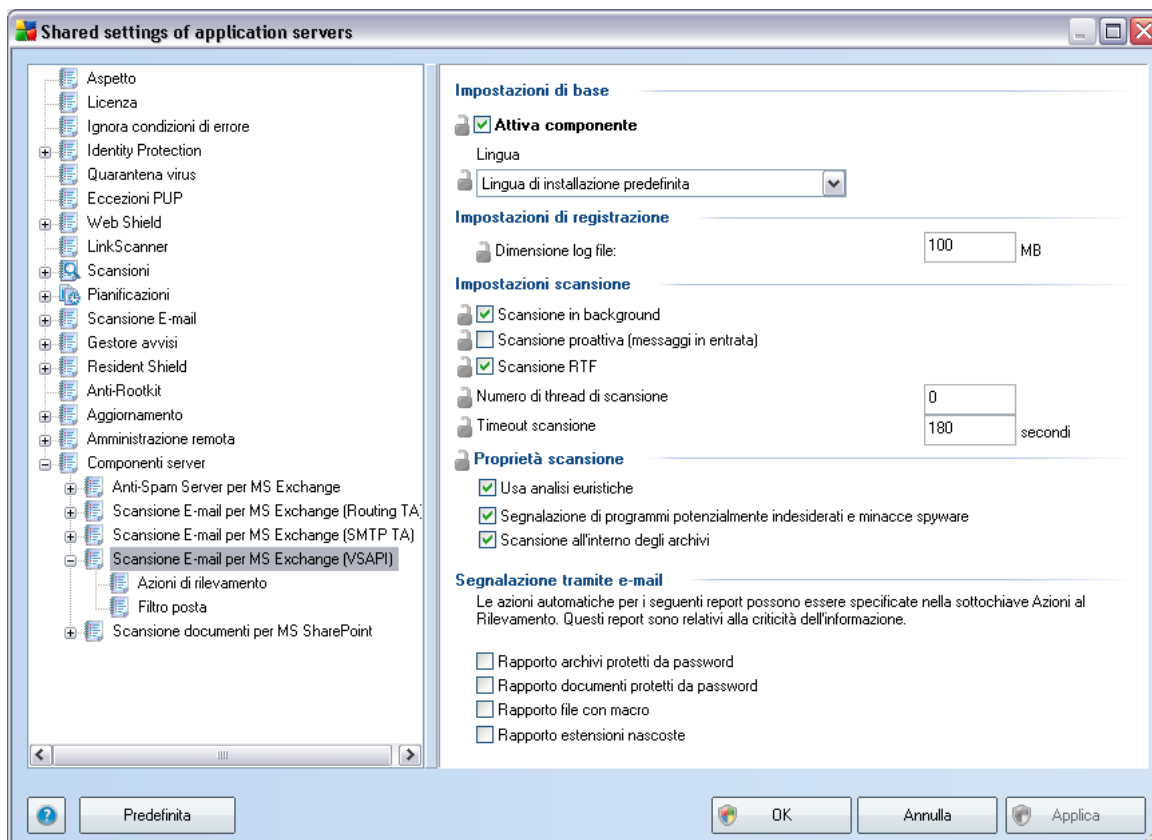
La configurazione di **Scansione e-mail per MS Exchange (SMTP Transport Agent)** è esattamente uguale in caso di routing transport agent. Per ulteriori informazioni consultare il capitolo precedente [\*\*Scansione e-mail per MS Exchange \(routing TA\)\*\*](#).

Sono inoltre disponibili le presenti sottovoci nella seguente struttura:

- [\*\*Azioni di rilevamento\*\*](#)
- [\*\*Filtro posta\*\*](#)

### 10.3.5. Scansione e-mail per MS Exchange (VSAPI)

Questa voce contiene le impostazioni per **Scansione e-mail per MS Exchange (VSAPI)**.



La sezione **Impostazioni di base** contiene le seguenti opzioni:

- **Attiva componente** - deselezionare per disattivare l'intero componente.
- **Lingua** - selezionare la lingua del componente preferita.

La sezione **Impostazioni di registrazione**:

- **Dimensione log file** - selezionare le dimensioni preferite del file log. Valore predefinito: 100 MB.

La sezione **Impostazioni scansione**:

- **Scansione in background** - consente di abilitare o disabilitare il processo di scansione in background. La scansione in background è una delle funzionalità dell'interfaccia dell'applicazione VSAPI 2.0/2.5. Fornisce la scansione in base ai thread dei database di messaggistica di Exchange. Ogni volta che viene rilevato un elemento che non è stato sottoposto a scansione con l'aggiornamento più recente del database dei virus all'interno delle cartelle della casella di posta dell'utente, esso viene inviato a AVG per MS Exchange 2007 per essere sottoposto a scansione. La scansione e la ricerca di oggetti non esaminati vengono eseguite in parallelo.

Un thread specifico di bassa priorità viene utilizzato per ciascun database, che garantisce che altre attività (ad esempio l'archiviazione di messaggi e-mail nel database Microsoft Exchange) vengano eseguite come preferenziali.

- **Scansione proattiva (messaggi in arrivo)**

È possibile abilitare o disabilitare la scansione proattiva VSAPI di 2.0/2.5 da qui. Questo tipo di scansione viene effettuato quando un elemento viene spostato in una cartella, senza che sia stata effettuata alcuna richiesta da parte del client.

Non appena i messaggi vengono inviati all'archivio Exchange, vengono aggiunti alla coda di scansione a bassa priorità (massimo 30 elementi). Questi vengono sottoposti a scansione in base al metodo FIFO (primo entrato, primo uscito). Se si accede ad un elemento che si trova in tale coda, esso assume elevata priorità.

**Nota:** i messaggi di overflow continueranno ad essere memorizzati senza essere sottoposti a scansione.

**Nota:** anche se si disattivano entrambe le opzioni **Scansione in background** e **Scansione proattiva**, la scansione all'accesso sarà comunque attiva quando l'utente tenterà di scaricare un messaggio con il client MS Outlook.

- **Scansione RTF** - consente di specificare se eseguire la scansione del tipo di file RTF.
- **Numero di thread di scansione** - per impostazione predefinita il processo di scansione viene suddiviso in thread, per migliorare le prestazioni globali della scansione grazie a un determinato livello di parallelismo. Qui è possibile modificare il numero dei thread.

Il numero predefinito di thread è calcolato come il doppio del 'numero dei processori' più uno.

Il numero minimo di thread è calcolato come ("numero dei processori"+1) diviso 2.

Il numero massimo di thread è calcolato come "Numero dei processori" moltiplicato per 5 + 1.

Se il valore corrisponde o è inferiore al minimo oppure corrisponde o è superiore al massimo, verrà utilizzato il valore predefinito.

- **Timeout scansione** - l'intervallo massimo continuo (in secondi) di accesso al messaggio in fase di scansione da parte di un thread (il valore predefinito è 180 secondi).

La sezione **Proprietà scansione**:

- **Usa analisi euristiche** - selezionare la presente casella per abilitare il metodo analisi euristiche durante la scansione.
- **Segnalazione di programmi potenzialmente indesiderati e minacce** - selezionare questa opzione per segnalare la presenza di programmi e spyware potenzialmente indesiderati.
- **Scansione all'interno degli archivi** - selezionare questa opzione per effettuare la scansione dei file all'interno degli archivi (zip, rar, ecc.)

La sezione **Segnalazione allegati e-mail** consente di scegliere quali elementi devono essere segnalati durante la scansione. La configurazione predefinita può essere modificata facilmente nella sezione **Azioni di rilevamento, Informazioni** (vedere sotto).

Sono disponibili le seguenti opzioni:

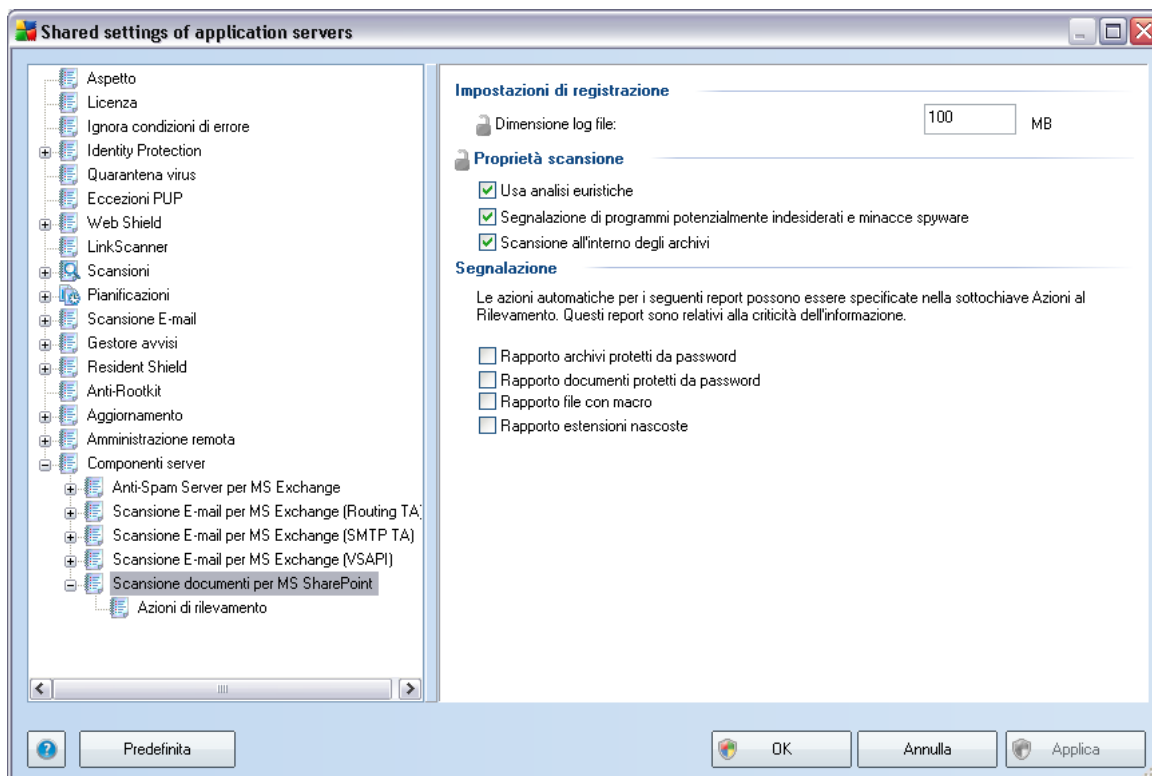
- **Segnala archivi protetti da password**
- **Segnala documenti protetti da password**
- **Segnala file contenenti macro**
- **Segnala estensioni nascoste**

Sono inoltre disponibili le presenti sottovoci nella seguente struttura:

- [\*\*Azioni di rilevamento\*\*](#)
- [\*\*Filtro posta\*\*](#)

### 10.3.6. Scansione documenti per MS SharePoint

Questa voce contiene le impostazioni di **Scansione documenti per MS SharePoint**.



La sezione **Impostazioni di registrazione**:

- **Dimensione log file** - selezionare le dimensioni preferite del file log. Valore predefinito: 100 MB.

La sezione **Proprietà scansione**:

- **Usa analisi euristiche** - selezionare la presente casella per abilitare il metodo analisi euristiche durante la scansione.
- **Segnalazione di programmi potenzialmente indesiderati e minacce** - selezionare questa opzione per segnalare la presenza di programmi e spyware potenzialmente indesiderati.
- **Scansione all'interno degli archivi** - selezionare questa opzione per effettuare la scansione dei file all'interno degli archivi (zip, rar, ecc.)

La sezione **Segnalazione** consente di selezionare gli elementi che devono essere segnalati durante la scansione. I rapporti indicano la gravità delle **informazioni**. È possibile modificare facilmente l'azione predefinita nella sezione **Azioni di rilevamento, Informazioni** (vedere sotto).

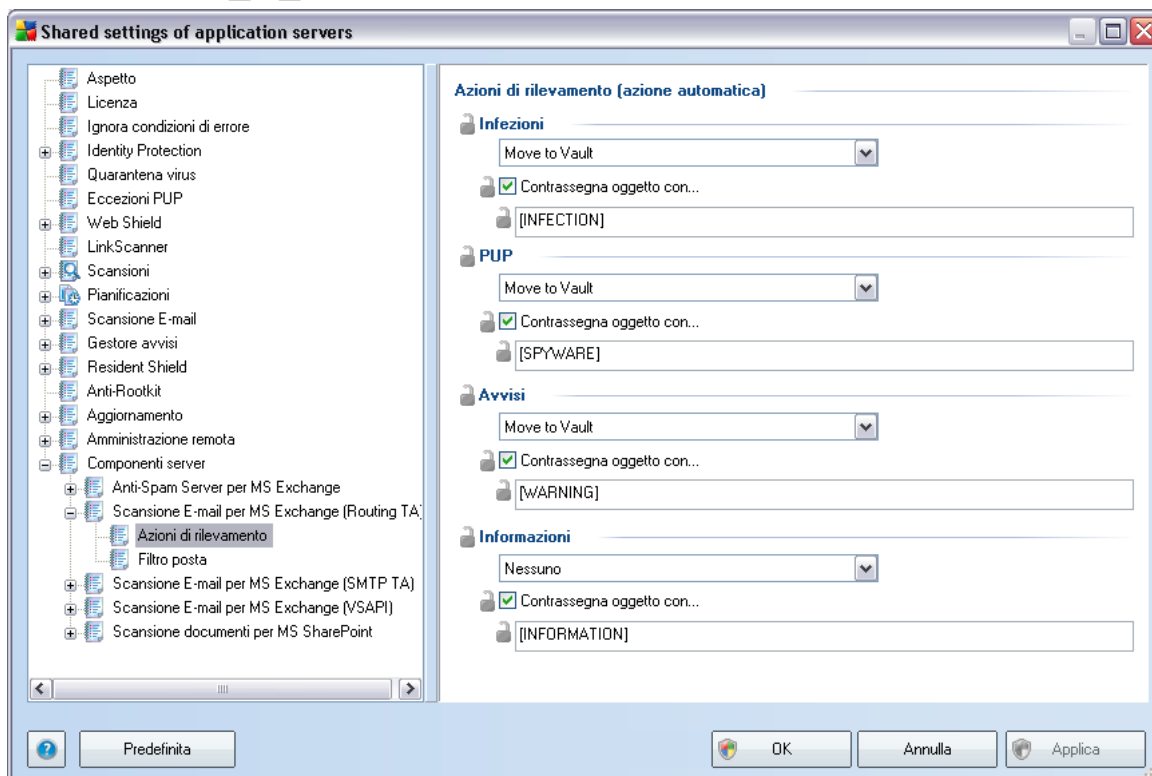
Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Segnala archivi protetti da password**
- **Segnala documenti protetti da password**
- **Segnala file contenenti macro**
- **Segnala estensioni nascoste**

È inoltre disponibile la seguente sottovoce nella struttura:

- [\*\*Azioni di rilevamento\*\*](#)

### 10.3.7. Azioni\_di\_rilevamento



Nella sottovoce **Azioni di rilevamento** è possibile selezionare le azioni automatiche da eseguire durante il processo di scansione.

Tali azioni sono disponibili per le seguenti voci:

- **Infezioni**
- **Programmi potenzialmente indesiderati (PUP, Potentially Unwanted Programs)**
- **Avvisi**
- **Informazioni**

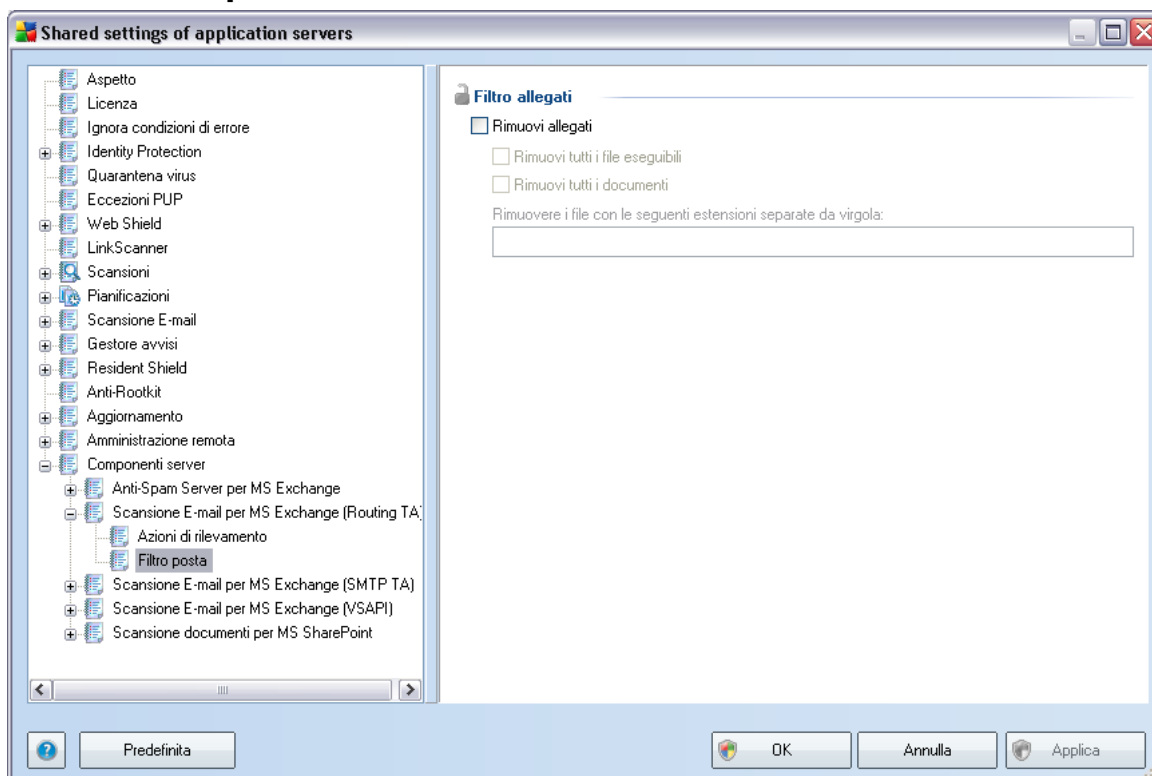
Utilizzare il menu a discesa per selezionare un'azione per ciascuna voce:

- **Nessuna** - non verrà eseguita nessuna azione.
- **Sposta in Quarantena** - la minaccia verrà spostata in Quarantena virus.
- **Rimuovi** - la minaccia verrà rimossa.

Per selezionare un oggetto personalizzato per i messaggi che contengono un determinato elemento/minaccia, selezionare la casella **Contrassegna oggetto con...** ed immettere il valore preferito.

**Nota:** *l'ultima funzione citata non è disponibile per le impostazioni di Scansione e-mail per MS Exchange (VSAPI) e Scansione documenti per MS Sharepoint.*

### 10.3.8. Filtro posta



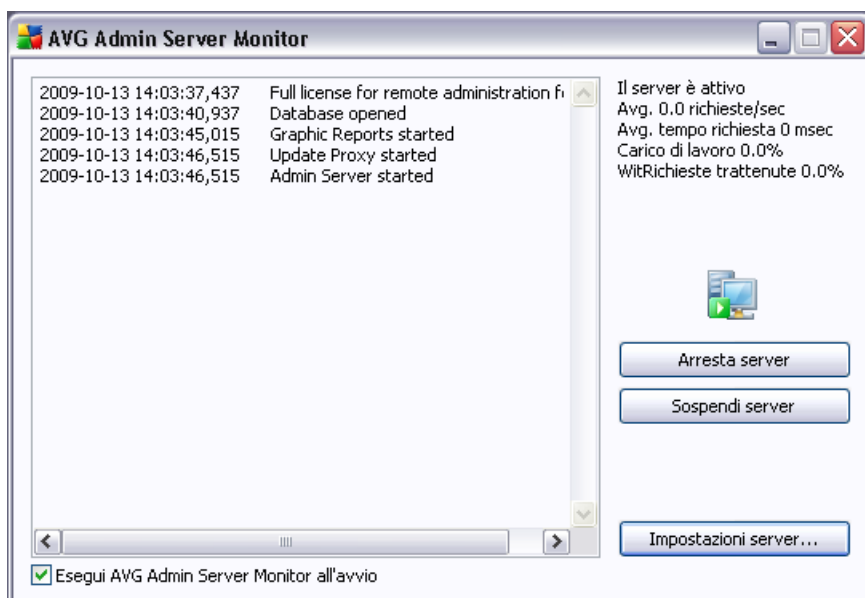
Nella sottovoce **Filtro posta** è possibile selezionare gli eventuali allegati da rimuovere automaticamente. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Rimuovi allegati** - selezionare questa casella per abilitare la funzione.
- **Rimuovi tutti i file eseguibili** - consente di rimuovere tutti i file eseguibili.
- **Rimuovi tutti i documenti** - consente di rimuovere tutti i documenti.
- **Rimuovere i file con le seguenti estensioni separate da virgola** - selezionare le caselle con le estensioni che si desidera rimuovere automaticamente. Separare le estensioni con una virgola.

## 10.4. Impostazioni di AVG Admin Server

**AVG Admin Server Monitor** fa parte dell'installazione di **AVG Admin Server**. In AVG Admin Server Monitor è visualizzata un'icona sulla barra delle applicazioni e il colore dell'icona indica lo stato di AVG Admin Server. Fare doppio clic sull'icona per aprire la finestra di dialogo AVG Admin Server Monitor con informazioni di base sulle attività del server.

Se non sono disponibili icone, è possibile avviare AVG Admin Server Monitor dal menu Start di Windows **Tutti i programmi/AVG Remote Administration** selezionando **AVG Admin Server Monitor** o da **AVG Admin Console** scegliendo **Strumenti/Impostazioni di AVG Admin Server** dal menu superiore.



Nella finestra di dialogo AVG Admin Server Monitor sono disponibili i seguenti pulsanti di controllo:

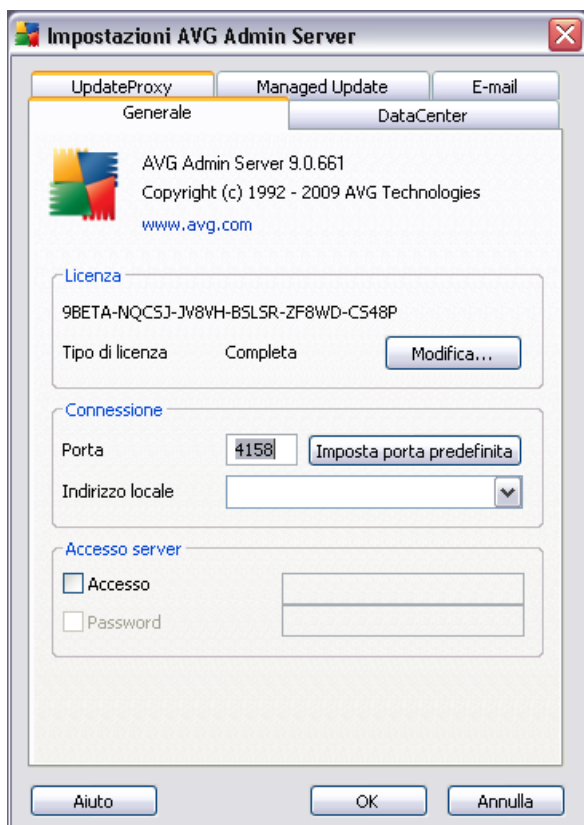
- **Arresta server:** consente di arrestare AVG Admin Server.
- **Sospendi server:** consente di mettere in pausa AVG Admin Server e continuare l'esecuzione.
- **Impostazioni server:** consente di impostare la configurazione di AVG Admin Server.

Se si preferisce non avviare automaticamente **AVG Admin Server Monitor** all'avvio di

Windows, è possibile deselezionare la casella di controllo **Esegui AVG Admin Server Monitor all'avvio** (non consigliata).

### 10.4.1. Scheda Generale

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



- **sezione Licenza**

Fare clic sul pulsante **Modifica** per inserire un nuovo numero di licenza e/o i dettagli personali/aziendali.

Tale numero deve corrispondere alla licenza di rete, vale a dire che il supporto per l'amministrazione di rete deve essere attivo.

- **Sezione Connessione**

Qui è possibile modificare il numero di porta e l'indirizzo locale.

- **Porta:** il valore di porta predefinito è 4158. È possibile reimpostare il valore predefinito in qualsiasi momento premendo il pulsante **Imposta porta predefinita**.
- **Indirizzo locale:** specificare l'indirizzo locale per le connessioni in entrata. Il valore predefinito è vuoto, il che indica un indirizzo locale qualsiasi. Se il nome specificato risolve più indirizzi, viene utilizzato il primo disponibile (il server li prova tutti).

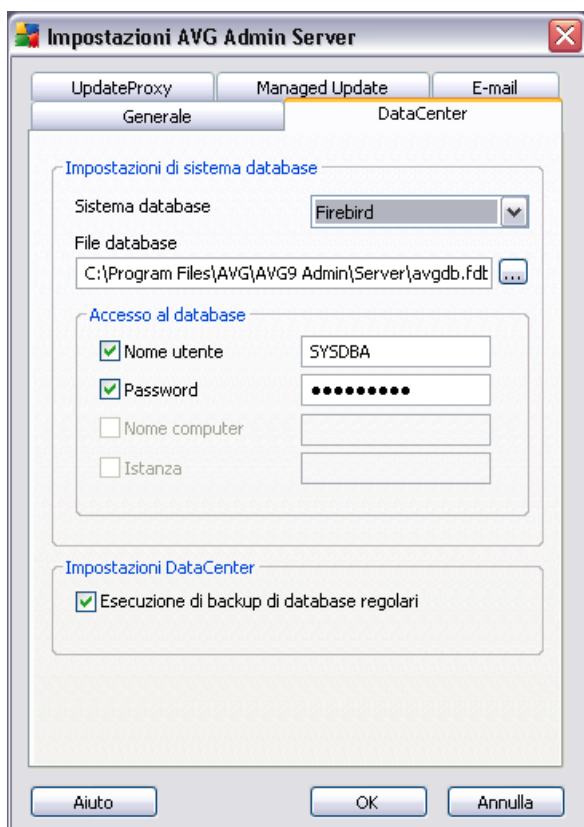
- **Sezione Accesso a DataCenter**

In questa sezione è necessario immettere un nome utente e una password per accedere a AVG DataCenter. I valori sono facoltativi, tuttavia è consigliabile impostarli per migliorare la protezione.

**Nota:** questo nome utente e questa password si applicano per la connessione di workstation ad AVG DataCenter. In altre parole, questi valori devono essere correttamente inseriti durante la connessione delle workstation ad AVG DataCenter (mediante la Procedura guidata di AVG Network Installer o manualmente).

### 10.4.2. Scheda DataCenter

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



**Nella sezione Impostazioni di sistema database** sono incluse opzioni di database. Per modificare il **sistema di database**, sceglierne uno diverso dall'elenco a discesa.

- **Firebird**

Il motore di database è appropriato per reti più piccole con un massimo di 150 workstation. Il database è un componente standard dell'installazione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition.

Per cambiare il percorso del file di database, è possibile modificare il percorso nel campo **File database**.

- **MS SQL Server Express**

Una versione ridotta di **Microsoft SQL Server**, può gestire un massimo di 1000 workstation. Tale prodotto non è un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. Il suo utilizzo non è soggetto a limitazioni di licenza commerciale.

Per modificare il nome del database, inserire un valore personalizzato nel campo **Nome database**.

- **MS SQL Server 2000/2005**

Tale motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e il suo utilizzo è vincolato alla licenza di Microsoft SQL Server.

Per modificare il nome del database, inserire un valore personalizzato nel campo **Nome database**.

- **Oracle**

Tale motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e il suo utilizzo è vincolato a una licenza commerciale.

- **MySQL 5**

Tale motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non si tratta di un componente standard di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition e una licenza commerciale potrebbe essere necessaria per l'utilizzo in ambiente commerciale.

La sezione **Accesso al database** consente di modificare i parametri seguenti (non disponibile per tutti i motori di database):

- **Nome utente:** un nome utente di database scelto per la creazione del database durante la Distribuzione guidata di AVG Admin.
- **Password:** una password di database scelta per la creazione del database durante la Distribuzione guidata di AVG Admin.
- **Nome computer:** digitare il nome del computer con il database.
- **Istanza** - si riferisce a una particolare installazione di SQL Server 2000/2005, se nella workstation sono installate più istanze.

La sezione **Impostazioni DataCenter** contiene la seguente opzione:

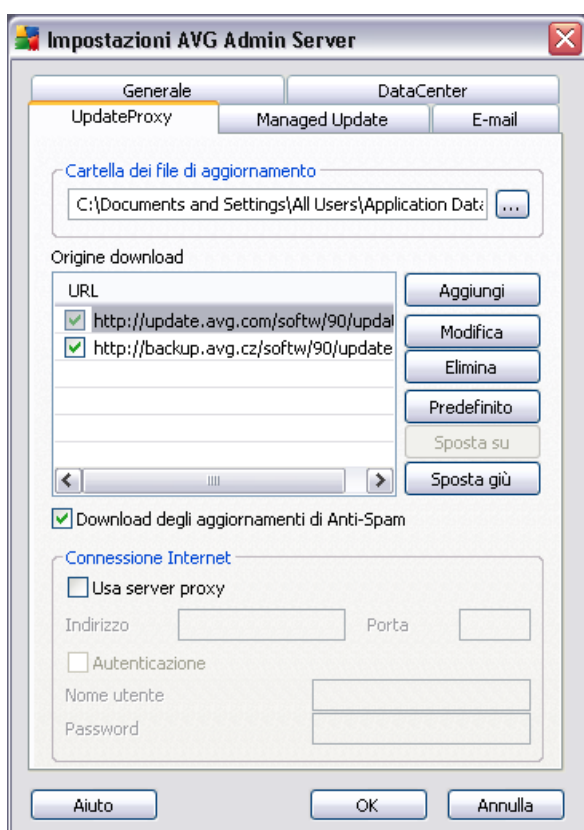
- **Esecuzione di backup di database regolari:** se questa opzione è selezionata, AVG Admin Server crea automaticamente il backup del database. I file del backup vengono memorizzati nella seguente posizione:

C:\Documents and settings\All users\Application Data\AVG9\Admin Server Data\AutoDatabaseBackup

Le cartelle vengono denominate in base al formato ANNO-MM-GG ORA per facilitarne il riconoscimento.

### 10.4.3. Scheda UpdateProxy

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



- **Cartella dei file di aggiornamento:** immettere il percorso completo (ad esempio c:\AVGUpdate) della directory, in cui verranno archiviati i file di aggiornamento scaricati.

- **Origine download**

Contiene l'elenco dei server di aggiornamento disponibili ordinato in base alla priorità. Il server all'inizio dell'elenco verrà utilizzato per primo. Le opzioni disponibili sono:

**Aggiungi** - consente di aprire una finestra di dialogo per l'aggiunta di un nuovo server di aggiornamento.

**Modifica**: consente di modificare la voce selezionata.

**Elimina**: consente di eliminare la voce selezionata.

**Predefinita**: consente di ripristinare le impostazioni del server di aggiornamento originali.

**Sposta su**: consente di aumentare la priorità del server.

**Sposta giù**: consente di ridurre la priorità del server.

È anche possibile selezionare o deselezionare determinate voci. AVG Admin Server considererà solo le voci selezionate.

- **Scarica aggiornamenti Anti-Spam** - se non si desidera scaricare aggiornamenti Anti-Spam, deselezionare questa opzione.

**Nota:** gli aggiornamenti Anti-Spam vengono scaricati direttamente dai server Mailshell.

Informazioni aggiuntive sugli aggiornamenti Anti-Spam sono disponibili nel capitolo [Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/Gruppi/Anti-Spam](#).

- **Connessione Internet**

Se si richiede un server proxy nella rete, è possibile immettere qui i dettagli. Selezionare la casella di controllo **Usa server proxy** e immettere l'**indirizzo** del server proxy e il numero di **porta**.

Se il server richiede l'accesso per la connessione corretta, selezionare la casella di controllo **Autenticazione** e immettere il nome utente e la password.

#### 10.4.4. Scheda E-mail

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:

Per poter inviare [rapporti grafici](#) tramite e-mail o ricevere [notifiche](#), è necessario innanzitutto configurare questa scheda.

**Nota:** I campi fondamentali da compilare si trovano nella sezione **Server per invio di e-mail (SMTP)** (vedi di seguito). Sarà possibile selezionare altri campi (A/Oggetto/Corpo) anche durante la Definizione guidata di pianificazione di rapporti ma tutti i valori che saranno immessi verranno considerati predefiniti.

Nella sezione **Intestazione messaggio** sono contenuti i seguenti campi:

- **A:** specificare uno o più indirizzi e-mail a cui verranno inviati i rapporti. Separare le singole voci con una virgola. È possibile compilare il campo anche in fase di definizione della pianificazione dei rapporti.

- **Copia**: valore facoltativo. Specificare uno o più indirizzi e-mail a cui verranno inviati i rapporti. Separare le singole voci con una virgola.
- **Copia nascosta**: valore facoltativo. Specificare uno o più indirizzi e-mail a cui verranno inviati i rapporti in copia nascosta (gli altri destinatari non visualizzeranno gli indirizzi). Separare le singole voci con una virgola.
- **Da**: valore facoltativo. Specificare l'indirizzo e-mail del mittente e/o il nome e l'indirizzo e-mail del mittente tra parentesi angolari <utente@indirizzo.com>
- **Rispondi a**: valore facoltativo. Specificare un indirizzo e-mail per la risposta.
- **Oggetto** : immettere del testo per riconoscere i rapporti.

Nella sezione **Server per invio di e-mail (SMTP)** sono contenuti i seguenti campi personalizzabili:

- **Server SMTP**: inserire l'indirizzo del server SMTP (può essere un indirizzo IP o un nome di dominio).
- **Porta SMTP**: specificare il numero di porta del server SMTP. Il valore predefinito è 25.

Se il server SMTP richiede l'autenticazione per l'invio di e-mail, immettere i dettagli di accesso seguenti:

- **Accesso SMTP**: specificare il nome utente.
- **Password SMTP**: specificare la password.

Per verificare le proprietà e-mail è possibile utilizzare facoltativamente il pulsante **Invia e-mail di prova** per inviare un messaggio di prova a destinatari predefiniti mediante il server SMTP indicato.

Confermare tutte le modifiche della configurazione del server con il pulsante **OK**. Tuttavia, le modifiche vengono applicate dopo il riavvio del server con la nuova configurazione. Se **AVG Admin Server** è in esecuzione, viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di riavviare il server (il server sarà inaccessibile per un po' di tempo durante il riavvio).

## 10.5. Stringa di connessione

Le workstation sono connesse ad AVG DataCenter attraverso la cosiddetta **stringa di connessione**. Questa stringa è costituita dall'indirizzo e da un numero di porta di **AVG Admin Server**. Ad esempio:

***localhost:4158***

Per connettere una workstation ad AVG DataCenter (ed eseguire la gestione mediante AVG Admin Console), il componente **Amministrazione remota** deve essere installato nelle workstation. Durante l'installazione del componente, verrà richiesta la stringa di connessione ad AVG DataCenter. Dopo aver connesso la workstation ad AVG DataCenter, sarà possibile gestire la workstation da **AVG Admin Console**. La stringa di connessione può essere modificata in seguito in Interfaccia utente di AVG (menu Strumenti/Impostazioni avanzate) sulla workstation.

Per stabilire la connessione ad AVG DataCenter da AVG Admin Console, procedere come segue:

1. In **AVG Admin Console** fare clic sul menu superiore DataCenter e scegliere **Connetti ad AVG DataCenter**.
2. Immettere un nuovo indirizzo server e numero di porta o, in alternativa, un nome utente e una password, se necessario.
3. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante **OK**.

## 10.6. Server proxy

In questo capitolo vengono descritti i problemi relativi a server proxy Internet.

In generale, il termine server proxy indica un server, solitamente in una rete privata, che consente di accedere a risorse di rete esterne.

In AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition, è possibile utilizzare due opzioni per l'utilizzo del server proxy:

1. Utilizzare il proprio server proxy per connettersi ai server di aggiornamento di AVG. In questo caso è necessario definire le impostazioni del server proxy per tutte le workstation. A tal fine, procedere come segue:
  - In **AVG Admin Console** scegliere **Impostazioni condivise per workstation** dal menu superiore **Strumenti**.

- Visualizzare **Aggiorna** e selezionare **Proxy**.
- Nella parte destra della finestra di dialogo selezionare **Utilizza proxy** e definire la configurazione **Manuale** o **Automatica**, a seconda delle impostazioni di rete.
- Fare clic su **OK** per confermare le modifiche.
- Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate. (L'intervallo di sincronizzazione predefinito è di 60 minuti.)

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** e scegliere **Sincronizza impostazioni** dal menu di scelta rapida.

2. Distribuire il ruolo **UpdateProxy** di **AVG Admin Server** per l'utilizzo come mediatore (ovvero server proxy) tra le workstation e i server di aggiornamento AVG ufficiali. Scarica tutti i file di aggiornamento necessari per le workstation AVG connesse a DataCenter. In tal modo sarà possibile risparmiare larghezza di banda. È inoltre possibile distribuire più server UpdateProxy e suddividere il carico tra due o più server (in base alla dimensione della rete).

Per distribuire il ruolo UpdateProxy su AVG Admin Server, selezionare **menu Start di Windows/Tutti i programmi/AVG 9.0 Amministrazione remota/Distribuzione guidata di AVG Admin Server** e al secondo passaggio della procedura guidata selezionare la casella di controllo del **ruolo UpdateProxy**, quindi completare i passaggi rimanenti.

Inoltre, se è necessario impostare il server proxy Internet per consentire ad AVG Admin Server di scaricare i file degli aggiornamenti dai server di aggiornamento AVG, procedere come segue:

- Visualizzare **Impostazioni di AVG Admin Server** dal menu **Strumenti** di AVG Admin Console.
- Accedere alla scheda **UpdateProxy** e alla sezione **Connessione Internet**, selezionare l'opzione **Usa server proxy**. Immettere i dettagli del server proxy e fare clic su **OK** per confermare la scelta.

## 10.7. AVG Admin Console

### 10.7.1. Menu di scelta rapida

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su **Workstation** nella struttura a sinistra verrà visualizzato un nuovo menu di scelta rapida con le opzioni seguenti:

- **Nuovo gruppo:** consente di creare un nuovo gruppo (ulteriori informazioni sui gruppi sono disponibili al capitolo [Gruppi di workstation](#)).
- **Sincronizza impostazioni:** richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni con le workstation.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per tutte le workstation.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per tutte le workstation.
- **Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus:** richiederà alla workstation selezionata di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
- **Elimina file di aggiornamento temporanei** - invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a tutte le workstation.
- **Richiedi i risultati della scansione:** richiederà i risultati di scansione a tutte le workstation.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su **Nuove workstation** nella struttura a sinistra o in qualsiasi gruppo esistente verrà visualizzato un nuovo menu di scelta rapida con le opzioni seguenti:

- **Nuovo gruppo:** consente di creare un nuovo gruppo (ulteriori informazioni sui gruppi sono disponibili al capitolo [Gruppi di workstation](#)).
- **Modifica gruppo:** consente di modificare il nome e la descrizione del gruppo (non si applica solo al gruppo **Nuove workstation**).
- **Elimina gruppo:** consente di eliminare il gruppo selezionato (non si applica al gruppo **Nuove workstation**).
- **Controllo accesso per il gruppo**

Se si utilizza la funzione Controllo accesso completo (menu principale superiore **DataCenter** di AVG Admin Console, voce di menu **Impostazioni DataCenter**) ed è stato creato almeno un account utente, è possibile utilizzare questa

funzione per impostare i diritti di accesso per il gruppo di workstation selezionato.

Fare doppio clic su uno dei nomi degli account per attivare un menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei nomi degli account per attivare il menu di scelta rapida con gli stessi contenuti). Da qui è possibile scegliere il tipo di permesso:

- **Accesso completo:** l'account utente scelto avrà l'accesso completo al gruppo.
- **Sola lettura:** l'account utente scelto sarà autorizzato alla sola visualizzazione del gruppo.
- **Nessun accesso:** l'account utente scelto non sarà autorizzato ad accedere al gruppo.
- **Impostazioni condivise per il gruppo:** consente di aprire le [impostazioni condivise](#) per il gruppo.
- **Impostazioni firewall condivise per gruppo:** consente di visualizzare le [impostazioni firewall](#) condivise per il gruppo.
- **Sincronizza impostazioni:** richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni con le workstation.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per tutte le workstation.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per tutte le workstation.
- **Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus:** richiederà alla workstation selezionata di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
- **Elimina file di aggiornamento temporanei** - invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a tutte le nuove workstation.
- **Richiedi i risultati della scansione:** richiederà i risultati di scansione a tutte le workstation.

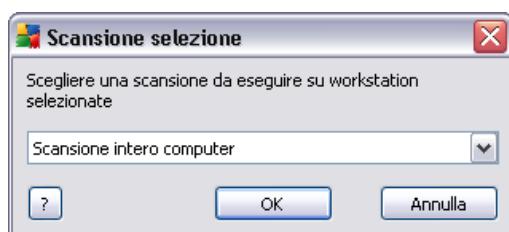
I comandi dell'altro menu di scelta rapida sono disponibili se utilizzati nella corrente sezione di visualizzazione (clic destro su una workstation):

- **Aggiungi al gruppo:** aggiungerà la workstation selezionata a un gruppo.

- **Rimuovi dal gruppo:** rimuoverà la workstation selezionata da un gruppo.
- **Elimina workstation:** eliminerà la workstation da AVG DataCenter.
- **Impostazioni:** apre la finestra di dialogo Impostazioni workstation.
- **Impostazioni del firewall:** apre la finestra di dialogo Impostazioni firewall per la workstation.
- **Sincronizza impostazioni:** richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni delle workstation con AVG DataCenter.

**La voce Tutte le attività** include le seguenti sottovoci:

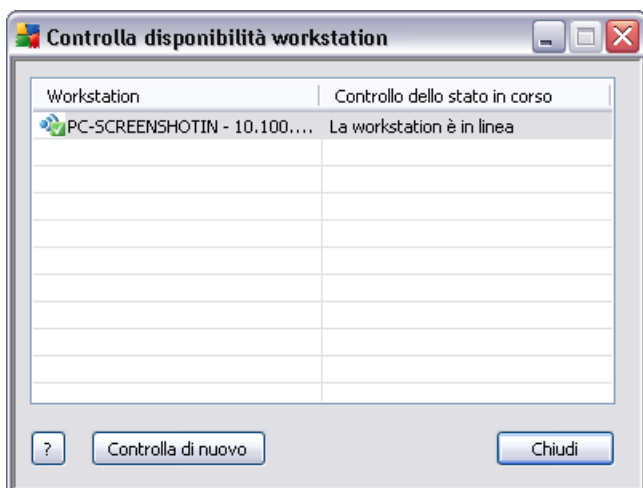
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per la workstation selezionata.
- **Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus:** richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per la workstation selezionata.
- **Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus:** richiederà alla workstation selezionata di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
- **Elimina file di aggiornamento temporanei** - invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a workstation selezionate.
- **Richiedi i risultati della scansione:** richiederà i risultati di scansione alla workstation selezionata.
- **Mostra i risultati dei controlli positivi:** mostrerà solo i risultati dei controlli contenenti infezioni per la workstation selezionata.
- **Avvia scansione sulle workstation selezionate**



Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo. Scegliere dal menu a discesa se avviare la scansione dell'intero computer, una scansione pianificata o una

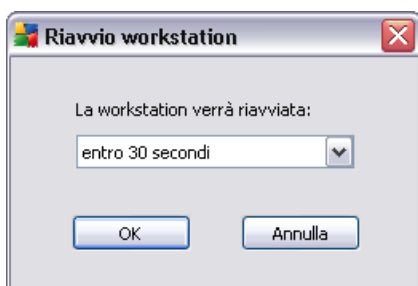
scansione antirrootkit. Quindi selezionare OK per inviare la richiesta alla workstation selezionata.

- **Aggiorna stato dei componenti:** aggiornerà lo stato di tutti i componenti.
- **Controlla disponibilità workstation**



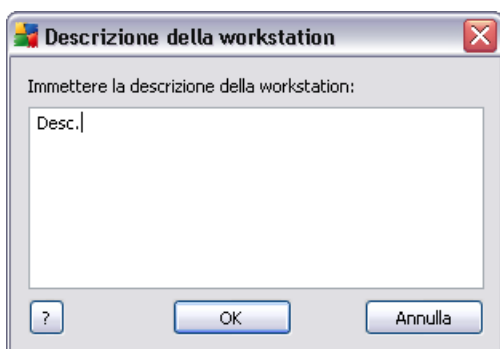
Questa finestra di dialogo consente di determinare quali workstation sono disponibili (online) e quali non lo sono (offline). Lo stato di ciascuna workstation verrà visualizzato nella colonna a destra del relativo nome. Per controllare nuovamente la disponibilità, selezionare il pulsante **Controlla di nuovo** oppure fare doppio clic sul nome della workstation.

- **Riavvio workstation**



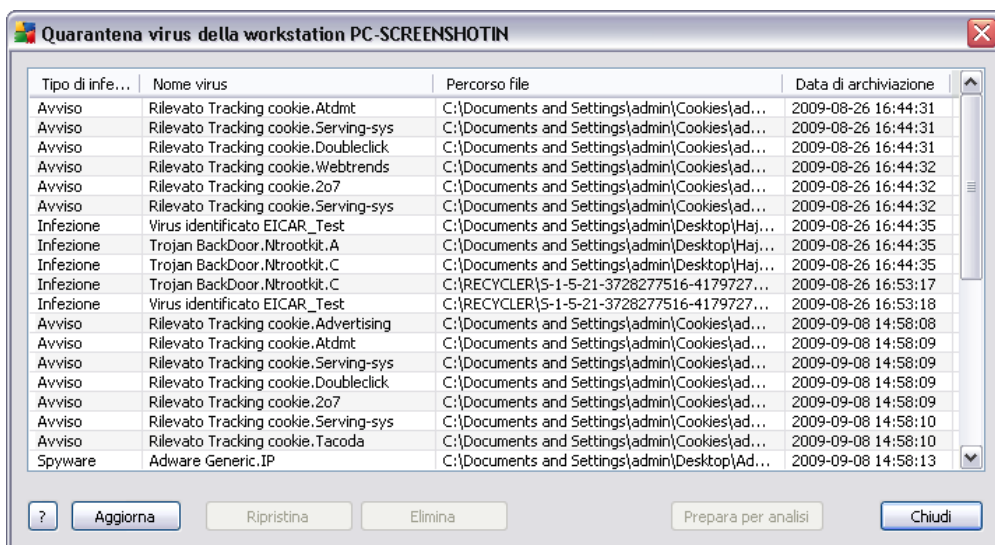
Questa finestra di dialogo consente di riavviare la workstation selezionata. Scegliere il ritardo desiderato dal menu a discesa.

- **Descrizione della workstation**



Immettere una breve descrizione della workstation selezionata nella casella di testo di questa finestra di dialogo, quindi selezionare OK.

- **Richiedi descrizione dalla workstation:** richiederà alla workstation selezionata la relativa descrizione. Se disponibile, la descrizione verrà visualizzata nella colonna **Descrizione**.
- **Mostra Quarantena virus** - visualizza i contenuti della quarantena virus della workstation selezionata.

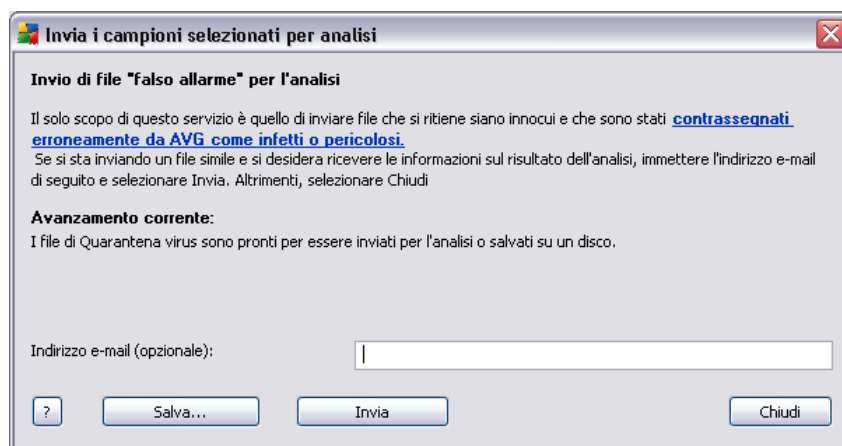


Utilizzare il pulsante **Aggiorna** per visualizzare gli oggetti attualmente rilevati in Quarantena virus. Per lavorare con le singole minacce, utilizzare uno dei seguenti pulsanti:

- **Ripristina** - selezionare una o più minacce che si desidera ripristinare sulla

workstation, quindi fare clic su questo pulsante.

- **Elimina** - utilizzare questo pulsante per eliminare le minacce selezionate.
- **Prepara per analisi**



Se si sospetta o si è certi che uno o più file siano stati contrassegnati erroneamente da AVG come infetti o pericolosi in una delle workstation, è possibile utilizzare questa funzione per sottoporre tali file ad analisi dei virus inviandoli a AVG VirusLab.

Se si desidera ricevere i risultati dell'analisi, indicare un indirizzo e-mail valido nell'apposito campo.

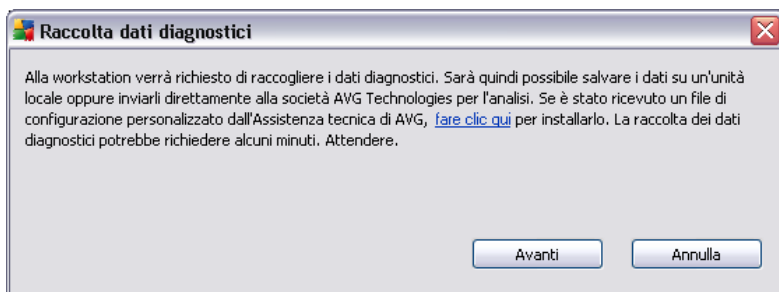
Per confermare ed inviare campioni, fare clic sul pulsante **Invia**.

È inoltre possibile salvare il campione selezionato premendo il pulsante **Salva** per elaborazione futura (ad es. invio manuale tramite e-mail ecc.).

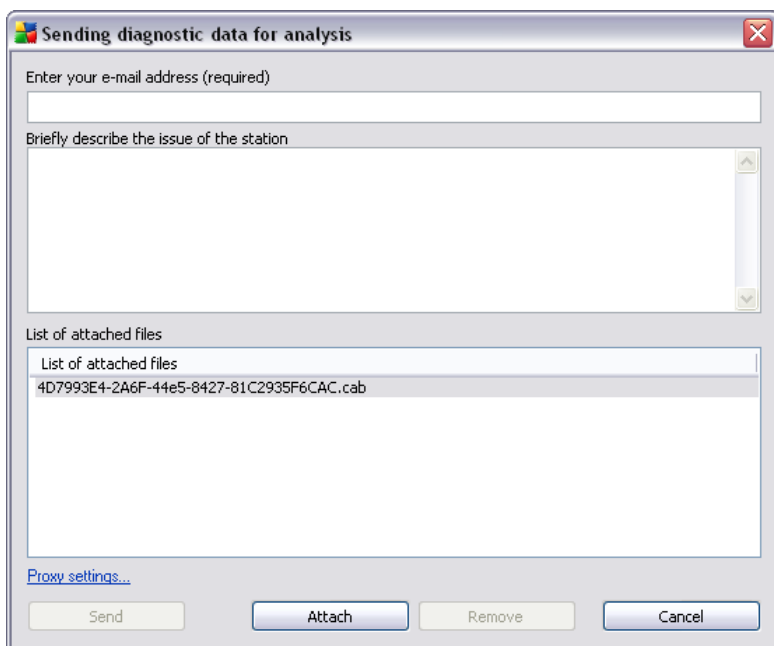
**Nota:** questa funzione è disponibile esclusivamente per le workstation AVG9.0.

- **Mostra log Firewall:** mostrerà il log di comunicazione del firewall dalla workstation selezionata.
- **Mostra eventi della workstation selezionata** - mostra gli eventi correlati alla workstation selezionata.
- **Raccogli dati diagnostici** - chiede alla workstation selezionata di raccogliere dati diagnostici che possono essere inviati direttamente all'Assistenza tecnica

AVG o salvati localmente per essere successivamente elaborati:



Fare clic sul pulsante **Avanti** per iniziare a scaricare i dati diagnostici. Il download di tutti i dati necessari potrebbe richiedere alcuni minuti, attendere. Una volta terminata l'operazione, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo:



Immettere il proprio indirizzo e-mail e descrivere brevemente il problema con la workstation nel campo successivo. Se è necessario allegare file aggiuntivi (ad es. una schermata o alcuni registri precedenti richiesti tramite l'Assistenza tecnica AVG), utilizzare il pulsante **Allega** per selezionarli. Per rimuovere un allegato non desiderato, selezionarlo e utilizzare il pulsante **Rimuovi**.

Se si utilizza un server proxy sulla rete, immettere anche i dettagli relativi al

server proxy, aprendo la finestra di dialogo **Impostazioni proxy**.

Per completare il processo fare clic sul pulsante **Invia**.

### 10.7.2. Gruppi di workstation

In base alle esigenze, l'amministratore può definire gruppi di workstation. A tutti gli oggetti inclusi nel gruppo verrà applicata la configurazione impostata per il gruppo.

In questo modo, l'amministratore potrà definire la configurazione del gruppo e modificare quella precedentemente impostata per una determinata workstation, semplicemente assegnando la workstation a un gruppo. L'assegnazione di workstation a gruppi specifici consente di semplificare notevolmente la gestione e deve essere effettuata se il numero di workstation supera il numero di record visualizzabili per schermata (circa 20-25 oggetti).

La procedura di creazione e gestione di gruppi di workstation è identica in entrambi i casi. Di seguito viene descritta la procedura relativa alle workstation:

- **Creazione di un nuovo gruppo**

Per creare un nuovo gruppo, procedere come segue:

- Nella struttura di esplorazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo **Workstation**.
- Dal menu di scelta rapida scegliere l'elemento **Nuovo gruppo** e specificarne il nome.
- Premere il tasto Invio per confermare la creazione del gruppo.

Dopo aver creato il gruppo, in AVG DataCenter verrà creato un nuovo oggetto impostazioni condivise che potrà essere ulteriormente modificato. Tutti i membri del nuovo gruppo condivideranno automaticamente la configurazione dell'oggetto.

- **Eliminazione di un gruppo**

La procedura di eliminazione di un gruppo è analoga a quella di creazione:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo da eliminare.
- Dal nuovo menu di scelta rapida scegliere la voce **Elimina gruppo**.

Utilizzando lo stesso menu di scelta rapida è anche possibile rinominare i gruppi (mediante la voce **Modifica gruppo**).

Le workstation possono essere assegnate a un gruppo di workstation utilizzando la voce **Aggiungi al gruppo** del menu di scelta rapida. È possibile evidenziare e assegnare più workstation contemporaneamente:

Il gruppo **Nuove workstation** è specifico del sistema e non può essere eliminato. Le nuove workstation connesse ad AVG DataCenter vengono assegnate automaticamente a questo gruppo. Tutte le workstation sono visibili nel gruppo **Workstation** superiore.

## 11. Come fare per...

In questo capitolo viene descritto come eseguire attività selezionate in AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. Argomenti attualmente trattati:

- [Come connettere workstation ad AVG DataCenter](#)
- [Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi](#)
- [Come sincronizzare le workstation](#)
- [Come risolvere i problemi correlati all'aggiornamento](#)
- [Come installare AVG in modalità remota in Windows XP Home](#)
- [Come modificare la lingua dell'interfaccia utente](#)
- [Come controllare le azioni degli utenti sulle workstation](#)
- [Gestione richieste e messaggi di stato](#)
- [Come gestire i diritti di accesso](#)
- [Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter](#)
- [Elenco dei parametri di impostazione AVG](#)

**Nota:** se si riscontrano problemi con l'amministrazione/installazione/connessione remota, anche dopo aver letto i capitoli seguenti, provare a cercare la risposta corretta nella sezione riservata alle domande frequenti (FAQ, Frequently Asked Questions) nel sito [<%AVG\\_WEBSITE%>](#).

### 11.1. Come connettere workstation ad AVG DataCenter

Per la stabilire la connessione ad AVG DataCenter, sono disponibili due opzioni:

- [\*\*\*Procedura guidata di AVG Network Installer\*\*\*](#)
- [\*\*\*Connessione manuale\*\*\*](#)

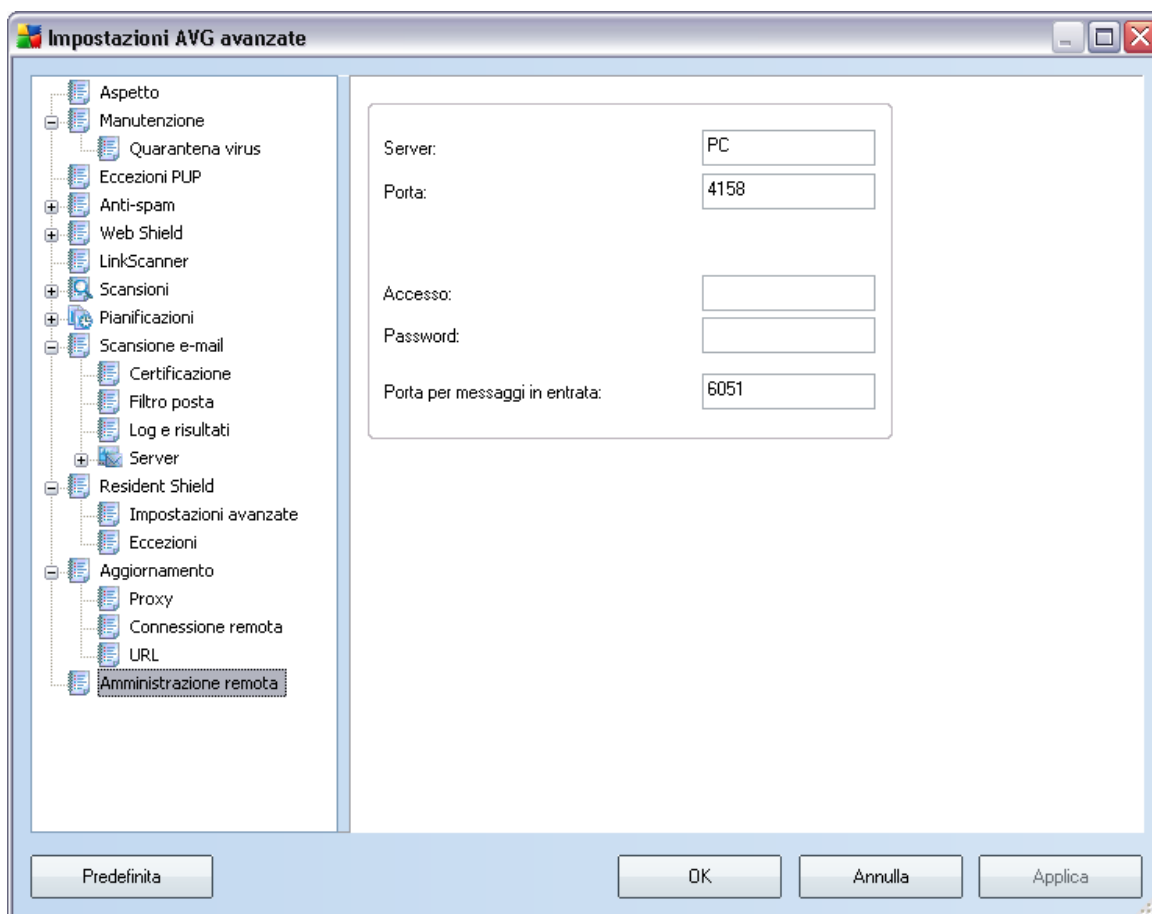
### **11.1.1. Connessione manuale di workstation**

È possibile installare AVG manualmente in ogni singola workstation/singolo server in rete e connetterlo (manualmente) a AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. Questa opzione può essere utilizzata per tutte le piattaforme Windows.

Per consentire la gestione corretta delle workstation AVG in modalità remota, è necessario includere il componente **Amministrazione remota** durante il processo di installazione **AVG**. Dopo che il componente sarà installato correttamente, è necessario specificare manualmente la stringa di connessione AVG DataCenter corretta.

Per ulteriori informazioni sulla stringa di connessione, vedere il capitolo [Stringa di connessione](#).

Per una descrizione dettagliata dell'installazione del processo di installazione **AVG9.0**, consultare il Manuale per l'utente di AVG Internet Security (o l'edizione appropriata), disponibile per il download nella sezione **download** del sito Web di AVG <http://www.avg.com/it>.\*\*\*



**Nota:** è, inoltre, possibile inserire la stringa di connessione ad AVG DataCenter direttamente durante l'installazione di AVG nella workstation.

Per inserire la stringa nella workstation, aprire Interfaccia utente di AVG e visualizzare le impostazioni avanzate (scegliendo **Strumenti/Impostazioni avanzate** dal menu superiore). Selezionare il gruppo **Amministrazione remota**.

Nella parte destra della finestra di dialogo completare le seguenti voci:

- **Server:** immettere il nome del server o l'indirizzo IP di AVG DataCenter.
- **Porta:** immettere la porta del server di AVG DataCenter (l'impostazione predefinita è 4158).

Se AVG DataCenter richiede nome utente e password per la connessione, immettere

tali informazioni:

- **Nome di accesso:** immettere il nome utente.
- **Password:** immettere la password.

È consigliabile mantenere il valore predefinito di **Porta per messaggi in entrata**.

Immettere tutte le informazioni richieste, quindi usare il pulsante **Test di connessione** per verificare la connessione. Se non riesce, consultare il capitolo [Requisiti di rete](#) per cercare una soluzione.

In alternativa, è possibile utilizzare [AVG Settings Manager](#) per applicare le impostazioni su singole workstation manualmente.

## 11.2. Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi

In questo capitolo viene descritto come eseguire la migrazione di workstation da un AVG DataCenter diverso. Vengono trattati i due argomenti seguenti:

- [Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 8.5](#)
- [Migrazione di workstation a un DataCenter AVG diverso](#)

### 11.2.1. Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 8.5

Sebbene la nuova versione di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition sia compatibile con la versione 8.5 precedente, è possibile importare le workstation AVG DataCenter 8.5 tramite [Distribuzione guidata di AVG Admin](#) durante la creazione di un nuovo database.

#### **Procedura di importazione:**

1. Preparare un'esportazione di AVG DataCenter 8.5.

Per effettuare questa operazione, aprire AVG Admin Console 8.5 e selezionare **Esportazione database** dal menu **DataCenter**. Scegliere la cartella desiderata e fare clic su **OK**.

**Nota:** La cartella di destinazione deve essere vuota poiché verranno esportati più file.

2. Aprire Distribuzione guidata di AVG Admin. Scegliere di creare un nuovo database del DataCenter vuoto e durante il passaggio [Importazione dati](#) selezionare la cartella in cui sono stati esportati i dati della versione 8.5 precedente.

3. Completare il processo di distribuzione come di consueto.

### **11.2.2. Migrazione di workstation a un AVG DataCenter diverso**

Per spostare le workstation in un **AVG DataCenter** diverso, è innanzitutto necessario distribuire **AVG Admin Server** su un computer diverso (nel caso in cui non sia ancora stato fatto).

Non appena il nuovo AVG Datacenter sarà pronto, è necessario fornire una nuova stringa di connessione per tutte le workstation che vi si desidera connettere.

Per riflettere le nuove impostazioni delle workstation, procedere come segue:

1. In **AVG Admin Console** selezionare **Strumenti** dal menu principale superiore e scegliere la voce **Impostazioni condivise per workstation**.
2. Selezionare **Amministrazione Remota**.
3. Inserire il nuovo indirizzo del server e il numero della porta. Chiudere la finestra di dialogo facendo clic sul pulsante **OK**.
4. Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate. (L'intervallo di sincronizzazione predefinito è di 60 minuti.)

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: Nella struttura di esplorazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** e scegliere **Sincronizza impostazioni** dal menu di scelta rapida.

Per verificare che la migrazione venga eseguita correttamente, connettersi al **nuovo** AVG DataCenter:

1. In **AVG Admin Console** fare clic sul menu superiore **DataCenter** e scegliere la voce **Connetti ad AVG DataCenter**.
2. Inserire il nuovo indirizzo del server e il numero della porta o, in alternativa, un nome utente e una password, se richiesti.
3. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante **OK**.

È inoltre possibile esportare l'intero contenuto esistente di AVG DataCenter, quindi importarlo nel nuovo DataCenter creato. A tal fine, procedere come segue:

**Nota:** questa procedura si applica alla versione 9.0!

1. Per esportare il contenuto esistente di AVG DataCenter, passare alla voce **DataCenter/Esportazione database** del menu superiore.
2. Verrà richiesto di scegliere una cartella di destinazione. Una volta confermata la scelta, l'esportazione verrà avviata.
3. Per importare i dati in un nuovo AVG DataCenter, avviare **Distribuzione guidata di AVG Admin Server** sul server su cui si desidera importare i dati. Eseguire la procedura guidata e al passaggio *Creazione/aggiornamento database* selezionare **Creare nuovo Database DataCenter vuoto**.
4. Procedere al passaggio *Importazione dati*, selezionare la casella di controllo **Importa dati nel database dalla cartella** e immettere il percorso della cartella del backup appena esportata/salvata.
5. Confermare la scelta e terminare la procedura guidata. Al termine della procedura, i dati originali saranno disponibili nel nuovo AVG DataCenter.

### 11.3. Come sincronizzare le workstation

Il processo di sincronizzazione è descritto nel capitolo **AVG Admin Console/Processo di sincronizzazione**.

### 11.4. Come risolvere i problemi correlati all'aggiornamento

Se le workstation non sono aggiornate, potrebbe essere necessario verificare che siano connesse correttamente a DataCenter e che gli aggiornamenti possano essere avviati in modalità remota. È consigliabile procedere come segue:

Cercare prima di tutto di aggiornare manualmente le workstation per verificare se rispondono correttamente. Per farlo, in **AVG Admin Console** fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** su una specifica workstation in una visualizzazione di workstation e scegliere la voce **Tutte le attività/Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus** dal menu di scelta rapida. Visualizzare la finestra di stato in AVG Admin Console e controllare eventuali messaggi di errore.

Per essere completamente sicuri del completamento dell'aggiornamento, sincronizzare le impostazioni (fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** o su una particolare workstation nella visualizzazione delle workstation e dal menu di scelta rapida selezionare **Tutte le attività/Aggiorna stato dei componenti**) quindi aprire la scheda **Versioni** nella visualizzazione delle **workstation**. Da qui è possibile vedere se tutti i database sono stati aggiornati.

Se l'aggiornamento è stato eseguito correttamente, ma dopo un certo periodo le

workstation sono nuovamente non aggiornate, controllare le impostazioni seguenti:

1. Dal menu superiore **Strumenti** scegliere la voce **Impostazioni condivise per workstation**.
2. Passare a **Pianificazioni** e selezionare **Pianificazione aggiornamento del database di virus**.
3. Nella parte destra della finestra di dialogo verificare che la casella **Abilita questa attività** sia selezionata e che la pianificazione sia predefinita nel modo desiderato. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo e confermare le modifiche.

**Nota:** è necessario ripetere questa azione anche per **Pianificazione aggiornamento del programma**.

4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** o su una determinata workstation, in visualizzazione Workstation, e scegliere **Sincronizza impostazioni** dal menu di scelta rapida.

Se durante i precedenti passaggi è stato visualizzato un messaggio di errore, o se le workstation presentano ancora condizioni di incompatibilità relativamente agli aggiornamenti, cercare di proseguire come segue:

1. Dal menu superiore **Strumenti** scegliere la voce **Impostazioni condivise per workstation**.
2. Visualizzare **Aggiorna** e selezionare **URL**.
3. Verificare che nella parte destra della finestra di dialogo siano inseriti gli indirizzi di aggiornamento corretti. Ad esempio, se si utilizza il ruolo UpdateProxy di AVG Admin Server, l'indirizzo di AVG Admin Server dovrebbe essere visibile. In caso contrario, dovrebbero essere visibili i server di aggiornamento AVG (vedere di seguito).
4. Correggere gli indirizzi, se necessario, e fare clic su **OK** per confermare le modifiche.
5. Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate. (L'intervallo di sincronizzazione predefinito è di 60 minuti.)

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Workstation** e scegliere **Sincronizza impostazioni** dal menu di scelta rapida.

Se non si ricevono aggiornamenti per UpdateProxy di AVG Admin Server e la connessione Internet funziona correttamente, controllare innanzitutto la pagina di stato di AVG Admin Server. Per eseguire questa operazione, visualizzare il nome di dominio o l'indirizzo IP di AVG Admin Server con il numero di porta corretto (l'impostazione predefinita è 4158) nel browser Web. Ad esempio:

<http://localhost:4158/>

Nella sezione **Ruolo UpdateProxy** è possibile rilevare lo stato di UpdateProxy nonché le statistiche di download e di caricamento.

Se sembra errato o si ritiene ancora che vi sia un errore, tentare di distribuire nuovamente il ruolo UpdateProxy di AVG Admin Server. Per completare questa operazione, eseguire nuovamente la Distribuzione guidata di AVG Admin Server. Seguire i passaggi descritti al capitolo [Distribuzione guidata di AVG Admin](#).

Al passaggio **Configurazione dei server di aggiornamento** controllare che il server di aggiornamento sia impostato correttamente. I server di aggiornamento predefiniti sono i seguenti:

Indirizzo del server di aggiornamento primario:

**<http://update.avg.com/softw/90/update>**

Indirizzo del server di aggiornamento di backup:

**<http://backup.avg.cz/softw/90/update>**

Completare la procedura guidata confermando tutti i passaggi.

## **11.5. Come installare AVG in modalità remota in Windows XP Home**

L'installazione remota in workstation con sistema operativo Windows XP Home richiede l'installazione manuale e l'avvio del servizio AVG Agent (se non è già in esecuzione sulla workstation).

L'applicazione AVG è disponibile in ogni installazione AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition. Se si presume che l'unità di installazione sia C:, il percorso dell'applicazione è:

C:\Programmi\AVG\AVG9 Admin\Console

Per un corretto funzionamento di AVG Agent, è necessario copiare nella workstation i file seguenti:

avgagent.exe

avgagent\_cz.lng

avgagent\_fr.lng

avgagent\_ge.lng

avgagent\_it.lng

avgagent\_pb.lng

avgagent\_us.lng

Dopo aver eseguito questa operazione, visualizzare la cartella sulla workstation in cui è stato salvato AVG Agent ed eseguire il comando seguente:

***avgagent.exe -install -start***

Dopo aver installato AVG Agent, sarà possibile procedere all'installazione remota di AVG.

Ulteriori informazioni sull'installazione remota sono disponibili al capitolo [Modalità di base della procedura guidata di AVG Network Installer](#).

## 11.6. Come modificare la lingua dell'interfaccia utente

Durante l'installazione di AVG è possibile scegliere la lingua dell'interfaccia utente. Se, per qualche motivo, è necessario utilizzare l'applicazione in lingue diverse, è possibile modificare la lingua utilizzando la procedura seguente:

Quando si avviano i componenti di AVG, è possibile utilizzare questo parametro della riga di comando per modificare la lingua dell'interfaccia utente:

Parametro	Significato
/LNG=xxxx	<p>Se è disponibile, verrà utilizzata la versione nella lingua richiesta. In alternativa, la lingua verrà scelta in base alla lingua del sistema operativo.</p> <p>I valori possibili sono:</p> <p><b>CSY</b>: interfaccia utente in ceco</p>

	<b>ENU:</b> interfaccia utente in inglese
	<b>DEU:</b> interfaccia utente in tedesco
	<b>FRA:</b> interfaccia utente in francese
	<b>PTB:</b> interfaccia utente in portoghese brasiliano
	<b>ITA:</b> interfaccia utente in italiano

**Esempio di utilizzo:**

Dal menu Start di Windows scegliere Esegui e immettere il componente richiesto con il percorso e il parametro appropriato. Ad esempio:

**Nota:** si presume che AVG sia stato installato nella destinazione seguente:

*C:\Programmi\AVG\AVG9 Admin\*

*In caso contrario, modificare i percorsi seguenti in maniera appropriata.*

Per avviare **AVG Admin Console** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG9 Admin\Console\AVG9AdminConsole.exe" /Ing=deu

Per avviare la **Procedura guidata di AVG Network Installation** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG9 Admin\Console\AVG9NetworkInstaller.exe" /Ing=deu

Per avviare la **Distribuzione guidata di AVG Admin** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG9 Admin\Console\AVG9AdminServerWizard.exe" /Ing=deu

Per avviare **AVG Admin Server Monitor** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG9 Admin\Console\AVG9AdminServerMonitor.exe" /Ing=deu

## 11.7. Come controllare le azioni degli utenti sulle workstation

Questo capitolo descrive brevemente come un amministratore può controllare in remoto le azioni degli utenti di AVG sulle postazioni di lavoro.

Per impostazione predefinita, tutte le azioni incluse nell'interfaccia utente di AVG possono essere modificate/interrotte dall'utente sulla postazione locale.

Ci sono tre modi principali per gestire l'accesso dell'utente:

- **Azioni consentite**

È possibile negare l'accesso a diverse azioni su una postazione locale gestendo le azioni consentite. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo **Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/gruppi/Azioni consentite**.

- **Impostazioni obbligatorie**

Le impostazioni obbligatorie/monitorate possono essere utilizzate per abilitare o disabilitare varie azioni all'interno delle impostazioni della postazione. Marcando un elemento come obbligatorio, l'utente sulla postazione locale non sarà in grado di personalizzarlo.

Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo **Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/gruppi/Controllo generale e livelli di priorità**.

- **Eliminazione delle scansioni pianificate**

Si può decidere se si desidera o meno permettere all'utente finale l'arresto di una scansione pianificata. Questo può essere fatto tramite le impostazioni condivise per postazioni/gruppi o nelle impostazioni per la singola postazione. Per fare ciò, passare alla voce **Pianificazioni/Scansioni pianificate** e nella parte destra della finestra di dialogo selezionare la casella di controllo **L'utente può interrompere un'attività in esecuzione**.

## 11.8. Gestione richieste e messaggi di stato

Questo capitolo descrive le richieste, la loro gestione ed elaborazione all'interno di AVG DataCenter.

- **Richieste inviate a una singola postazione**

Se una richiesta è inviata da AVG Admin Console (esempio: richiesta di sincronizzazione impostazioni, aggiornamento e così via) un messaggio viene

visualizzato nella Finestra di stato e, allo stesso tempo, la richiesta viene memorizzata all'interno di AVG DataCenter.

Quindi viene inviata una notifica alla postazione e, se questa è in linea, l'elaborazione è avviata immediatamente. Le informazioni relative al risultato vengono inviate a AVG DataCenter e mostrate istantaneamente nella Finestra di stato. I messaggi di errore appaiono in colore rosso.

In casi speciali possono verificarsi due situazioni:

- La postazione è in linea ma per qualche ragione non può accettare la richiesta (es. la porta di notifica non sta funzionando correttamente per qualche ragione), quindi il server proverà a consegnare periodicamente la richiesta (l'intervallo predefinito è di cinque minuti).

**Nota:** questo intervallo può essere modificato in *Impostazioni condivise per workstation/gruppi*, voce *Amministrazione Remota*, sezione *Impostazioni avanzate*, menu a discesa **Recupera messaggi dal server ogni**.

- La postazione è offline e riceverà la richiesta immediatamente dopo che andrà online.

In caso di richieste speciali che richiedono più tempo, la finestra di stato mostrerà un messaggio che spiega che la postazione ha iniziato l'elaborazione e visualizzerà i risultati appena terminata.

- **Richieste inviate a tutti i gruppi/tutte le postazioni**

Alcune richieste possono essere inviate a un gruppo o a tutte le postazioni (premendo il tasto destro del mouse su un gruppo o su una stazione e selezionando l'azione dal menu contestuale).

Tali richieste vengono memorizzate in AVG DataCenter, quindi distribuite da AVG Admin Server alle singole postazioni del gruppo selezionato. Inoltre il risultato è visualizzato successivamente per ogni postazione.

- **Richieste duplicate**

Se una medesima richiesta viene inviata più volte a una postazione, non viene memorizzata in AVG DataCenter e la postazione elabora solo la prima ricezione.

Questo si applica anche alle postazioni offline. In altre parole, non è necessario inviare più di una richiesta, dato che quelle duplicate sono eliminate.

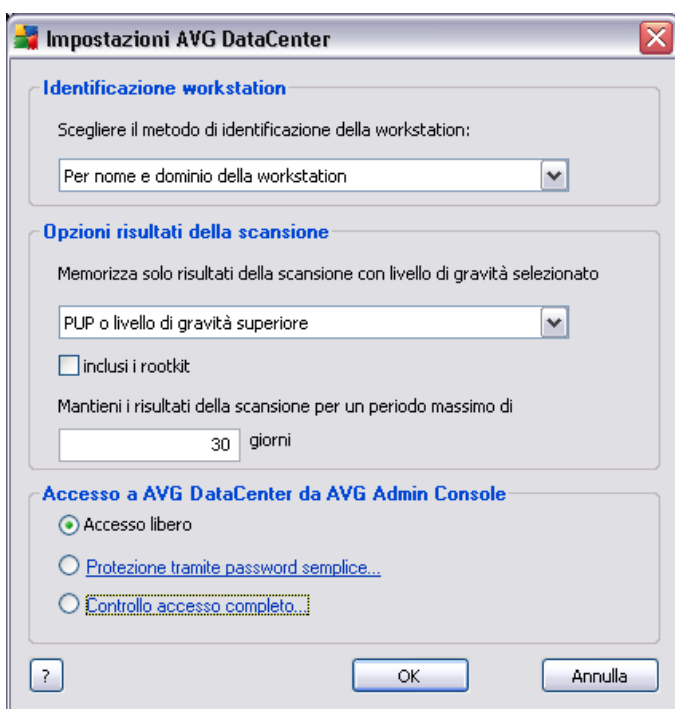
- **Scadenza delle richieste**

Le richieste non elaborate entro 15 giorni vengono eliminate da AVG DataCenter.

### 11.9. Come gestire i diritti di accesso

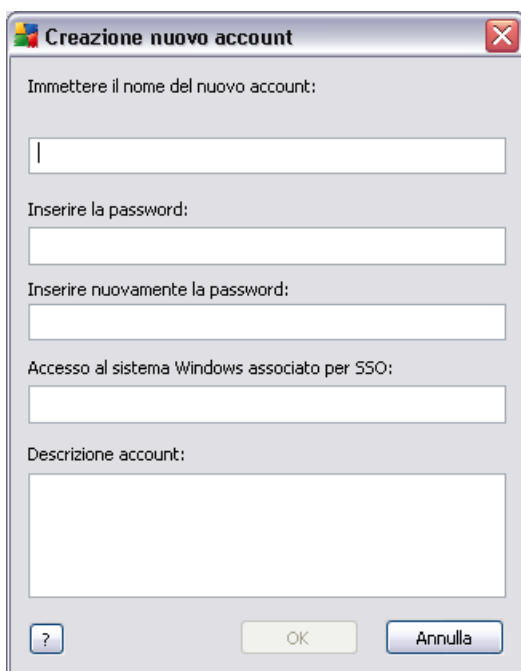
Se è necessario che più utenti accedano a AVG Admin Console e gestiscano workstation/impostazioni a un livello diverso, è possibile creare più account utente con vari diritti di accesso.

Per gestire l'accesso a AVG DataCenter tramite AVG Admin Console, accedere al menu superiore del DataCenter e selezionare la voce **Impostazioni AVG DataCenter**.



Nella parte inferiore della finestra di dialogo scegliere l'opzione **Controllo accesso completo**. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:





Immettere il nome account e la password (due volte per verifica).

Il campo **Accesso al sistema Windows associato per SSO** può essere utilizzato per immettere un nome di accesso al sistema Windows esistente. Se si effettua quindi l'accesso a Windows con questo nome utente, sarà inoltre possibile accedere a AVG DataCenter senza immettere alcuna password. Tenere presente che il nome account o la password non devono necessariamente coincidere con i dati di accesso al sistema Windows.

Se desiderato, è possibile aggiungere la descrizione dell'account.

- **Modifica account**

Questa opzione consente di modificare un account esistente.

- **Clonazione account**

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un account esistente e scegliere questa opzione per clonare le relative impostazioni in un nuovo account. Verrà richiesto di immettere un nuovo nome account, una nuova password e così via.

- **Elimina account**

Questa opzione consente di eliminare un account esistente.

A ciascun account corrispondono vari diritti dell'account e opzioni di accesso di gruppo. Per impostazione predefinita, tutte le azioni sono impostate come consentite. Per modificare le impostazioni, fare clic sul nome account da modificare e regolare le voci presenti nella parte destra della finestra di dialogo, nella scheda **Diritti dell'account**, o nella scheda **Accesso di gruppo**.

- **Scheda Diritti dell'account**

Questa scheda contiene un elenco delle azioni disponibili per il nome account scelto. Per vietare un'azione, deselezionare la casella di controllo presente accanto al nome della categoria. Se si deseleziona la casella di controllo presente accanto al nome di una categoria (ad esempio Workstation, Scansioni e così via), si vietano tutte le azioni provenienti da tale categoria.

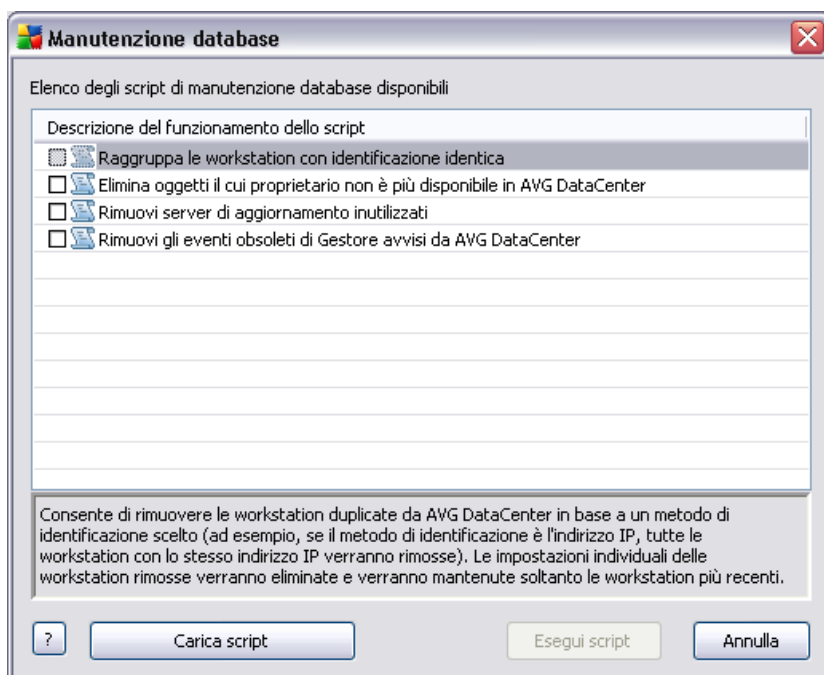
- **Scheda Accesso di gruppo**

La scheda Accesso di gruppo consente di impostare i diritti di accesso per gruppi di workstation definiti dall'utente. Fare doppio clic su uno di questi gruppi per attivare un menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno di questi gruppi per attivare il menu di scelta rapida con gli stessi contenuti). Quindi scegliere il tipo di permesso.

È possibile fornire all'utente dell'account l'**Accesso completo** al gruppo, autorizzarlo alla sola visualizzazione del gruppo selezionando **Sola lettura** o vietargli completamente l'accesso al gruppo scegliendo l'opzione **Nessun accesso**.

## **11.10. Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter**

La manutenzione del database di AVG DataCenter viene semplificata grazie a script predefiniti, a cui è possibile accedere rapidamente tramite il menu superiore **Strumenti/Manutenzione database**.



Sono disponibili i seguenti script predefiniti:

- ***Raggruppa le workstation con identificazione identica***

Se si sceglie questo script vengono rimosse le workstation duplicate da AVG DataCenter in base al metodo di identificazione delle workstation scelto (ad esempio, se il metodo di identificazione è l'indirizzo IP, tutte le workstation con lo stesso indirizzo IP verranno rimosse). Le impostazioni individuali delle workstation rimosse verranno eliminate e verranno mantenute soltanto le workstation più recenti.

- ***Elimina oggetti il cui proprietario non è più disponibile in AVG DataCenter***

Se si sceglie questo script vengono rimosse da AVG DataCenter tutte le impostazioni, i controlli, le regole e le attività pianificate appartenenti alle workstation che non esistono più in AVG DataCenter.

- ***Rimuovi server di aggiornamento inutilizzati***

Se si sceglie questo script vengono rimossi tutti i server di aggiornamento che non stabiliscono comunicazioni da oltre 7 giorni da AVG DataCenter.

- ***Rimuovi gli eventi obsoleti di Gestore avvisi da AVG DataCenter***

Se si sceglie questo script vengono rimossi tutti gli eventi di Gestore avvisi più vecchi di 7 giorni da AVG DataCenter.

Selezionare gli script da applicare, quindi fare clic sul pulsante **Esegui script** per utilizzarli. Tenere presente che il processo di manutenzione del database potrebbe richiedere del tempo.

È inoltre possibile utilizzare il pulsante **Carica script personalizzato** per scegliere un file script SQL personalizzato manualmente. Questa opzione è consigliata ai soli utenti esperti.

### 11.11. Elenco dei parametri di impostazione AVG

Le tabelle seguenti contengono l'elenco dei parametri di impostazione AVG che possono essere utilizzati da utenti avanzati per personalizzare l'installazione di AVG (ad esempio tramite la modifica degli script di installazione o la creazione di nuovi script). La maggior parte di questi parametri è utilizzata da [AVG Network Installer](#) in modo automatico per installare AVG in modalità invisibile all'utente con i componenti e le impostazioni desiderate.

#### **Sintassi:**

Setup /Nome\_parametro *Opzione*

#### **Esempio di utilizzo:**

Setup.exe /LANGID 0x407

<b>Nome parametro</b>	<b>Descrizione</b>
<b>UNINSTALL</b>	Avvia il programma di installazione in modalità di disinstallazione.
<b>HIDE</b>	Avvia il programma di installazione in modalità invisibile all'utente.
<b>LOG &lt;percorso file di log&gt;</b>	<p>Specifica un percorso per il file di log dell'installazione (il percorso deve esistere).</p> <p><b>Valore predefinito:</b></p> <p><i>%TEMP%\avg9inst.log</i></p>

<b>SCRIPT_FILE</b>	Percorso completo di un file con parametri di installazione aggiuntivi.
<b>NAME &lt;nome&gt;</b>	Nome utente da inserire nella finestra di registrazione.
<b>COMPANY &lt;società&gt;</b>	Nome di società da inserire nella finestra di registrazione.
<b>LICNO &lt;numero_licenza&gt;</b>	Numero di licenza.
<b>LANGID &lt;id_lingua&gt;</b>	<p>Lingua da utilizzare durante l'installazione. Le opzioni disponibili sono:</p> <p>0x405 - Ceco</p> <p>0x406 - Danese</p> <p>0x407 - Tedesco</p> <p>0x40C - Francese</p> <p>0x409 - Inglese (Stati Uniti)</p> <p>0x40E - Ungherese</p> <p>0x410 - Italiano</p> <p>0x411 - Giapponese</p> <p>0x412 - Coreano</p> <p>0x413 - Olandese</p> <p>0x415 - Polacco</p> <p>0x416 - Portoghese brasiliano</p> <p>0x816 - Portoghese (Portogallo)</p> <p>0x419 - Russo</p> <p>0x41B - Slovacco</p>

	<p>0x41F - Turco</p> <p>0x804 - Cinese (Semplificato)</p> <p>0x404 - Cinese (Tradizionale)</p> <p>0x043E - Malese</p> <p>0x0421 - Indonesiano</p> <p>0x081A - Serbo</p> <p>0x040A - Spagnolo</p> <p>È inoltre possibile utilizzare tutti gli altri codici di impostazioni locali supportati in formato esadecimale, se il programma di installazione contiene i file corretti per la lingua.</p>
<b>ADD_FEATURE &lt;nome_funzionalità&gt;</b>	<p>Aggiunge un componente (funzionalità) all'installazione.</p> <p>L'elenco di tutti i valori disponibili per le funzionalità è riportato qui sotto nella prossima tabella.</p>
<b>REMOVE_FEATURE &lt;nome_funzionalità&gt;</b>	<p>Rimuove un componente (funzionalità) dall'installazione.</p> <p>L'elenco di tutti i valori disponibili per le funzionalità è riportato qui sotto nella prossima tabella.</p>
<b>TARGET_DIR &lt;percorso&gt;</b>	<p>Cartella di installazione.</p>
<b>QUIT_IF_INSTALLED</b>	<p>Esce dall'installazione se AVG è già presente nel computer.</p>
<b>KILL_PROCESS_IF_NEEDED</b>	<p>Termina automaticamente i processi che non possono essere chiusi normalmente.</p>

<b>PROGRESSONLY</b>	Installazione automatica: visualizza solo le finestre di dialogo con le barre di avanzamento.
<b>NOAVGTOOLBAR</b>	Non installa la barra degli strumenti AVG.
<b>RESTART</b>	Riavvia il computer al termine dell'installazione anche se non richiesto dall'applicazione.
<b>NORESTART</b>	Non riavvia il computer dopo l'installazione.  <b>Nota:</b> AVG potrebbe non funzionare correttamente fino al riavvio.
<b>RESTART_DELAY &lt;tempo in secondi&gt;</b>	Visualizza la finestra di dialogo di sistema con il conteggio alla rovescia prima del riavvio se è necessario riavviare il computer (utilizzabile anche per l'installazione invisibile all'utente).
<b>UPDATE_SERVER &lt;stringa_server&gt;</b>	URL con server di aggiornamento (utilizzato solo da AVG Network Installer).
<b>DCPATH &lt;stringa_connessione&gt;</b>	Una stringa di connessione a un DataCenter (utilizzata solo da AVG Network Installer).
<b>ADM_GRP_STATION &lt;nome_gruppo&gt;</b>	Aggiunge una workstation a un gruppo (utilizzata solo da AVG Network Installer).
<b>SKIP_FW_CONVERSION</b>	Non converte la configurazione di AVG 8.5 Firewall durante l'installazione di AVG 9.x.
<b>NOSTART</b>	Non avvia alcun processo/servizio/driver AVG durante l'installazione (nessuna configurazione viene modificata perché la Procedura guidata Prima esecuzione di AVG viene altresì ignorata)

<b>DISABLE_SCAN</b>	Disattiva le pianificazioni di scansione predefinite in seguito all'installazione.
<b>ENABLE_WINFW</b>	Attiva Windows Firewall durante la disinstallazione di AVG Firewall.
<b>AUTOPROFILE &lt;On Off&gt;</b>	Attiva o disattiva la funzionalità di controllo automatico del profilo (applicabile al componente Firewall). Se disattivato, non verrà visualizzata alcuna finestra di dialogo quando la rete cambia.
<b>SETPROFILE &lt;  Domain  OnMove  HomeNetwork&gt;</b>	Imposta il profilo scelto come attivo dopo l'installazione. Se il parametro AUTOPROFILE non è presente, viene automaticamente disattivato.
<b>FIRSTSCAN</b>	Avvia l'ottimizzazione delle prestazioni di scansione al termine dell'installazione.
<b>ADMIN</b>	Non visualizza la finestra di dialogo <b>Scansione di ottimizzazione AVG</b> successivamente alla Procedura guidata Prima esecuzione e imposta automaticamente la prima scansione di ottimizzazione al momento dell'esecuzione della prima scansione programmata.

Valori disponibili per la funzionalità (componente) per i parametri **ADD\_FEATURE** e **REMOVE\_FEATURE**:

**Nota:** la possibilità di installare o meno una funzionalità dipende principalmente dalla relativa presenza nel pacchetto di installazione, dal numero di licenza e in alcuni casi (plug-in) da altro software che deve essere presente nel PC di destinazione.

Nome funzionalità	Descrizione funzionalità
fea_AVG_Firewall	AVG Firewall

fea_AVG_HttpScanner	AVG Web Shield
fea_AVG_LinkScanner	AVG LinkScanner
fea_AVG_SafeSurf	AVG Surf-Shield
fea_AVG_SafeSearch	AVG Active Search-Shield
fea_AVG_AntiRootkit	AVG Anti-rootkit
fea_AVG_AlertManager	Gestore avvisi AVG
fea_AVG_SystemTools	AVG System tools
fea_AVG_CI	Libreria AVG Amministrazione Remota
fea_AVG_Languages	Tutte le lingue
fea_AVG_Language_CZ	Ceco
fea_AVG_Language_FR	Francese
fea_AVG_Language_GE	Germania
fea_AVG_Language_HU	Ungherese
fea_AVG_Language_IT	Italiano
fea_AVG_Language_JP	Giapponese
fea_AVG_Language_NL	Olandese
fea_AVG_Language_PB	Portoghese Brasiliano
fea_AVG_Language_PT	Portoghese (Portogallo)

fea_AVG_Language_PL	Polacco
fea_AVG_Language_SC	Serbo
fea_AVG_Language_SK	Slovacco
fea_AVG_Language_SP	Spagnolo
fea_AVG_Language_DA	Danese
fea_AVG_Language_US	Inglese (US)
fea_AVG_Language_RU	Russo
fea_AVG_Language_KO	Coreano
fea_AVG_Language_ID	Indonesiano
fea_AVG_Language_MS	Malese
fea_AVG_Language_TR	Turco
fea_AVG_Language_ZT	Cinese (semplificato)
fea_AVG_Language_ZH	Cinese (tradizionale)
fea_AVG_EmailPlugins	Plug-in e-mail AVG
fea_AVG_Bat_plugin	Plug-in e-mail AVG per TheBat!
fea_AVG_Exchange_plugin	Plug-in e-mail AVG per Microsoft Outlook
fea_AVG EMC	Scansione e-mail AVG
fea_AVG_Antispam	AVG Anti-spam

fea_AVG_Office_2000_plugin	Plug-in per MS Office 2000 - 2007
fea_AVG_Desktop_Shortcut	Icona del collegamento sul desktop
fea_AVG_StartMenu	Voci del menu Start
fea_AVG_IdentityShield	AVG Identity Protection
fea_AVG_ExchangeServer_AS	AVG Anti-spam per MS Exchange Server
fea_AVG_ExchangeServer EMC	Scansione e-mail AVG per MS Exchange Server

## 12. AVG DataCenter

AVG DataCenter è un database con cui comunicano le workstation AVG e il programma AVG Admin Console. AVG Admin Console accede ad AVG DataCenter per definire centralmente le impostazioni e i parametri di sistema di AVG. Le workstation AVG stabiliscono la connessione ad AVG DataCenter per leggere i parametri di configurazione e salvare l'impostazione attualmente definita e i risultati della scansione.

La comunicazione è possibile solo se il componente **Amministrazione remota** è correttamente installato in tutte le workstation e connesso ad AVG DataCenter.

AVG DataCenter include un database SQL implementato o può essere collegato a un server di database diverso in esecuzione sullo stesso computer o su un computer diverso nella rete locale.

**Attenzione:** *determinati motori di database possono gestire solo un numero limitato di computer connessi. Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili al capitolo [Ruolo DataCenter](#).*

### 12.1. Manutenzione

Dopo un utilizzo considerevole di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition (ad esempio l'utilizzo di AVG Admin Console), è probabile che si verifichino alcune incoerenze o una duplicazione in AVG DataCenter. In tal caso aumenta la domanda sul carico di rete e si aggravano le opzioni di manutenzione. Per semplificare la manutenzione di AVG DataCenter sono disponibili diversi script che consentono di eseguire le operazioni di manutenzione richieste di frequente. Durante la manutenzione (quando uno script è attivo), AVG DataCenter è bloccato, ovvero è inaccessibile agli utenti.

Gli script di manutenzione sono disponibili in AVG Admin Console dal menu **Strumenti/Manutenzione database**.

### 12.2. Protezione password

L'accesso ad AVG DataCenter può essere protetto tramite password. La password viene salvata direttamente in AVG DataCenter. Se AVG Admin Console rileva che AVG DataCenter è protetto tramite password, richiederà l'inserimento della password a ogni connessione.

Se si desidera attivare la protezione dell'accesso tramite password per AVG DataCenter, accedere alle impostazioni di AVG Admin Server, alla scheda DataCenter e in **Accesso a DataCenter** scegliere nome utente e password desiderati.

Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [Impostazioni di AVG Admin Server](#).

### 12.3. Conversione di AVG DataCenter in un database diverso

Distribuzione guidata di AVG Admin Server consente di convertire automaticamente AVG DataCenter esistente in un formato di database diverso.

È, inoltre, possibile convertire AVG DataCenter da un AVG DataCenter all'altro utilizzando le funzioni Esporta/Importa. Da AVG Admin Console è possibile esportare AVG DataCenter in Portable Text Format (menu **DataCenter/Esportazione database**) e importare i dati durante la Distribuzione guidata di AVG Admin.

Ulteriori informazioni sulla procedura guidata sono disponibili al capitolo [Distribuzione guidata di AVG Admin](#).

### 12.4. Interfaccia Web

AVG Admin Server offre un'interfaccia Web che include una panoramica del relativo stato, i dettagli dei ruoli e altre informazioni.

È possibile accedere alle pagine dello stato immettendo la stringa di connessione nel browser Internet in uso:

<http://localhost:4158/>

dove **localhost** rappresenta l'indirizzo di AVG Admin Server e **4158** è un numero di porta predefinito.

Oltre alle informazioni di base e a una panoramica dei ruoli DataCenter e UpdateProxy, sono disponibili i seguenti pulsanti:

- **Elenco di tutte le workstation:** elenca tutte le workstation contenute nel DataCenter.
- **Elenco delle workstation non compatibili:** elenca tutte le workstation che si trovano in stato di errore.
- **Elenco delle workstation supportate:** questa opzione sarà disponibile solo se è installato il ruolo UpdateProxy. Utilizzare questo pulsante per ottenere l'elenco delle workstation che ricevono aggiornamenti da questo server.

## 13. AVG Managed Update

**Nota:** il servizio *AVG Managed Update* e le relative impostazioni sono disponibili solo se si utilizza una licenza appropriata.

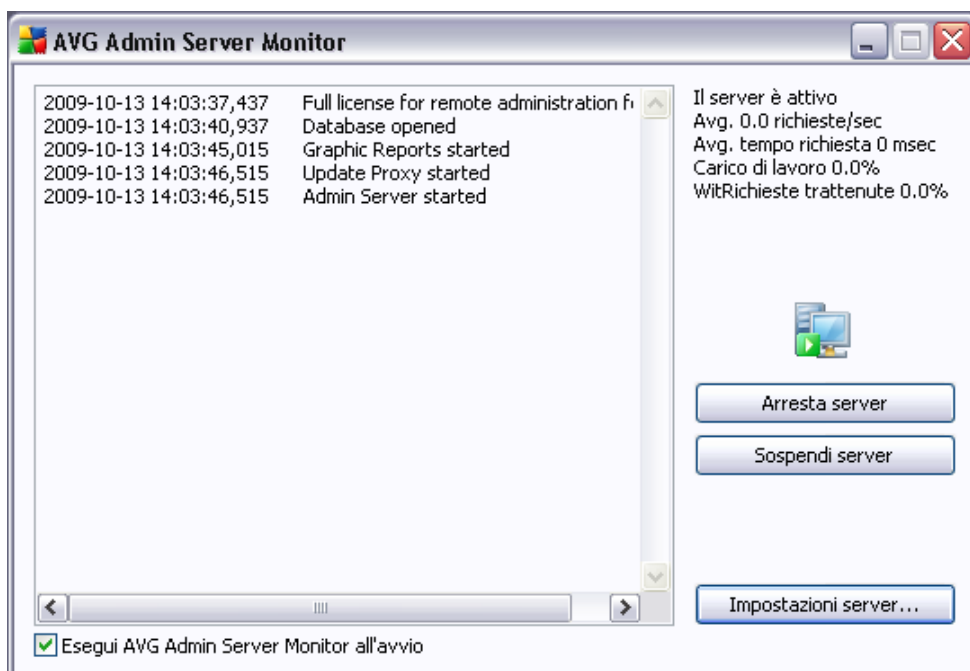
**AVG Managed Update** è un servizio per i nostri client che abilitano gli aggiornamenti forzati di AVG richiesti da AVG Technologies. Se si utilizza il servizio, viene comunicato dall'esterno (un pacchetto TCP/UDP speciale inviato da un programma disponibile nel server AVG Technologies) a un **AVG Admin Server** registrato che è disponibile un nuovo aggiornamento. I file degli aggiornamenti vengono quindi scaricati e una notifica di aggiornamento viene distribuita immediatamente alle workstation AVG definite (per informazioni dettagliate, vedere la descrizione della scheda Informazioni sul Client).

In questo modo sarà possibile ottenere e distribuire l'aggiornamento subito dopo il rilascio. Questo è un altro miglioramento della protezione che consente di mantenere il sistema ancora più aggiornato rispetto alla regolare verifica degli aggiornamenti pianificati. L'aggiornamento pianificato è comunque molto efficace – d'altra parte, è consigliabile non ignorare la corretta impostazione degli aggiornamenti pianificati, poiché questi possono essere utilizzati come riserva quando la funzionalità AVG Managed Update non può essere utilizzata.

**Nota:** solo un server con un indirizzo IP pubblico può ricevere pacchetti di notifiche degli aggiornamenti. Nel caso di server ubicati in una rete protetta da firewall, è necessario che sulla rispettiva porta (per impostazione predefinita, la numero 4157) siano accettate connessioni in ingresso.

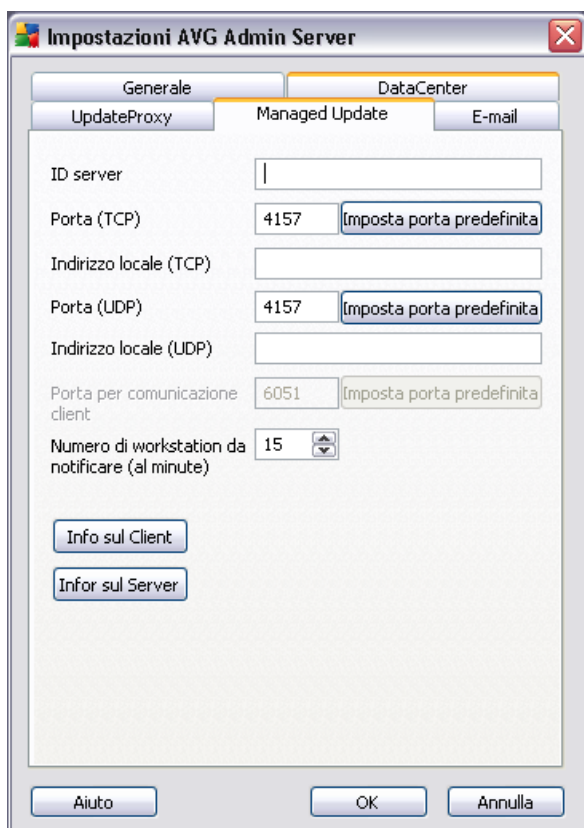
La funzionalità **AVG Managed Update** viene controllata utilizzando una scheda in AVG Admin Server Monitor. L'applicazione è accessibile dalla cartella **AVG 9.0 Amministrazione remota** della cartella **Tutti i programmi** nel menu **Start di Windows**.

Fare clic sul pulsante **Impostazioni server** dell'interfaccia **AVG Admin Server Monitor**:



**Nota:** per la descrizione completa dell'interfaccia e delle funzionalità AVG Admin Server Monitor, vedere la sezione **Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server** del presente documento.

Fare clic sulla scheda **Managed Update** per visualizzare la configurazione di AVG Managed Update:



Da qui è possibile gestire i parametri di ricezione di AVG Admin Server in relazione alla funzionalità AVG Managed Update. Nella scheda sono disponibili i campi seguenti:

- **ID server**

Identificazione del server, parametro obbligatorio. Deve essere uguale all'ID servizio di AVG Managed Update registrato da AVG Technologies.

- **Porta (TCP)**

Il campo consente di definire la porta TCP dalla quale AVG Admin Server riceve i comandi in entrata.

- **Indirizzo locale (TCP)**

L'indirizzo da cui AVG Admin Server riceve i comandi in entrata codificati TCP.

- **Porta (UDP)**

Il campo consente di definire la porta UDP dalla quale AVG Admin Server riceve i comandi in entrata.

- **Indirizzo locale (UDP)**

L'indirizzo da cui AVG Admin Server riceve i comandi in entrata codificati UDP.

- **Porta per comunicazione client**

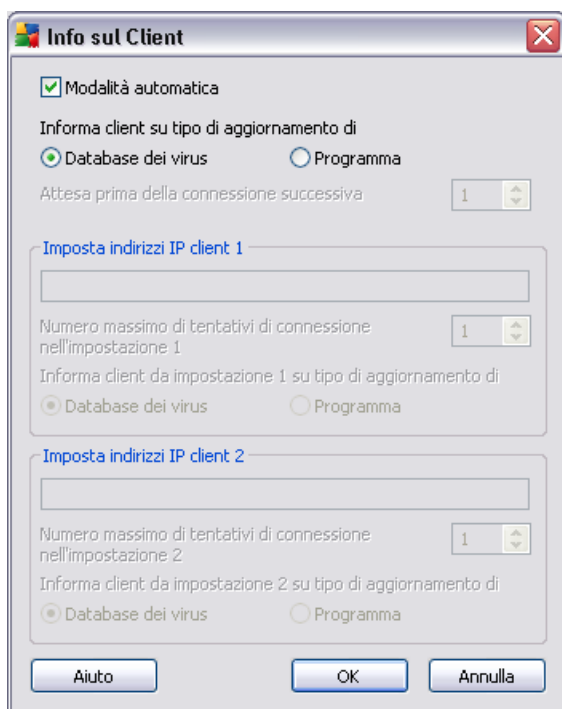
Immettere il numero della porta per le comunicazioni relative ad AVG Managed Update tra AVG Admin Server e le workstation AVG.

**Nota:** la porta deve corrispondere al numero di porta di AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition impostato sulle workstation.

Nella sezione **Numero di workstation a cui inviare notifiche (al minuto)** scegliere il numero di workstation a cui inviare notifiche al minuto (per evitare un sovraccarico; il valore predefinito è 15).

**Nota:** è possibile impostare i valori di porta predefiniti per i campi summenzionati facendo clic sul relativo pulsante **Imposta porta predefinita**.

Il pulsante **Informazioni sul Client** visualizzerà la finestra di dialogo seguente:



Questa finestra di dialogo consente di impostare i parametri per la distribuzione degli aggiornamenti da AVG Admin Server ai client o tra più AVG Admin Server. Sono disponibili due metodi di distribuzione degli aggiornamenti, ovvero automatico e manuale:

- **Modalità automatica** (questa opzione è selezionata)

Questa modalità richiede il supporto di AVG DataCenter (pertanto la modalità non è accessibile quando AVG Admin Server viene utilizzato solo per la gestione degli aggiornamenti).

AVG Admin Server ottiene l'elenco delle workstation (o i relativi indirizzi IP) da AVG DataCenter in modalità automatica e invia loro il comando di aggiornamento. Il principio è lo stesso dell'applicazione AVG Admin Server Console – il comando viene memorizzato in AVG DataCenter e viene inviata una notifica alla workstation. Quando non è possibile raggiungere una workstation, il comando verrà elaborato alla successiva sincronizzazione con il database AVG DataCenter.

Nella sezione **Informa client su tipo di aggiornamento di** è possibile scegliere di inviare alle workstation informazioni su aggiornamenti del **database dei virus** o su aggiornamenti del **programma** utilizzando il relativo pulsante di opzione.

- **Modalità manuale (l'opzione Modalità automatica non è selezionata)**

Definire indirizzi IP specifici di workstation AVG per distribuzioni di aggiornamenti in modalità manuale. È possibile suddividere i client in due gruppi, quando si desidera definire regole diverse per determinati client. Questa modalità può essere utilizzata anche senza il supporto di AVG DataCenter.

In **Attesa prima della connessione successiva** specificare l'intervallo di tempo (in minuti), dopo il quale il server deve tentare di contattare le workstation che non hanno risposto durante i tentativi precedenti. Tenterà di stabilire la connessione a tutti i client finché non avranno ricevuto tutte le informazioni sull'aggiornamento o sul superamento del numero di tentativi di connessione consentiti.

I campi per ciascun gruppo sono i seguenti (la X indica il numero del gruppo):

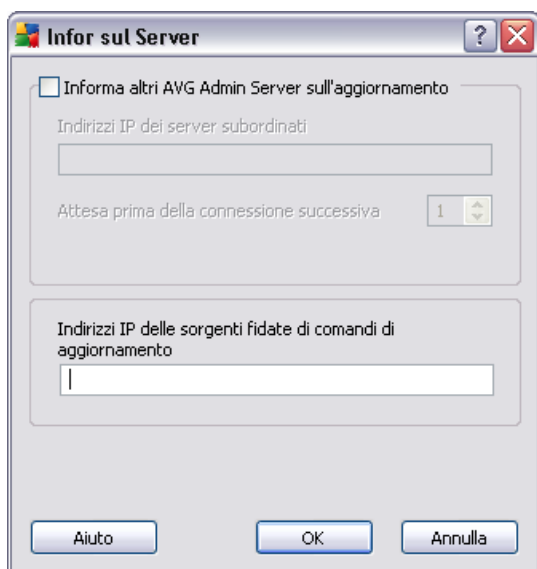
- **Imposta indirizzi IP dei client X:** l'elenco degli indirizzi IP dei client. I formati disponibili per gli indirizzi IP sono: indirizzo IP completo, nome della workstation, intervallo degli indirizzi IP (con indicazione dell'indirizzo iniziale e di quello finale dell'intervallo, separati da un trattino) o indirizzo con maschera di rete. Esempi di specifiche di indirizzi:
  - 122.64.200.216 (indirizzo IP)
  - 122.64.200.125-122.64.200.133 (intervallo degli indirizzi IP)
  - station26 (nome della workstation)
  - 10.10.2.0/255.255.255.0, 122.64.200.173 (subnet mask e indirizzo)
- **Max. massimo di tentativi di connessione nell'impostazione X :** il numero massimo di tentativi di connessione per una determinata impostazione. Se il valore definito è 0, il numero di tentativi consentito è illimitato. I valori predefiniti sono 1 per la prima impostazione e 0 per la seconda.
- **Informa client da impostazione 1 su tipo di aggiornamento di:** selezionare **Database dei virus** o **Programma** utilizzando il relativo pulsante di opzione.

**Nota:** quando si inserisce una workstation in entrambe le impostazioni, la seconda impostazione ha la priorità. Pertanto, è possibile definire tutte le workstation in uso nella prima impostazione e le workstation con regole speciali nella seconda.

**Nota:** eventuali modifiche relative ad AVG Managed Update eseguite nell'interfaccia di

configurazione di AVG Admin Server Monitor vengono salvate dopo aver fatto clic sul pulsante **OK**.

Il pulsante **Informazioni sul Server** visualizzerà la finestra di dialogo seguente:



- **Informare altri AVG Admin Server dell'aggiornamento**

Selezionando questa casella di controllo si consente all'applicazione di informare altri AVG Admin Server degli aggiornamenti recentemente scaricati.

Immettere i valori IP dei server appropriati nel campo **Indirizzi IP dei server subordinati**. Il comando di aggiornamento di AVG Managed Update verrà quindi inviato a questi indirizzi. Una parte di questo comando è costituita dall'URL che deve essere utilizzato per l'aggiornamento.

Se AVG Admin Server non riceve una conferma dell'avvenuta accettazione del comando di AVG Managed Update da parte di uno dei server definiti, ripeterà il tentativo in seguito. Scegliere l'intervallo di tempo desiderato (in minuti) nella sezione **Attesa prima della connessione successiva**.

- **Indirizzi IP delle sorgenti affidabili di comandi di aggiornamento**

Se AVG Admin Server deve accettare comandi non protetti di AVG Managed Update da diversi AVG Admin Server, è necessario definire in questo campo gli indirizzi IP di server affidabili.

Compilare questo campo solo sui server subordinati agli AVG Admin Server che accettano comandi di AVG Managed Update da AVG Technologies.

Tutti gli indirizzi dei server in questa scheda possono essere inseriti nello stesso modo degli indirizzi nella finestra di dialogo **Informazioni su Client** (ovvero come indirizzo IP completo, nome della workstation, intervallo degli indirizzi IP, maschera e indirizzo IP o una combinazione di tutti i metodi descritti).

## 14. Aggiornamenti

### 14.1. Informazioni generali

AVG fornisce due livelli di aggiornamento che è possibile selezionare:

- **In Aggiornamento definizioni** sono contenute le modifiche necessarie per una protezione anti-virus, anti-spam e anti-malware affidabile. In genere, non include eventuali modifiche del codice e consente di aggiornare solo il database delle definizioni. Questo aggiornamento deve essere applicato non appena è disponibile.
- **In Aggiornamento programma** sono contenuti le modifiche, le correzioni e i miglioramenti ai vari programmi.

Quando si pianifica un aggiornamento, è possibile selezionare il livello di priorità da scaricare e applicare.

Sono disponibili due tipi di aggiornamento:

- **Aggiornamento su richiesta** è un aggiornamento di AVG immediato che può essere eseguito in ogni momento secondo la necessità.
- **Aggiornamento pianificato**: all'interno di AVG è inoltre possibile preimpostare un piano di aggiornamento. L'aggiornamento pianificato viene quindi eseguito periodicamente in base alla configurazione impostata. Ogni volta che sono presenti nuovi file di aggiornamento nella posizione specificata, questi vengono scaricati direttamente dal Web oppure dalla directory di rete. Quando non sono disponibili nuovi aggiornamenti, non avviene niente.

**Nota:** se gli orari di un aggiornamento del programma pianificato e di una scansione pianificata dovessero coincidere, il processo di aggiornamento acquista priorità e la scansione viene interrotta.

### 14.2. Aggiornamento nell'ambito della rete locale

Le workstation AVG sono in grado di eseguire un aggiornamento direttamente dai server Web AVG Technologies. Inoltre, è possibile scaricare il file di aggiornamento su un server LAN e configurare le workstation AVG per l'aggiornamento locale.

Per reti di piccole dimensioni (in genere 20-25 workstation) è consigliabile eseguire l'aggiornamento direttamente da Internet. L'aggiornamento di AVG è progettato in

modo che i file disponibili di dimensioni minori possibile vengano scaricati.

Se la rete è costituita da più di 50 workstation, è consigliabile gestire il mirroring di tutti i file di aggiornamento disponibili nell'ambito della rete locale. Tutti i file di aggiornamento (che era possibile utilizzare per tutti gli aggiornamenti delle versioni precedenti di AVG) devono essere scaricati in questo modo per consentire alle workstation AVG di utilizzare il file corrente per eseguire l'aggiornamento del programma o del database dei virus.

In genere, sono disponibili due opzioni di mirroring locale dei file di aggiornamento. L'opzione consigliata utilizza il ruolo UpdateProxy, che può essere distribuito su più server. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo [\*\*Distribuzione di più ruoli UpdateProxy\*\*](#).

Mediante questa opzione, AVG Admin Server è in grado di scaricare automaticamente tutti i file di aggiornamento necessari. Le workstation AVG cercano quindi i file di aggiornamento nel computer con AVG Admin Server in esecuzione. Questa opzione è considerata la modalità preferita di distribuzione dei file di aggiornamento nell'ambito della rete locale.

Tuttavia, è possibile utilizzare qualsiasi altro server Web per questo tipo di aggiornamento. Il server deve solo condividere una cartella isolata accessibile dalle workstation AVG. Quando si utilizza Microsoft Information Server, ad esempio, il nodo di tutte le cartelle accessibili è in genere C:\InetPub\wwwroot. La cartella C:\InetPub\wwwroot\avgupdate, accessibile dall'interfaccia Web, è presente presumibilmente sul server Web denominato localweb. I client Web (HTTP) possono accedere ai documenti e ai file in questa directory mediante l'URL <http://localweb/avgupdate>. Allo stesso modo, le workstation AVG utilizzeranno lo stesso URL <http://localweb/avgupdate> per gli aggiornamenti.

È possibile scaricare i file per la distribuzione dal sito Web [<%AVG\\_WEBSITE%>](http://<%AVG_WEBSITE%>), sezione **Download**.

## 15. AVG Admin Server per Linux

*AVG Admin Server 8.5 per Linux* è progettato per l'amministrazione di AVG DataCenter tramite il protocollo di comunicazione HTTP per la connessione tra le workstation AVG e il DataCenter. Per accedere al database del DataCenter viene utilizzato un server Firebird.

Un server proxy AVG fa inoltre parte di AVG Admin Server e consente di eseguire il mirroring dei file di aggiornamento accessibili tramite il protocollo HTTP.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [Installazione](#)
- [Descrizione dei parametri di avvio](#)
- [Configurazione](#)

Le novità e le modifiche relative all'applicazione sono disponibili nel file *Changelog*.

La funzionalità AVG Proxy Server è inclusa in *AVG Admin Server 8.5 per Linux*. Nel file di configurazione sono disponibili molte opzioni utilizzabili per personalizzare le impostazioni. Per ulteriori informazioni, vedere la pagina del manuale relativa a *avgadmsrv.conf*, consultare la descrizione di ciascuna opzione nel file di configurazione oppure consultare il capitolo [Configurazione](#) di seguito.

*AVG Admin Server 8.5 per Linux* contiene inoltre il servizio AVG Managed Update. Questo servizio fornisce il modo più veloce per notificare i nuovi aggiornamenti alle workstation AVG presenti nella rete locale.

Ulteriori informazioni su questo servizio sono disponibili nel capitolo [AVG Managed Update](#).

Per ulteriori informazioni sul motore del database Firebird, visitare il seguente sito Web:

<http://www.firebirdsql.org>

### 15.1. Installazione

Questo capitolo descrive l'installazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux.

Per effettuare l'installazione sono necessarie le seguenti librerie:

- ***libgds.so***

- ***libstdc++.so.6***
- ***libgcc\_s.so.1***
- ***libc.so.6***

AVG Admin Server 8.5 per Linux è compatibile con i seguenti server Firebird:

- ***Firebird Classic Server 2.0***
- ***Firebird Super Server 2.0***

### **15.1.1. Installazione del database Firebird**

**Nota:** Se è già stato installato uno dei server Firebird supportati, passare alla sezione [\*\*Installazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux\*\*](#).

Scaricare e installare uno dei server Firebird supportati.

I pacchetti di installazione sono disponibili al seguente URL:

<http://www.firebirdsql.org/index.php?op=files>

### **15.1.2. Installazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux**

Scaricare il più recente pacchetto di installazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux (avgadmsrv-8.x.111.i386.tar.gz) dal seguente URL:

<http://www.avg.com/it/scaricare>

Per installare AVG Admin Server 8.5 per Linux, procedere come segue:

**1. Decomprimere il file di installazione:**

```
#tar -xvzf avgadmsrv-8.x.111.i386.tar.gz
```

**2. Accedere alla directory avgadmsrv**

```
#cd avgadmsrv
```

**3. Lanciare lo script di installazione interattivo come utente root:**

```
#./install.sh
```

### 15.1.3. Configurazione del database

Se si dispone di un database del DataCenter, copiarlo nella seguente posizione:

```
/opt/avg/avgadmsrv/var/db
```

e rinominarlo con **avgdb.fdb**.

Se si installa AVG Admin Server 8.5 per Linux per la prima volta e non sono ancora stati creati file del database del DataCenter, lo script di installazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux installerà un DataCenter vuoto.

### 15.1.4. Configurazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux

Aprire il file di configurazione *avgadmsrv.conf* dalla seguente posizione:

```
/opt/avg/avgadmsrv/etc/avgadmsrv.conf
```

Per ottenere una connessione remota corretta al server Firebird, individuare il parametro **ConnectionString** nel file di configurazione e impostarlo su un valore appropriato.

### 15.1.5. Protezione

AVG Admin Server 8.5 per Linux non richiede diritti di super utente per la corretta esecuzione. Si consiglia di eseguire il server sotto un account utente senza privilegi.

### 15.1.6. Licenza

Se non viene effettuata la registrazione con un numero di licenza valido non è possibile effettuare la connessione al DataCenter né effettuare aggiornamenti su protocollo HTTP utilizzando AVG Admin Server 8.5 per Linux nella rete locale.

Per utilizzare questa funzionalità, registrare questo prodotto con un numero di licenza valido per AVG Network Edition.

Per ottenere il numero di licenza, contattare il rivenditore AVG o visitare [<%AVG\\_WEBSITE%>](#).

### 15.1.7. Prima di avviare il server

Verificare i diritti di accesso del file **avgdb.fdb** prima dell'avvio di AVG Admin Server 8.5 per Linux. Il server Firebird deve disporre dell'accesso in lettura/scrittura al database **avgdb.fdb**.

### 15.1.8. Verifica dell'installazione

Per verificare la corretta installazione, tentare di effettuare la connessione a AVG Admin Server 8.5 per Linux dalle workstation AVG o da AVG Admin Console. Utilizzare la stringa di connessione nel seguente formato:

```
http://host[:porta]
```

### 15.1.9. Risoluzione dei problemi di installazione

Se si verificano problemi con l'esecuzione di AVG Admin Server 8.5 per Linux, verificare l'eventuale presenza di messaggi di errore nel file log dell'applicazione server e anche nel file log del server Firebird. AVG Admin Server 8.5 per Linux I file log sono memorizzati nella seguente directory:

```
/opt/avg/avgadmsrv/var/log
```

**Nota:** È possibile ottenere ulteriori informazioni regolando le opzioni **Verbose** e **dcrequestloglevel** nel file di configurazione. Le istruzioni dettagliate per la regolazione delle opzioni sono disponibili direttamente nel file di configurazione o nel capitolo [Configurazione](#) di seguito.

Se necessario, rivedere le istruzioni di installazione e la documentazione correlata del server Firebird al seguente URL: <http://www.firebirdsql.org>.

Per ulteriori informazioni sulle edizioni AVG Network, consultare la documentazione dettagliata disponibile nel seguente sito Web [<%AVG\\_WEBSITE%/download-documentation](#).

## 15.2. Parametri di avvio

AVG Admin Server 8.5 per Linux è progettato per il funzionamento di AVG DataCenter tramite il protocollo di comunicazione HTTP per la connessione tra le workstation AVG e il DataCenter. Per funzionare non richiede nessun altro componente sulle workstation AVG, né nessuna configurazione particolare. È solo necessario che il computer (server) DataCenter sia disponibile per le singole workstation tramite il protocollo HTTP.

AVG Admin Server 8.5 per Linux viene eseguito come daemon e per impostazione predefinita effettua il listening sulla porta 4158 per le connessioni in ingresso. Per avviare/arrestare il server, utilizzare lo script iniziale **avgadmsrvd**. La configurazione principale per il server è memorizzata in **/opt/avg/avgadmsrv/etc/avgadmsrv.conf**. Se questo file non è presente, il server utilizza i valori predefiniti o i valori immessi tramite la riga di comando.

Viene indicata di seguito la sintassi per AVG Admin Server 8.5 per Linux (avgadmsrv) :

***avgadmsrv*****[-c file ][-p numero ][-d file ][-r licenza ]**

***avgadmsrv -v | -h | -l***

I parametri di avvio sono:

- ***-c, -config file***

Utilizza un file diverso dal file di configurazione predefinito. Il file di configurazione predefinito è *avgadmsrv.conf* disponibile nella directory

*/opt/avg/avgadmsrv/etc.*

- ***-p, -port number***

Numero di porta da cui AVG Admin Server 8.5 per Linux effettua il listening della connessione. Il valore predefinito è 4158.

- ***-d, -dbase file***

Specifica il percorso del database del DataCenter. Il valore predefinito è:

*/var/opt/avg/datacenter/avgdb.fdb*

- ***-r, -register license***

Consente di registrare il prodotto con un numero di licenza.

- ***-l, -license***

Visualizza informazioni sulla licenza.

- ***-v, -version***

Visualizza la versione di AVG Admin Server 8.5 per Linux.

- ***-h, -help***

Visualizza la guida della riga di comando per AVG Admin Server 8.5 per Linux.

### 15.3. Configurazione

La configurazione di AVG Admin Server 8.5 per Linux è memorizzata nel file **avgadmsrv.conf** nella directory `/opt/avg/avgadmsrv/etc`. La configurazione automatica funziona con il DataCenter salvato nel file **avgdb.fdb** nella directory `/opt/avg/avgadmsrv/var/db`. La porta 4158 viene utilizzata per la connessione con le workstation AVG e il server accetta connessioni su tutte le schede di rete installate.

Il file **avgadmsrv.conf** è in formato testo normale. Ciascun parametro si trova su una singola riga; le righe vuote e le righe che cominciano con # (cancelletto) vengono ignorate.

Le opzioni disponibili sono:

- **Porta**  
Specifica la porta che il server utilizzerà per i collegamenti in ingresso. Il valore predefinito è 4158.
- **LocalAddr**  
Specifica l'indirizzo locale che il server utilizzerà per i collegamenti in ingresso. Il valore predefinito non viene specificato, pertanto è possibile utilizzare qualsiasi indirizzo locale. Se il nome specificato risolve più indirizzi, viene utilizzato il primo indirizzo disponibile (il server li prova tutti).
- **Verbose**  
Se l'impostazione è 1, viene prodotto un output (diagnostico) più dettagliato. Il valore predefinito è 0 e consente di produrre una quantità ragionevole di output diagnostico.
- **ConnectionString**  
Percorso completo del file del database. Il valore predefinito è **avgdb.fdb**, ossia il file del database memorizzato per impostazione predefinita nella directory `/opt/avg/avgadmsrv/var/db`. È possibile specificare il server Firebird remoto e il file del database con la seguente stringa: `[host_remoto:]percorso_database`
- **Username, Password**  
Il nome utente e la password che le workstation dovranno utilizzare per accedere a DataCenter. Se questi valori non vengono specificati, l'autenticazione non è richiesta. Se i valori sono impostati, le workstation sono obbligate a utilizzarli. Per

impostazione predefinita non viene richiesta alcuna autenticazione. Si consiglia di modificare i valori predefiniti se si decide di utilizzare questi parametri.

- ***DBAUsername, DBAPassword***

Nome utente e password per accedere al motore del database stesso.

- ***LocalHttpServerRoot***

Se impostata, il supporto del comando GET è attivo. Questo percorso definisce la directory locale in cui i file di aggiornamento vengono memorizzati. Solo i file presenti in questa directory vengono resi disponibili tramite il comando GET. Per impostazione predefinita, la stringa è vuota e il supporto del comando GET non è disponibile.

- ***HttpServerRoot***

Questa opzione definisce il percorso che le workstation devono utilizzare per richiedere i file di aggiornamento. Se vuoto, rootdirectory è in utilizzo. Questo percorso punta nella richiesta HTTP alla directory locale definita dall'opzione *LocalHttpServerRoot*.

- ***HttpLogPath***

Per impostazione predefinita il server non registra le richieste HTTP. Se questa opzione viene utilizzata, tutte le richieste GET HTTP vengono registrate in "Apache Server Combined Log File Format" nel file specificato.

- ***EnableUpdateProxy***

Impostare su 1 (impostazione predefinita) per attivare il download e la condivisione dei file di aggiornamento AVG nella rete locale.

- ***Proxy***

Il server specificato viene utilizzato per la connessione proxy. La forma accettata è:

*http://utente:password@server:porta*

- ***ProxyAuthType***

Specifica il tipo di autorizzazione proxy. I valori supportati sono ***Qualsiasi*** (predefinito), ***Di base*** e ***NTLM***.

- ***AdminServerUpdateCheck***

Impostare su 1 se il server deve controllare la disponibilità di auto-aggiornamenti o su 0 in caso contrario (impostazione predefinita).

- ***AdminServerUpdateCheckPeriod***

Frequenza (in ore) con cui il server deve controllare la disponibilità di nuovi aggiornamenti (il valore predefinito è 24).

- ***UpdateURL***

Posizione dei file di aggiornamento per il download. I valori predefiniti sono:

`http://update.avg.com/softw/80/update;+http://backup.avg.cz/softw/80/update`

- ***UseEncryptedProtocol***

Se l'impostazione è 1 (attivato), la comunicazione con il server sarà crittografata. Si noti che le workstation AVG che non presentano il supporto per la comunicazione crittografata non saranno in grado di connettersi al server. Il valore predefinito è 0 (disattivato).

- ***MaxStationUpdatesPerMinute***

Numero di workstation (al minuto) che verranno notificate dopo che l'aggiornamento è stato scaricato. Questa opzione evita il sovraccarico del server dopo un nuovo aggiornamento.

- ***MaxUpdateFilesAge***

Numero di giorni durante i quali i file di aggiornamento scaricati per workstation/ server devono rimanere sull'unità prima della rimozione (il valore predefinito è 30).

- ***DatabaseBackupPeriod***

Frequenza (in ore) con cui il server deve effettuare il backup del database. Impostare su 0 (zero) per disattivare il backup regolare (il valore predefinito è 48).

- ***MaxDatabaseBackupAge***

Numero di giorni durante i quali il server deve mantenere memorizzato il backup regolare del database. Impostare su 0 (zero) per mantenere i backup inalterati (il

valore predefinito è 14).

- ***MaxConcurrentDownloads***

Numero massimo di download contemporanei dei file di aggiornamento dal server degli aggiornamenti (il valore predefinito è 5).

## 16. FAQ e assistenza tecnica

Se si verificano problemi con AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition, sia di tipo commerciale o tecnico, fare riferimento alla sezione **FAQ** del sito Web AVG alla pagina  [<%AVG\\_WEBSITE%>/faq](http://<%AVG_WEBSITE%>/faq).

Se non si riesce a risolvere il problema in questo modo, contattare il team dell'Assistenza tecnica via e-mail. Utilizzare il modulo di contatto accessibile dal menu di sistema tramite **Guida in linea / Assistenza tecnica via e-mail** nell'applicazione AVG.

Se, dopo aver letto la presente documentazione, non si è ancora certi del livello o del tipo di funzioni di **AVG 9.0 Anti-Virus Business Edition** migliori per voi, è consigliabile consultare il supporto tecnico AVG Technologies:  [<%AVG\\_WEBSITE%>/support-existing](http://<%AVG_WEBSITE%>/support-existing).

Per aiutarci a trovare la soluzione migliore per l'implementazione di AVG in rete, è necessario tenere a portata di mano le informazioni seguenti:

- la dimensione della rete (il tipo di file server, il numero delle workstation in rete)
- i sistemi operativi sulle workstation in rete
- i parametri hardware medi della workstation (o i parametri minimi)
- LAN o WAN e la qualità della connessione per WAN
- le richieste per AVG Network Edition (esigenze dell'amministratore e portata dell'amministrazione)